



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 17 marzo 2026

Anno LVII - N. 33



Padola (BI), veduta invernale.

(Foto De Martin Martina)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **89** del 16 marzo 2026

Modifica dei termini per l'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a presentare il completamento della domanda di contributo e dell'elenco delle domande escluse e per il conseguente adempimento a carico di Veneto Innovazione S.p.a. circa la comunicazione ai cittadini degli adempimenti successivi alla pubblicazione della graduatoria. D.G.R. n. 1410 dell'11 novembre 2025: concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 e motoveicoli di categoria L3e, L4e, L5e, L7e con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione della medesima categoria, rivolto a soggetti privati residenti in Veneto bando auto 2025.

1

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI

n. **61** del 20 febbraio 2026

Ditta Impresa Olivotto s.r.l.. Autorizzazione ad aprire e coltivare la cava di calcare per industria, denominata "PASCOLI" in Comune di Longarone (BL), con rilascio di contestuale autorizzazione paesaggistica. L.R. 13/2018 D.Lgs. 42/2004 D.Lgs. 117/2008.

3

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

n. **62** del 20 febbraio 2026

Ditta Prest Franco. Cava di calcare da taglio denominata "ROSEI SORA LOSEGO" in Comune di Ponte nelle Alpi (BL), autorizzata con D.G.R. n. 328 del 06.03.2012. Rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica. L.R. 13/18 D.Lgs. 42/2004 D.P.R. 31/2017.

22

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

n. **63** del 20 febbraio 2026

Accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per le spese di missione, a carico del progetto obiettivo, da sostenere in esercizio 2026 tramite l'agenzia di viaggio regionale. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI-A Italia - Croazia - Progetto SWAMrisk "Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems". Application ID ITHR0200479 - CUP: H37G23000250007 CIG 98869709BE.

24

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **64** del 20 febbraio 2026

Accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per le spese di missione, a carico del progetto obiettivo, da sostenere in esercizio 2026, tramite l'agenzia di viaggio regionale. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg V Italia - Croazia - Progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce". Application ID ITHR0500565 - CUP: H48G25000000007 - CIG 98869709BE.

29

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **65** del 23 febbraio 2026

Lavori di manutenzione ordinaria lungo i corsi d'acqua del circondario Veneziano - annualità 2026 e 2027" Accordo Quadro - (cod. GLP VE-Q0017) CUP: H77G25000070002 - CIG: B9A58EFC58 - CODICE APPTTEL: G03353 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

34

[Difesa del suolo]

n. **66** del 23 febbraio 2026

"Lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua nel circondario padovano. Annualità 2026-2027." - ACCORDO QUADRO (Cod. GLP PD-I0259) CUP: H57G25000240002 CIG: B9594DB53B CODICE APPTTEL: G03288 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

37

[Acque]

n. **67** del 23 febbraio 2026

Lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - Cod. Progetto RO-I0179.0 CUP: H88H24000710001 - CIG: B99514573D - CODICE APPTTEL: G03339 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

40

[Difesa del suolo]

n. **68** del 23 febbraio 2026

"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" - Accordo Quadro. - (cod. GLP RO-M0180) Importo complessivo € 800.000,00 CUP: H88H25000440002 - CIG: B992743CC0 - CODICE APPTTEL: G03319. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

43

[Difesa del suolo]

n. **69** del 23 febbraio 2026

"Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo" (cod. RO-E0164.0) Appalto integrato dei lavori e della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs n. 36/2023, mediante l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale (BIM). Importo complessivo € 5.340.000,00 CUP: H18H24000030001 CIG: B8C0C4F477 CODICE APPTTEL: G03094. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

46

[Demanio e patrimonio]

n. **70** del 23 febbraio 2026

"Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" (cod. VE-D0023.A). Importo complessivo € 600.000,00. CUP: H31J22000640001 - CIG: B999FF241F - CODICE APPTTEL: G03341. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

52

[Difesa del suolo]

n. **71** del 23 febbraio 2026

"Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini-Camerini, Piazzola sul Brenta (PD)" Importo complessivo € 1.146.621,07 CUP: H38I13000090001 - CIG: B9C74E1010 - CODICE APPTTEL: G03391. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

56

[Demanio e patrimonio]

n. **75** del 24 febbraio 2026

Progetto denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) ID Piano 454" I Stralcio CUP: H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR018/G4 II Stralcio - CUP: H11B21002550003 - Codice ReNDiS: 05IR345/G1 III Stralcio - completamento - CUP: H82B24007910006 (PR Veneto FESR 2021-2027 Azione 2.4.3 - DGRV n. 984/2024) Appalto lavori - CIG 9125258120 Approvazione variante n. 1 al contratto di appalto dei lavori di II e III stralcio, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

60

[Difesa del suolo]

n. **79** del 27 febbraio 2026

Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. della "fornitura di n. 3 Roll-up monofacciali espositivi", accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 329,40 (IVA inclusa) a favore della società GRAFICHE DIGITALI SRL e registrazione minore spesa sui residui delle prenotazioni assunte con DI.PRE n. 6/2026. Trattativa diretta in MePA n. 6081041. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI Italia Croazia Progetto SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479. CUP: H37G23000250007 Importo a base d'asta e importo stimato dell'appalto di Euro 360,00 oltre IVA di legge. CIG: BA96E59683 - CPV: 39171000-1 "Espositori".

67

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **80** del 27 febbraio 2026

Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del "servizio di ristorazione per il giorno 5 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference"", accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 3.402,17 (IVA inclusa) a favore della società SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Trattativa diretta in MePA n. 6084816. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI Italia Croazia Progetto SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479 CUP: H37G23000250007 Importo a base d'asta e importo stimato dell'appalto di Euro 3.168,90 oltre IVA di legge. CIG: BAA0EDBB0C - CPV: 55310000-6 "Servizi di ristorazione con cameriere".

74

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **87** del 02 marzo 2026

Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del "servizio di catering previsto per i giorni 5 e 6 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference" e del quarto Project Steering Committee", accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 2.197,75 (IVA inclusa) a favore della società ANTICO FORNO SRL. Trattativa diretta in MePA n. 6090087. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027 Interreg VI A Italia-Croazia. Progetto SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479 CUP H37G23000250007 Importo a base d'asta e importo stimato dell'appalto di € 2.265,75 oltre IVA di legge. CIG: BAA2FFC1CD - CPV: 55520000-1 "Servizi di catering".

81

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **89** del 03 marzo 2026

Aggiornamento, per l'anno 2026, del canone annuo relativo alle concessioni per la coltivazione delle risorse geotermiche e del canone relativo ai permessi di ricerca delle risorse geotermiche. D.lgs. n. 22/2010 - D.G.R. 862/2013.

89

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

n. **90** del 03 marzo 2026

Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DGR n. 1351/2023 e n. 1056/2024) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 (Del. CIPESS n. 31/2024) Intervento denominato "Lavori di sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino sul fiume Agno-Guà 2° stralcio" (ID scheda intervento FSCRI_RI_416) (Cod. GLP DS-I0139) CUP: H62B23002770001 CIG: B9C358BBD5 CODICE APPTTEL: G03386. Decreto correttivo del Decreto n. 33 del 05.02.2026 di Aggiudicazione definitiva ed efficace.

91

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

n. **11** del 24 febbraio 2026

Legge regionale n. 12/2024, art. 17. Regolamento regionale n. 4/2025. Affidamento dell'incarico per la stesura delle relazioni di Incidenza Ambientale di Livello II, finalizzate a valutare e verificare la sussistenza e la significatività delle possibili incidenze sui siti della Rete Natura 2000 derivanti dall'apertura dei cantieri forestali SIF e di utilizzazione boschiva (art. 3 del Reg. n. 4/2025 e lettera F dell'Allegato tecnico). CUP: H11J25000240002 - CIG: B79C73CFA7. Proroga termini contrattuali.

93

[Foreste ed economia montana]

n. **12** del 25 febbraio 2026

Programma operativo dei lavori - Anno 2026. Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della L.R. 13/09/1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale. DGR n. 1550 del 30/12/2024, art. 3. Convenzione tra Regione del Veneto, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura e Parco Regionale dei Colli Euganei.

95

[Foreste ed economia montana]

n. **16** del 03 marzo 2026

Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 501 del 05/11/2007 "Interventi di sistemazione pendici in frana in località San Lorenzo, Comune di Vittorio Veneto, unità idrografica del fiume Meschio e Monticano - TV". Importo progetto: Euro 50.000,00. L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a). L.R. 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2007. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

96

[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **14** del 16 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 152-0001-1645-2022 presentato da CENTRO CONSORZI (codice ente 152 - codice SIU 10507658). PR Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n.1060/2021 4B1DF DGR n. 1645 del 19/12/2022, "Competenze per la transizione verso nuovi modelli di sviluppo turistico". DDR n. 593 del 27/04/2023. CUP H51J23000480007.

97

[Formazione professionale e lavoro]

n. **21** del 16 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7586-9001-179-2023 ex 783-0001-179-2023 presentato da CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (codice ente 7586) già Congregazione PSDP Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria (cod. ente 783) (codice SIU 10538392 - CUP H31I23000060007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.

103

[Formazione professionale e lavoro]

n. **22** del 16 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7488-001-598-2023 presentato da IC 2 SERENA con sede a TREVISO (TV) per la realizzazione del progetto "PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO". Anno 2023-2024. DGR n. 598 del 19/05/2023, DDR n. 1301 del 05/09/2023, CUP H41I23000140009. L.r. del 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).

107

[Formazione professionale e lavoro]

n. **24** del 19 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7489-001-598-2023 presentato da IC DI ASOLO con sede a ASOLO (TV) per la realizzazione del progetto "FILMAMENTE MUSICA!- LA MUSICA DA FILM COME COLONNA SONORA DELLA NOSTRA LIBERTA' DI ESPRESSIONE". Anno 2023-2024. DGR n. 598 del 19/05/2023, DDR n. 1301 del 05/09/2023, CUP H21I23000150007. L.r. del 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).

110

[Formazione professionale e lavoro]

n. **32** del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 52-0001-484-2023 presentato da IRECOOP VENETO S.r.l. (codice ente 52 - codice SIU 10600017) già IRECOOP VENETO. Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H81J23000830007.

113

[Formazione professionale e lavoro]

n. **33** del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 4867-0001-484-2023 presentato da UPSKILL BY ERGONGROUP SRL (codice ente 4867 - codice SIU 10593752) già ERGON SRL. Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H91J23000760007.

120

[Formazione professionale e lavoro]

n. **36** del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 2354-0001-484-2023 presentato da CONSORZIO GAMMA SERVIZI. (codice ente 2354 - codice SIU 10592373). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H61J23000380007.

126

[Formazione professionale e lavoro]

n. **37** del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 1613-0001-484-2023 presentato da AGENFOR VENETO. (codice ente 1613 - codice SIU 10599414). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H21J23000630007.

132

[Formazione professionale e lavoro]

n. **42** del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 8-0001-484-2023 presentato da CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. (codice ente 8 - codice SIU 10560460). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H21J23000620007.

140

[Formazione professionale e lavoro]

n. **61** del 26 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 1172-0001-1645-2022 presentato da ESAC SPA (codice ente 1172 - codice SIU 10504914). PR Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n.1060/2021 4B1DF DGR n. 1645 del 19/12/2022, "Competenze per la transizione verso nuovi modelli di sviluppo turistico". DDR n. 593 del 27/04/2023. CUP H41J23000320007.

151

[Formazione professionale e lavoro]

n. **140** del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 69-0002-231-2024 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - codice SIU 10744054). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H31J24000800007.

158

[Formazione professionale e lavoro]

n. **142** del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 1413-0001-231-2024 presentato da E-CONS SRL (codice ente 1413 - codice SIU 10745044). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H71J24000730007.

161

[Formazione professionale e lavoro]

n. **143** del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 6109-0001-231-2024 presentato da OMEGA SOLUZIONI INFORMATICHE (codice ente 6109 - codice SIU 10750336). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H41J24000620007.

164

[Formazione professionale e lavoro]

n. **144** del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 7544-0001-231-2024 presentato da PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L. (codice ente 7544 - codice SIU 10751815). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H31J24000710007.

166

[Formazione professionale e lavoro]

n. **145** del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 1917-0001-231-2024 presentato da EQUASOFT SRL (codice ente 1917 - codice SIU 10743632). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H51J24000800007.

169

[Formazione professionale e lavoro]

n. **179** del 24 febbraio 2026

Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 s.m.i., per una obbligazione non commerciale relativa al rimborso, su istanza, di somma erroneamente versata alla Regione del Veneto a titolo di Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. R.D. 31/08/1933, n. 1592 (art. 190).

172

[Formazione professionale e lavoro]

n. **197** del 26 febbraio 2026

Rettifica di errore materiale del decreto n. 543 del 27/05/2025 "Ricognizione delle figure attivabili nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle Scuole di Formazione Professionale accreditate e in via sussidiaria negli istituti professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico formativo 2026-27 e cancellazione delle figure non attivabili. DGR n. 358/2025".

173

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

n. **11638** del 05 marzo 2026

Attuazione della DGR n. 364 del 11/04/2023. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Liquidazione dell'acconto a favore degli Enti beneficiari del primo Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".

176

[Informatica]

n. **11639** del 05 marzo 2026

Attuazione della DGR n. 1255 del 17/10/2023. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Rettifica e liquidazione dell'acconto a favore di due Enti beneficiari dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti e agli Enti del Terzo Settore, relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".

181

[Informatica]

n. **11640** del 05 marzo 2026

Attuazione della DGR n. 1255 del 17/10/2023, della DGR n. 1276 del 05/11/2024 e del DDR 10035 del 30/01/2025. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Rettifica e liquidazione dell'acconto a favore dell'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS, beneficiario dell'Avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore, relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".

184

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **11860** del 13 marzo 2026

Organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento. Approvazione dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e della relativa domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22; D.P.R. n. 394/1999 art. 49; D.M. Turismo prot. n. 1432/.2021. L.R.n.11/2013, art.37. DGR n. 886/2024; DDR Turismo n. 204/2024.

188

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **81** del 26 febbraio 2026

Affidamento servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso la sede regionale di Rovigo, in Viale della Pace, 1/D. CIG B67D55A1B6. Modifica contrattuale ai sensi dell'art.120 c. 3 del D.Lgs. 36/23 e ss.mm.ii..

199

[Demanio e patrimonio]

n. **82** del 26 febbraio 2026

Decreto di aggiudicazione definitiva degli "Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei Comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)". Progetto n. 835 del 18.08.2025. Importo complessivo € 500.000,00. Codice GLP: RO-I0173.0A - CUP: H68H25000490002 CIG: BA129D4B12. Piattaforma telematica APPTTEL n. G03438.L.R. 16 del 04.08.2025 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

200

[Appalti]

n. **83** del 26 febbraio 2026

Decreto di rettifica in autotutela del D.D.R. n. 29 del 29.01.2026 di approvazione delle valutazioni della Commissione in ordine all'assegnazione provvisoria delle aree nell'ambito della procedura comparativa per la concessione di aree del mare territoriale da destinarsi ad attività di acquacoltura nel compartimento marittimo di Chioggia in Provincia di Rovigo (Delta Nord Delta Sud). D.G.R. n. 1115 del 23 settembre 2024 Avviso pubblico approvato con D.D.R. dell'U.O. Genio Civile di Rovigo n. 415 del 14.07.2025 e pubblicato sul BURV n. 98 del 25.07.2025.

203

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

n. **54** del 02 marzo 2026

Decreto Commissariale n. 3 del 28/12/2023 (Commissario Delegato DL 74/2012 alluvione 2012) Fondi POR_FESR 2021-2027. Servizio di analisi chimica di laboratorio in relazione al "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte Laguna del Mort in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0080.G. CUP: H28H24000300001 CIG: BA9D50A4E2 - Procedura Apptel G03564. Decisione a contrarre e affidamento.

205

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **34** del 18 febbraio 2026

Annullamento del decreto n. 9 del 26/01/2026. Nuova adesione alla Convenzione "Gas Naturale 17 - Lotto 4" tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., C.F. 08526440154, P. IVA 08526440154, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per il casello idraulico di Monteforte d'Alpone (VR), gestito dalla Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Decorrenza dal 01/05/2026 per una durata di 12 mesi. L.R. 39/2001. CIG originario: B620749A75 - CIG derivato: BA76CE92CC.

211

[Demanio e patrimonio]

n. **35** del 18 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso potabile e irrigazione aree verdi, presso il Comune di Torri del Benaco (VR), loc. Prandine al foglio 5 map. 1416. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Benacos S.R.L. Pratica: D/14123.

214

[Acque]

n. **47** del 02 marzo 2026

Progetto n. 1177 del 29/05/2025 "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" codice GLP VR I-1177 dell'importo complessivo di € 300.000,00 CUP H68 H25 000 500 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

217

[Difesa del suolo]

n. **48** del 02 marzo 2026

Progetto n. 1179 del 03/11/2025 "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024" codice GLP VR I-1179 dell'importo complessivo lavori di € 310.000,00 CUP H98 H25 000 460 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

221

[Difesa del suolo]

n. **49** del 02 marzo 2026

Progetto n. 1180 del 25/08/2025 "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)" codice GLP VR I-1180 dell'importo complessivo di € 372.000,00 - CUP H98 H25 000 470 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

225

[Difesa del suolo]

n. 50 del 02 marzo 2026

Progetto n. 1181 del 29/05/2025 "Lavori di Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Illasi. Presenza di fauna selvatica, nei Comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone" codice GLP VR I-1181 dell'importo complessivo Accordo Quadro di € 1.300.000,00 CUP H68 H25 000 510 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

229

[Difesa del suolo]

n. 51 del 02 marzo 2026

Progetto n. 1182 del 29/05/2025 "Lavori per il ripristino della difesa spondale e della sovrastante pista di servizio in sinistra idraulica del fiume Adige mediante la ripresa delle erosioni e parziali crolli nella tratta compresa tra la loc. Volargne e Ceraino del Comune di Dolcè" codice GLP VR I-1182 dell'importo complessivo di € 350.000,00 CUP H68 H25 000 520 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

233

[Difesa del suolo]

n. 52 del 02 marzo 2026

Concessione avente ad oggetto l'occupazione, ad uso agricolo seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 25, mappali n. 21 e 26 ed una superficie incensita di ha 2.41.64, per un totale complessivo di ha 10.89.44, in destra idraulica del fiume Adige, in Comune di Legnago (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 10540.

237

[Acque]

n. 53 del 02 marzo 2026

Concessione avente ad oggetto l'occupazione, ad uso agricolo seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 60, mappali n. 1 e 2, per un totale complessivo di ha 9.40.00, in destra idraulica del fiume Adige, in Comune di Legnago (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 10541.

240

[Acque]

n. 54 del 02 marzo 2026

Concessione avente ad oggetto l'occupazione, ad uso agricolo seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 9, mappale n. 102/Parte ed incensito di mq 8.111 in Comune di Legnago (VR) e foglio 3, mappale n. 80 in Comune di Terrazzo (VR) per un totale complessivo di ha 5.31.11, in sinistra idraulica del fiume Adige. Ditta: Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 10542.

243

[Acque]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
VICENZA**

n. **99** del 19 febbraio 2026

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea Fg. 17 mapp. 415 - in Comune di TRISSINO per uso irriguo Ditta: TERRA VIVA SOC. AGRICOLA. Pratica n. 955/AG.

245

[Acque]

n. **100** del 19 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0049 da falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO (VI), Foglio catastale n. 6 mappale n. 92 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 630/CH.

247

[Acque]

n. **101** del 19 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.001 da falda sotterranea in Comune di Orgiano (VI), Foglio catastale n. 13 mappale n. 602 per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n.152/2006. Pratica n. 715/BA.

248

[Acque]

n. **107** del 19 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01 da falda sotterranea in Comune di Cartigliano (VI) Foglio catastale n. 9 mappale n. 773 per uso industriale. Richiedente: ITALSTAMPI SRL con sede in Comune di Cartigliano. Pratica n. 423/BR.

249

[Acque]

n. **108** del 19 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0035 da falda sotterranea in Comune di Albettoni (VI), Foglio catastale n. 1 mappale n. 5 per uso igienico e assimilato (zootecnico). Richiedente: Società Agricola Pierantoni con sede in Comune di Albettoni. Pratica n. 1800/BA.

250

[Acque]

n. **109** del 19 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0003 da falda sotterranea in Comune di BOLZANO VICENTINO (VI), Foglio catastale n. 6 mappale n. 744 (ex 259) per uso Igienico e assimilato (zootecnico) ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 556/TE.

252

[Acque]

n. **110** del 19 febbraio 2026

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di MONTECCHIO MAGGIORE - Fg. 18 mapp. 1- per uso irriguo Ditta: EREDI DI ZORDAN TARCISIO SOC. AGR. SEMPLICE. Pratica n. 1236/AG.

253

[Acque]

n. 111 del 19 febbraio 2026 R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di CAMPIGLIA DEI BERICI Fg. 9 mapp. 195 - per uso irriguo Ditta: GUSELLA GRAZIANO. Pratica n. 1423/BA. [Acque]	255
n. 112 del 20 febbraio 2026 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00036 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), Foglio catastale n. 10 mappale n. 410 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 1310/BA. [Acque]	256
n. 113 del 20 febbraio 2026 Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.226 da falda sotterranea in Comune di Breganze (VI), Foglio catastale n. 13 mappale n. 31 per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 1371/TE. [Acque]	257
n. 114 del 20 febbraio 2026 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00304 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), Foglio catastale n. 3 mappale n. 265 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 1334/AG. [Acque]	258
n. 115 del 20 febbraio 2026 Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0018 da falda sotterranea in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio catastale n. 5 mappale n. 557 per uso industriale. Richiedente: ALPES MANIFATTURE FILATI SPA con sede in Comune di Rossano Veneto. Pratica n. 513/BR. [Acque]	259
n. 116 del 20 febbraio 2026 Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0061 da falda sotterranea in Comune di BASSANO DEL GRAPPA (VI), Foglio catastale n. 18 mappale n. 66-151 per uso Igienico e assimilato. Richiedente: ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali SPA con sede in Comune di BASSANO DEL GRAPPA. Pratica n. 689/BR. [Acque]	260
n. 117 del 20 febbraio 2026 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.001 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), Foglio catastale n. 18 mappale n. 184 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 864/TE. [Acque]	262

n. **118** del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0018 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLO (VI) Foglio catastale n. 13 mappale n. 12 per uso Irriguo. Richiedente: MANTESE GIUSEPPINA con residente in Comune di "OMISSIS". Pratica n. 1098/AG.

263

[Acque]

n. **119** del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.006 da falda sotterranea in Comune di Montebello Vicentino (VI) Foglio catastale n. 3 mappale n. 444 per uso industriale. Richiedente: SYN-BIOS S.P.A. con sede in Comune di Montebello Vicentino. Pratica n. 382/CH.

264

[Acque]

n. **120** del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00040 da falda sotterranea in Comune di CALDOGNO (VI) Foglio catastale n. 10 mappale n. 693/732 per uso Irriguo. Richiedente: CECCATO DORINO con sede in Comune di "OMISSIS". Pratica n. 757/BA.

265

[Acque]

n. **121** del 20 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0022 da falda sotterranea in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI), Foglio catastale n. 15 mappale n. 33 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 847/AG.

266

[Acque]

n. **122** del 23 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00070 da falda sotterranea in Comune di VAL LIONA (VI) Foglio catastale n. 6 mappale n. 121 per uso Irriguo. Richiedente: Azienda Agricola Montesello con sede in Comune di "OMISSIS". Pratica n. 1682/BA.

267

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **28** del 19 febbraio 2026

O.C.D.P.C. 836 del 12.01.2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1354 del 05/05/2023 di 27[^] rimodulazione del piano degli interventi. Codice di intervento LN145-2020-558-BL-195 Progetto UOFE-27-2020 Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL) - Importo € 2.468.385,68 CIG lavori: 850641755F - CUP: J53H20000250001. Approvazione perizia suppletiva e di variante e rimodulazione del quadro economico.

268

[Foreste ed economia montana]

n. **29** del 20 febbraio 2026

D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, art. 140; L.R. n. 1 del 09/01/1975, art. 3. S.U. 5/2025: "Lavori di Somma Urgenza di ripristino della funzionalità idraulica della Valle Zamperetti in località Fini nel comune di Cornedo Vicentino (VI)". Impegno di spesa per € 100.000,00 - CUP: H28H25000450002. Approvazione perizia a consuntivo e atti di contabilità finale e determinazione economie.

273

[Foreste ed economia montana]

n. **31** del 25 febbraio 2026

Approvazione atti di contabilità finale, liquidazione saldo e determinazione economie dell'intero intervento. Progetto n. 2_TV: "Lavori di manutenzione ordinaria mediante pulizia di briglia sul Torrente Astego in località San Liberale in comune di Pieve del Grappa (TV)". Codice GLP FF-I1751. Importo progetto € 40.000,00 - CUP H57G25000030002 - CIG B7A154BA27. Finanziamento: Bilancio regionale esercizio finanziario 2025 - Cap. 105197/U "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio". L.R. 52/1978, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

276

[Foreste ed economia montana]

n. **32** del 27 febbraio 2026

761/2021 - O.C.D.P.C. 973/2023 - O.C.D.P.C. n. 1018/2023 - Ordinanza Commissariale n. 10/2022 - Prog. Prog.761_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innescio di ulteriori fenomeni franosi nel Comune di Chies d'Alpago (BL)". Codice GLP FF-11557.0. Importo Progetto € 400.000,00. CUP: J98H22000690001 CIG: B22B677964 CODICE APPTTEL: G01148.

279

[Foreste ed economia montana]

n. **34** del 02 marzo 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023 O.C.D.P.C. n. 973/2023, ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 2 del 13/02/2023. Progetto cod. Intervento DLGS1 2018 761 BL 761 332: Comune di TAMBRE (BL) "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno" Importo € 500.000,00 CUP E38H23000030002 CIG incarico B79C73383C Cod. GLP FF-I1836.0. Liquidazione di € 9.347,96 a favore del beneficiario ITS S.r.l. e dell'Erario.

283

[Foreste ed economia montana]

n. **35** del 05 marzo 2026

LN145-2021-D-BL-256 "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda in comune di Rocca Pietore (BL)" - Lavori propedeutici. Importo €. 30.399,07. CIG Z4A349EDD7- CUP H57H21001220001. Liquidazione I^SAL.

286

[Foreste ed economia montana]

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **10** del 10 febbraio 2026

Rendicontazione delle spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto della XII legislatura per l'anno 2025. 289
[Consiglio regionale]

n. **11** del 10 febbraio 2026

Sig. Nicola Gervasutti: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Misto. 291
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **12** del 10 febbraio 2026

Convalida della elezione dei consiglieri, degli assessori e dei consiglieri supplenti (articolo 37 dello Statuto, legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1). 292
[Consiglio regionale]

n. **13** del 10 febbraio 2026

Accertamento di causa di incompatibilità dei consiglieri Matteo Pressi e Stefano Marcon (art. 7, c. 6, del Regolamento). 293
[Consiglio regionale]

n. **14** del 10 febbraio 2026

Servizi a supporto delle attività istituzionali dei gruppi consiliari della XII legislatura (articolo 2 legge regionale 27 novembre 1984, n. 56). 294
[Consiglio regionale]

n. **16** del 24 febbraio 2026

Adozione del Piano annuale dei flussi di cassa 2026. 305
[Bilancio e contabilità regionale]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **134** del 04 marzo 2026

IPAB 'Casa di Riposo San Giorgio' di Casale di Scodosia (PD). Autorizzazione all'accettazione della donazione e contestuale alienazione di beni immobili oggetto dell'atto di liberalità. DGR n. 757 dell'11 marzo 2005. Articolo 45, comma 1, della Legge regionale 9 settembre 1999, n. 46, e articolo 8 della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43. 308
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. 141 del 10 marzo 2026	
Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'art. 4, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto". Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025.	311
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 148 del 10 marzo 2026	
N. 18 autorizzazioni alla costituzione in giudizio e/o alla proposizione di cause avanti agli organi di Giustizia Ordinaria, Tributaria, Amministrativa.	328
[Affari legali e contenzioso]	
n. 149 del 10 marzo 2026	
Nomina del consulente tecnico di parte nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Venezia (R.G. n. 11663/2025).	329
[Affari legali e contenzioso]	
n. 150 del 10 marzo 2026	
Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore dell'Unità Organizzativa "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", nell'ambito dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i..	330
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 151 del 10 marzo 2026	
Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i..	333
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 153 del 10 marzo 2026	
Individuazione del Parco Naturale regionale del Fiume Sile quale Soggetto gestore dei siti Rete Natura 2000, ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest; ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio; ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina; ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio. Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.	336
[Ambiente e beni ambientali]	
n. 155 del 10 marzo 2026	
Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Chioggia (VE) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.	340
[Edilizia abitativa]	
n. 156 del 10 marzo 2026	
Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP) di Castelfranco Veneto (TV) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.	347
[Edilizia abitativa]	

n. **158** del 10 marzo 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale relativo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanità e igiene pubblica]

352

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 578726)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 89 del 16 marzo 2026

Modifica dei termini per l'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a presentare il completamento della domanda di contributo e dell'elenco delle domande escluse e per il conseguente adempimento a carico di Veneto Innovazione S.p.a. circa la comunicazione ai cittadini degli adempimenti successivi alla pubblicazione della graduatoria. D.G.R. n. 1410 dell'11 novembre 2025: concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 e motoveicoli di categoria L3e, L4e, L5e, L7e con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione della medesima categoria, rivolto a soggetti privati residenti in Veneto bando auto 2025.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede, in relazione all'iniziativa bando auto 2025 e ai sensi del punto 14 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1410 dell'11 novembre 2025, alla modifica del bando in ordine al termine di approvazione della graduatoria delle domande ammesse e dell'elenco delle domande escluse a presentare il completamento della domanda e alla modifica della Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.a. e Regione del Veneto in ordine al termine per la comunicazione ai cittadini degli adempimenti successivi alla pubblicazione della graduatoria.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 1410 dell' 11.11.2025, pubblicata nel BUR n. 153 del 14.11.2025, la Giunta regionale ha approvato il bando finalizzato ad incentivare la sostituzione di autoveicoli di categoria M1 e motoveicoli di categoria L3e, L4e, L5e, L7e con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione della medesima categoria (Allegato A), l'elenco ricognitivo dei Comuni che hanno adottato ai sensi della DGR n. 238/2021 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio relative alla stagione 01.10.2024 - 30.04.2025 (Allegato B), lo schema di convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione operativa dell'iniziativa, demandando al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'approvazione degli atti conseguenti;
- il citato Bando prevede:
 - ◆ la presentazione della "Domanda di contributo";
 - ◆ la presentazione del "Completamento della domanda di contributo", a seguito dell'approvazione, ai sensi dell'art. 7.3 del bando, della graduatoria delle domande di contributo ammesse a presentare il completamento della domanda, unitamente all'elenco delle domande escluse;

DATO ATTO che la presentazione delle domande di contributo doveva avvenire, ai sensi dell'art. 6.1 del bando, entro le ore 12.00 del 13 febbraio 2026, esclusivamente online, sulla piattaforma telematica regionale dedicata;

VISTO l'art. 7.3 che prevede che *"la graduatoria delle domande di contributo ammesse a presentare il completamento della domanda, unitamente all'elenco delle domande escluse, è approvata entro il termine del 17.03.2026 con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET), nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi del sito istituzionale (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>) e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2025>";*

VISTA la nota di Veneto Innovazione S.p.A., gestore del bando, del 13.03.2026, prot. n. 2672/26, acquisita a prot. reg. n. 166091 del 16.03.2026, con la quale il medesimo, stante la complessità istruttoria e la numerosità delle pratiche presentate, chiede una proroga temporale per la consegna dell'istruttoria relativa alla fase di presentazione delle domande di contributo;

VISTO il punto 14 della deliberazione di Giunta regionale n. 1410 dell'11 novembre 2025 che incarica la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione della deliberazione in parola, ivi comprese le modifiche degli Allegati A, B, C per la correzione di eventuali errori materiali o integrazioni, nonché per la modifica, per motivi operativi, delle date di attuazione dell'iniziativa e l'eventuale emanazione di atti di contenuto operativo correlati al funzionamento della piattaforma;

RITENUTO opportuno procedere, vista la necessità rappresentata dal gestore del bando, ad una congrua modifica del termine per l'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a presentare il completamento della domanda e dell'elenco delle domande escluse, di cui all'art. 7.3 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1410 dell'11 novembre 2025;

VALUTATO di stabilire il suddetto nuovo termine nel giorno 31 marzo 2026;

VISTO l'art. 4.1 della Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.a. e la Regione del Veneto (*Rep. n. 46192*), in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 1410 dell'11 novembre 2025, che prevede le attività in capo a Veneto Innovazione S.p.a., tra cui, al punto 4, la *"trasmissione tramite PEC ai privati cittadini risultanti nella graduatoria di cui all'articolo 7 del bando, di una comunicazione circa gli adempimenti successivi alla pubblicazione delle graduatorie, entro il 31 marzo 2026"*;

CONSIDERATO che l'art. 4.4 della suddetta Convenzione prevede, altresì, che *"la Società si impegna ad adeguarsi alle eventuali modifiche delle tempistiche inerenti allo sviluppo della progettualità dell'iniziativa"*;

RITENUTO pertanto, in ragione della sopracitata modifica del termine di cui all'art. 7.3 del bando, di procedere anche alla modifica del suddetto art. 4.1 punto 4 della Convenzione, sostituendo la data del *"31 marzo 2026"* con quella del *"14 aprile 2026"*;

VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1410 dell'11 novembre 2025;
- la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali;
- il regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016, recante la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 831 del 22 giugno 2021, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 579 del 27 maggio 2024, relativa alla proroga degli incarichi dirigenziali;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare il termine entro il quale deve essere approvata la graduatoria delle domande ammesse a presentare il completamento della domanda e l'elenco delle domande escluse di cui all'art. 7.3 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1410 dell'11 novembre 2025, sostituendo l'originario del *"17.03.2026"* con quello del *"31.03.2026"*;
3. di modificare la data entro la quale va trasmessa da parte di Veneto Innovazione S.p.a. tramite PEC ai privati cittadini risultanti nella graduatoria di cui all'articolo 7 del bando la comunicazione circa gli adempimenti successivi alla pubblicazione delle graduatorie, prevista nell'art. 4.1 punto 4 della Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.a. e la Regione del Veneto, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 1410 dell'11 novembre 2025, sostituendo l'originaria del *"31 marzo 2026"* con quella del *"14 aprile 2026"*, dandone comunicazione a Veneto Innovazione S.p.a.;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo:
<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2025> e nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi del sito istituzionale (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>);
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paolo Giandon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI

(Codice interno: 577957)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 61 del 20 febbraio 2026

Ditta Impresa Olivotto s.r.l.. Autorizzazione ad aprire e coltivare la cava di calcare per industria, denominata "PASCOLI" in Comune di Longarone (BL), con rilascio di contestuale autorizzazione paesaggistica. L.R. 13/2018 D.Lgs. 42/2004 D.Lgs. 117/2008.

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

Note per la trasparenza:

Trattasi di provvedimento con il quale la ditta Impresa Olivotto s.r.l. è autorizzata ad aprire e coltivare la cava di calcare per industria, denominata "PASCOLI" in Comune di Longarone (BL) con contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 30.09.2024 e la relativa documentazione di progetto, acquisita al prot. n. 503291-503299 del 02.10.2024, con la quale la ditta Impresa Olivotto S.r.l. ha chiesto, ai sensi della L.R. 13/2018, di aprire e coltivare la cava di calcare per industria denominata "PASCOLI" in Comune di Longarone (BL);

PRESO ATTO che con decreto n. 44 del 17.07.2023 della Direzione regionale Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, il progetto è stato escluso dalla procedura di V.I.A. con la seguente condizione ambientale:

1.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Ante operam - in Corso d'Opera - Post operam
	Oggetto della condizione	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria VINCA n. 153/2023 (nota della UO VA, VINCA, Capitale naturale e NUVV n. 370829 del 10/07/2023 pubblicata sul sito web della U.O. V.I.A. della Regione Veneto). A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita relazione agli uffici della Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 60 (sessanta) giorni dal rilascio del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA., dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso., per la relativa valutazione, una prima relazione in cui indicare le modalità di attuazione delle prescrizioni e le tempistiche in cui fornire i relativi riscontri.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

CONSIDERATO che il progetto presentato con la citata istanza risulta conforme a quanto contenuto nel provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA;

CONSIDERATO che parte dell'area della cava è parzialmente assoggettata al vincolo paesaggistico ex art. 142, lettere g) del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, per la presenza di zona boscata;

VISTA la nota n. 586627 del 18.11.2024 con la quale :

- è stato avviato il procedimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione ed è stato chiesto, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della L.R. 13/2018, al Comune di Longarone di provvedere alla pubblicazione della domanda e del relativo progetto per l'acquisizione di eventuali osservazioni od opposizioni;
- è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/1990, svolta in forma semplificata e modalità asincrona, con la quale sono stati chiesti i pareri al Comune di Longarone per gli aspetti di conformità urbanistica dell'intervento, alla Provincia di Belluno per gli aspetti di polizia mineraria, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in merito all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e alla Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestale - U.O. Servizi Forestali di Belluno per la presenza del vincolo idrogeologico-forestale;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni od opposizioni alla domanda in questione;

PRESO ATTO che nell'ambito della conferenza di servizi:

- il Comune di Longarone non ha fatto pervenire alcun parere;
- la Provincia di Belluno, con nota acquisita al protocollo regionale n. 13955 del 13.01.2025 ha espresso parere favorevole nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria, con la prescrizione che *"sia salvaguardata la sicurezza degli operatori durante le varie fasi di lavorazione all'interno del cantiere estrattivo, anche in rapporto alle limitate dimensioni dello stesso"*;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso con nota acquisita al protocollo regionale n. 68770 del 10.02.2025 ha espresso parere favorevole, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza della seguente prescrizione, necessaria al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:
 - *sia prevista la piantumazione di un sistema boscato con la presentazione di un progetto forestale di impianto, che ambisca a ricostituire e completare l'ambito boscato limitrofo. Tale progetto dovrà seguire i lotti di ripristino previsti e pertanto essere eseguito non al termine di ogni lotto coltivato;*
- l'U.O. Servizi Forestali - sede di Belluno, con nota n. 28792 del 20.01.2025 ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni :
 - *Le date d'inizio ed ultimazione dei lavori devono essere tempestivamente comunicate anche a questa Unità Organizzativa;*
 - *I lavori non potranno aver luogo prima dell'inoltro del versamento relativo misura compensativa di cui alla lett Q del II comma dell'art. 5 della L.R 52/78 per la riduzione di una superficie forestale di 8.018 mq;*

PRESO ATTO che con successiva nota n. 611901 del 07.11.2025 l'U.O. Servizi Forestali - sede di Belluno ha confermato il proprio parere favorevole, sulla scorta del programma di ricomposizione ambientale aggiornato che prevede la realizzazione di formazioni boscate sull'intera superficie finale di cava;

PRESO ATTO che la ditta ha prodotto la documentazione integrativa/sostitutiva del programma di ricomposizione ambientale, acquisita al protocollo regionale n. 488043 del 24.09.2025 e n. 565686 del 15.10.2025, in adeguamento alla prescrizione di cui al parere della Soprintendenza;

PRESO ATTO che la C.T.R.A.E. nella seduta del 14.11.2025, con verbale allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, :

- al rilascio dell'autorizzazione ai fini minerari per l'apertura e la coltivazione (estrazione e ricomposizione ambientale) della cava di calcare per industria, denominata "PASCOLI";
- al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs.42/2004;
- all'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione, dando atto che dal medesimo risulta che non vi è produzione di rifiuti di estrazione;
- all'autorizzazione, ai sensi degli artt. 17, comma 3, e 21, comma 3, delle N.T.A. del PRAC, all'asporto dalla cava di parte del materiale associato, costituito da calcari per costruzioni, per la quantità determinata dal progetto;
- all'avvicinamento degli scavi a distanza inferiore a quella indicata nella tabella di cui all'art. 15, comma 7, delle N.T.A. del PRAC, rispetto a sostegno di linea elettrica, presente a margine del lato nord del perimetro di scavo, preso atto della verifica di stabilità prodotte dalla ditta;

CONSIDERATO che la Commissione nella medesima seduta ha rilevato quanto segue:

- l'intervento estrattivo interessa un vecchio scavo in ribasso conseguito nell'ambito di una precedente attività mineraria e prevede un modesto ampliamento areale con approfondimento dello stesso e conseguente progressivo riempimento fino a livello del piano circostante, con l'impiego di terre e rocce da scavo;
- l'intervento appare compatibile con il vincolo idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) e con il vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004) esistenti sull'area di cava;
- l'intervento, in particolare, appare compatibile con il vincolo paesaggistico determinato dalla presenza del bosco su parte dell'area di cava (art. 142 del D.lgs. 42/2004), tenuto conto che la ricomposizione finale prevista dal progetto, con le prescrizioni contenute nel parere, dà luogo ad un corretto reinserimento del sito nel contesto paesaggistico circostante e che è prevista già in fase di coltivazione la progressiva realizzazione dei lavori di ricomposizione morfologica, man mano che vengono raggiunte le quote di massimo scavo, e del recupero a verde, al fine di ridurre gradualmente la superficie del cantiere. Inoltre, considerato che trattasi di scavo in ribasso già schermato da un diaframma roccioso l'impatto visivo prodotto dall'intervento è sostanzialmente trascurabile;
- in ordine alla compatibilità con il P.R.A.C., con particolare riferimento alle Norme Tecniche Attuative, si rileva che :
 - ◆ il calcare per industria, che costituisce il materiale principale di interesse estrattivo, non rientra tra i materiali di gruppo A oggetto di pianificazione e, quindi, la domanda non è soggetta a particolari restrizioni e/o limitazioni, in termini di ambiti estrattivi e di volumi autorizzabili;

- ◆ con riferimento alla commercializzazione di parte del materiale associato sottoforma di calcari per costruzioni, ciò è consentito in applicazione dell'art. 21, comma 3 delle norme del PRAC, che prevede che la specifica autorizzazione di cui all'art. 17, comma 3, può essere rilasciata a prescindere dai volumi autorizzabili per ambito provinciale;
- ◆ l'intervento prevede l'avvicinamento degli scavi rispetto a un sostegno di linea elettrica, situato a margine del lato nord di cava, a distanze inferiori a quelle di riferimento indicate all'art. 15, comma 7 delle norme del piano. A riguardo si rileva che la ditta ha prodotto una verifica di stabilità nei confronti del suddetto manufatto a garanzia della sicurezza dello stesso e che con nota in data 07.07.2025 è stato chiesto all'ente gestore del manufatto medesimo di esprimere il proprio parere in merito all'avvicinamento degli scavi, il quale peraltro non ha fatto pervenire alcun riscontro;
- con D.C.C. n. 20 del 28.05.2025 il Comune di Longarone ha approvato la variante n. 2 del Piano degli Interventi con la quale è stata modificata la destinazione dell'area che ricomprende l'ambito oggetto della domanda di cava, che risultava classificata come area a servizio alle vicine palestra di roccia e diga del Vajont per realizzare servizi di visitazione, in zona agricola (A4 - Ambiente agricolo e pascolivo) in sintonia con le aree contermini, in attesa di riprendere l'originale previsione in un successivo P.I. a fronte di una concreta possibilità di realizzazione dello standard previsto anche con l'attivazione di un accordo P/P con la proprietà;
- in riferimento al fatto che il progetto interessa un'area ricadente in un vecchio cantiere minerario appartenente a concessione mineraria di marna per cemento dichiarata cessata nel gennaio 1981, si rileva che l'intervento estrattivo proposto interessa solo marginalmente il giacimento costituito dal citato minerale di prima categoria a suo tempo riconosciuto, in quanto il progetto di estrazione proposto intercetta in minima parte le 3 distinte bancate di marna, indicate dal progetto relativo al cantiere minerario, intervallate da spessori ben maggiori di calcare. Considerato, inoltre, che localmente i livelli marnosi risultano già asportati, l'intervento proposto non pregiudica la consistenza del giacimento minerario, che si sviluppa su di un ambito ben più vasto;
- in ordine alla richiesta di riduzione della superficie forestale mediante misura compensativa onerosa si rileva che in recepimento della prescrizione della Soprintendenza la ditta ha prodotto un nuovo piano di ricomposizione ambientale che prevede l'impianto di bosco sull'intera superficie ricomposta mediante la formazione di macchie boscate con copertura superiore al 30% dell'intera area di cava. Conseguentemente si ritiene superata e quindi non più accoglibile la citata richiesta di riduzione della superficie forestale;

CONSIDERATO inoltre che l'intervento ricade all'esterno dei siti della Rete Natura 2000 ed è posto a circa 340 metri dal sito più vicino, individuato come ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e del Comelico" e che, relativamente al progetto, sono esclusi effetti negativi significativi sui siti della Rete Natura 2000, come emerge dalla dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza e dagli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

RILEVATO che nell'ambito della procedura di screening V.I.A., conclusasi con DDR n. 44/2023, la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV si è espressa favorevolmente sulla conclusione della procedura di valutazione di incidenza,

con le seguenti prescrizioni:

1. non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (concorrendo al rafforzamento delle condizioni ecotonali). Ai fini della ricomposizione ambientale dell'area di cava, dovrà essere garantito il mantenimento ovvero la ricostituzione del soprassuolo boscato ai piedi delle pareti sub-verticali di mascheramento (derivanti dalla pregressa fase estrattiva) poste a Ovest e a Sud dell'ambito di cava, per una fascia non inferiore a 10 m. Per la predetta ricostituzione andranno utilizzate specie autoctone e coerenti con la locale serie vegetazionale prealpina orientale basifila dolomitica degli ostrieti primitivi e del pino silvestre (*Erico-Fraxinion orni*). La gestione e manutenzione di tali impianti andrà effettuata fino all'accertamento dell'affermazione dei caratteri diagnostici della tipologia fitocenotica, prevedendo altresì le opportune forme di contrasto alle specie alloctone;
2. eseguire le lavorazioni di taglio ed esbosco e di scopertura del giacimento, interferenti con le specie di interesse comunitario, preferibilmente al di fuori del periodo riproduttivo (da marzo a luglio compreso). L'eventuale esecuzione delle lavorazioni in tale periodo risulterà ammissibile, in presenza di evidenze sulla riproduzione in corso, nella misura in cui le predette lavorazioni non pregiudichino il completamento della fase riproduttiva. A tal fine, la direzione Lavori andrà affiancata da personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale al fine di verificare e documentare la corretta attuazione degli interventi e delle indicazioni prescrittive, e individuare ed applicare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati;
3. documentare il rispetto delle predette indicazioni prescrittive mediante specifica reportistica predisposta dalla Direzione Lavori e, qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, di provvedere al monitoraggio degli habitat, delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;

e le seguenti raccomandazioni :

- trasmettere all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza della data di avvio e di conclusione del progetto di coltivazione in argomento, la reportistica sulla verifica delle indicazioni prescrittive con cadenza semestrale;
- comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;

PRESO ATTO che, in applicazione del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (codice delle leggi antimafia), come modificato con D.Lgs. 153/2014, in data 09.01.2026 è stata inoltrata la richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 alla banca dati nazionale antimafia, riguardante la ditta Impresa Olivotto s.r.l. ed i soggetti interessati;

CONSIDERATO che sono trascorsi i termini di cui all'art. 88 - comma 4 del D.Lgs. 159/2011 senza comunicazioni da parte della Prefettura, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, è possibile procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, purché nell'autorizzazione sia inserita la clausola che preveda la revoca del provvedimento in caso di sopravvenuta comunicazione interdittiva;

CONSIDERATO l'esito favorevole della conferenza di servizi decisoria, nella quale sono stati acquisiti solo atti di assenso con prescrizioni, senza apportare modifiche sostanziali al progetto, nonché il parere favorevole della C.T.R.A.E., si può procedere al rilascio dell'autorizzazione mineraria e di quella paesaggistica, quest'ultima per una validità di anni 5, posto che la stessa costituisce atto autonomo e presupposto necessario per l'autorizzazione ai fini minerari;

PRESO ATTO che l'intervento interessa una superficie di scavo di circa 12.292 mq e consente l'estrazione di un volume di circa 163.500 mc di materiale complessivamente estraibile, compreso il materiale associato;

PRESO ATTO inoltre che l'intervenuta modifica del programma di ricomposizione ambientale in recepimento della prescrizione contenuta nel parere della Soprintendenza non consente la riduzione della superficie boscata, come originariamente richiesto dalla ditta;

PRESO ATTO che con riferimento alla condizione ambientale 1 contenuta nel decreto n. 44 del 17.07.2023 della Direzione regionale Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso con nota n. 64300 del 06.02.2026 l'U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV ha comunicato che la stessa si intende ottemperata solamente qualora siano rispettate le seguenti indicazioni:

- Andrà documentato in sede di *post operam* l'efficacia delle opere di miglioramento ambientale previste, fornendo specifica relazione al fine della verifica del mantenimento dell'idoneità ambientale;
- rispetto alla modalità di gestione delle opere a verde, oltre alle previste sostituzioni delle fallanze o dei soggetti deperienti e agli interventi colturali per lo sviluppo del popolamento, andrà previsto il mantenimento della necromassa, funzionale al ciclo biologico delle specie di interesse comunitario presenti nell'area vasta, che possono o potranno beneficiare degli interventi attuati di miglioramento ambientale;
- andranno eseguite le misure di prevenzione e di contrasto alle specie aliene secondo gli indirizzi della D.G.R. n. 1059/2023, sia in fase *ante operam* che *post operam*, eseguendo il controllo floristico nei settori interessati dai movimenti terra almeno nel triennio successivo ai lavori;
- nella fase *post-operam*, dopo il quarto anno dalla conclusione dei lavori, sarà fornito il riscontro sull'adeguamento alle predette indicazioni, anche mediante l'opportuno rilievo delle opere a verde realizzate;

VISTA la L.R. 16.03.2018, n. 13, - Norme per la disciplina dell'attività di cava, e il Piano Regionale dell'Attività di Cava approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 20.03.2018, aggiornato con D.G.R. n. 279 del 24.03.2025;

VISTO il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - ed il DPCM 12.12.2005;

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 in relazione al vincolo idrogeologico;

VISTI il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 e la D.G.R. n. 1400 del 29.10.2017 riguardanti le norme in materia di valutazione di incidenza vigenti al momento della procedura di screening V.I.A.;

VISTI il D.Lgs. 30.05.2008, n. 117, la D.G.R. n. 761 del 15.03.2010 e la D.G.R. n. 1987 del 28.12.2014 in relazione alla gestione dei rifiuti di estrazione;

DATO ATTO del versamento di € 300,00, quale importo per le spese di istruttoria, come stabilito dalla D.G.R. n. 78 del 29.01.2019 riguardante gli oneri di istruttoria per le domande relative all'attività di cava;

VISTA la L.R. 54/2012, come modificata con L.R. 14/2016;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare proprio il parere favorevole della C.T.R.A.E. in data 14.11.2025, con le relative prescrizioni, come da verbale allegato (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare alla ditta Impresa Olivotto s.r.l., (C.F. 00078440252), con sede in Ospitale di Cadore (BL), Via Alemagna, 26, ad aprire e coltivare la cava di calcare per industria, denominata "PASCOLI" in Comune di Longarone (BL), in conformità al progetto di coltivazione costituito dalla documentazione tecnica indicata al punto 6. e con le successive prescrizioni;
4. di autorizzare sotto il profilo del vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004 e per i motivi in premessa indicati, l'esecuzione delle opere di coltivazione della cava, dando atto che l'intervento, come definito nella documentazione di cui al punto 6. e con le prescrizioni stabilite al successivo punto 11, lett. c, e, f, i, k, l, p e q, e l, è compatibile con il vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004 esistente su parte dell'area della cava;
5. di disporre che l'autorizzazione di cui al punto precedente, rilasciata ai sensi del D.lgs. 22.01.2004, n. 42, ha efficacia di anni 5 (cinque) dalla data del presente atto e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto all'autorizzazione mineraria;
6. di dare atto che il progetto autorizzato è costituito dai seguenti elaborati, firmati digitalmente dal Direttore dell'U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive,:

n.	Elaborato	Denominazione	prot. n.	data
1	ALL. A1	RELAZIONE TECNICA	503291	02.10.2024
2	ALL. A2	PIANO GESTIONE RIFIUTI DI ESTRAZIONE	503291	02.10.2024
3	ALL. A3	RELAZIONE PAESAGGISTICA	503291	02.10.2024
4	ALL. A4	VALUTAZIONE RICADUTA POLVERI AL SUOLO	503291	02.10.2024
5	ALL. A4.a	RELAZIONE DI GESTIONE POLVERI	503291	02.10.2024
6	ALL. A5	VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO	503291	02.10.2024
7	ALL. A6	RELAZIONE FORESTALE	503291	02.10.2024
8	ALL. A7	RELAZIONE GEOLOGICA	503291	02.10.2024
9	ALL. A8	CRONOPROGRAMMA	503291	02.10.2024
10	ALL. A9	COMPUTO METRICO	503291	02.10.2024
11	ALL. A10	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	503291	02.10.2024
12	ALL. A11	VERIFICA STABILITA' PILONE LINEA ELETTRICA	284517	10.06.2025
13		RAPPORTO DI PROVA SCOTICO	503291	02.10.2024
14		RELAZIONE PER IL RIMBOSCHIMENTO FORESTALE E RIPRISTINO AMBIENTALE	488043	24.09.2025
15	TAV. B1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	503299	02.10.2024
16	TAV. B2	PLANIMETRIA CATASTALE	503299	02.10.2024
17	TAV. B3	PLANIMETRIA RILIEVO STATO DI FATTO	503299	02.10.2024
18	TAV. B4	INQUADRAMENTO URBANISTICO	503299	02.10.2024
19	TAV. B5	PLANIMETRIA VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	503299	02.10.2024
20	TAV. B6	PLANIMETRIA INIZIO COLTIVAZIONE	503299	02.10.2024
21	TAV. B7	PLANIMETRIA FINE PRIMO LOTTO	503299	02.10.2024
22	TAV. B8 Rev.01	PLANIMETRIA FINE SECONDO LOTTO	565686	15.10.2025
23	TAV. B9 Rev01	PLANIMETRIA FINE TERZO LOTTO (FINE RECUPERI AMBIENTALI)	488043	24.09.2025
24	TAV. B10	PLANIMETRIA MASSIMO SCAVO	503299	02.10.2024
25	TAV. B11	SEZIONI DI PROGETTO	503299	02.10.2024
26	TAV. B12	CONSEQUENZIALITA' FASI	503299	02.10.2024

7. di stabilire che il materiale estraibile, come risultante dalla documentazione di progetto, è determinato in circa mc 163.500

ed è costituito in prevalenza da calcare per industria;

8. di far obbligo alla ditta di concludere i lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) entro 15 (quindici) anni dalla data del presente provvedimento;

9. di fare obbligo alla ditta, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni:

- a. di presentare, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dall'autorizzazione, ivi compresi quelli relativi al Piano di gestione dei rifiuti di estrazione, la documentazione attestante l'avvenuto versamento presso il Tesoriere Regionale - Unicredit Spa (IBAN IT32D0200802017000100543833 Regione Veneto - "Depositi Cauzionali") - di un deposito cauzionale effettuato in conformità alle normative vigenti, al valore corrente dell'importo di € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), oppure, sempre per lo stesso importo, polizza fidejussoria bancaria o di altro ente autorizzato. La Regione, con apposito provvedimento, procederà allo svincolo del suddetto deposito cauzionale previo accertamento dell'osservanza, da parte della ditta autorizzata, degli obblighi derivanti dall'autorizzazione mentre, in caso di inosservanza degli obblighi medesimi, la stessa Regione provvederà a incamerare l'importo corrispondente alle garanzie presentate;
- b. di presentare la documentazione che dimostri la disponibilità delle aree della cava per l'intera temporalità prevista al punto 8 del presente provvedimento, con la precisazione che qualora il titolo di disponibilità per lo sfruttamento del giacimento sia diverso dalla proprietà lo stesso deve essere registrato e trascritto nei registri immobiliari, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) della L.R. 13/18;

10. prima dell'inizio lavori la ditta è tenuta a :

- a. nominare il direttore dei lavori di coltivazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 13/18, utilizzando la modulistica scaricabile dal seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/modulistica3> e comunicarlo a Regione e Comune;
- b. realizzare una recinzione perimetrale, costituita da rete metallica di altezza di almeno 1,50 metri, montata su paletti in ferro, mantenendo una distanza di almeno 5 metri dal ciglio di scavo di progetto, e apporre lungo la recinzione stessa numero adeguato di cartelli di divieto di accesso, ammonitori e di pericolo;
- c. apporre altri 2 capisaldi di riferimento piani-altimetrico, ad integrazione dei quelli già installati, che dovranno essere ubicati in posizione esterna al tratto di perimetro di scavo lungo i lati nord ed est, e costituiti da basamenti inamovibili in cls, muniti di piastra a croce o chiodo topografico (survey point) da utilizzarsi per eventuali verifiche strumentali sulla conformità dei lavori rispetto al progetto. Tutti i capisaldi posti all'esterno del limite di scavo dovranno essere riportati su apposita cartografia con indicazione delle rispettive monografie riferite al sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso Ovest GBO (EPSG 3003);
- d. porre in opera in modo visibile in corrispondenza dell'accesso alla cava un cartello identificativo della cava medesima delle dimensioni di 1x1 metri, contenente i dati desumibili dallo schema scaricabile dal sito web della Regione del Veneto - Ambiente e Territorio;

11. di far obbligo alla ditta di adempiere alle seguenti prescrizioni:

- a. accantonare l'eventuale quantitativo di terreno vegetale di scopertura delle aree di cava esterne all'attuale ciglio di scavo e riutilizzarlo solo per la ricostituzione dello strato superficiale nell'ambito dei previsti lavori di ricomposizione ambientale, a condizione che trattasi di terra non inquinata, nel quale siano rispettate le CSC dei primi 18 elementi della colonna A della tabella 1 all'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006, ovvero, in caso di superamento, detti valori dovranno risultare espressione dei fattori fisico-chimici naturali del sito;
- b. il materiale associato non idoneo alla commercializzazione dovrà essere mantenuto all'interno della cava per essere riutilizzato nella ricomposizione ambientale;
- c. procedere con i lavori di coltivazione secondo gli stati di avanzamento di cui alle Tav B7 (fine primo lotto), B8 (fine secondo lotto) e B9 (fine terzo lotto), subordinando il passaggio alla fase successiva all'esito favorevole della verifica da effettuarsi previo sopralluogo congiunto da parte di Comune, Provincia e all'U.O. Servizi Forestali di Belluno sullo stato di avanzamento dei lavori. A tal fine la ditta dovrà allegare alla richiesta di verifica una tavola grafica dello stato di fatto, corredata da relazione tecnica sui lavori eseguiti, con particolare riferimento alla ricomposizione ambientale;
- d. procedere all'interno di ogni fase con il metodo di coltivazione a gradoni, con alzata indicativa di 5-6 metri, effettuando le operazioni di abbattimento della formazione rocciosa con l'impiego di martellone montato su escavatore e per il taglio dei blocchi di sega meccanica o di filo diamantato. È fatto divieto di utilizzare esplosivo per l'abbattimento della roccia in posto;
- e. provvedere, nella prima stagione utile, all'impianto forestale di progetto con funzione schermante, costituito da tre filari di piante e arbusti da disporsi a margine dello scavo lungo i lati ovest e sud della cava, previa stesura, se necessaria, di uno strato di terreno superficiale;
- f. integrare, qualora necessario, l'impianto forestale di cui alla lettera precedente ai fini di realizzare un'idonea barriera arborea funzionale ad un costante ed idoneo mascheramento dell'attività di estrazione, con l'utilizzo di specie

- autoctone e un sesto d'impianto che riproduca il bosco circostante, in modo da impedirne la visibilità dalle aree contermini ed in particolare da Longarone. La ditta dovrà garantire una costante manutenzione della quinta arborea e la sostituzione delle fallanze;
- g. effettuare durante i lavori estrattivi in ribasso, un costante controllo della stabilità dei fronti di scavo, mediante verifiche, a cura di un tecnico abilitato a supporto della Direzione lavori, della distribuzione e delle caratteristiche delle discontinuità del substrato roccioso al fine di adottare eventuali misure correttive e cautelative dei fronti di scavo medesimi. Qualora fosse necessario, provvedere, a titolo cautelativo, alle modifiche in riduzione dell'inclinazione dei profili di scavo rispetto all'ipotesi di progetto, che dovranno essere autorizzate come modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del PRAC;
 - h. è consentita, ai sensi degli artt. 17, comma 3, e 21, comma 3, delle N.T.A. del PRAC, la commercializzazione del materiale associato, per l'utilizzo come calcare per costruzioni sottoforma di blocchi, nella quantità massima prevista dal progetto, pari a 50.000 mc. Conseguentemente è fatto obbligo alla ditta di comunicare alla Regione entro il 28.02 di ogni anno il volume commercializzato sia nell'anno precedente, che di quello cumulativo riferito alla tipologia di materiale "calcare per costruzioni";
 - i. procedere con i lavori di ricomposizione ambientale mediante il progressivo riempimento delle aree escavate fino al ripristino della quota finale di 572 m. s.l.m., mediante il riporto di terre e rocce da scavo. A tal fine, iniziare le operazioni di ricomposizione morfologica, nell'ambito di ciascuna fase sulle superfici già esaurite e nelle immediatezze dell'ultimazione dei lavori di estrazione previsti per la fase medesima, in recepimento sia delle indicazioni contenute nel provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A., sia della prescrizione di cui al parere della Soprintendenza;
 - j. è consentito l'utilizzo per il riempimento della depressione di cava di terre da scavo aventi caratteristiche geotecniche scadenti, riconducibili a materiali limoso-argillosi, soltanto dopo aver completato le operazioni di estrazione e di movimentazione del materiale estratto dal fondo scavo;
 - k. effettuare in modo tempestivo il previsto recupero vegetazionale sulle superfici che man mano vengono ripristinate alla quota finale di 572 m. s.l.m.;
 - l. assicurare sia durante che al termine dei lavori di coltivazione la corretta regimazione delle acque meteoriche anche con la realizzazione o ricalibratura di elementi di scolo e/o con la formazione di un arginello in terra lungo il ciglio di scavo;
 - m. adeguare il tratto della viabilità di accesso all'area di cava costituito da fondo sterrato con posa e successiva compattazione di uno strato di materiale stabilizzato, allo scopo di rendere più agevole il passaggio dei mezzi d'opera;
 - n. mantenere costantemente integra la citata viabilità di accesso, intervenendo tempestivamente con i ripristini della pavimentazione eventualmente necessari, provvedendo alla periodica pulizia del tratto asfaltato, in modo che il transito in uscita degli automezzi adibito al trasporto non determini un imbrattamento della strada provinciale SP 251, nella quale si immettono. Qualora necessario provvedere pure a periodica bagnatura;
 - o. provvedere alla ricostituzione del bosco, come previsto in progetto, sotto il controllo dell'U.O. Servizi Forestali di Belluno, soprattutto in funzione del numero e della scelta delle essenze arboree da piantare;
 - p. trasmettere, contemporaneamente alla domanda di estinzione della cava di cui all'art. 21 della L.R. 13/18, una dichiarazione dell'U.O. Servizi Forestali di Belluno relativa all'attecchimento delle specie arboree messe a dimora. In mancanza di tale dichiarazione potrà essere prescritto, in fase di estinzione della cava, un adeguato deposito cauzionale a garanzia delle opere manutentive previste per un congruo periodo di tempo;
 - q. comunicare tempestivamente all'U.O. Servizi Forestali di Belluno le date di inizio e ultimazione lavori;

12. è fatto obbligo alla ditta di adottare le seguenti misure di mitigazione:

- a. dovrà essere conservato in cava il materiale assorbente idoneo a raccogliere eventuali sversamenti accidentali e gli operatori dovranno essere istruiti per intervenire prontamente con le dovute procedure di emergenza;
- b. dovranno essere rispettate le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e i serbatoi contenenti carburanti e/o sostanze pericolose devono essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e dotati di idonea vasca di contenimento;
- c. i mezzi in entrata dall'area di cava che trasportano materiali polverulenti (terre da scavo) non adeguatamente umidificati siano telonati per evitare la dispersione di polveri;
- d. i mezzi adibiti al trasporto del materiale nella percorrenza della strada di accesso alla cava dovranno mantenere una velocità massima non superiore a 30 km/h;
- e. preferire l'utilizzo di automezzi per le lavorazioni ed il trasporto dei materiali estratti, con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 4 e STAGE IIIB; qualora si rendesse necessaria la sostituzione dei mezzi, privilegiare l'acquisto di mezzi con fattori di emissione più bassi e comunque con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 5 e STAGE IV

13. di far obbligo alla ditta, inoltre, di:

- evitare possibili fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali con particolare riferimento allo smaltimento rifiuti, alla raccolta e smaltimento delle acque reflue ed alle emissioni dei fumi in atmosfera;

- limitare la velocità dei mezzi adibiti al trasporto del materiale sia all'interno dell'area di cava che nel primo tratto di viabilità pubblica, al fine di evitare la collisione con individui della fauna terrestre;
- svolgere periodiche attività di informazione e formazione del personale operante in cava per evitare il verificarsi di comportamenti impattanti;

14. al fine di garantire in corso d'opera l'ottemperanza della condizione ambientale 1 di cui al D.D.R. n. 44 del 17.07.2023, in recepimento di quanto comunicato con nota n. 64300 del 06.02.2026 dall'U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, la ditta ha l'obbligo di osservare le seguenti indicazioni:

- andrà documentato in sede di *post operam* l'efficacia delle opere di miglioramento ambientale previste, fornendo specifica relazione al fine della verifica del mantenimento dell'idoneità ambientale;
- rispetto alla modalità di gestione delle opere a verde, oltre alle previste sostituzioni delle fallanze o dei soggetti deperienti e agli interventi colturali per lo sviluppo del popolamento, andrà previsto il mantenimento della necromassa, funzionale al ciclo biologico delle specie di interesse comunitario presenti nell'area vasta, che possono o potranno beneficiare degli interventi attuati di miglioramento ambientale;
- andranno eseguite le misure di prevenzione e di contrasto alle specie aliene secondo gli indirizzi della D.G.R. n. 1059/2023, sia in fase *ante operam* che *post operam*, eseguendo il controllo floristico nei settori interessati dai movimenti terra almeno nel triennio successivo ai lavori;
- nella fase *post-operam*, dopo il quarto anno dalla conclusione dei lavori, sarà fornito il riscontro sull'adeguamento alle predette indicazioni, anche mediante l'opportuno rilievo delle opere a verde realizzate;

15. è fatto obbligo alla ditta titolare dell'autorizzazione di cava di condurre i lavori di coltivazione in modo da non produrre danni a terzi e di risarcire gli eventuali danni comunque prodotti dall'attività di coltivazione della cava;

16. di approvare il piano di gestione dei rifiuti di estrazione acquisito al protocollo regionale n 503291 del 02.10.2024 ai sensi del D.Lgs. 117/2008 e della D.G.R. n. 761/2010 e successive modificazioni, dando atto che dal piano medesimo emerge che non vi è produzione di rifiuti di estrazione;

17. è fatto obbligo alla ditta di rispettare le seguenti disposizioni ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/08 e della DGR n. 761/10, relativamente al piano di gestione dei rifiuti di estrazione:

- a. di stabilire che l'eventuale terreno vegetale della cava, da utilizzarsi per la ricostituzione del suolo organico superficiale, dovrà presentare valori di concentrazioni inferiori ai limiti CSC di cui alla colonna A della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 ovvero, in caso di superamento, detti valori dovranno risultare espressione dei fattori fisico-chimici naturali del sito, ai sensi della D.G.R. n. 1987/2014;
- b. il terreno vegetale da impiegare nella ricostituzione del suolo organico proveniente dall'esterno dovrà presentare caratteristiche (tipologiche, strutturali e tessitura) adeguate alle condizioni stazionali rappresentative della fitocenosi da utilizzare per la ricomposizione e simili a quelle dell'unità cartografica di riferimento della carta dei Suoli, al maggior dettaglio disponibile, pubblicata sul sito ARPAV, oltre a possedere i requisiti di qualità ambientale indicati per le terre e rocce da scavo di cui alla successiva lett. c;
- c. è consentito l'utilizzo, per il completo riempimento dello scavo in ribasso fino alla quota di circa 572 m. s.l.m., di terre da scavo di provenienza esterna alla cava, per una quantità stimata di circa 245.000 mc, nelle quali i valori di concentrazione siano inferiori ai limiti CSC dei primi 18 elementi della colonna A della tabella 1 all'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006, ovvero dei più elevati valori di fondo espressi dal sito di utilizzo. Dette verifiche dovranno essere integrate con i parametri relativi ai PFAS (in particolare con la ricerca del PFBA) i cui valori, per essere utilizzati in cava, devono essere al di sotto del limite di quantificazione definito da ARPAV e in vigore al momento del conferimento;
- d. la ditta deve conservare la documentazione relativa al materiale proveniente dall'esterno e tenere aggiornato il registro dei materiali in entrata nell'ambito di cava, secondo le disposizioni di cui alla parte C) punto 3) dell'allegato A alla DGR 761/2010;
- e. il piano di gestione approvato deve essere riesaminato ogni 5 anni e le eventuali modifiche devono essere notificate all'Unità Operativa Servizio Geologico e Attività Estrattive ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2008;

18. di dare atto che nella procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., conclusasi con decreto n. 44 del 17.07.2023, è stato rilevato che l'area di intervento è esterna ai siti della Rete Natura 2000 e che non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli habitat e le specie di interesse comunitario in esse presenti, ritenendo pertanto che si può riconoscere la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017. A riguardo si richiamano le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Relazione Istruttoria n. 153/2023 del 07.07.2023 predisposta dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, riportate nelle premesse, che qui si intendono integralmente trascritte;

19. di far obbligo alla ditta del rispetto della normativa sulla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, al D.Lgs. 25.11.1996, n. 624 ed al D.P.R. 09.04.1959 n. 128, precisando che le funzioni di Polizia Mineraria e le competenze in materia sono attualmente esercitate dalla Provincia. A riguardo si prescrive che sia salvaguardata la sicurezza degli operatori durante le varie fasi di lavorazione all'interno del cantiere estrattivo, anche in rapporto alle limitate dimensioni dello stesso. A tal fine è fatto obbligo alla ditta di adottare tutte le misure necessarie a tutela dell'incolumità dei lavoratori, tra le quali anche l'eventuale utilizzo durante i lavori di reti protettive al fine del contenimento di eventuali frammenti rocciosi distaccatisi dai fronti di scavo o altre tecniche di consolidamento dei fronti medesimi ritenute efficaci;

20. di far obbligo alla ditta di predisporre e trasmettere alla Provincia, prima dell'inizio dei lavori e successivamente a cadenza annuale, la relazione sulla stabilità dei fronti di scavo, prevista all'art. 52 del D.Lgs. 624/1996, che prenda in considerazione i rischi di caduta di massi e di franamento. In tale relazione, da redigersi in conformità alle normative tecniche vigenti, devono essere definite, in funzione della natura e dello stato dell'unità litologica interessata nonché dei macchinari impiegati, l'altezza e la pendenza dei fronti di coltivazione nonché il metodo di coltivazione impiegato. Con l'inizio delle operazioni di riempimento dello scavo tale relazione di stabilità va estesa anche alle scarpate del materiale di riporto;

21. di dare atto che sono trascorsi i 30 giorni dalla data di inoltro della richiesta alla banca dati antimafia, previsti dall'art. 88 - comma 4, del D.Lgs. 159/2011, senza che sia pervenuta comunicazione da parte del Prefetto di Belluno il presente decreto può essere consegnato alla ditta, fatta salva la clausola di revoca, qualora pervenga comunicazione interdittiva da parte del Prefetto medesimo;

22. di trasmettere il presente provvedimento corredato dalla documentazione di progetto al Comune di Longarone, alla Provincia di Belluno, all'A.R.P.A.V., all'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno e alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV;

23. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

24. di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ai sensi del 11° comma dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

25. di rilasciare il presente provvedimento fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

26. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

Vincenzo Artico

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale**

Allegato A al Decreto n. 61 del 20/02/2026

pag. 1

*Argomento n. 1 all'o.d.g.**Parere n. 1 del 14.11.2025*

OGGETTO: Domanda in data 30.09.2024, pervenuta in Regione il 02.10.2024, per l'apertura della cava di **CALCARE PER INDUSTRIA** denominata "PASCOLI" in Comune di **LONGARONE (BL)**.
Ditta Impresa Olivotto s.r.l.

La C.T.R.A.E.

VISTA la domanda in data 30.09.2024, della ditta Impresa Olivotto s.r.l. per l'apertura della cava di calcare per industria denominata "PASCOLI", con l'allegata documentazione tecnica progettuale;

CONSIDERATO che l'intervento ricade parzialmente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico per la presenza di bosco;

RILEVATO che, con decreto n. 44 del 17.07.2023 della Direzione regionale Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, il progetto è stato escluso dalla procedura di V.I.A. con la seguente condizione ambientale:

I.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Ante operam – in Corso d'Opera - Post operam
	Oggetto della condizione	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria VINCA n. 153/2023 (nota della UO VA, VINCA, Capitale naturale e NUVV n. 370829 del 10/07/2023 pubblicata sul sito web della U.O. V.I.A. della Regione Veneto). A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita relazione agli uffici della Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

Verbale C.T.R.A.E. del 14.11.2025
Pag. n. 8 di 28



Allegato **A** al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 2/10

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 60 (sessanta) giorni dal rilascio del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA., dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso., per la relativa valutazione, una prima relazione in cui indicare le modalità di attuazione delle prescrizioni e le tempistiche in cui fornire i relativi riscontri.
Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

PRESO ATTO che il progetto di coltivazione presentato con la domanda di autorizzazione risulta conforme a quanto contenuto nel provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA;

CONSIDERATO che la domanda di apertura di una nuova cava con i relativi allegati è stata trasmessa ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. 13/2018 al Comune territorialmente interessato per la pubblicazione all'albo pretorio;

PRESO ATTO che con nota n. 586627 del 18.11.2024 è stata indetta la conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, chiedendo l'acquisizione dei pareri da parte di:

- Comune di Longarone per gli aspetti di conformità urbanistica dell'intervento;
- Provincia di Belluno per gli aspetti di polizia mineraria;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in merito all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/2004;
- Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestale -U.O. Servizi Forestali di Belluno per il vincolo idrogeologico-forestale

PRESO ATTO che il Comune di Longarone non ha fatto pervenire alcun parere;

PRESO ATTO che la Provincia di Belluno, con nota acquisita al protocollo regionale n. 13955 del 13.01.2025 ha espresso parere favorevole nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria, per gli aspetti di polizia mineraria, con la prescrizione che *"sia salvaguardata la sicurezza degli operatori durante le varie fasi di lavorazione all'interno del cantiere estrattivo, anche in rapporto alle limitate dimensioni dello stesso"*;

PRESO ATTO che l'U.O. Servizi Forestali -sede di Belluno, con nota n. 28792 del 20.01.2025 ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- *Le date d'inizio ed ultimazione dei lavori devono essere tempestivamente comunicate anche a questa Unità Organizzativa;*
- *I lavori non potranno aver luogo prima dell'inoltro del versamento relativo misura compensativa di cui alla lett Q del II comma dell'art. 5 della L.R 52/78 per la riduzione di una superficie forestale di 8.018 mq;*

PRESO ATTO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, con nota acquisita al protocollo regionale n. 68770 del 10.02.2025 ha espresso parere favorevole, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza della seguente prescrizione, necessaria al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- *sia prevista la piantumazione di un sistema boscato con la presentazione di un progetto forestale di impianto, che ambisca a ricostituire e completare l'ambito boscato limitrofo. Tale progetto*

Verbale C.T.R.A.E. del 14.11.2025

Pag. n. 9 di 28



Allegato A al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 3/10

dovrà seguire i lotti di ripristino previsti e pertanto essere eseguito non al termine di ogni lotto coltivato;

PRESO ATTO che con successiva nota n. 611901 del 07.11.2025 l'U.O. Servizi Forestali -sede di Belluno ha confermato il proprio parere favorevole, sulla scorta del programma di ricomposizione ambientale aggiornato che prevede la realizzazione di formazioni boscate sull'intera superficie finale di cava;

PRESO ATTO che la ditta ha prodotto la documentazione integrativa/sostitutiva del programma di ricomposizione ambientale, acquisita al protocollo regionale n. 488043 del 24.09.2025 e n. 565686 del 15.10.2025, in adeguamento alla prescrizione espressa con il proprio parere dalla Soprintendenza;

VISTI il progetto, come successivamente adeguato, la documentazione agli atti del procedimento, la documentazione istruttoria, compresi i pareri sopra indicati;

CONSIDERATO che:

- l'intervento estrattivo interessa un vecchio scavo in ribasso conseguito nell'ambito di una precedente attività mineraria e prevede un modesto ampliamento areale con approfondimento dello stesso e conseguente progressivo riempimento fino a livello del piano circostante, con l'impiego di terre e rocce da scavo;
- l'intervento appare compatibile con il vincolo idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) e con il vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004) esistenti sull'area di cava;
- l'intervento, in particolare, appare compatibile con il vincolo paesaggistico determinato dalla presenza del bosco su parte dell'area di cava (art. 142 del D.lgs. 42/2004), tenuto conto che la ricomposizione finale prevista dal progetto, con le prescrizioni sotto riportate, dà luogo ad un corretto reinserimento del sito nel contesto paesaggistico circostante e che è prevista già in fase di coltivazione la progressiva realizzazione dei lavori di ricomposizione morfologica man mano che vengono raggiunte le quote di massimo scavo e del recupero a verde, al fine di ridurre gradualmente la superficie del cantiere. Inoltre, considerato che trattasi di scavo in ribasso già schermato da un diaframma roccioso l'impatto visivo prodotto dall'intervento è sostanzialmente trascurabile;
- in ordine alla compatibilità con il P.R.A.C., con particolare riferimento alle Norme Tecniche Attuative, si rileva che:
 - il calcare per industria, che costituisce il materiale principale di interesse estrattivo, non rientra tra i materiali di gruppo A oggetto di pianificazione e, quindi, la domanda non è soggetta a particolari restrizioni e/o limitazioni, in termini di ambiti estrattivi e di volumi autorizzabili;
 - con riferimento alla commercializzazione di parte del materiale associato sottoforma di calcari per costruzioni, ciò è consentito in applicazione dell'art. 21, comma 3 delle norme del PRAC, che prevede che la specifica autorizzazione di cui all'art. 17, comma 3, può essere rilasciata a prescindere dai volumi autorizzabili per ambito provinciale;
 - l'intervento prevede l'avvicinamento degli scavi rispetto a un sostegno di linea elettrica, situato a margine del lato nord di cava, a distanze inferiori a quelle di riferimento indicate all'art. 15, comma 7 delle norme del piano. A riguardo si rileva che la ditta ha prodotto una verifica di stabilità nei confronti del suddetto manufatto a garanzia della sicurezza dello stesso e che con nota in data 07.07.2025 è stato chiesto all'ente gestore del manufatto medesimo di esprimere il proprio parere in merito all'avvicinamento degli scavi, il quale peraltro non ha fatto pervenire alcun riscontro;

Verbale C.T.R.A.E. del 14.11.2025
Pag. n. 10 di 28



Allegato A al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 4/10

- con D.C.C. n. 20 del 28.05.2025 il Comune di Longarone ha approvato la variante n. 2 del Piano degli Interventi con la quale è stata modificata la destinazione dell'area che ricomprende l'ambito oggetto della domanda di cava, che risultava classificata come area a servizio alla vicina palestra di roccia e diga del Vajont per realizzare servizi di visitazione, in zona agricola (A4 – *Ambiente agricolo e pascolivo*) in sintonia con le aree contermini, in attesa di riprendere l'originale previsione in un successivo P.I. a fronte di una concreta possibilità di realizzazione dello standard previsto anche con l'attivazione di un accordo P/P con la proprietà.;
- in riferimento al fatto che il progetto interessa un'area ricadente in un vecchio cantiere minerario appartenente a concessione mincraria di marna per cemento dichiarata cessata nel gennaio 1981, si rileva che l'intervento estrattivo proposto interessa solo marginalmente il giacimento costituito dal citato minerale di prima categoria a suo tempo riconosciuto, in quanto il progetto di estrazione proposto intercetta in minima parte le 3 distinte bancate di marna, indicate dal progetto relativo al cantiere minerario, intervallate da spessori ben maggiori di calcare. Considerato, inoltre, che localmente i livelli marnosi risultano già asportati, l'intervento proposto non pregiudica la consistenza del giacimento minerario, che si sviluppa su di un ambito ben più vasto;
- In ordine alla richiesta di riduzione della superficie forestale mediante misura compensativa onerosa si rileva che in recepimento della prescrizione della Soprintendenza la ditta ha prodotto un nuovo piano di ricomposizione ambientale che prevede l'impianto di bosco sull'intera superficie ricomposta mediante la formazione di macchie boscate con copertura superiore al 30% dell'intera area di cava. Conseguentemente si ritiene superata e quindi non più accoglibile la citata richiesta di riduzione della superficie forestale;

CONSIDERATO inoltre che l'intervento ricade all'esterno dei siti della Rete Natura 2000 ed è posto a circa 340 metri dal sito più vicino, individuato come ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e del Comelico" e che, relativamente al progetto, sono esclusi effetti negativi significativi sui siti della Rete Natura 2000, come emerge dalla dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza e dagli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

RILEVATO che nell'ambito della procedura di screening V.I.A., conclusasi con DDR n. 44/2023, la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV ha predisposto la Relazione Istruttoria n. 153/2023 del 07.07.2023, con la quale si è espressa sulla dichiarazione di non necessità dello studio di incidenza presentata dalla ditta, dichiarando per l'intervento previsto una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza,

con le seguenti prescrizioni:

1. di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (concorrendo al rafforzamento delle condizioni ecotonali). Ai fini della ricomposizione ambientale dell'area di cava, dovrà essere garantito il mantenimento ovvero la ricostituzione del soprassuolo boscato ai piedi delle pareti sub-verticali di mascheramento (derivanti dalla pregressa fase estrattiva) poste a Ovest e a Sud dell'ambito di cava, per una fascia non inferiore a 10 m. Per la predetta ricostituzione andranno utilizzate specie autoctone e coerenti con la locale serie vegetazionale prealpina orientale basifila dolomitica degli ostrieti primitivi e del pino silvestre (*Erico-Fraxinion orn*). La gestione e manutenzione di tali impianti andrà effettuata fino all'accertamento dell'affermazione dei caratteri diagnostici della tipologia fitocenotica, prevedendo altresì le opportune forme di contrasto alle specie alloctone;



Allegato A al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 5/10

2. di eseguire le lavorazioni di taglio ed esbosco e di scopertura del giacimento, interferenti con le specie di interesse comunitario, preferibilmente al di fuori del periodo riproduttivo (da marzo a luglio compreso). L'eventuale esecuzione delle lavorazioni in tale periodo risulterà ammissibile, in presenza di evidenze sulla riproduzione in corso, nella misura in cui le predette lavorazioni non pregiudichino il completamento della fase riproduttiva. A tal fine, la direzione Lavori andrà affiancata da personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale al fine di verificare e documentare la corretta attuazione degli interventi e delle indicazioni prescrittive, e individuare ed applicare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati;

3. di documentare il rispetto delle predette indicazioni prescrittive mediante specifica reportistica predisposta dalla Direzione Lavori e, qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, di provvedere al monitoraggio degli habitat, delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;

e le seguenti raccomandazioni:

- trasmettere all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza la data di avvio e di conclusione del progetto di coltivazione in argomento, la reportistica sulla verifica delle indicazioni prescrittive con cadenza semestrale;

- comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato.

DATO ATTO che le verifiche effettuate nell'ambito della procedura di screening V.I.A. rispetto alla non necessità di valutazione di incidenza sono da ritenersi valevoli.

Previo ampia discussione in base alla documentazione agli atti rilevata dall'istruttoria e per le motivazioni evidenziate di seguito ed in premessa, all'unanimità, con:

voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 0

su 9 presenti e votanti, esprime parere **FAVOREVOLE**

- al rilascio dell'autorizzazione ai fini minerari per l'apertura e la coltivazione (estrazione e ricomposizione ambientale) della cava di calcare per industria denominata "PASCOLI", in Comune di Longarone (BL);
- al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs.42/2004;
- all'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione, dando atto che dal medesimo risulta che non vi è produzione di rifiuti di estrazione;
- all'autorizzazione, ai sensi degli artt. 17, comma 3, e 21, comma 3, delle N.T.A. del PRAC, all'asporto dalla cava di parte del materiale associato, costituito da calcari per costruzioni, per la quantità determinata dal progetto;
- all'avvicinamento degli scavi a distanza inferiore a quella indicata nella tabella di cui all'art. 15, comma 7, delle N.T.A. del PRAC, rispetto a sostegno di linea elettrica, presente a margine del lato nord del perimetro di scavo, preso atto della verifica di stabilità prodotte dalla ditta;

con le seguenti prescrizioni/indicazioni:

Verbale C.T.R.A.E. del 14.11.2025
Pag. n. 12 di 28



Allegato **A** al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 6/10

1. la ditta, ai fini dell'efficacia del provvedimento autorizzativo, deve presentare alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici:
 - a. un deposito cauzionale, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dall'autorizzazione, al valore corrente dell'importo di Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), da effettuarsi in conformità alle normative vigenti;
 - b. la documentazione che dimostri la disponibilità delle aree della cava, per la temporalità prevista dal provvedimento autorizzativo, debitamente registrati all'Ufficio registro e trascritti nei registri immobiliari, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) della L.R. 13/18;
2. concludere i lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) entro 15 (quindici) anni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo;
3. stabilire che il volume di materiale estraibile è stato determinato in circa 163.500 mc ed è costituito in prevalenza da calcare per industria;
4. prima dell'inizio lavori la ditta è tenuta a:
 - a. nominare il direttore dei lavori di coltivazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 13/18, utilizzando la modulistica scaricabile dal seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/modulistica3> e comunicarlo a Regione e Comune;
 - b. realizzare una recinzione perimetrale, costituita da rete metallica di altezza di almeno 1,50 metri, montata su paletti in ferro, mantenendo una distanza di almeno 5 metri dal ciglio di scavo di progetto, e apporre lungo la recinzione stessa numero adeguato di cartelli di divieto di accesso, ammonitori e di pericolo;
 - c. apporre altri 2 capisaldi di riferimento planialtimetrico, ad integrazione dei quelli già installati, che dovranno essere ubicati in posizione esterna al tratto di perimetro di scavo lungo i lati nord ed est, e costituiti da basamenti inamovibili in cls, muniti di piastra a croce o chiodo topografico (survey point) da utilizzarsi per eventuali verifiche strumentali sulla conformità dei lavori rispetto al progetto. Tutti i capisaldi posti all'esterno del limite di scavo dovranno essere riportati su apposita cartografia con indicazione delle rispettive monografie riferite al sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso Ovest GBO (EPSG 3003);
 - d. porre in opera in modo visibile in corrispondenza dell'accesso alla cava un cartello identificativo della cava medesima delle dimensioni di 1x1 metri, contenente i dati desumibili dallo schema scaricabile da seguente link <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/tAnHWHbDrYPAZpQ>
5. la ditta deve eseguire i lavori di coltivazione secondo le seguenti prescrizioni:
 - a) accantonare l'eventuale quantitativo di terreno vegetale di scopertura delle aree di cava esterne all'attuale ciglio di scavo e riutilizzarlo solo per la ricostituzione dello strato superficiale nell'ambito dei previsti lavori di ricomposizione ambientale, a condizione che trattasi di terra non inquinata, nel quale siano rispettate le CSC dei primi 18 elementi della colonna A della tabella 1 all'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006, ovvero, in caso di superamento, detti valori dovranno risultare espressione dei fattori fisico-chimici naturali del sito;
 - b) il materiale associato non idoneo alla commercializzazione dovrà essere mantenuto all'interno della cava per essere riutilizzato nella ricomposizione ambientale;
 - c) procedere con i lavori di coltivazione secondo gli stati di avanzamento di cui alle Tav B7 (fine primo lotto), B8 (fine secondo lotto) e B9 (fine terzo lotto), subordinando il passaggio alla fase successiva all'esito favorevole della verifica da effettuarsi previo sopralluogo congiunto da parte di Comune, Provincia e all'U.O. Servizi Forestali di Belluno sullo stato di avanzamento dei lavori. A tal fine la ditta dovrà allegare alla richiesta di verifica una tavola grafica dello stato di fatto, corredata da relazione tecnica sui lavori eseguiti, con particolare riferimento alla ricomposizione ambientale;

Verbale C.T.R.A.E. del 14.11.2025
Pag. n. 13 di 28



Allegato A al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 7/10

- d) procedere all'interno di ogni fase con il metodo di coltivazione a gradoni, con alzata indicativa di 5-6 metri, effettuando le operazioni di abbattimento della formazione rocciosa con l'impiego di martellone montato su escavatore e per il taglio dei blocchi di sega meccanica o di filo diamantato. È fatto divieto di utilizzare esplosivo per l'abbattimento della roccia in posto;
- e) provvedere, nella prima stagione utile, all'impianto forestale di progetto con funzione schermante, costituito da tre filari di piante e arbusti da disporsi a margine dello scavo lungo i lati ovest e sud della cava, previa stesura, se necessaria, di uno strato di terreno superficiale;
- f) integrare, qualora necessario, l'impianto forestale di cui alla lettera precedente ai fini di realizzare un'idonea barriera arborea funzionale ad un costante ed idoneo mascheramento dell'attività di estrazione, con l'utilizzo di specie autoctone e un sesto d'impianto che riproduca il bosco circostante, in modo da impedirne la visibilità alle aree contermini ed in particolare da Longarone. La ditta dovrà garantire una costante manutenzione della quinta arborea e la sostituzione delle fallanze;
- g) effettuare durante i lavori estrattivi in ribasso, un costante controllo della stabilità dei fronti di scavo, mediante verifiche, a cura di un tecnico abilitato a supporto della Direzione lavori, della distribuzione e delle caratteristiche delle discontinuità del substrato roccioso al fine di adottare eventuali misure correttive e cautelative dei fronti di scavo medesimi. Qualora fosse necessario, provvedere, a titolo cautelativo, alle modifiche in riduzione dell'inclinazione dei profili di scavo rispetto all'ipotesi di progetto, che dovranno essere autorizzate come modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del PRAC;
- h) è consentito la commercializzazione di parte del materiale associato, per l'utilizzo come calcare per costruzioni sottoforma di blocchi, nella quantità massima prevista dal progetto, pari a 50.000 mc. Conseguentemente è fatto obbligo alla ditta di comunicare alla Regione entro il 28.02 di ogni anno il volume commercializzato sia nell'anno precedente, che di quello cumulativo riferito alla tipologia di materiale "calcare per costruzioni";
- i) procedere con i lavori di ricomposizione ambientale mediante il progressivo riempimento delle aree scavate fino al ripristino della quota finale di 572 m. s.l.m., mediante il riporto di terre e rocce da scavo. A tal fine, iniziare le operazioni di ricomposizione morfologica, nell'ambito di ciascuna fase sulle superfici già esaurite e nelle immediatezze dell'ultimazione dei lavori di estrazione previsti per tale fase, in recepimento sia delle indicazioni contenute nel provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A., sia della prescrizione di cui al parere della Soprintendenza;
- j) è consentito l'utilizzo per il riempimento della depressione di cava di terre da scavo aventi caratteristiche geotecniche scadenti, riconducibili a materiali limoso-argillosi, soltanto dopo aver completato le operazioni di estrazione e di movimentazione del materiale estratto dal fondo scavo;
- k) effettuare in modo tempestivo il previsto recupero vegetazionale sulle superfici che man mano vengono ripristinate alla quota finale di 572 m. s.l.m.;
- l) assicurare sia durante che al termine dei lavori di coltivazione la corretta regimazione delle acque meteoriche anche con la realizzazione o ricalibratura di elementi di scolo e/o con la formazione di un arginello in terra lungo il ciglio di scavo;
- m) adeguare il tratto della viabilità di accesso all'area di cava costituito da fondo sterrato con posa e successiva compattazione di uno strato di materiale stabilizzato, allo scopo di rendere più agevole il passaggio dei mezzi d'opera;
- n) mantenere costantemente integra la citata viabilità di accesso, intervenendo tempestivamente con i ripristini della pavimentazione eventualmente necessari, provvedendo alla periodica pulizia del tratto asfaltato, in modo che il transito in uscita degli automezzi adibito al trasporto non determini

Verbale C.T.R.A.E. del 14.11.2025
Pag. n. 14 di 28



Allegato **A** al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 8/10

- un imbrattamento della strada provinciale SP 251, nella quale si immettono. Qualora necessario provvedere pure a periodica bagnatura;
- o) utilizzare, per la ricostituzione del suolo organico, ad integrazione del terreno vegetale derivante dallo scotico, anche terreno vegetale proveniente dall'esterno che dovrà presentare caratteristiche (tipologiche, strutturali e tessiturali) simili a quelle del terreno vegetale presente in cava;
 - p) provvedere alla ricostituzione del bosco, come previsto in progetto, sotto il controllo dei Servizi Forestali regionali di Belluno soprattutto in funzione del numero e della scelta delle essenze arboree da piantare;
 - q) trasmettere, contemporaneamente alla domanda di estinzione della cava di cui all'art. 21 della L.R. 13/18, una dichiarazione dell'U.O. Servizi Forestali di Belluno relativa all'attecchimento delle specie arboree messe a dimora. In mancanza di tale dichiarazione potrà essere prescritto, in fase di estinzione della cava, un adeguato deposito cauzionale a garanzia delle opere manutentive previste per un congruo periodo di tempo;
 - r) comunicare tempestivamente le date di inizio e ultimazione lavori all'U.O. Servizi Forestali di Belluno;
6. è fatto obbligo alla ditta di adottare le seguenti misure di mitigazione:
- a) dovrà essere conservato in cava il materiale assorbente idoneo a raccogliere eventuali sversamenti accidentali e gli operatori dovranno essere istruiti per intervenire prontamente con le dovute procedure di emergenza;
 - b) dovranno essere rispettate le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e i serbatoi contenenti carburanti e/o sostanze pericolose devono essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e dotati di idonea vasca di contenimento;
 - c) i mezzi in entrata dall'area di cava che trasportano materiali polverulenti (terre da scavo) non adeguatamente umidificati siano telonati per evitare la dispersione di polveri;
 - d) i mezzi adibiti al trasporto del materiale nella percorrenza della strada di accesso alla cava dovranno mantenere una velocità massima non superiore a 30 km/h;
 - e) preferire l'utilizzo di automezzi per le lavorazioni ed il trasporto dei materiali estratti, con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 4 e STAGE IIIB; qualora si rendesse necessaria la sostituzione dei mezzi, privilegiare l'acquisto di mezzi con i fattori di emissione più bassi e comunque con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 5 e STAGE IV
7. è fatto obbligo alla ditta, inoltre, di:
- evitare possibili fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali con particolare riferimento allo smaltimento rifiuti, alla raccolta e smaltimento delle acque reflue ed alle emissioni dei fumi in atmosfera;
 - limitare la velocità dei mezzi adibiti al trasporto del materiale sia all'interno dell'area di cava che nel primo tratto di viabilità pubblica, al fine di evitare la collisione con individui della fauna terrestre;
 - svolgere periodiche attività di informazione e formazione del personale operante in cava per evitare il verificarsi di comportamenti impattanti;
8. precisare che è sempre fatto obbligo alla ditta titolare dell'autorizzazione di cava di condurre i lavori di coltivazione in modo da non produrre danni a terzi e di risarcire gli eventuali danni comunque prodotti dall'attività di coltivazione della cava;
9. è fatto obbligo alla ditta di rispettare le seguenti disposizioni ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/08 e della



Allegato **A** al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 9/10

DGR n. 761/10, relativamente al piano di gestione dei rifiuti di estrazione:

- a. di stabilire che l'eventuale terreno vegetale della cava, da utilizzarsi per la ricostituzione del suolo organico superficiale, dovrà presentare valori di concentrazioni inferiori ai limiti CSC di cui alla colonna A della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 ovvero, in caso di superamento, detti valori dovranno risultare espressione dei fattori fisico-chimici naturali del sito, ai sensi della D.G.R. n. 1987/2014;
 - b. il terreno vegetale da impiegare nella ricostituzione del suolo organico proveniente dall'esterno dovrà presentare caratteristiche (tipologiche, strutturali e tessitura) adeguate alle condizioni stazionali rappresentative della fitocenosi da utilizzare per la ricomposizione e simili a quelle dell'unità cartografica di riferimento della carta dei Suoli, al maggior dettaglio disponibile, pubblicata sul sito ARPAV, oltre a possedere i requisiti di qualità ambientale indicati per le terre e rocce da scavo di cui alla successiva lett. c;
 - c. è consentito l'utilizzo, per il completo riempimento dello scavo in ribasso fino alla quota di circa 572 m. s.l.m., di terre da scavo di provenienza esterna alla cava, per una quantità stimata di circa 245.000 mc, nelle quali i valori di concentrazione siano inferiori ai limiti CSC dei primi 18 elementi della colonna A della tabella 1 all'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, ovvero dei più elevati valori di fondo espressi dal sito di utilizzo. Dette verifiche dovranno essere integrate con i parametri relativi ai PFAS (in particolare con la ricerca del PFBA) i cui valori, per essere utilizzati in cava, devono essere al di sotto del limite di quantificazione definito da ARPAV e in vigore al momento del conferimento;
 - d. la ditta deve conservare la documentazione relativa al materiale proveniente dall'esterno e tenere aggiornato il registro dei materiali in entrata nell'ambito di cava, secondo le disposizioni di cui alla parte C) punto 3) dell'allegato A alla DGR 761/2010;
 - e. il piano di gestione approvato deve essere riesaminato ogni 5 anni e le eventuali modifiche devono essere notificate all'Unità Operativa Servizio Geologico e Attività Estrattive ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2008;
10. si dà atto che nella procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., conclusasi con decreto n. 44 del 17.07.2023, è stato rilevato che l'area di intervento è esterna ai siti della Rete Natura 2000 e che non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli habitat e le specie di interesse comunitario in esse presenti, ritenendo pertanto che si può riconoscere la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;
 11. è fatto obbligo per la ditta del rispetto della normativa sulla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, al D.Lgs. 25.11.1996, n. 624 ed al D.P.R. 09.04.1959 n. 128, precisando che le funzioni di Polizia Mineraria e le competenze in materia sono attualmente esercitate dalla Provincia. A riguardo si prescrive che sia salvaguardata la sicurezza degli operatori durante le varie fasi di lavorazione all'interno del cantiere estrattivo, anche in rapporto alle limitate dimensioni dello stesso. A tal fine è fatto obbligo alla ditta di adottare tutte le misure necessarie a tutela dell'incolumità dei lavoratori, tra le quali anche l'eventuale utilizzo durante i lavori di reti protettive al fine del contenimento di eventuali frammenti rocciosi distaccatisi dai fronti di scavo o altre tecniche di consolidamento dei fronti medesimi ritenute efficaci;
 12. predisporre e trasmettere alla Provincia, prima dell'inizio dei lavori e successivamente a cadenza annuale, la relazione sulla stabilità dei fronti di scavo, prevista all'art. 52 del D.Lgs. 624/1996, che prenda in considerazione i rischi di caduta di massi e di franamento. In tale relazione, da redigersi in conformità alle normative tecniche vigenti, devono essere definite, in funzione della natura e dello stato del terreno nonché dei macchinari impiegati, l'altezza e la pendenza dei fronti di coltivazione nonché il



Allegato **A** al Decreto n. 61 del 20/02/2026 pag. 10/10

metodo di coltivazione impiegato. Con l'inizio delle operazioni di riempimento dello scavo tale relazione di stabilità va estesa anche alle scarpate del materiale di riporto;

13. di prendere atto e fare propria la condizione ambientale contenuta nel D.D.R. n. 44/2023 di esclusione dell'intervento dalla procedura di V.I.A., alla quale la ditta è obbligata ad attenersi;
14. di prendere atto che l'intervenuta modifica del programma di ricomposizione ambientale in recepimento della prescrizione contenuta nel parere della Soprintendenza non consente la riduzione della superficie boscata.



(Codice interno: 577958)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 62 del 20 febbraio 2026

Ditta Prest Franco. Cava di calcare da taglio denominata "ROSEI SORA LOSEGO" in Comune di Ponte nelle Alpi (BL)., autorizzata con D.G.R. n. 328 del 06.03.2012. Rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica. L.R. 13/18 D.Lgs. 42/2004 D.P.R. 31/2017.

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

Note per la trasparenza:

Trattasi di rilascio del rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per la cava "Rosei sora Losego" in Comune di Ponte nelle Alpi (BL).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare alla Prest Franco con sede in Ponte nelle Alpi (BL), Loc. Losego, 25, e per i motivi in premessa indicati, il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica riguardante la cava di calcare da taglio denominata "ROSEI SORA LOSEGO" in Comune di Ponte nelle Alpi (BL), autorizzata con D.G.R. n. 328 del 06.03.2012, dando atto che l'intervento, con le prescrizioni richiamate al successivo punto 4, mantiene la compatibilità con il vincolo paesaggistico D.lgs. 42/2004 esistente su parte dell'area di cava;
3. di disporre che l'autorizzazione di cui al punto precedente, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 31/2017 e dell'art. 146 del D.lgs. 22.01.2004, n. 42, in sintonia con le statuizioni di cui all'art. 1 della L.R. 13/18, ha una validità fino al 31.12.2026, data di scadenza dell'autorizzazione mineraria. Detta autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto all'autorizzazione mineraria rilasciata con D.G.R. n. 328 del 06.03.2012;
4. di confermare le prescrizioni in ordine agli aspetti paesaggistici stabilite al punto 8 della D.G.R. n. 328 del 06.03.2012, ai fini della persistenza della compatibilità dell'intervento con il vincolo paesaggistico esistente sull'area di cava, come di seguito riportate:

f) procedere nella fase estrattiva, compatibilmente con le esigenze operative e le condizioni di sicurezza, con progressione degli scavi da ovest verso est in modo da completare la ricomposizione ambientale della scarpata ovest prima della conclusione della coltivazione;

g) procedere con i lavori di ricomposizione ambientale sulle parti della cava non più interessate dai lavori estrattivi contestualmente con i lavori di estrazione di progetto, in condizioni di sicurezza e assicurando la corretta operatività del cantiere;

h) provvedere, entro un anno dal rilascio del presente provvedimento, al riporto di uno strato di terreno vegetale sulla superficie del previsto gradone lungo il piede degli attuali fronti sud e ovest, in modo da mettere a dimora specie arboree a rapido accrescimento per il mascheramento temporaneo dei fronti stessi durante la coltivazione, fino alla ricostruzione morfologica definitiva della scarpata,

i) provvedere al rimodellamento finale delle scarpate riportando prima il materiale di grossa pezzatura e successivamente quello minuto e conseguire un'inclinazione finale delle scarpate medesime non superiori a 35° rispetto all'orizzontale;

k) ridurre, per quanto possibile, le pareti rocciose residuali della ricomposizione morfologica e provvedere al loro mascheramento con piante rampicanti di edera;

n) provvedere all'inerbimento dell'intera superficie di neoformazione, compresa quella sottoposta all'impianto del bosco, utilizzando il sistema dell'idrosemina potenziata per le superfici acclivi, qualora necessario;

o) provvedere alla ricostituzione del bosco secondo le tipologie previste in progetto, sotto il controllo del Servizio forestale regionale di Belluno soprattutto in funzione del numero e della scelta delle essenze arboree da piantare;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Venezia e delle Province di BL - PD - TV, ai sensi del 11° comma dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

6. di disporre l'invio del presente decreto al Comune di Ponte nelle Alpi, alla Provincia di Belluno e all'U.O. Servizi Forestali - ufficio di Belluno, nonché la pubblicazione dello stesso per estratto nel B.U.R. del Veneto;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577959)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 63 del 20 febbraio 2026

Accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per le spese di missione, a carico del progetto obiettivo, da sostenere in esercizio 2026 tramite l'agenzia di viaggio regionale. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI-A Italia - Croazia - Progetto SWAMrisk "Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems". Application ID ITHR0200479 - CUP: H37G23000250007 CIG 98869709BE.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento accerta ed impegna l'importo complessivo di Euro 4.500,00 (I.V.A. compresa), al fine di garantire la copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale per le missioni a cui il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al progetto SWAMrisk "*Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems*" sarà autorizzato a partecipare nel 2026, nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Le spese sono interamente finanziate dai fondi comunitari-FESR (per l'80%) e statali-FDR (per il 20%) assegnati per lo svolgimento delle attività del Progetto e non sono dunque previste spese a carico di fondi regionali.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGRV n. 1603 in data 22/12/2023;
- Circ. della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 308895 del 11/07/2019, contenente le disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R.V. n. 1603 in data 22/12/2023 la Giunta Regionale:
- ha preso atto delle graduatorie definitive relative ai progetti ammessi al beneficio del finanziamento nell'ambito del primo pacchetto di bandi per la selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "*Standard*" a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia 2021/2027 (di seguito "*Programma*");
- ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali responsabili dei progetti selezionati, tra i quali rientra il progetto SWAMrisk "*Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems*", di sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;
- il budget complessivo del progetto SWAMrisk è di € 2.194.420,00, il quale viene realizzato dai seguenti partners:
 - ◆ Lead Partner - University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy
 - ◆ PP2: Regione del Veneto (VR)
 - ◆ PP3: M3E srl (M3E)
 - ◆ PP4: Regional Development Agency Dubrovnik-Neretva County (DUNEA)
 - ◆ PP5: Croatian Water - Water Management Institute (CW)
 - ◆ PP6: Aequum Ltd (AEQUUM)
 - ◆ PP7: Consorzio di Bonifica Adige-Euganeo
 - ◆ PP8: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR-IGG).
- per la Regione del Veneto la responsabilità dell'implementazione del progetto è stata attribuita al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con DGRV n. 715 in data 26/06/2024), alla quale è stato assegnato un budget di € 250.000,00 così ripartiti:
 - ◆ € 200.000,00 - 80% quota Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
 - ◆ € 50.000,00 - 20% quota Fondo Di Rotazione (FDR);

DATO ATTO che:

- durante il mese di maggio 2024 è stato sottoscritto tra il Lead Partner ed i partner impegnati nel progetto il Partnership Agreement, che disciplina i diritti e gli obblighi di ogni partner nell'esecuzione delle attività progettuali;
- nel mese di ottobre 2024 il Lead Partner ha sottoscritto il Subsidy Contract con l'Autorità di Gestione del Programma;

CONSIDERATO che:

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (80%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (20%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, sono stati istituiti con DGR n. 779 del 12/07/2024 appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2024-2026;
- che il budget di progetto, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "Other Costs" (che comprende: spese d'ufficio ed amministrazione, spese di viaggio e soggiorno, perizie esterne e costi dei servizi, spese di investimento) prevede per il 2026 un importo totale di Euro 23.894,28 (corrispondente al 40% del costo delle spese di personale rendicontate e certificate, pari ad Euro 59.735,70) e che per l'esercizio finanziario corrente vi è copertura per poter procedere al rimborso in parola;

VISTA la nota prot. n. 0306297 del 25/06/2024 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici), con la quale si è trasmessa la richiesta di attivazione del progetto obiettivo alla Direzione Organizzazione e Personale;

PRESO ATTO che:

- con nota prot.n. 286825 del 21/05/2010, la Sezione Cooperazione transfrontaliera e territoriale europea ha formalizzato, concordandola con la Sezione Risorse umane, la procedura per l'impegno e la liquidazione degli importi relativi alle spese di missione effettuate nell'ambito dei programmi CTE (tra i quali Italia-Croazia) in appositi capitoli, nonché per la conservazione e vidimazione dei documenti di spesa e di pagamento ai fini delle periodiche rendicontazioni;
- la sopra citata procedura è stata successivamente integrata secondo quanto disposto dalle note della Sezione Risorse umane prot.n. 172712 del 17/04/2014 e prot. n. 108538 del 18/03/2016 e del direttore della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 129902 del 31/03/2017;
- con nota prot. 308895 del 11/07/2019 la Direzione Bilancio e Ragioneria ha aggiornato le disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente, con beneficiario l'appaltatore per il servizio di agenzia di viaggio (attualmente Regent International S.r.l.), da porre a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali;
- rimangono ferme, in materia di missioni e trasferte, le disposizioni della DGR n. 456 del 02/05/2024 "*Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto*";
- con nota prot. n. 525964 del 28/09/2023 il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha comunicato che con DDR n. 177 del 19/07/2023 è stato affidato il servizio di agenzia di viaggio regionale alla ditta Regent International S.r.l. (CIG: 98869709BE) e ha trasmesso a tutte le strutture regionali le specifiche indicazioni operative;

CONSIDERATO che:

- tutte le spese di missione da porre a carico del progetto SWAMrisk "*Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems*", sia quelle sostenute attraverso l'agenzia di viaggio che quelle direttamente sostenute dal personale dipendente, trovano copertura nei capitoli n. 105298 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMRISK" - Acquisto di beni e servizi - Quota Comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935)*" e n. 105299 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMRISK" - Acquisto di beni e servizi - Quota Statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935)*" del bilancio regionale, che presentano sufficiente disponibilità;
- in base all'attuale programma degli incontri, riunioni e eventi pubblici di Programma previsti fino alla fine del 2026, ai quali il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al progetto SWAMrisk "*Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems*" è tenuto a partecipare, si stima di sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale Regent International S.r.l. la spesa complessiva di Euro 4.500,00;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 105298 e n. 105299 dispongono della necessaria disponibilità di competenza e cassa;

PRESO ATTO che con Legge Regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 è stata disposta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, al fine di garantire la copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale per le missioni a cui il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al progetto SWAMrisk "*Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems*", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di Euro 4.500,00 (I.V.A. inclusa) a valere sui capitoli di spesa del Progetto, secondo la quota di partecipazione FESR (80%) e quota Fondo di Rotazione Nazionale

(20%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio Pluriennale 2026-2028, codice CUP H37G23000250007 e codice CIG 98869709BE, nello specifico:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2026
n. 105298 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "SWAMRISK" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria	00158791 Regent International S.r.l.	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	€ 3.600,00
n. 105299 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "SWAMRISK" - acquisto di beni e servizi - quota statale	00158791 Regent International S.r.l.	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	€ 900,00
Totale				€ 4.500,00

DATO ATTO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro **4.500,00** (I.V.A. inclusa) trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio Applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, rispettivamente:

Capitolo	Anagrafica del Versante	V° livello PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 3.600,00
n. 102016 "Assegnazione statale per il programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R. - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 900,00
Totale			€ 4.500,00

DATO ATTO che in base a quanto previsto dal paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii. la spesa derivante dal presente provvedimento risulta esigibile per Euro 4.500,00, nell'esercizio finanziario 2026;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 relativo all' Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 relativo al FESR;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri Fondi a gestione concorrente;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale a carico del Fondo di rotazione (legge n. 183/1987) per i programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027, inclusi quelli della Cooperazione Territoriale Europea;
- il decreto 28815/GRFVG del 19/06/2023 con cui l'Autorità di Gestione del Programma (la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) ha dato atto dell'approvazione del progetto di assistenza tecnica "TA Veneto Region";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 39/2001 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 54/2012 relativa all'ordinamento delle strutture della Regione;
- la DGR n. 456 del 02/05/2024 "testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto";
- la circolare della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 308895 del 11/07/2019 recante nuove disposizioni per la gestione contabile delle spese di missione, con beneficiario l'appaltatore del servizio di agenzia di viaggio, a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali;
- la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso agli impegni di spesa;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nella premessa che è parte integrante del presente atto, la spesa complessiva di Euro 4.500,00 a copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia viaggi Regent International S.r.l., per l'organizzazione delle missioni attualmente programmate per l'esercizio 2026 del personale regionale impegnato nelle attività del progetto SWAMrisk "*Subsurface WAter monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems*";
3. di accertare l'entrata di Euro 4.500,00, ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	V° livello PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 3.600,00
n. 102016 "Assegnazione statale per il programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R. - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 900,00
Totale			€ 4.500,00

4. di dare atto che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e di individuare nell'University of Split, faculty of civil engineering, architecture and geodesy, anagrafica 00185503, il soggetto debitore della somma da accertare pari a Euro 3.600,00, relativa alla quota di assegnazione comunitaria e nel C.N.R. - Consiglio Nazionale delle ricerche - Istituto di Geoscienze e Georisorse, anagrafica n. 00097678, il soggetto debitore della somma da accertare pari a Euro 900,00, relativa alla quota di assegnazione statale;
5. di impegnare, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse, la spesa complessiva di € 4.500,00 (I.V.A. inclusa), a favore dell'agenzia viaggi Regent International S.r.l. (anagrafica 00158791), CIG 98869709BE - CUP H37G23000250007, a valere sui capitoli di spesa del Bilancio Pluriennale 2026-2028, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2026
n. 105298 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "SWAMRISK" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria	00158791 Regent International S.r.l.	026 " <i>Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta</i> "	U.1.03.02.02.001	€ 3.600,00
n. 105299 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "SWAMRISK" - acquisto di beni e servizi - quota statale	00158791 Regent International S.r.l.	026 " <i>Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta</i> "	U.1.03.02.02.001	€ 900,00
Totale				€ 4.500,00

6. di attestare che l'obbligazione a cui si riferiscono gli impegni, di cui al punto 5, si è perfezionata a seguito dell'adesione della Regione del Veneto all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento dei servizi di "*gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni - edizioni 4*", mediante invio di apposito Ordinativo di Forniture all'aggiudicataria Regent International S.r.l., a decorrere dal 01/10/2023 ed è esigibile in esercizio 2026 come indicato nell'allegato contabile del DDR 177 del 19/07/2023 del Direttore della Direzione Acquisti e A.A.GG.;
7. di dare atto che la somma impegnata al punto 5 è stata determinata in funzione del budget assegnato alla Regione del Veneto, e che si provvederà all'eventuale adeguamento di tale importo sulla base del periodico aggiornamento delle effettive necessità, garantendo che siano comunque rispettati i limiti di spesa fissati dal budget, ai fini del conseguente rimborso delle spese anticipate;

8. di dare atto che l'obbligazione oggetto degli impegni di spesa di cui al punto 5 rientra nella tipologia dei debiti commerciali;
9. di dare atto che la spesa impegnata al punto 5 sarà liquidata sulla base delle fatture elettroniche trasmesse da Regent International S.r.l., a fronte della corretta esecuzione dei servizi richiesti;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dell'art. 56, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
11. di attestare che l'intervento non rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026 - 2028 da monitorare in SFERE;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che, il Responsabile Unico del Progetto in oggetto è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente (ALLEGATO OMISSIS) il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 577960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 64 del 20 febbraio 2026

Accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per le spese di missione, a carico del progetto obiettivo, da sostenere in esercizio 2026, tramite l'agenzia di viaggio regionale. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg V Italia - Croazia - Progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce". Application ID ITHR0500565 - CUP: H48G25000000007 - CIG 98869709BE.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento accerta ed impegna l'importo complessivo di Euro 1.500,00 (I.V.A. compresa), al fine di garantire la copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale per le missioni a cui il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce" sarà autorizzato a partecipare nel 2026, nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Le spese sono interamente finanziate dai fondi comunitari-FESR (per l'80%) e statali-FDR (per il 20%) assegnati per lo svolgimento delle attività del Progetto e non sono dunque previste spese a carico di fondi regionali.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.G.R.V. n. 834 del 29/07/2025;
- Circ. della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 308895 del 11/07/2019, contenente le disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R.V. n. 1281 del 14/11/2024 la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura, in data 17/09/2024, del bando per la selezione di Operazioni di Importanza Strategica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI Italia-Croazia 2021-2027, con una dotazione finanziaria pari a Euro 30.500.000 di fondi FESR e ha autorizzato la presentazione delle proposte, tra le quali vi è anche il progetto "REALIST - Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce";
- con D.G.R.V. n. 834 del 29/07/2025 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti complessivi del bando per la selezione di Operazioni di Importanza Strategica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI Italia-Croazia 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 10/04/2025 e, in particolare, dell'approvazione del Progetto REALIST, autorizzando il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici a procedere alla predisposizione e sottoscrizione della documentazione necessaria per l'avvio del progetto;

DATO ATTO che:

- REALIST è un progetto strategico ricadente in Priorità 2 - Ambiente condiviso verde e resiliente, con Obiettivo specifico RSO2.1 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi di catastrofi, resilienza tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi;
- il progetto ha durata di 42 mesi, dal 01/07/2025 al 31/12/2028;
- il budget complessivo del progetto REALIST è di Euro 7.259.617,64 e viene realizzato dai seguenti partners:
 - ◆ Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Clima - ITALIAMETEO (Lead Partner)
 - ◆ Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, Struttura Idro-Meteo-Clima - Regione Emilia-Romagna (Project Partner 2);
 - ◆ Agenzia Regionale di Protezione Civile - Regione Abruzzo (Project Partner 3);
 - ◆ Servizio di Protezione Civile - Regione Molise (Project Partner 4);
 - ◆ Regione Marche (Project Partner 5);
 - ◆ Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici (Project Partner 6);
 - ◆ Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Project Partner 7);
 - ◆ Zadar County Development Agency ZADRA NOVA (Project Partner 8);
 - ◆ Split-Dalmatia County (Project Partner 9);
 - ◆ Public Institution Development Agency of Lika-Senj County - LIRA (Project Partner 10);

- ◆ *Dubrovnik-Neretva Region, Department for Environmental protection and Communal Affairs (Project Partner 11);*
- ◆ *Karlovac County Fire Association (Project Partner 12);*
- ◆ *Ruder Bošković Institute (Project Partner 13);*
- ◆ *Fire Department of the Istrian Region (Project Partner 14);*
- per la Struttura Regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, partner del progetto REALIST, la responsabilità dell'implementazione del progetto è attribuita al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
- alla Regione del Veneto, è stato assegnato un budget di Euro 619.999,95 così ripartiti:
 - ◆ Euro 495.999,96 - 80% quota Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
 - ◆ Euro 123.999,99 - 20% quota Fondo Di Rotazione (FDR);

DATO ATTO che durante il mese di Agosto 2025 è stato sottoscritto tra il Lead partner ed i partner impegnati nel progetto il Partnership Agreement, che disciplina i diritti e gli obblighi di ogni partner nell'esecuzione delle attività progettuali;

CONSIDERATO che,

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (80%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (20%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, con DGR n. 1153 del 30/09/2025 è stata approvata la variazione di bilancio BIL n. 037 con la quale sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa sul Bilancio Pluriennale 2025-2027, per l'importo complessivo di Euro 475.086,20 (di cui Euro 380.068,96 a valere sul FESR ed Euro 95.017,24 a valere sul FDR), e per l'importo di Euro 144.913,75 (di cui Euro 115.931,00 a valere sul FESR ed Euro 28.982,75 a valere sul FDR) iscritta nell'anno 2028;

DATO ATTO che il budget di progetto, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "*Travel and Accomodations*", prevede per l'intera durata del progetto un importo complessivo di Euro 28.638,00 (corrispondente al 15% del costo delle spese di personale rendicontate e certificate, pari ad Euro 190.920,06), e che per l'esercizio finanziario corrente vi è copertura per poter procedere al rimborso in parola;

PRESO ATTO che:

- con nota prot.n. 286825 del 21/05/2010, la Sezione Cooperazione transfrontaliera e territoriale europea ha formalizzato, concordandola con la Sezione Risorse umane, la procedura per l'impegno e la liquidazione degli importi relativi alle spese di missione effettuate nell'ambito dei programmi CTE (tra i quali Italia-Croazia) in appositi capitoli, nonché per la conservazione e vidimazione dei documenti di spesa e di pagamento ai fini delle periodiche rendicontazioni;
- la sopra citata procedura è stata successivamente integrata secondo quanto disposto dalle note della Sezione Risorse umane prot.n. 172712 del 17/04/2014 e prot. n. 108538 del 18/03/2016 e del direttore della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 129902 del 31/03/2017;
- con nota prot. 308895 del 11/07/2019 la Direzione Bilancio e Ragioneria ha aggiornato le disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente, con beneficiario l'appaltatore per il servizio di agenzia di viaggio (attualmente Regent International S.r.l.), da porre a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali;
- rimangono ferme, in materia di missioni e trasferte, le disposizioni della DGR n. 456 del 02/05/2024 "*Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto*";
- con nota prot. n. 525964 del 28/09/2023 il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha comunicato che con DDR n. 177 del 19/07/2023 è stato affidato il servizio di agenzia di viaggio regionale alla ditta Regent International S.r.l. (CIG: 98869709BE) e ha trasmesso a tutte le strutture regionali le specifiche indicazioni operative;

CONSIDERATO che:

- tutte le spese di missione da porre a carico del progetto REALIST "*Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce*", sia quelle sostenute attraverso l'agenzia di viaggio che quelle direttamente sostenute dal personale dipendente, trovano copertura nei capitoli n. 105590 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 Interreg V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (dec. ue 10/08/2022, n.5935)*" e 105591 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 Interreg V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (dec. ue 10/08/2022, n.5935)*" del bilancio regionale, che presentano sufficiente disponibilità;

- in base all'attuale programma degli incontri, riunioni e eventi pubblici di Programma previsti fino alla fine del 2026, ai quali il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce" è tenuto a partecipare, si stima di sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale Regent International S.r.l. la spesa complessiva di Euro 1.500,00;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 105590 e n. 105591 dispongono della necessaria disponibilità di competenza e cassa;

PRESO ATTO che con Legge Regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 è stata disposta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, al fine di garantire la copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale per le missioni a cui il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di Euro 1.500,00 (I.V.A. inclusa) a valere sui capitoli di spesa del Progetto, secondo la quota di partecipazione FESR (80%) e quota Fondo di Rotazione Nazionale (20%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio Pluriennale 2026-2028, codice CUP H48G25000000007 e codice CIG 98869709BE, nello specifico:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2026
n. 105590 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 Interreg V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (dec. ue 10/08/2022, n.5935)"	00158791 Regent International S.r.l.	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	€ 1.200,00
n. 105591 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 Interreg V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (dec. ue 10/08/2022, n.5935)"	00158791 Regent International S.r.l.	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	€ 300,00
Totale				€ 1.500,00

DATO ATTO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro **1.500,00** (I.V.A. inclusa) trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio Applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, rispettivamente:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n. 102144 "Assegnazione quota comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 - Programma INTERREG V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (DEC UE 10/08/2022, n.5935)"	Anagrafica n. 00187653 Agenzia per la meteorologia e climatologia "Italia Meteo"	E.2.01.01.01.009 "Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici"	€ 1.200,00
n. 102145 "Assegnazione quota statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 - Programma INTERREG V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (DEC UE 10/08/2022, n.5935)"	Anagrafica n. 00187653 Agenzia per la meteorologia e climatologia "Italia Meteo"	E.2.01.01.01.009 "Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici"	€ 300,00
Totale			€ 1.500,00

DATO ATTO che in base a quanto previsto dal paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii. la spesa derivante dal presente provvedimento risulta esigibile per Euro 1.500,00 nell'esercizio finanziario 2026;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 relativo all' Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 relativo al FESR;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri Fondi a gestione concorrente;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale a carico del Fondo di rotazione (legge n. 183/1987) per i programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027, inclusi quelli della Cooperazione Territoriale Europea;
- il decreto 28815/GRFVG del 19/06/2023 con cui l'Autorità di Gestione del Programma (la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) ha dato atto dell'approvazione del progetto di assistenza tecnica "TA Veneto Region";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 39/2001 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 54/2012 relativa all'ordinamento delle strutture della Regione;
- la DGR n. 456 del 02/05/2024 "testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto";
- la circolare della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 308895 del 11/07/2019 recante nuove disposizioni per la gestione contabile delle spese di missione, con beneficiario l'appaltatore del servizio di agenzia di viaggio, a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali;
- la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso agli impegni di spesa;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nella premessa che è parte integrante del presente atto, la spesa complessiva di Euro 1.500,00 a copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia viaggi Regent International S.r.l., per l'organizzazione delle missioni attualmente programmate per l'esercizio 2026 del personale regionale impegnato nelle attività del progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce";
3. di accertare l'entrata di Euro 1.500,00, ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa come di seguito riportato:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n. 102144 "Assegnazione quota comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 - Programma INTERREG V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (DEC UE 10/08/2022, n.5935)"	Anagrafica n. 00187653 Agenzia per la meteorologia e climatologia "Italia Meteo"	E.2.01.01.01.009 "Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici"	€ 1.200,00
n. 102145 "Assegnazione quota statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 - Programma INTERREG V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (DEC UE 10/08/2022, n.5935)"	Anagrafica n. 00187653 Agenzia per la meteorologia e climatologia "Italia Meteo"	E.2.01.01.01.009 "Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici"	€ 300,00
Totale			€ 1.500,00

4. di dare atto che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e di individuare nell'Agenzia per la meteorologia e climatologia "Italia Meteo", anagrafica 00187653, il soggetto debitore delle somme da accertare pari a Euro 1.200,00 relativa alla quota di assegnazione comunitaria e pari a Euro 300,00 relativa alla quota di assegnazione statale;
5. di impegnare, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse, la spesa complessiva di Euro 1.500,00 (I.V.A. inclusa), a favore dell'agenzia viaggi Regent International S.r.l. (anagrafica 00158791), CIG

98869709BE - CUP H48G25000000007, a valere sui capitoli di spesa del Bilancio Pluriennale 2026-2028, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2026
n. 105590 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 Interreg V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (dec. ue 10/08/2022, n. 5935)"	00158791 Regent International S.r.l.	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	€ 1.200,00
n. 105591 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2021/2027 Interreg V Italia-Croazia - Progetto "REALIST" - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (dec. ue 10/08/2022, n. 5935)"	00158791 Regent International S.r.l.	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	€ 300,00
Totale				€ 1.500,00

6. di attestare che l'obbligazione a cui si riferiscono gli impegni, di cui al punto 5, si è perfezionata a seguito dell'adesione della Regione del Veneto all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento dei servizi di "gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni - edizioni 4", mediante invio di apposito Ordinativo di Forniture all'aggiudicataria Regent International S.r.l., a decorrere dal 01/10/2023 ed è esigibile in esercizio 2026, come indicato nell'allegato contabile del DDR 177 del 19/07/2023 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
7. di dare atto che la somma impegnata al punto 5 è stata determinata in funzione del budget assegnato alla Regione del Veneto, e che si provvederà all'eventuale adeguamento di tale importo sulla base del periodico aggiornamento delle effettive necessità, garantendo che siano comunque rispettati i limiti di spesa fissati dal budget, ai fini del conseguente rimborso delle spese anticipate;
8. di dare atto che l'obbligazione oggetto degli impegni di spesa di cui al punto 5 rientra nella tipologia dei debiti commerciali;
9. di dare atto che la spesa impegnata al punto 5 sarà liquidata sulla base delle fatture elettroniche trasmesse da Regent International S.r.l., a fronte della corretta esecuzione dei servizi richiesti;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dell'art. 56, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
11. di attestare che l'intervento non rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026 - 2028 da monitorare in SFERE;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che, il Responsabile Unico del Progetto in oggetto è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente (ALLEGATO OMISSIS) il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

Allegato (omissis)

(Codice interno: 577961)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 65 del 23 febbraio 2026

Lavori di manutenzione ordinaria lungo i corsi d'acqua del circondario Veneziano - annualità 2026 e 2027" Accordo Quadro - (cod. GLP VE-Q0017) CUP: H77G25000070002 - CIG: B9A58EFC58 - CODICE APPTTEL: G03353
Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. di VE-Q0017 - "Lavori di manutenzione ordinaria lungo i corsi d'acqua del circondario Veneziano - annualità 2026 e 2027" a favore dell'impresa FALCOMER SRL (VE).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Venezia di approvazione degli elaborati finalizzati alla conclusione di un Accordo Quadro e determina a contrarre n. 381 del 19 novembre 2025;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 14/01/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- a seguito dell'approvazione dell'Assestamento del Bilancio di Previsione 2025-2027, con L.R. 16/2025 il capitolo di spesa 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi*", è stato finanziato con un incremento di euro 2.000.000,00 in esercizio 2025 e di € 3.500.000,00 in esercizio 2026 e 2027;
- con successiva nota prot. n. 402755 del 20.08.2025 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, titolare del suddetto capitolo, di concerto con la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ha assegnato alla U.O. Genio Civile Venezia le seguenti somme per le attività di manutenzione ordinaria precisando che, la medesima Struttura regionale, è già abilitata alle funzionalità di impegno anche sul bilancio pluriennale 2025-2027: euro 285.714,28 per l'esercizio finanziario 2025; euro 437.500,00 per l'esercizio finanziario 2026; euro 437.500,00 per l'esercizio finanziario 2027;
- relativamente alle disponibilità economiche assegnate per le annualità 2026 e 2027 le relative risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione dell'intervento in argomento di complessivi euro 875.000,00;
- con D.C. n. 120 del 22/09/2025 è stato approvato l'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione regionale 2025- 2027, in cui rientra il seguente intervento con "*LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA LUNGO I CORSI D'ACQUA DEL CIRCONDARIO VENEZIANO - ANNUALITA' 2026-2027*" - Importo di finanziamento di complessivi € 875.000,00 suddivisi equamente per l'esercizio 2026-2027 - codice CUI: L80007580279202500061;

VISTO il Decreto n° 381 del 19/05/2025 del Direttore della U.O. Genio Civile di Venezia di approvazione progetto di Accordo Quadro, decreto a contrarre dell'intervento in oggetto;

VISTA la DGR n. 768 del 27-06-2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";

VISTA la DGR n. n. 270 del 21-03-2024 recante "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023*";

VISTA la DGR n. 715 del 26-06-2024 recante "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*";

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori previsti dall'Accordo Quadro "*Lavori di manutenzione ordinaria lungo i corsi d'acqua del circondario Veneziano - annualità 2026 e 2027*" - (Cod. Progetto VE-Q0017) - CUP: H77G25000070002 - CIG: B9A58EFC58 era stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della

procedura ID n. G03353 del 17 dicembre 2025, con base d'asta €. 667.000,00;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03353 erano stati invitati i seguenti operatori economici, ed era stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:30, del giorno 13 gennaio 2026, e apertura buste telematiche il giorno 13 gennaio 2026, ore 10:00:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	BATTISTON VITTORINO SNC DI BATTISTON STEFANO E F.LLI	SAN DONA' DI PIAVE	(VE)
2	FALCOMER SRL	SAN DONA' DI PIAVE	(VE)
3	SEVER S.R.L.	CAMPOFORMIDO	(UD)
4	VIALE NICOLA SRL	CAMPAGNA LUPIA	(VE)
5	CLODIENSE OPERE MARITTIME S.R.L.	VENEZIA	(VE)

- che in data 13 gennaio 2026, ore 10:20, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni aveva proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 14/01/2026 nella Piattaforma Apptel, avevano partecipato le seguenti imprese e offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
FALCOMER SRL	7,00 %	VINCENTE
SEVER S.R.L.	5,10 %	2^ Classificata
VIALE NICOLA SRL	3,11 %	3^ Classificata
BATTISTON VITTORINO SNC DI BATTISTON STEFANO E F.LLI	2,10 %	4^ Classificata

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse soltanto n. 4 offerte, non si è potuto applicare l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023, bensì il massimo ribasso;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 14/01/2026, con la quale i lavori previsti dall'Accordo Quadro in oggetto erano stati aggiudicati all'impresa FALCOMER SRL con sede in via Carozzani, 14, cap. 30027, SAN DONA' DI PIAVE (VE) - P.IVA 02882720275, che ha offerto il ribasso percentuale del 7,00 % sull'elenco prezzi a base di gara fino ad un massimo di € 667.000,00 (oneri di sicurezza compresi);

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dalla Ditta FALCOMER SRL è uguale a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 5 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione alla Ditta FALCOMER SRL espressa dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, ad aggiudicare i lavori relativi all'Accordo Quadro "*Lavori di manutenzione ordinaria lungo i corsi d'acqua del circondario Veneziano - annualità 2026 e 2027*" - (Cod. Progetto VE-Q0017) - CUP: H77G25000070002 - CIG: B9A58EFC58, all'impresa FALCOMER SRL con sede in via Carozzani, 14, cap. 30027, SAN DONA' DI PIAVE (VE) - P.IVA 02882720275, che ha offerto il ribasso del 7,00 % sull'elenco prezzi fino ad un massimo di €. 667.000,00 (oneri di sicurezza compresi);

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTO il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21.03.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori relativi all'Accordo Quadro "*Lavori di manutenzione ordinaria lungo i corsi d'acqua del circondario Veneziano - annualità 2026 e 2027*" - (Cod. Progetto VE-Q0017) - CUP: H77G25000070002 - CIG: B9A58EFC58, all'impresa FALCOMER SRL con sede in via Carozzani, 14, cap. 30027, SAN DONA' DI PIAVE (VE) - P.IVA 02882720275, che ha offerto il ribasso del 7,00 % sull'elenco prezzi a base di gara fino ad un massimo di € 667.000,00 (oneri di sicurezza compresi);
3. di far fronte alla somma necessaria per la conclusione dell'accordo quadro quantificata in €. 875.000,00 con le risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 105197/U del bilancio pluriennale 2025/2027, articolo n. 14 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni*", codice del piano dei conti U. 01.03.02.09.008 "*Manutenzione ordinaria beni immobili del bilancio pluriennale 2025/2027*";
4. di affidare i lavori all'impresa FALCOMER SRL con sede in via Carozzani, 14, cap. 30027, SAN DONA' DI PIAVE (VE) - P.IVA 02882720275 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577963)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 66 del 23 febbraio 2026

"Lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua nel circondario padovano. Annualità 2026-2027." - ACCORDO QUADRO (Cod. GLP PD-I0259) CUP: H57G25000240002 CIG: B9594DB53B CODICE APTEL: G03288 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. di PD-I0259 - "lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua nel circondario padovano. annualità 2026-2027." - ACCORDO QUADRO a favore della costituenda RTI PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Padova di approvazione Progetto di Accordo Quadro, decreto a contrarre con individuazione del criterio e prenotazione della spesa n. 419 del 13/11/2025
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 29/12/2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- che con L.R. n. 16 del 04 agosto 2025, "Assestamento del Bilancio di previsione 2025-2027", di modifica della L.R. n. 34/2024, è stato stanziato sul capitolo di spesa n. 105197 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi", l'importo complessivo di € 9.000.000,00, rispettivamente con un incremento di € 2.000.000,00 in esercizio 2025 e un finanziamento di € 3.500.000,00 in esercizio 2026 e 2027;
- che con nota n. 0402755 del 20/08/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, di concerto con la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ha assegnato ad ogni U.O. Genio Civile di Padova l'importo di € 437.500,00 sia per l'E.F. 2026 che per l'E.F. 2027;
- che con il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, così come modificato con DGR n. 1285 del 20/10/2025, è stato programmato l'intervento denominato "Lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua nel circondario padovano. Annualità 2026-2027" - Codice CUI L80007580279202500060 per l'importo complessivo di € 875.000,00 a cura dell'U.O. Genio Civile di Padova;

VISTA la DGR n. 768 del 27-06-2023 recante *"Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21-03-2024 recante *"Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023"*;

VISTA la DGR n. 715 del 26-06-2024 recante *"Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori"*;

DATO ATTO

- che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori mediante conclusione di un Accordo Quadro *"lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua nel circondario padovano. annualità 2026-2027."* - ACCORDO QUADRO - (Cod. GLP PD I0259) - CUP: H57G25000240002 - CIG: B9594DB53B è stata avviata sulla piattaforma APTEL con il lancio della procedura negoziata ID n. G03288 del 01 dicembre 2025, con il base d'asta di € 705.645,16 comprensivo di oneri di sicurezza;
- che alla procedura APTEL ID n. G03288 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed era stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:00, del giorno 16 dicembre 2025, e apertura buste telematiche il giorno 16 dicembre 2025, ore 9:30;

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	PILOTTO SRL	ORGIANO	(VI)
2	QUATTRO EMME S.R.L.	PORTO VIRO	(RO)
3	VIALE NICOLA SRL	CAMPAGNA LUPIA	(VE)
4	PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC	SONICO	(BS)
5	FLOROVIVAISMO DI TASSO MASSIMO	SAN BELLINO	(RO)
6	BRENELLI COSTRUZIONI s.r.l.	PORDENONE	(PN)
7	EDIL MA.VI.TORINO S.R.L.	TORINO	(TO)
8	VPS S.R.L.	CODEVIGO	(PD)

- che in data 16 dicembre 2025, ore 10:10, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni aveva proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 29/12/2025 in Amministrazione trasparente, avevano partecipato le seguenti imprese e offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC	29,086 %	VINCENTE
PILOTTO SRL	27,787 %	2^ Classificata
VIALE NICOLA SRL	26,776%	3^ Classificata
QUATTRO EMME S.R.L.	24,8%	4^ Classificata
FLOROVIVAISMO DI TASSO MASSIMO	23,9%	5^ Classificata

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 5 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni del metodo A dell'Allegato II.2 al D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 29/12/2025, con la quale i lavori previsti dall'Accordo Quadro in oggetto sono stati aggiudicati alla costituenda RTI **PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC** con sede in via nazionale 1, cap. 25048, Brescia (BS) - P.IVA 10583930960, che ha offerto il ribasso percentuale del 29,086 % sull'elenco prezzi a base di gara fino ad un massimo di € 705.645,16 (oneri di sicurezza compresi);

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dalla costituenda RTI **PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC** corrisponde a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 16 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione alla costituenda RTI **PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC** espressa dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, ad aggiudicare i "*lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua nel circondario padovano. annualità 2026-2027.*" mediante conclusione di un Accordo Quadro - (Cod. Progetto PD-I0259) - CUP: H57G25000240002 - CIG: B9594DB53B, alla costituenda RTI **PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC** con sede in via nazionale 1, cap. 25048, Brescia (BS) - P.IVA 10583930960, che ha offerto il ribasso percentuale del 29,086 % sull'elenco prezzi a base di gara fino ad un massimo di € 705.645,16 (oneri di sicurezza compresi);

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTO il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21.03.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei *"lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua nel circondario padovano. annualità 2026-2027."* relativi all'Accordo Quadro (Cod. Progetto PD-I0259) - CUP: H57G25000240002 - CIG: B9594DB53B, alla costituenda RTI **PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC** con sede in via nazionale 1, cap. 25048, Brescia (BS) - P.IVA 10583930960, che ha offerto il ribasso percentuale del 29,086 % sull'elenco prezzi a base di gara fino ad un massimo di € 705.645,16 (oneri di sicurezza compresi);
3. di far fronte alla somma necessaria per la conclusione dell'accordo quadro quantificata in €. 875.000,00 con le risorse finanziarie disponibili a valere sui fondi assegnati con L.R. n. 16 del 04 agosto 2025, "Assestamento del Bilancio di previsione 2025-2027", di modifica della L.R. n. 34/2024, disponibili sul capitolo di bilancio regionale 105197 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi";
4. di affidare i lavori alla costituenda RTI **PLONA LAVORI SRL - LA CITTADELLA SNC** con sede in via nazionale 1, cap. 25048, Brescia (BS) - P.IVA 10583930960 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577964)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 67 del 23 febbraio 2026

Lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - Cod. Progetto RO-I0179.0 CUP: H88H24000710001 - CIG: B99514573D - CODICE APPTTEL: G03339 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" (cod. GLP RO-I0179.0) a favore del Consorzio Stabile GRANDI LAVORI SCARL di Trento (TN).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore U.O. Genio Civile di Rovigo di approvazione del progetto esecutivo n. 639 del 21 ottobre 2025;
- Decreto del Direttore U.O. Genio Civile di Rovigo determina a contrarre n. 680 del 4 novembre 2025;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 14/01/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 16 del 04.08.2025 è stato approvato l'assestamento di bilancio di previsione 2025-2027 ed in seguito a questo è stata rinnovata l'autorizzazione a contrarre mutui rideterminando la spesa relativa al bilancio di previsione 2025-2027;
- fra i vari interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, da finanziare nell'anno 2025 è stato inserito l'intervento di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" per l'importo complessivo pari ad €. 1.300.000,00;
- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale 2025;

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2025-2027 è compreso l'intervento denominato "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" dell'importo complessivo € 1.300.000,00, CUI L80007580279202500097;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo n° 639 del 21/10/2025 di Approvazione del Progetto esecutivo relativo ai lavori in essere;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo n° 680 del 4/11/2025, determina a contrarre relativo ai lavori in essere;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023";

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori";

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" - (cod. GLP RO-I0179.0) - CUP: H88H24000710001 - CIG: B99514573D è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della procedura ID n. G03339 del 12 dicembre 2025, con importo a base

d'asta pari ad €. 998.014,38;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03339 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 10:30, del giorno 12 gennaio 2026, e apertura buste telematiche il giorno 12 gennaio 2026, ore 11:00:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	C.I.MO.TER. S.R.L.	ROVIGO	(RO)
2	RCM IMPRESA DI COSTRUZIONI SNC DI RICO' MASSIMO, CLAUDIO E IVO	VENTASSO	(RE)
3	BRESCIANI S.R.L.	PORTO VIRO	(RO)
4	CO.GE.AD. S.R.L.	TAGLIO DI PO	(RO)
5	GRANDI LAVORI SCARL CONSORZIO STABILE	TRENTO	(TN)
6	VEZZOLA spa	LONATO DEL GARDA	(BS)
7	FINOTTI ALBERTO SRL	TAGLIO DI PO	(RO)
8	CO.GI.PA. S.R.L.	LOREO	(RO)
9	IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO SRL	ROSOLINA	(RO)
10	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOC. COOP. P.A.	BRISIGHELLA	(RA)

- che in data 12 gennaio 2026, ore 11:30, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 14/01/2026 nella piattaforma Apptel, hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
RTI VEZZOLA Spa -CO.GE.TER.Srl	13,635 %	ANOMALA
CO.GI.PA. S.R.L.	8,349 %	ANOMALA
GRANDI LAVORI SCARL CONSORZIO STABILE	7,307 %	VINCENTE
C.I.MO.TER. S.R.L.	4,288 %	2^ Qualificata
BRESCIANI S.R.L.	4,210 %	3^ Qualificata
FINOTTI ALBERTO SRL	3,750 %	4^ Qualificata
IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO SRL	3,410 %	5^ Qualificata
CO.GE.AD. S.R.L.	3,010 %	6^ Qualificata
RCM IMPRESA DI COSTRUZIONI SNC DI RICO' MASSIMO, CLAUDIO E IVO	2,085 %	7^ Qualificata

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 9 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 14/01/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati al Consorzio stabile GRANDI LAVORI SCARL con sede in Via Dosso Dossi, 7 - cap. 38121 - Trento (TN), P.IVA 02146000225, che ha offerto il ribasso del 7,307 % per l'importo contrattuale di € 925.613,18 (comprensivo di € 7.167,44 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 918.445,74 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dal Consorzio stabile è pari a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 16 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" - (cod. GLP RO-I0179.0) - CUP:

H88H24000710001 - CIG: B99514573D, al Consorzio stabile GRANDI LAVORI SCARL con sede in Via Dosso Dossi, 7 - cap. 38121 - Trento (TN), P.IVA 02146000225, che ha offerto il ribasso del 7,307 % per l'importo contrattuale di € 925.613,18 (comprensivo di € 7.167,44 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 918.445,74 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 1.300.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)";*

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 209/2024;
- il D.L. n. 73/2025 - Legge di conversione n° 105 del 18/07/2025;
- VISTA la D.GR. n. 671 del 18.06.2024;
- VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;
- VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori relativi a *"Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)"* - (cod. GLP RO-I0179.0) - CUP: H88H24000710001 - CIG: B99514573D, al Consorzio stabile GRANDI LAVORI SCARL con sede in Via Dosso Dossi, 7 - cap. 38121 - Trento (TN), P.IVA 02146000225, che ha offerto il ribasso del 7,307 % per l'importo contrattuale di € 925.613,18 (comprensivo di € 7.167,44 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 918.445,740 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. di dare atto che alla spesa complessiva di € 1.300.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)";*
4. di affidare i lavori al Consorzio stabile GRANDI LAVORI SCARL con sede in Via Dosso Dossi, 7 - cap. 38121 - Trento (TN), P.IVA 02146000225, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577965)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 68 del 23 febbraio 2026

"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" - Accordo Quadro. - (cod. GLP RO-M0180) Importo complessivo € 800.000,00 CUP: H88H25000440002 - CIG: B992743CC0 - CODICE APTEL: G03319. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. di RO-M0180 - "Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" a favore dell'impresa C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. (RO).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo di approvazione degli elaborati finalizzati alla conclusione di un Accordo Quadro n. 631 del 17 ottobre 2025;
- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo determina a contrarre n. 673 del 3 novembre 2025;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 14/01/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 16 del 04.08.2025 è stato approvato l'Assestamento di bilancio di previsione 2025-2027 ed in seguito a questo è stata rinnovata l'autorizzazione a contrarre mutui rideterminando la spesa relativa al bilancio di previsione 2025-2027;
- fra i vari interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, da finanziare nell'anno 2025 è stato inserito "l'Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" per l'importo complessivo pari ad € 800.000,00;
- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale 2025;

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2025-2027 è compreso l'intervento denominato *"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle"*, dell'importo complessivo di € 800.000,00, CUI L80007580279202500101;

VISTO il Decreto del Direttore dell'unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo n° 631 del 17/10/2025 di Approvazione degli elaborati di accordo quadro relativo a *"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle"*;

VISTO il Decreto del Direttore dell'unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo n° 673 del 03/11/2025 determina a contrarre del predetto Intervento;

VISTA la DGR n. 768 del 27-06-2023 recante *"Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21-03-2024 recante *"Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023"*;

VISTA la DGR n. 715 del 26-06-2024 recante *"Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori"*;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori previsti dall'Accordo Quadro *"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle"* - (Cod. Progetto RO-M0180) - CUP: H88H25000440002 - CIG: B992743CC0 era stata avviata sulla piattaforma APTEL con il lancio della procedura ID n. G03319 del 12 dicembre 2025, con base d'asta € 585.000,00;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03319 erano stati invitati i seguenti operatori economici, ed era stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:00, del giorno 12 gennaio 2026, e apertura buste telematiche il giorno 12 gennaio 2026, ore 9:30:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	CO.GE.SE SAS DI ORLANDINI EVA E.C.	PORTO VIRO	(RO)
2	NORDIO ITALO & C SNC DI NORDIO GIULIANO & F.LLI	CHIOGGIA	(VE)
3	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	PORTO VIRO	(RO)
4	STONE SOCIETA' COOPERATIVA	CHIOGGIA	(VE)
5	E-MARINE S.R.L.	GENOVA	(GE)
6	LA DRAGAGGI S.R.L.	VENEZIA-MARGHERA	(VE)
7	FLUMAR SRL	BORETTO	(RE)

- che in data 12 gennaio 2026, ore 10:00, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni aveva proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 14/01/2026 nella piattaforma Apptel, avevano partecipato le seguenti imprese e offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	4,474 %	VINCENTE
NORDIO ITALO & C SNC DI NORDIO GIULIANO & F.LLI	3,830 %	2^ Classificata
STONE SOCIETA' COOPERATIVA	3,060 %	3^ Classificata
CO.GE.SE SAS DI ORLANDINI EVA E.C.	2,550 %	4^ Classificata

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 4 offerte, non trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023 e si procede con l'aggiudicazione secondo il massimo ribasso percentuale;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 14/01/2026, con la quale i lavori previsti dall'Accordo Quadro in oggetto erano stati aggiudicati all'impresa C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. con sede in via Cieco Grotto, 18, cap. 45014, Porto Viro (RO) - P.IVA 00569180292, che ha offerto il ribasso percentuale del 4,474 % sull'elenco prezzi fino ad un massimo di €. 585.000,00 (oneri di sicurezza compresi);

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dalla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. è pari a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 12 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. espressa dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023, ad aggiudicare i lavori relativi all'Accordo Quadro *"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle"* - (Cod. Progetto RO-M0180) - CUP: H88H25000440002 - CIG: B992743CC0, all'impresa C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. con sede in via Cieco Grotto, 18, cap. 45014, Porto Viro (RO) - P.IVA 00569180292, che ha offerto il ribasso del 4,474 % sull'elenco prezzi fino ad un massimo di €. 585.000,00 (oneri di sicurezza compresi);

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTO il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21.03.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, dei lavori relativi all'Accordo Quadro *"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle"* - (Cod. Progetto RO-M0180) - CUP: H88H25000440002 - CIG: B992743CC0, all'impresa C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. con sede in via Cieco Grotto, 18, cap. 45014, Porto Viro (RO) - P.IVA 00569180292, che ha offerto il ribasso del 4,474 % sull'elenco prezzi a base di gara fino ad un massimo di € 585.000,00 (oneri di sicurezza compresi);
3. di far fronte alla somma necessaria per la conclusione dell'accordo quadro quantificata in €. 800.000,00 con le risorse di cui al capitolo di spesa n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*;
4. di affidare i lavori all'impresa C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. con sede in via Cieco Grotto, 18, cap. 45014, Porto Viro (RO) - P.IVA 00569180292 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577966)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 69 del 23 febbraio 2026

"Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo" (cod. RO-E0164.0) Appalto integrato dei lavori e della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs n. 36/2023, mediante l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale (BIM). Importo complessivo € 5.340.000,00 CUP: H18H24000030001 CIG: B8C0C4F477 CODICE APPTEL: G03094. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto integrato ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. di RO-E0164 - "Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo" a favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MILAN LUIGI S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Giacciano con Baruchella (RO) e RE.T.I.C.E. S.R.L. (Mandante) con sede in Badia Polesine (RO) con progettista indicato il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: Ingegnere Stefano Carlo Geddo (mandatario) Studio Altieri Spa (mandante), Tosi Elisa (mandante), Ingegnere Davide Lanzoni (mandante), Ingegnere Edoardo Avezzu' (mandante), Architetto Matteo Zamberlan (mandante), Architetto Massimiliano Furini (mandante). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo di approvazione del P.F.T.E. e contestuale aggiornamento del quadro economico, prenotazione di spesa e decisione di contrarre n. 524 del 11/09/2025;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 20/02/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1056 del 17.09.2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31/2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo, a seguito delle modifiche del cronoprogramma procedurale e finanziario comunicate con nota del Presidente della Regione prot. n. 129705 del 13.03.2024 (come già recepito nella stessa delibera CIPESS n. 31/2024), individuando inoltre le Strutture regionali responsabili dell'attuazione e gli indirizzi per l'avvio degli interventi;
- in attuazione di quanto previsto nella sopracitata D.G.R. n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo per la coesione, con nota prot. 598577 del 25.11.2024 la Direzione Programmazione Unitaria, ha comunicato alle strutture regionali interessate gli obblighi derivati dall'Accordo e ha fornito alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del R.U.A. della S.R.A. e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi ed i requisiti di ammissibilità della spesa;
- tra gli interventi finanziati nell'Accordo è ricompreso nell'Area tematica 8 Riqualificazione urbana - Linea di intervento 08.01 Edilizia e spazi pubblici, il progetto "Risanamento conservativo dell'Ex Genio Civile di Rovigo", identificato negli allegati A1 e B2 dell'Accordo con CUP: H18H24000030001 e codice intervento ID Accordo FSCRI_RI_461, Soggetto Attuatore Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, per il quale è previsto un finanziamento di € 4.000.000,00;
- la D.G.R. n. 1056 del 17.09.2024 individua inoltre nell'Allegato B la Direzione Gestione del Patrimonio quale Struttura Responsabile dell'Attuazione (S.R.A.), a cui sono demandate le attività di verifica volte ad assicurare l'attuazione dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dalle Delibere CIPESS e dall'Accordo, nonché il monitoraggio degli stesso in collaborazione con il soggetto attuatore;
- l'Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto fissa un cronoprogramma di spesa stringente, pena la decurtazione del finanziamento;
- con D.G.R. n. 1124 del 01.10.2024 è stata effettuata la variazione di Bilancio per dare copertura agli interventi finanziati, a seguito della quale sono state iscritte nel bilancio regionale le risorse FSC destinate all'intervento sui capitoli assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo, n. E/102051 di entrata "Assegnazione Statale per la Programmazione FSC 2021-27 - DEL. CIPESS n.31/2024" e n. U/105383 di spesa "Accordo FSC 2021-27 del 24.11.2023 - Linea di intervento 08.01 Riqualificazione urbana - investimenti fissi e lordi (Del. CIPESS 23/04/2024 n. 31)";
- a seguito della comunicazione prot. n. 518239 del 09.10.2024 della Direzione Gestione del Patrimonio, l'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo è stata autorizzata ad operare sui capitoli n. E/102051 di entrata "Assegnazione

Statale per la Programmazione FSC 2021-27 - DEL. CIPESS n.31/2024)" e n. U/105383 di spesa "Accordo FSC 2021-27 del 24.11.2023 - Linea di intervento 08.01 Riqualificazione urbana - investimenti fissi e lordi (Del. CIPESS 23/04/2024 n. 31)", previa acquisizione del visto di monitoraggio della Direzione Programmazione Unitaria sugli specifici atti di programmazione, impegno/accertamento e modifica impegno/accertamento delle risorse F.S.C. destinate all'Accordo;

- con decreto n. 576 in data 10.10.2024 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo è stato individuato il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n.36/2023 relativamente all'intervento di "Risanamento conservativo dell'Ex Genio Civile di Rovigo" finanziato per l'importo di € 4.000.000,00 con fondi F.S.C.;
- in occasione dei servizi affidati e meglio specificati nel decreto del direttore dell'U.O. del Genio Civile di Rovigo n. 524 del 11 settembre 2025, le risultanze delle indagini e prove sui materiali effettuati, hanno reso necessario adeguare opere e lavorazioni, in ottemperanza alle normative vigenti; questo ha comportato una lievitazione dei costi, che sommata all'intervenuto aggiornamento del nuovo prezzario regionale, ha portato alla rideterminazione del costo complessivo delle opere in complessivi € 5.340.000,00;
- che con L.R. n. 16 del 04.08.2025, pubblicata sul BUR n. 105 in pari data, è stato modificato l'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027" di autorizzazione al ricorso all'indebitamento, incrementando lo stanziamento del capitolo per la manutenzione straordinaria degli immobili (cap. 105343/U), per dare copertura al secondo stralcio funzionale dei lavori, per € 1.340.000,00;
- è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di "Risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo" redatto nell'importo complessivo di € 5.340.000,00 e suddiviso in due stralci funzionali di € 4.000.000,00 (fondi FSC) e € 1.340.000,00 (fondi regionali) come di seguito specificato:
- il 1° stralcio dei lavori pari ad € 2.705.832,44 netti, viene finanziato con Fondo di Sviluppo e Coesione F.S.C. 2021-2027 di € 4.000.000,00;
- il 2° stralcio dei lavori pari ad € 1.066.701,07 netti, viene finanziato con L.R. n. 16 del 04.08.2025 assegnazione sul capitolo per la manutenzione straordinaria degli immobili (cap. 105343/U) per complessivi € 1.340.000,00;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo n. 524 del 11/09/2025 di approvazione del P.F.T.E. e contestuale aggiornamento del quadro economico, prenotazione di spesa e decisione di contrarre relativo a *"Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo"*;

DATO ATTO che nella decisione di contrarre contenuta nel Decreto della U.O. Genio Civile Rovigo n. 524 del 11/09/2025 è stato stabilito di contrarre ai sensi art. 17, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento in oggetto, tramite una procedura di gara a procedura negoziata senza bando ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. d) con consultazione di almeno dieci operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la PAD denominata APPTTEL, interconnessa con la BDNCP di ANAC, in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, delineato all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dal Regolamento DGR n. 671 del 18/06/2024;

DATO ATTO che nel medesimo decreto n. 524/2025, era prevista l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale (B.I.M.) sia per la progettazione esecutiva che per la realizzazione dei lavori;

DATO ATTO altresì dell'individuazione del base d'asta pari ad € 3.936.570,70, di cui € 3.612.533,51 per lavori, € 160.000,00 oneri per la sicurezza, ed € 164.037,19 per la progettazione esecutiva, e dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo i criteri stabiliti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO infine dell'individuazione delle categorie dei lavori ivi ripartite: Prevalente: categoria OG02 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela - Importo € 2.604.872,65 - classifica IV bis; Categorie Scorporabili: categoria OS28 - Impianti termici e di condizionamento - Importo € 368.168,14 - classifica II; categoria OS30 - Impianti interni elettrici - Importo € 655.722,72 - classifica III; Altre categorie: categoria OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori - Importo € 143.770,00;

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2025-2027 è compreso l'intervento denominato *"Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo"* di cui alla D.G.R. n. 115 del 10.02.2025, codice CUI L80007580279202400053;

VISTA la DGR n. 768 del 27-06-2023 recante *"Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21-03-2024 recante *"Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023"*;

VISTA la DGR n. 715 del 26-06-2024 recante *"Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e*

collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori";

DATO ATTO che per la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori previsti dall'Appalto Integrato: *"Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo"* - (Cod. Progetto RO-E0164) - CUP: H18H2400003001, CIG: B8C0C4F477, è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL la gara a procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa codice ID n. G03094 in data 23 ottobre 2025, avente base d'asta € 3.936.570,70, di cui lavori a base di gara € 3.612.533,51, Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 160.000,00; Progettazione esecutiva a base di gara € 164.037,19;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03094 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed era stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:30, del giorno 19 novembre 2025, e apertura buste telematiche il giorno 19 novembre 2025, ore 10:00:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	Ghiotti B. e L. di Paolo e Sereno Ghiotti Snc	Trecenta	RO
2	Costruzioni Edilferro Srl	Porto Viro	VE
3	Reale Mario S.r.l. Impresa Costruzioni	Rovigo	RO
4	Milan Luigi Srl	Baruchella	RO
5	Gruppo IAR Srl	Rovigo	RO
6	Resin Proget Srl	Costa di Rovigo	RO
7	Ometto Costruzioni Srl	Padova	PD
8	Tognetto Srl	Campiglia dei Berici	VI
9	Impresa Polese Srl	Sacile	PN
10	DucaleRestauro Srl	Venezia	VE
11	Bottoli Costruzioni Srl	Mantova	MN

- che in data 19 novembre 2025, ore 11:05, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni aveva verificato che erano pervenute le offerte dei seguenti partecipanti:
 1. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra IMPRESA POLESE S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Sacile (PN) e TECHNE S.P.A. (mandante) con sede in Villa di Serio (BG);
 2. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MILAN LUIGI S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Giacciano con Baruchella (RO) e RE.T.I.C.E. S.R.L. (Mandante) con sede in Badia Polesine (RO);
 3. GHIOTTI B. e L. di PAOLO e SERENO GHIOTTI SNC con sede a Trecenta (RO);
 4. COSTRUZIONI EDILFERRO S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Porto Viro (RO);
- che all'apertura delle buste telematiche è stato dato avvio alla verifica della conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto dal disciplinare di gara, poi proseguita in sedute successive (come da verbale agli atti) a causa della numerosa documentazione prodotta dagli oo.aa. facenti parte dei Raggruppamenti temporanei anche dei professionisti indicati;

VISTO il verbale del 19/12/2025, nel quale è precisato che il Responsabile della fase di affidamento ha ravvisato di escludere l'o.e. Ghiotti B. e L. di Paolo e Sereno Ghiotti snc con sede a Trecenta (RO) per carenza del possesso delle categorie previste per le opere scorporabili e possesso di categoria prevalente alla classifica IV non sufficiente per coprire l'importo totale dei lavori, decisione poi adottata con decreto n. 423 del 19.12.2025; contestualmente il medesimo R.P. di fase ha ritenuto di ammettere i n.3 partecipanti:

1. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra IMPRESA POLESE S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Sacile (PN) e TECHNE S.P.A. (mandante) con sede in Villa di Serio (BG);
2. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MILAN LUIGI S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Giacciano con Baruchella (RO) e RE.T.I.C.E. S.R.L. (Mandante) con sede in Badia Polesine (RO);
3. COSTRUZIONI EDILFERRO S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Porto Viro (RO);

VISTO che nella medesima seduta del 19/12/2025 il R.P. di fase ha provveduto a nominare i Commissari Ing. Lo Fiego Pasquale (presidente), ing. Menin Andrea e arch Marcuglia Marino (verbalizzante) per la valutazione delle offerte tecniche, e che è stato redatto il provvedimento di nomina n. 421 del 18/12/2025 pubblicato in Burvet 05/01/2026;

VISTI i n. 4 verbali redatti nelle seguenti date: 30.12.2025, 13.01.2026, 20.01.2026, 21.01.2026, nei quali è descritto come la Commissione composta da ing. Lo Fiego (presidente), ing. Menin e arch. Marcuglia (verbalizzante) ha proceduto e concluso l'esame delle offerte tecniche attribuendo i rispettivi punteggi come da verbali pubblicati nella PAD in data 20/02/2026;

VISTO il verbale del 23/01/2026 e pubblicato il 20/02/2026 nella piattaforma Apptel, dal quale risulta che avevano partecipato le seguenti imprese e sono stati assegnati i seguenti punteggi anche a seguito di riparametrazione prevista dal disciplinare di gara:

DITTA	Punteggio Totale Offerta	Ordine Graduatoria
Impresa Polese Srl in R.T.I. con e Techne S.p.a	89,798	2^ Classificata
Milan Luigi Srl in costituendo RTI con RE.TI.CE. Srl	100,00	VINCENTE
Costruzioni Edilferro Srl	83,883	3^ Classificata

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 20/02/2026, con la quale la progettazione esecutiva e i lavori previsti nell'appalto in oggetto erano stati aggiudicati al Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MILAN LUIGI S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Giacciano con Baruchella (RO) e RE.T.I.C.E. S.R.L. (Mandante) con sede in Badia Polesine (RO) con progettista indicato il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: Ingegnere Stefano Carlo Geddo (mandatario) Studio Altieri Spa (mandante), Tosi Elisa (mandante), Ingegnere Davide Lanzoni (mandante), Ingegnere Edoardo Avezzu' (mandante), Architetto Matteo Zamberlan (mandante), Architetto Massimiliano Furini (mandante) che ha ottenuto il miglior punteggio totale pari a 100, di cui per la parte tecnica 60,051 punti riparametrati a 80, e per la parte economica pari a 20 e ha offerto il ribasso percentuale del 7,549% sulla parte oggetto di ribasso d'asta, per l'importo contrattuale di € 3.651.456,04 (comprensivo di € 160.000,00 per oneri di sicurezza), così suddiviso: importo per lavori di € 3.331.839,65 (oneri per la sicurezza esclusi) e importo per la redazione della progettazione esecutiva di € 159.616,39;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dal Costituendo R.T.I. sopracitato è pari a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

DATO ATTO che da quanto riportato nel verbale di terza seduta in data 23/01/2026 sopra citato, si evince che l'offerta dell'operatore economico primo classificato non risulta anomala sulla base di quanto previsto dal disciplinare di gara;

DATO ATTO che la descrizione delle modalità con le quali si intende adempiere agli obblighi previsti dall'art.102 del D.lgs. n. 36/2023, illustrati dall'operatore economico nelle dichiarazioni integrative, è stata ritenuta adeguata a dimostrare l'attendibilità degli stessi;

CONSIDERATO che in applicazione del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (codice delle leggi antimafia), in data 23.01.2026 è stata effettuata la richiesta di "Informazione Antimafia" ai sensi dell'art. 91 alla Banca Dati Nazionale Antimafia che ha acquisito per via telematica la richiesta al prot. PR_VIUTG_Ingresso_0007824_20260123;

PRESO ATTO che sono trascorsi i termini di cui al comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011 senza comunicazioni da parte della Prefettura si può procedere all'aggiudicazione e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in caso di sopravvenuta comunicazione interdittiva il presente provvedimento di aggiudicazione sarà revocato;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 23 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione espressa dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi ora procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023, ad aggiudicare l'Appalto Integrato per: *"Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo"* - (Cod. Progetto RO-E0164) - CUP: H18H24000030001 - CIG: B8C0C4F477, al Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MILAN LUIGI S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Via G. Fiocco n. 165, cap. 45020, Giacciano con Baruchella (RO) - P.Iva 01130520297, e RE.T.I.C.E. S.R.L. (Mandante) con sede in via Dell'Artigianato n. 40, cap. 45021, Badia Polesine (RO) - P.Iva 00252160296, con progettista indicato il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: Ingegnere Stefano Carlo Geddo (mandatario) con sede in Via Sacro Cuore n. 11/D, cap.45100, Rovigo (RO) - P.Iva 00730660297, Studio Altieri Spa (mandante) con sede in Via Colleoni n. 56/58, cap. 36016, Thiene (VI) - P.Iva 03100790249, Tosi Elisa (mandante) con sede in Via F. Rinaldi 10, cap. 35041, Battaglia Terme (PD) - P.Iva IT05080710287, Ingegnere Davide Lanzoni (mandante) con sede in Via Castiglioni n. 16, cap. 45100, Rovigo (RO) - P.Iva 01062580293, Ingegnere Edoardo Avezzu' (mandante) con sede in Via Bottego n. 16, cap. 45100, Rovigo (RO) - P.Iva 01559240294, Architetto Matteo Zamberlan (mandante) con sede in via G. Garibaldi n. 1707, cap. 45030, Frassinelle Polesine (RO) - P.Iva 01623090295, Architetto Massimiliano Furini (mandante) con sede in Via Veratica n 1967, cap. 45030, Salara (RO) - P.Iva 01119170296, che ha offerto il ribasso percentuale del 7,549% sulla parte oggetto di ribasso

d'asta, per l'importo contrattuale di € 3.651.456,04 (comprensivo di € 160.000,00 per oneri di sicurezza), così suddiviso: importo per lavori di € 3.331.839,65 (oneri per la sicurezza esclusi) e importo per la redazione della progettazione esecutiva di € 159.616,39;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 17 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento risulta immediatamente efficace;

DATO ATTO che la prestazione tecnica richiesta prevede l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), il Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, avrà l'onere di predisporre entro dieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'incarico, il Piano di gestione Informativa, conforme a quanto richiesto all'interno del Capitolato di Gestione Informativa, il quale dovrà essere approvato dalla Stazione Appaltante;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTO il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21.03.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, della progettazione esecutiva in B.I.M. e dei lavori relativi all'Appalto Integrato per *"Intervento di risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo"* (cod. RO-E0164.0) CUP: H18H24000030001 CIG: B8C0C4F477 CODICE APPTTEL: G03094, al Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MILAN LUIGI S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Via G. Fiocco n. 165, cap. 45020, Giacciano con Baruchella (RO) - P.Iva 01130520297, e RE.T.I.C.E. S.R.L. (Mandante) con sede in via Dell'Artigianato n. 40, cap. 45021, Badia Polesine (RO) - P.Iva 00252160296, con progettista indicato il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: Ingegnere Stefano Carlo Geddo (mandatario) con sede in Via Sacro Cuore n. 11/D, cap. 45100, Rovigo (RO) - P.Iva 00730660297, Studio Altieri Spa (mandante) con sede in Via Colleoni n. 56/58, cap. 36016, Thiene (VI) - P.Iva 03100790249, Tosi Elisa (mandante) con sede in Via F. Rinaldi 10, cap. 35041, Battaglia Terme (PD) - P.Iva IT05080710287, Ingegnere Davide Lanzoni (mandante) con sede in Via Castiglioni n. 16, cap. 45100, Rovigo (RO) - P.Iva 01062580293, Ingegnere Edoardo Avezzu' (mandante) con sede in Via Bottego n. 16, cap. 45100, Rovigo (RO) - P.Iva 01559240294, Architetto Matteo Zamberlan (mandante) con sede in via G. Garibaldi n. 1707, cap. 45030, Frassinelle Polesine (RO) - P.Iva 01623090295, Architetto Massimiliano Furini (mandante) con sede in Via Veratica n. 1967, cap. 45030, Salara (RO) - P.Iva 01119170296, ha offerto il ribasso percentuale del 7,549% sulla parte oggetto di ribasso d'asta, per l'importo contrattuale di € 3.651.456,04 (comprensivo di € 160.000,00 per oneri di sicurezza), così suddiviso: importo per lavori di € 3.331.839,65 (oneri per la sicurezza esclusi) e importo per la redazione della progettazione esecutiva di € 159.616,39;
3. di predisporre l'eventuale revoca nel caso in cui dovesse pervenire, a carico dell'aggiudicatario, l'interdittiva antimafia adottata da parte del Prefetto della Provincia competente;
4. di far fronte alla somma necessaria per l'appalto integrato quantificata in €. 5.340.000,00 così suddivisa: per la spesa di € 4.000.000,00 con le risorse di cui all'Accordo di Coesione del 24/11/2023 del Fondo Nazionale per lo Sviluppo e la Coesione F.S.C. 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 31 del 23/02/2024 (id. FSCRI_RI_461), e per la spesa di € 1.340.000,00 con le somme stanziare con L.R. n. 16 del 04/08/2025 a valere sul capitolo n. 105343/U del bilancio regionale 2025;
5. di affidare i lavori al Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MILAN LUIGI S.R.L. (Capogruppo mandataria) con sede in Giacciano con Baruchella (RO) e RE.T.I.C.E. S.R.L. (Mandante) con sede in Badia Polesine (RO) con progettista indicato il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: Ingegnere Stefano Carlo Geddo

- (mandatario) Studio Altieri Spa (mandante), Tosi Elisa (mandante), Ingegnere Davide Lanzoni (mandante), Ingegnere Edoardo Avezzu' (mandante), Architetto Matteo Zamberlan (mandante), Architetto Massimiliano Furini (mandante) a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
6. di prevedere l'onere di predisporre, da parte del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, entro dieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'incarico, il Piano di gestione Informativa, conforme a quanto richiesto all'interno del Capitolato di Gestione Informativa, trattandosi di prestazione tecnica con l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM);
 7. di dare atto che il tempo utile per ultimare le prestazioni oggetto dell'appalto è fissato in complessivi 100 (cento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico di progettazione e ulteriori 500 (cinquecento) decorrenti dalla consegna dei lavori secondo le prescrizioni del CSA;
 8. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023;
 9. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
 10. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, attraverso la Piattaforma Telematica APPTTEL;
 11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
 12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577967)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 70 del 23 febbraio 2026

"Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" (cod. VE-D0023.A). Importo complessivo € 600.000,00. CUP: H31J22000640001 - CIG: B999FF241F - CODICE APTEL: G03341. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei lavori relativi al "Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" (cod. VE-D0023.A) a favore dell'impresa IPOGEO SRL

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Venezia di approvazione progetto esecutivo, decreto a contrarre n. 371 del 19 novembre 2025;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 14/01/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 02/12/2019, è stato esteso lo "stato di emergenza" già dichiarato con precedente propria D.C.M. del 14/11/2019, anche al territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, e considerato che il medesimo provvedimento, contestualmente alla definizione dell'estensione temporale dell'evento (a partire "dal 12 novembre 2019 per il Veneto"), ha provveduto alla ripartizione, fra le diverse Regioni, delle risorse messe a disposizione dal Fondo per le emergenze nazionali (FONDO), di cui al comma 1, dell'art. 44 del D.lgs. n. 1/2018, assegnando al Veneto la somma complessiva di €3.937.468,69;
- il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto", di cui alla O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 e contestuale cessazione operatività della contabilità speciale n. 6178 è stato comunicato con nota n. 483535 del 19/09/2024 della Direzione Protezione Civile, sicurezza e Polizia Locale;
- con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1422 del 18/1 1/2024, a seguito del subentro regionale nella prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, sono state definite le attività e le rispettive competenze in capo alle strutture regionali coinvolte in relazione alla gestione delle risorse soggette a trasferimento al bilancio regionale; nello specifico, sono state poste in capo alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, struttura istituzionalmente competente all'esecuzione delle opere idrauliche per il tramite degli uffici di Genio Civile, territorialmente competenti, le attività ordinariamente previste per la gestione contabile del capitolo di spesa n. 105418 U;
- nell'Allegato B al citato Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, tra gli interventi finanziati con le risorse trasferite al bilancio della Regione finalizzate al completamento, in regime ordinario, degli interventi di cui alle OO.C.D.P.C. n. 622/2019 e n. 819/2022, è ricompreso l'intervento denominato "Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" - (VE-D0023.A) - Codice Univoco Intervento LN178-2019-814-PD-104 - CUP H31J22000640001 per l'importo complessivo residuo di €597.450,20;
- in fase di redazione del progetto è stato affidato un incarico per indagini geognostiche e il corrispettivo, pari ad €2.549,80 risulta già liquidato sulla contabilità speciale n. 6178;
- in data 06/11/2024 è stato redatto dalla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia il progetto esecutivo per i lavori di "Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" (cod. **VE-D0023.A**) per l'importo complessivo di € 600.000,00;
- con voto n. 89 in data 20/11/2024, la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di cui all'art. 15 della L.R. 07/11/2003 n. 27 ha espresso parere favorevole, nel merito tecnico ed economico, all'approvazione del progetto sopraindicato;
- con Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia n. 431 del 31/12/2024 è stata prenotata la spesa sul capitolo n. 105418 del bilancio regionale per l'importo di €597.450,20, prenotazione n. 2221/2025, e si è dato atto che

- nel corso dell'esercizio 2025 sarebbero state avviate le procedure di gara;
- con il medesimo provvedimento è stato approvato il quadro economico di progetto, nell'importo complessivo di €600.000,00;
- con voto n. 141 in data 13/11/2025, la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di cui all'art. 15 della L.R. 07/11/2003 n. 27 ha espresso parere favorevole, nel merito tecnico ed economico, all'approvazione del progetto sopraindicato, datato 03/11/2025;
- ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. il progetto è stato verificato e validato dal R.U.P. con verbale in data 13/11/2025;
- con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Venezia è stato approvato il progetto esecutivo, decreto a contrarre n. 371 del 19 novembre 2025;
- di far fronte alla somma necessaria per l'esecuzione dei lavori con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 105418 "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della regione veneto - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n.1 - Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)";
- che l'intervento in argomento è inserito nel vigente Programma Triennale delle OO.PP. 2025/2027 dell'Amministrazione Regionale del Veneto di cui alla DGR n. 1285 del 20/10/2025 - codice CUI: L80007580279202500021;

VISTO il progetto esecutivo dal titolo "Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" (cod. **VE-D0023.A**), dell'importo complessivo di € 600.000,00;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante *"Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante *"Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023"*.

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante *"Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la nota prot. n. 633227 del 20 novembre 2025, trasmessa dalla U.O. Genio Civile di Venezia alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e servizi tecnici, con richiesta di procedere all'avvio della procedura di appalto dei lavori, ai sensi della D.G.R. n. 270 del 21/03/2024;

DATO ATTO

- che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori relativi al "Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" - CUP: H31J22000640001 - CIG: B999FF241F è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della procedura negoziata ID n. G03341 del 15 dicembre 2025 e con base d'asta pari a € 466.077,98 di cui oneri per la sicurezza pari a € 3.000,00;
- che alla procedura APPTTEL ID n. G03341 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12:30, del giorno 12 gennaio 2026, e apertura buste telematiche il giorno 12 gennaio 2026, ore 14:30:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	NARDO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	CAMPONOGARA	(VE)
2	IPOGEO S.R.L.	SEREN DEL GRAPPA	(BL)
3	TECNOPALI APUANA	MASSA	(MS)
4	VANIN SRL	VALDOBBIADENE	(TV)
5	TONET S.R.L.	SANTA GIUSTINA	(BL)

- che in data 12 gennaio 2026, ore 15:15, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale della stessa data e pubblicato il 14/01/2026 in Amministrazione trasparente, hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
IPOGEO S.R.L.	24,399%	VINCENTE
NARDO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	24,395%	2^ Classificata
TECNOPALI APUANA	21,441%	3^ Classificata
TONET S.R.L.	19,05%	4^ Classificata
VANIN SRL	11,68%	5^ Classificata

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 5 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D. Lgs. 36/2023; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni del metodo A dell'Allegato II.2 al D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 14/01/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa **IPOGEO S.R.L.** con sede in via Industrie, n. 9, cap. 32030, Seren del Grappa (BL), P. Iva 00915730253, che ha offerto il ribasso del 24,399 % per l'importo contrattuale di € 353.092,40 (comprensivo di € 3.000,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 350.092,40 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'impresa è pari a € 138.711,00 superiore a quello previsto dalla S.A. di € 138.710,03, non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 12 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori di "Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" (cod. **VE-D0023.A**) - CUP: H31J22000640001 - CIG: B999FF241F, all'impresa **IPOGEO S.R.L.** con sede in via Industrie, n. 9, cap. 32030, Seren del Grappa (BL), P. Iva 00915730253, che ha offerto il ribasso del 24,399 % per l'importo contrattuale di € 353.092,40 (comprensivo di € 3.000,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 350.092,40 (oneri per la sicurezza esclusi);

- DATO ATTO che la spesa di € 600.000,00 trova copertura con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 105418 "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della regione veneto - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n.1 - Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)";

VISTI:

- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;
- il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;
- la DGR n. 768 del 27.06.2023;
- la DGR n. 270 del 21.03.2024;
- la DGR n. 715 del 26.06.2024;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori di "Diaframmatatura argine fluviale del canale Novissimo" (cod. **VE-D0023.A**) - CUP: H31J22000640001 - CIG: B999FF241F, all'impresa **IPOGEO S.R.L.** con sede in via Industrie, n. 9, cap. 32030, Seren del Grappa (BL), P. Iva 00915730253, che ha offerto il ribasso del 24,399 % per l'importo contrattuale di € 353.092,40 (comprensivo di € 3.000,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 350.092,40 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. di far fronte alla somma necessaria di € 600.000,00 trovando copertura con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 105418 "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della regione veneto - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n.1 -

Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)";

4. di affidare i lavori all'impresa **IPOGEO S.R.L.** con sede in via Industrie, n. 9, cap. 32030, Seren del Grappa (BL), P. Iva 00915730253, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577968)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 71 del 23 febbraio 2026

"Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini-Camerini, Piazzola sul Brenta (PD)" Importo complessivo € 1.146.621,07 CUP: H38I13000090001 - CIG: B9C74E1010 - CODICE APPTTEL: G03391. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per i "Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini-Camerini, Piazzola sul Brenta (PD)" a favore dell'impresa R.W.S. s.r.l. di Vigonza (PD).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle sedi di approvazione del progetto esecutivo e decreto a contrarre n. 13066 del 28 novembre 2025;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 26/01/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa si è disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale denominato di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini n. 1;
- con D.G.R. n. 2036/2014 si è preso atto del "Piano straordinario degli interventi conservativi", necessario per il recupero del suddetto Complesso, stante l'improcrastinabile necessità di provvedere ad alcuni interventi manutentivi urgenti, tra i quali il restauro dei sistemi di copertura del corpo di fabbrica centrale di Villa Contarini, il restauro dei prospetti secondari, il consolidamento strutturale ed il recupero di alcune superfici affrescate;
- con successiva D.G.R. n. 348/2018 è stato aggiornato il Piano degli interventi conservativi urgenti e indifferibili da realizzarsi presso il Complesso di cui trattasi e si è disposto che i relativi lavori fossero finanziati con i Fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale delle Ville Venete (IRVV), giusto Accordo programmatico approvato con D.G.R. n. 487/2017 e sottoscritto tra la Regione del Veneto e IRVV in data 8 e 9 agosto 2017, Rep. 34167;
- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 94 del 10/12/2023 è stata prenotata la spesa complessiva in virtù del principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011, afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale;
- parte dell'opera in parola è finanziata con i Fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete, (IRVV), accertati sul capitolo di Entrata 101175/E "Contributo dall'Istituto Regionale Ville Venete per il consolidamento restauro e manutenzione straordinaria e valorizzazione del Complesso Monumentale Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (Delibera 26/05/2017, n.27 - Accordo 09/08/2017)" con accertamento n.1015/2018, sul bilancio di esercizio 2018;
- per la gestione del finanziamento IRVV, che ammonta ad € 2.289.000,00 (di cui € 885.861,09 per l'opera di cui al presente provvedimento) ed è vincolato, ai sensi della L. 233/1991, al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del Complesso Monumentale "Villa Contarini", sono stati individuati i seguenti due capitoli:

- ♦ capitolo di entrata n. E/101175 denominato "Contributo dall'Istituto Regionale Ville Venete vincolato al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)";

- ◆ capitolo di spesa n. U/103642 denominato "Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991;
- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle sedi n. 12740 del 19/11/2025 è stata differita all'esercizio 2026 la quota residua delle prenotazioni di spesa n. 1631/2025 e n. 1632/2025, assunte sul capitolo U/103642 e prenotazione n.1633/2025 assunta sul capitolo U/100630, imputate all'esercizio 2025, con movimento del fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO che l'intervento "*Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini-Camerini, Piazzola sul Brenta - (PD)*" a Codice Unico di Progetto CUI: L80007580279201900179 - CUP: H38I13000090001 è stato riproposto nel Programma triennale 2025-2027 e nell'Elenco annuale 2025 dei Lavori pubblici di competenza regionale;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle sedi n. 13066 del 28/11/2025 di Approvazione del Progetto esecutivo e decreto a contrarre relativo ai lavori in essere;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023*";

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*";

VISTA la nota Protocollo n. 647763 del 28 novembre 2025, trasmessa dalla Direzione Gestione Del Patrimonio, con richiesta di procedere all'avvio della procedura di appalto dei lavori ai sensi della D.G.R. n. 270 del 21/03/2024;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di "*Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini-Camerini, Piazzola sul Brenta - (PD)*" - CUP: H38I13000090001 - CIG: B9C74E1010 è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della procedura ID n. G03391 del 23 dicembre 2025, con importo a base d'asta pari ad € 637.772,27;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03391 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 10:30, del giorno 19 gennaio 2026, e apertura buste telematiche il giorno 19 gennaio 2026, ore 11:00:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	Eurocostruzioni Srl	Padova	PD
2	R.W.S. Srl	Vigonza	PD
3	Dal Pozzo Mario Srl	Zero Branco	TV
4	CO.SV.E.M. Consorzio Sviluppo Edilizia Moderna	Castelfranco Veneto	TV
5	Sirecon Srl	Cazzago di Pianiga	VE
6	DIPE Costruzioni Srl	L'Aquila	AQ

- che in data 19 gennaio 2026, ore 12:42, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 26/01/2026 nella piattaforma Apptel, hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
R.W.S. Srl	13,180 %	VINCENTE
CO.SV.E.M. Consorzio Sviluppo Edilizia Moderna	12,040 %	2^
DIPE Costruzioni Srl	11,011 %	3^

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 3 offerte, non si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023, bensì il massimo ribasso;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 26/01/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa R.W.S. Srl con sede in Via Argine Sinistro n. 8, cap. 35010, Vigonza (PD), P.IVA 00732060280, che ha offerto il ribasso del 13,180 % per l'importo contrattuale di € 569.458,71 (comprensivo di € 119.459,96 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 449.998,75 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'impresa è pari a €. 217.830,18 e pertanto coincidente a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 12 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i *"Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini-Camerini, Piazzola sul Brenta - (PD)"* - CUP: H38I13000090001 - CIG: B9C74E1010, all'impresa R.W.S. Srl con sede in Via Argine Sinistro n. 8, cap. 35010, Vigonza (PD), P.IVA 00732060280, che ha offerto il ribasso del 13,180 % per l'importo contrattuale di € 569.458,71 (comprensivo di € 119.459,96 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 449.998,75 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 1.146.621,07 si farà fronte con fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete, (IRVV), accertati sul capitolo di Entrata 101175/E "Contributo dall'Istituto Regionale Ville Venete per il consolidamento restauro e manutenzione straordinaria e valorizzazione del Complesso Monumentale Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (Delibera 26/05/2017, n.27 - Accordo 09/08/2017)" con accertamento n.1015/2018, sul bilancio di esercizio 2018;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 209/2024;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTA la DGR. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTI i documenti agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori relativi a *"Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini-Camerini, Piazzola sul Brenta - (PD)"* - CUP: H38I13000090001 - CIG: B9C74E1010, all'impresa R.W.S. Srl con sede in Via Argine Sinistro n. 8, cap. 35010, Vigonza (PD), P.IVA 00732060280, che ha offerto il ribasso del

- 13,180 % per l'importo contrattuale di € 569.458,71 (comprensivo di € 119.459,96 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 449.998,75 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. di dare atto che alla spesa complessiva di € 1.146.621,07 si farà fronte con fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete, (IRVV), accertati sul capitolo di Entrata 101175/E "Contributo dall'Istituto Regionale Ville Venete per il consolidamento restauro e manutenzione straordinaria e valorizzazione del Complesso Monumentale Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (Delibera 26/05/2017, n.27 - Accordo 09/08/2017)" con accertamento n.1015/2018, sul bilancio di esercizio 2018";
 4. di affidare i lavori all'impresa R.W.S. Srl con sede in Via Argine Sinistro n. 8, cap. 35010, Vigonza (PD), P.IVA 00732060280, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
 5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
 6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, attraverso la Piattaforma Telematica APPTTEL;
 7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
 8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577969)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 75 del 24 febbraio 2026

Progetto denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) ID Piano 454" I Stralcio CUP: H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR018/G4 II Stralcio - CUP: H11B21002550003 - Codice ReNDiS: 05IR345/G1 III Stralcio - completamento - CUP: H82B24007910006 (PR Veneto FESR 2021-2027 Azione 2.4.3 - DGRV n. 984/2024) Appalto lavori - CIG 9125258120 Approvazione variante n. 1 al contratto di appalto dei lavori di II e III stralcio, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la variante n. 1 al contratto di appalto dei lavori di II e III stralcio ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 327 in data 21/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454" - Codice ReNDiS: 05IR018/G4 - CUP H13B11000450003, redatto dalla società BETA STUDIO S.R.L., dell'importo complessivo di € 55.600.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 10 in data 15/07/2021 è stato approvato il QE del progetto esecutivo di I° stralcio dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 21.800.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 75 in data 09/03/2022 è stato approvato il QE aggiornato, secondo quanto disposto dal RUP, del progetto esecutivo generale dell'intervento di ampliamento del bacino di Montebello dell'importo complessivo di € 55.600.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 79 in data 11/03/2022 è stato approvato il progetto aggiornato, secondo quanto disposto dal RUP, di **I stralcio** dell'intervento di ampliamento del bacino in argomento nell'importo complessivo di € 21.800.000,00, finanziato come segue:
 - ♦ € 21.691.295,30 con le risorse assegnate con Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/12/2020, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disposte con decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua prot. n. 131 del 02/11/2020, a valere sulla contabilità speciale n. 5596, impegnato con Decreto del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 65 in data 03/12/2021;
 - ♦ € 108.704,70, assunti nell'ambito del fondo di progettazione di cui al D.P.C.M. 14/07/2016, con le risorse assegnate con il Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM in data 22/11/2017, a valere sulla contabilità speciale n. 6009;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 259 in data 03/07/2023 è stato approvato l'ultimo QE aggiornato, a seguito delle risultanze della gara d'appalto dei lavori, delle opere di I stralcio in parola nell'importo complessivo invariato di € 21.800.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 177 in data 11/05/2023 è stato approvato il progetto delle opere di **II stralcio** in argomento (Codice ReNDiS 05IR345/G1 - Cup H11B21002550003), aggiornato sulla base delle risultanze della gara d'appalto dei lavori, nell'importo complessivo di € 11.000.000,00, finanziato con le risorse assegnate con Decreto MITE (ora MASE) n. 512 del 03/12/2021 a valere sulla C.S. n. 5596 in data 21/12/2021;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 442 in data 03/12/2024 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo di **III stralcio** - CUP: H82B24007910006 - del progetto in oggetto specificato nell'importo complessivo di € 35.000.000,00, finanziati con risorse PR Veneto FESR 2021 - 2027 - Azione 2.4.3. di cui alla citata DGR n. 984 del 27/08/2024;

DATO ATTO che l'appalto dei lavori in argomento è stato affidato, con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 414 in data 17/11/2022, al Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra COGEVI S.P.A. (capogruppo mandataria, ora VITTADELLO S.P.A.) con sede in Limena (PD) e VACCARI ANTONIO GIULIO S.P.A. (mandante) con sede in Montebelluna (VI), come di seguito indicato:

Stralcio	Importo a base d'asta in €				Ribasso offerto	Importo aggiudicato in €	
	Importo comprensivo di oneri di sicurezza e BOB	Importo Lavori	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	BOB (non soggetti a ribasso)		Importo comprensivo di oneri di sicurezza e BOB	Importo Lavori
I	13.921.066,50	13.512.673,27 (di cui a misura € 7.363.263,18 e a corpo € 6.149.410,09)	398.493,23	9.900,00	5,010 %	13.244.081,57	12.835.688,34 (di cui € 6.994.363,70 a misura e € 5.841.324,64 a corpo)
II (opzione)	8.337.097,11	8.092.144,85	225.759,26	19.193,00		7.931.680,65	7.686.728,39
III (opzione)	12.818.520,22	12.475.920,83	207.757,99	134.841,40		12.193.476,59	11.850.877,20
Totale	35.076.683,83	34.080.738,95 (di cui a misura € 17.381.348,92 e a corpo € 16.699.390,03)	832.010,48	163.934,40		33.369.238,81	32.373.293,93 (di cui a misura € 16.510.543,34 e a corpo € 15.862.750,59)

VISTO il contratto d'appalto delle opere di I stralcio sottoscritto in data 27/03/2023 per l'importo complessivo di € 13.244.081,57, come sopra dettagliato;

VISTO l'atto aggiuntivo sottoscritto in data 12/06/2025 con il quale sono stati affidati al medesimo RTI i lavori di II stralcio per l'importo complessivo di € 7.931.680,65, come sopra dettagliato;

VISTO l'atto aggiuntivo sottoscritto in data 12/06/2025 con il quale sono stati affidati al medesimo RTI i lavori di III stralcio per l'importo complessivo di € 12.193.476,59, come sopra dettagliato;

DATO ATTO che la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza dei lavori di I, II e III stralcio in argomento è stata affidata mediante gara di appalto al RTP tra TECHNITAL S.P.A. (capogruppo mandataria) con sede in Verona, TUCCI ENGINEERING S.R.L.S. (mandante) con sede in San Martino Buon Albergo (VR) e INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.R.L. (mandante) con sede in San Donà di Piave (VE) - CIG: 926177742A;

Perizia n. 1

CONSIDERATO che:

- prima dell'avvio dei lavori per il progetto in parola sono state eseguite una serie di indagini integrative ai fini di una più precisa caratterizzazione dell'area da un punto di vista geologico-geotecnico, confermando una situazione stratigrafica, già individuata nelle precedenti fasi progettuali, molto complessa, costituita da alternanze di limi argillosi e sabbio-ghiaiosi con formazioni di ghiaia e ghiaia con sabbia di spessori molto variabili, con una distribuzione sia verticale che longitudinale e trasversale variabile;
- in particolare, le indagini hanno confermato la presenza, su tutto il perimetro interessato dalla realizzazione delle nuove arginature e dal ringrosso di quelle esistenti, di lenti a bassa permeabilità;
- tale evidenza ha permesso di formulare la proposta di variante ai sensi dell'art. 8, comma 8 del D.M. n. 49/2018 da parte dell'impresa esecutrice rilevando l'opportunità di snellire ed ottimizzare alcune lavorazioni garantendo parità di condizioni di sicurezza dell'invaso;

Di seguito si riportano le diverse lavorazioni previste dalla perizia di variante n. 1:

- Rilevato argine di separazione

I valori di permeabilità riscontrati dalle prove effettuate consentono di eliminare il nucleo e di realizzare il rilevato arginale con un unico tipo di materiale, mantenendo inalterate tutte le condizioni di sicurezza e stabilità previste da progetto.

Inoltre, con lo scopo di ottimizzare l'utilizzo dei diaframmi plastici lungo l'argine di separazione, si è diviso il tratto ove è prevista la diaframmatrice in due parti per le quali sono state implementate le verifiche variando la lunghezza del diaframma alla base e confrontando le verifiche di sicurezza; ne è risultato che i diaframmi possono essere accorciati portandoli da 25 m a 20 m nella partizione più a sud e da 25 m a 15 m per quella a nord.

Infine, la presenza delle lenti di materiale a bassa permeabilità, individuate con la campagna integrativa geognostica, ha permesso di effettuare nuove verifiche più dettagliate che garantiscono coefficienti di sicurezza elevati che consentono di eliminare i pozzi, con i conseguenti vantaggi in termini di sgravio di oneri di manutenzione.

• Rilevato argine fiume Chiampo

Analogamente a quanto previsto per l'argine di separazione, si prevede di semplificare le modalità operative eliminando lo strato filtro ed eseguendo il ringrosso arginale con una miscela omogenea di terreno composta da materiale proveniente dagli scavi con una percentuale di materiale fino pari al 60% e una percentuale di materiale grossolano pari al 40%.

Viene eliminato il filtro di separazione tra il ringrosso arginale e l'argine esistente in quanto è stato riscontrato che l'argine esistente del fiume Chiampo è realizzato con ghiaia di media pezzatura e dunque la ragione per la quale si era previsto il filtro viene a mancare.

Inoltre si prevede di accorciare la profondità dei diaframmi da 28,0 m a 23,0 m: con tale altezza la testa del diaframma lambisce o intercetta almeno uno strato impermeabile.

• Prolungamento diaframmi a nord dell'opera di presa

Al fine di proteggere l'abitato è stato previsto di prolungare il diaframma lato nord per una lunghezza di 50,0 m in quanto, in caso di una condizione di magra del torrente e di cassa piena, i moti di filtrazione deriverebbero dalla cassa e metterebbero a rischio l'abitato.

• Restituzione totale delle acque della nuova cassa del Chiampo attraverso l'opera di restituzione

Viene previsto l'abbassamento di circa 60 cm di un tratto di alveo del torrente Chiampo di lunghezza pari a circa 350 m e rimozione di un isolotto al centro del torrente Chiampo posto circa 600 m a valle del ponte di via XXIV Maggio per agevolare il deflusso delle acque al fine di scaricare l'intero volume della cassa attraverso lo scarico di restituzione nel torrente Chiampo.

L'intervento proposto si compone di una serie di interventi puntuali che consentiranno all'alveo col passare delle piene di abbassare il proprio talweg. L'intervento parte appena a monte della confluenza del rio Rodegotto e si protrae a valle fino ad un salto di fondo esistente che delimita un tratto a pendenza costante. Le soglie e i salti fondo intermedi non sono rilevanti ai fini della definizione della pendenza media.

• Diaframma sotto lo sfioratore di emergenza in Chiampo

Viene prevista l'eliminazione e la sostituzione dei pozzi con un diaframma strutturale di spessore pari a 80 cm e avente lunghezza pari a 15 m da realizzare sotto lo sfioratore, tale da non avere necessità di manutenzione. Si è quindi previsto nella proposta di variante, l'introduzione di un diaframma.

• Altri interventi minori

Vengono previsti i seguenti interventi al fine di implementare l'opera finale:

- Bonifica di materiali contenenti amianto presenti in alcuni edifici da demolire;
- Bonifica di serbatoi interrati a servizio delle centrali termiche di alcuni edifici;
- Estirpazione delle ceppaie lungo l'argine sinistro del Chiampo nel lato interno all'invaso per un migliore ammorsamento del ringrosso;
- Disboscamento aggiuntivo sempre dell'argine sinistro del Chiampo nel lato interno al fiume per un miglior deflusso delle piene;

VISTO:

- la nota prot. n. 216414 del 06/05/2024 con la quale il Direttore dei Lavori ha ritenuto condivisibile la proposta dell'impresa esecutrice;
- la nota prot. n. 352708 del 15/07/2024 con la quale i progettisti incaricati della redazione del progetto esecutivo posto a base di gara hanno ritenuto la proposta dell'impresa migliorativa, ovverosia *"soluzioni tecniche che, senza incidere sulla struttura, sulla funzione e sulla tipologia del progetto a base di gara, investono singole lavorazioni o singoli aspetti tecnici dell'opera, lasciati aperti a diverse soluzioni, configurandosi come integrazioni, precisazioni e migliorie che rendono il progetto meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante, senza tuttavia alterare i caratteri essenziali delle prestazioni richieste"* (Sent. C. Stato 21/05/2020, n. 2969);

DATO ATTO che per effetto dei diversi e migliorativi lavori sopra descritti l'importo dei lavori aggiudicati e contrattualizzati di complessivi € **33.369.238,81**, già al netto del ribasso d'asta offerto dall'Impresa esecutrice, viene diminuito di netti € **1.420.634,62** (**4,257%**) oneri per la sicurezza e BOB compresi, di cui € 573.668,90 per il I stralcio, € 165.947,33 per il II stralcio, € 681.018,39 per il III stralcio;

DATO ATTO inoltre che in data 18/07/2024 la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia dei LL.PP. della Regione Del Veneto - Giunta Regionale - U. O. Genio Civile di Vicenza, con voto n. 73/2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione in linea tecnica della perizia di variante n. 1 presentata dall'Impresa esecutrice ai sensi dell'art. 8, c. 8 del D.M. n. 49/2018, demandando alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici l'approvazione in linea tecnico-economica della perizia in parola relativa ai vari stralci contrattualizzati ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il DDR n. 446 in data 03/12/2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con il quale è stata approvata la perizia di variante n. 1 limitatamente ai lavori di I stralcio, in quanto non erano ancora stati formalmente affidati i lavori di II e III stralcio;

CONSIDERATO che ad oggi i lavori di II e III stralcio sono stati formalmente affidati, con gli atti aggiuntivi in data 12/06/2025 sopra citati, nonché avviati, per cui si può procedere ora all'approvazione della perizia di variante n. 1 anche per le opere di secondo e terzo stralcio in relazione a quanto sopra esposto;

VISTE le note n. 408280 e n. 408544 in data 25/08/2025 con le quali il RUP ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla presentazione degli elaborati di perizia n. 1 afferenti le opere di II e III stralcio in parola, aggiornando anche i relativi QE per effetto di una migliore quantificazione dei lavori a misura e corpo da eseguire, nonché delle disposizioni operative nel frattempo disposte dal DL d'intesa con il RUP;

VISTI gli elaborati di perizia n. 1 degli stralci II e III in argomento;

DATO ATTO che in data 15/03/2024 è stato istituito il Collegio Consultivo Tecnico, giusta verbale di avvenuta costituzione in data 26/03/2024;

DATO ATTO che il Collegio suddetto ha rilasciato parere favorevole in merito alla perizia n. 1 degli stralci II e III in parola, con nota assunta al protocollo in data 20/11/2025 al n. 634179, secondo quanto previsto dagli artt. art. 216 e 225-bis c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023, rispettivamente modificato ed introdotto dal D.Lgs. n. 209 in data 31/12/2024 (cd. "correttivo");

DATO ATTO che, in relazione a quanto sopra esposto, i QE di perizia n. 1 del II e III stralcio ad oggi aggiornati sono i seguenti:

Opere di II Stralcio - CUP: H11B21002550003 - Codice ReNDiS: 05IR345/G1

A	LAVORI	
A.1	Lavori a misura	€ 1.225.775,04
A.2	Lavori a corpo	€ 6.373.925,13
	Sommano	€ 7.599.700,17
A.3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 225.759,26
A.4	Bonifica ordigni bellici (non soggetta a ribasso)	€ 19.193,00
	Importo contrattuale	€ 7.844.652,43
A.5	IVA al 22 % importo contrattuale	€ 1.725.823,53
	Sommano	€ 9.570.475,96
A.6	Spese in anticipazione per eliminazione interferenze e spostamento sottoservizi (IVA compresa)	€ 30.000,00
A.7	Spese in anticipazione per oneri per smaltimento rifiuti (IVA compresa)	€ 35.000,00
	In totale	€ 9.635.475,96

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Risoluzione interferenze con i pubblici servizi	€ 0,00
B.2	Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tecniche e notarili B.2.1 Espropri terreni € 51.773,00 B.2.2 Servitù: Occupazione temporanea, rimborso per ripresa colturale € 9.751,00 B.2.3 Indennità aggiuntive € 47.406,00 B.2.4. Competenze autorità espropriante € 10.000,00 B.2.5 Somme a disposizione per accordi bonari, imprevisti, spese notarili, arrotondamenti ecc. € 600.000,00	€ 718.930,00
B.3	Oneri per smaltimento rifiuti	€ 0,00
B.4	Spese tecniche (IVA e CNPAIA inclusi): B.4.1 Spese progettazione esecutiva € 0,00 B.4.2 Spese per verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo di 2° stralcio € 12.169,64	€ 12.169,64
B.5	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori opere di 2° stralcio (IVA e CNPAIA inclusi)	€ 252.770,29
B.6	Supporto al RUP	€ 15.000,00
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016 - 1,0 % dei lavori a base d'asta di 2° stralcio (RUP, progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.)	€ 83.370,97
B.8	Collegio Consultivo Tecnico ex D.L. n. 76/2020	€ 90.000,00
B.9	Spese per collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 50.000,00
B.10	Spese per pubblicità per avvisi di gara e procedura espropriativa	€ 0,00
B.11	Spese per commissione di gara	€ 0,00
B.12	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 142.283,14
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.364.524,04
C	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 11.000.000,00

Opere di III Stralcio - completamento - CUP: H82B24007910006 (PR Veneto FESR 2021-2027 - Azione 2.4.3 - DGRV n. 984/2024)

A	LAVORI	
A.1	Lavori a misura	€ 7.457.382,31
A.2	Lavori a corpo	€ 3.742.336,36
	Sommano	€ 11.199.718,67
A.3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 207.757,99
A.4	Bonifica ordigni bellici (non soggetta a ribasso)	€ 134.841,40
	Importo contrattuale	€ 11.542.318,06
A.5	IVA al 22 % importo contrattuale	€ 2.539.309,97
	Sommano	€ 14.081.628,03
A.6	Spese in anticipazione per eliminazione interferenze e spostamento sottoservizi (IVA compresa)	€ 200.000,00
A.7	Spese in anticipazione per oneri per smaltimento rifiuti (IVA compresa)	€ 500.000,00
	In totale	€ 14.781.628,03
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Risoluzione interferenze con i pubblici servizi (IVA compresa)	€ 0,00
B.2	Bonifica bellica residuale	€ 0,00
B.3	Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tecniche e notarili B.3.1 - Indennità di esproprio, di servitù di allagamento, di occupazione temporanea ed urgenza, indennizzi ed indennità aggiuntive (I, II e III stralcio): € 6.000.000,00 B.3.2 - Competenze Autorità Espropriante: € 40.500,00 B.3.3 - Indennità occupazione temporanea aree demaniali in concessione - Ditte varie €100.000,00 B.3.4 - Imprevisti afferenti la procedura espropriativa per le opere di I, II e III stralcio: € 3.675.155,87	€ 9.815.655,87
B.4	Oneri per smaltimento rifiuti (IVA compresa)	€ 0,00
B.5	Spese tecniche (IVA e CNPAIA inclusi) progettazione esecutiva, verifiche	€ 0,00
B.6	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori opere di III stralcio (IVA e CNPAIA inclusi)	€ 388.641,42
B.7	Supporto al RUP	€ 20.000,00

B.8	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 121.934,77
B.9	Spese per commissione di gara	€ 0,00
B.10	Collegio Consultivo Tecnico	€ 125.000,00
B.11	Collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 300.000,00
B.12	Revisione prezzi (stralci 1, 2 e 3)	€ 6.000.000,00
B.13	Interventi di compensazione	€ 600.000,00
B.14	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.847.139,91
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 20.218.371,97
C	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 35.000.000,00

DATO ATTO inoltre che:

- per effetto dei diversi e migliorativi lavori sopra descritti l'importo lavori del **II stralcio** viene rideterminato in complessivi ad **€ 7.844.652,43**, oltre IVA e spese liquidate in anticipazione per smaltimento rifiuti e spostamento sottoservizi, come meglio specificato nel QE di perizia n. 1 sopra riportato;
- per effetto dei diversi e migliorativi lavori sopra descritti l'importo lavori del **III stralcio** viene rideterminato in complessivi ad **€ 11.542.318,06**, oltre IVA e spese liquidate in anticipazione per smaltimento rifiuti e spostamento sottoservizi, come meglio specificato nel QE di perizia n. 1 sopra riportato;
- per la realizzazione dei maggiori e diversi lavori sopra citati sono stati concordati con l'Impresa esecutrice n. 15 Nuovi Prezzi (da NP.01 a NP.15), approvati con il citato DDR n. 446 in data 03/12/2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
- per l'affidamento dei diversi e migliorativi lavori in argomento saranno sottoscritti specifici atti di sottomissione il cui schema rientra tra gli elaborati di perizia;

CONSIDERATO che per effetto di quanto sopra l'importo contrattuale delle opere di I, II, III stralcio viene rimodulato in complessivi **€ 32.057.383,16** oltre IVA di legge (di cui € 12.670.412,67 relativi ai lavori di I stralcio, € 7.844.652,43 relativi ai lavori di II stralcio ed € 11.542.318,06 relativi ai lavori di III stralcio), con una minor spesa di € 1.311.855,65 rispetto all'importo contrattualizzato dei tre stralci di complessivi € 33.369.238,81;

CONSIDERATO che:

- la variazione contrattuale complessiva in diminuzione apportata con la perizia di variante n. 1 sulle opere di I, II e III stralcio è pari al 3,93%, come di seguito specificata:
 - ♦ il - 4,22 %, rientrante nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - ♦ il + 0,29 %, rientrante nei limiti di cui all'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la variazione contrattuale, riferita a tutti tre gli stralci, per effetto dei diversi e migliorativi lavori da eseguire rientra nei limiti di cui all'art. 106, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra esposto, le variazioni in termini assoluti, relative ai lavori di I, II e III stralcio risultano così suddivise:

	Perizia n. 1 (I, II e III stralcio) Indicazione percentuali variazioni lavori [valore assoluto]
art. 106, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016	[4,22]
art. 106, c. 2 del D.Lgs. 50/2016	[0,29]
Totale	[4,51]

CONSIDERATO infine che alla spesa complessivamente invariata per i lavori in parola si fa fronte con le risorse sopra citate;

RITENUTO di poter procedere ora all'approvazione della variante n. 1 dei lavori di II e III stralcio in oggetto specificati ai sensi dell'art. 106, cc. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI:

- il d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;
- il d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.M. Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare sotto il profilo tecnico ed economico la perizia di variante n. 1 dei lavori di II stralcio in oggetto specificati - CUP: H11B21002550003 - Codice ReNDiS: 05IR345/G1 - nell'importo complessivo invariato di € 11.000.000,00 come in premessa riportato;
3. di approvare sotto il profilo tecnico ed economico la perizia di variante n. 1 dei lavori di III stralcio in oggetto specificati - CUP: H82B24007910006 (PR Veneto FESR 2021-2027 - Azione 2.4.3 - DGRV n. 984/2024) - nell'importo complessivo invariato di € 35.000.000,00 come in premessa riportato;
4. di approvare ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni esposte in premessa, la perizia di variante n. 1 al progetto di II e III stralcio, la cui realizzazione è stata affidata con contratto di appalto sottoscritto in data 27/03/2023 ed atti aggiuntivi in data 12/06/2025;
5. di affidare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, i diversi e migliorativi lavori di perizia n. 1, relativamente agli stralci II e III, al medesimo RTI affidatario dei lavori VITTADELLO S.P.A. (capogruppo mandataria) con sede in Limena (PD) e VACCARI ANTONIO GIULIO S.P.A. (mandante) con sede in Montecchio Precalcino (VI);
6. di dare atto che la variazione contrattuale per effetto dei diversi e migliorativi lavori da eseguire rientra nei limiti di cui all'art. 106, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che per effetto dei diversi e migliorativi lavori sopra descritti l'importo lavori del II stralcio viene rideterminato in complessivi ad € 7.844.652,43, oltre IVA e spese liquidate in anticipazione per smaltimento rifiuti e spostamento sottoservizi, come meglio specificato nel QE di perizia n. 1 sopra riportato;
8. di dare atto che per effetto dei diversi e migliorativi lavori sopra descritti l'importo lavori del III stralcio viene rideterminato in complessivi ad € 11.542.318,06, oltre IVA e spese liquidate in anticipazione per smaltimento rifiuti e spostamento sottoservizi, come meglio specificato nel QE di perizia n. 1 sopra riportato;
9. di dare atto che per l'affidamento dei diversi e migliorativi lavori in argomento saranno sottoscritti specifici atti di sottomissione, il cui schema rientra tra gli elaborati di perizia;
10. di dare atto che alla spesa complessivamente invariata per i lavori in parola si fa fronte con le risorse sopra citate;
11. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della vigente normativa in materia di OO.PP. all'ANAC;
12. di pubblicare apposito avviso in GUUE ai sensi dell'art. 106, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577981)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 79 del 27 febbraio 2026

Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. della "fornitura di n. 3 Roll-up monofacciali espositivi", accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 329,40 (IVA inclusa) a favore della società GRAFICHE DIGITALI SRL e registrazione minore spesa sui residui delle prenotazioni assunte con DI.PRE n. 6/2026. Trattativa diretta in MePA n. 6081041. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI Italia Croazia Progetto SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479. CUP: H37G23000250007 Importo a base d'asta e importo stimato dell'appalto di Euro 360,00 oltre IVA di legge. CIG: BA96E59683 - CPV: 39171000-1 "Espositori".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento costituisce decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto della "fornitura di n. 3 Roll-up monofacciali espositivi", nell'ambito del Progetto "SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479 CUP H37G23000250007, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027 Interreg VI Italia- Croazia, in attuazione a quanto disposto con DGRV n. 1603 del 22/12/2023. Con il medesimo provvedimento si provvede altresì ad accertare e contestualmente ad impegnare la spesa necessaria per tale fornitura per l'importo complessivo di Euro 329,40 (IVA inclusa) e alla registrazione della minore spesa sui residui delle prenotazioni assunte con DI.PRE n. 6/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R.V. n. 1603 in data 22/12/2023 la Giunta Regionale:
 - ◆ ha preso atto delle graduatorie definitive relative ai progetti ammessi al beneficio del finanziamento nell'ambito del primo pacchetto di bandi per la selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "Standard" a valere sul Programma di Cooperazione Trasfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia 2021/2027 (di seguito "Programma");
 - ◆ ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali responsabili dei progetti selezionati, tra i quali rientra il progetto SWAMrisk "Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems", di sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto.
- il progetto SWAMrisk è nato con l'obiettivo di acquisire e diffondere conoscenze sui sistemi acquiferi costieri italiani e croati e di valutare e monitorare alcuni aspetti dovuti all'impatto su di essi dei cambiamenti climatici, in particolare nella regione Veneto e nella contea di Dubrovnik-Neretva;
- il progetto ha durata di 30 mesi, dal 01/04/2024 al 30/09/2026;
- il budget complessivo del progetto in argomento è di € 2.194.420,00 e viene realizzato dai seguenti partners:
 - ◆ Lead Partner - University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy
 - ◆ PP2: Regione del Veneto (VR)
 - ◆ PP3:M3E srl (M3E)
 - ◆ PP4: Regional Development Agency Dubrovnik-Neretva County (DUNEA)
 - ◆ PP5: Croatian Water - Water Management Institute (CW)
 - ◆ PP6: Aequum Ltd (AEQUUM)
 - ◆ PP7: Consorzio di Bonifica Adige-Euganeo
 - ◆ PP8: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR IGG).
- alla Regione del Veneto, è stato assegnato un budget di € 250.000,00 così ripartiti:
 - ◆ € 200.000,00 - 80% quota Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
 - ◆ € 50.000,00 - 20% quota Fondo Di Rotazione (FDR);
- per la Struttura Regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici, partner del progetto SWAMrisk, la responsabilità dell'implementazione del progetto è attribuita al Direttore della stessa;

DATO ATTO che:

- durante il mese di Maggio 2024 è stato sottoscritto tra il Lead Partner ed i partner impegnati nel progetto il Partnership Agreement, che disciplina i diritti e gli obblighi di ogni partner nell'esecuzione delle attività progettuali;
- nel mese di Ottobre 2024 il Lead Partner ha sottoscritto il Subsidy Contract con l'Autorità di Gestione del Programma.

CONSIDERATO che,

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (80%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (20%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, sono stati istituiti con DGR n. 779 del 12/07/2024 appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2024-2026;

DATO ATTO che:

- tra i compiti assegnati nell'Application Form alla Regione del Veneto e al fine di dare seguito alle attività previste nel progetto, vi è anche l'organizzazione di eventi. In particolare, durante il quarto periodo del progetto, sono stati assegnati alla Regione del Veneto l'organizzazione di una mini conferenza scientifica e del quarto Project Steering Committee. L'evento di carattere scientifico si terrà il giorno 5 marzo 2026 presso la sede del CNR-IGG in corso Stati Uniti 4 a Padova e, il giorno successivo nella medesima sede, avrà luogo l'incontro con i partners di progetto;
- in concomitanza dei due predetti eventi, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici intende procedere con le attività organizzative e di supporto necessarie alla loro corretta realizzazione;
- una parte fondamentale delle attività connesse all'organizzazione degli eventi riguarda altresì la comunicazione e la valorizzazione dei risultati progettuali. A tal fine, oltre alla realizzazione di materiale fotografico e video e alla predisposizione di contenuti informativi da veicolare tramite i canali social istituzionali, la Regione del Veneto intende provvedere all'acquisto di tre roll-up espositivi personalizzati, finalizzati a garantire adeguata visibilità al progetto durante lo svolgimento della conferenza;
- i suddetti roll-up espositivi personalizzati potranno essere utilizzati anche in occasione dei successivi eventi previsti dal progetto SWAMrisk che si terranno nel 5° Periodo, quali il Workshop sulle linee guida per la gestione sostenibile delle acque nei sistemi costieri e l'Hydrocloud training course.

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra esposto, procedere ora all'affidamento della **"fornitura di n. 3 Roll-up monofacciali espositivi"** in relazione al progetto in oggetto, mediante l'affidamento diretto ad un operatore economico specializzato, qualificato nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha predisposto il progetto di fornitura in argomento, con la seguente stima economica degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei beni:

Titolo	Importo in €
Importo da ribassare (coincidente con l'importo a base d'asta e l'importo stimato dell'appalto)	360,00
IVA (22%)	79,20
Totale (IVA compresa)	439,20

DATO ATTO che:

- la spesa per far fronte al presente affidamento è stata prenotata per l'importo complessivo di Euro 500,00 con DI.PRE n. 6/2026 a valere rispettivamente:
 - ◆ per Euro 400,00 sul capitolo di spesa n. 105298; numero di prenotazione 3071,
 - ◆ per Euro 100,00 sul capitolo di spesa n. 105299, numero di prenotazione 3072;
- la Stazione Appaltante ha predeterminato l'importo a base d'asta, coincidente con l'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in Euro 360,00, con le modalità indicate all'art. 3 del progetto di fornitura, IVA esclusa;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art. 26, c. 1 della L. n. 488/1999, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative al presente affidamento;

VISTO l'art. 48, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e dato atto che la Stazione Appaltante ha valutato l'assenza di un interesse transfrontaliero considerata la modesta entità della fornitura;

VISTI i principi di cui agli articoli da 1 a 12 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare il principio del risultato di cui all'art. 1 del citato Decreto Legislativo;

VISTO l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che:

- ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- sulla base di quanto disposto dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dalla DGRV 1603 del 22/12/2023, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici della Regione del Veneto;
- si è ritenuto di procedere ad una trattativa diretta in MePA;
- è stata redatta la Trattativa Diretta, che unitamente al Progetto di fornitura di cui all'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36/2023, costituisce l'**Allegato A** al presente provvedimento;
- visto l'art. 53, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta per il presente affidamento la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Decreto Legislativo;
- è stata pubblicata all'interno del MePA in data 20/02/2026 la "*Trattativa Diretta*" n. 6081041 rivolta ad un unico operatore economico CPV 39171000-1 "*Espositori*" per la proposta di un preventivo non vincolante per la Stazione Appaltante, sulla base delle condizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, ponendo a base d'asta l'importo di € 360,00 oltre IVA di legge;
- l'operatore economico con il quale si è proceduto a trattativa diretta è la società GRAFICHE DIGITALI SRL - con sede in Trevignano (TV) - P.IVA 04632980266, soggetto abilitato ad operare in MePA nell'ambito del bando "*Beni*" - Settore merceologico "*Arredi, complementi ed elettrodomestici*", - Categoria 11 "*Segnaletica d'ambiente*";
- l'operatore economico in parola non risulta affidatario di altre forniture presso la Regione del Veneto - Giunta Regionale e ritenuto in ogni caso di derogare al principio di rotazione in virtù dell'art. 49 c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi e della DGR n. 671/2024 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36*", modificata dalla DGR n. 15/2026, considerato che l'affidamento è di importo molto esiguo ed inferiore ai 5.000,00;
- l'operatore economico sopra citato ha presentato un'offerta per un importo di € 270,00 oltre IVA di legge;

RITENUTO che l'offerta sia congrua ed accoglibile in relazione al costo della fornitura oggetto di affidamento, con riferimento all'importo a base d'asta preventivamente determinato dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici nel progetto di fornitura;

DATO ATTO che l'operatore economico:

- ha presentato l'offerta nei termini previsti;
- ha accettato, in fase di presentazione dell'offerta, le condizioni particolari di contratto, attraverso la sottoscrizione per accettazione della Trattativa Diretta e del progetto di fornitura di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- ha presentato la documentazione richiesta dalla Trattativa;

DATO ATTO che la società GRAFICHE DIGITALI SRL ha dichiarato nel DGUE e nelle dichiarazioni integrative, di cui all'Allegato A1 alla Trattativa Diretta, tutti con valenza di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, oltre al possesso dei requisiti generali, il possesso dei requisiti speciali richiesti ai fini dell'espletamento della fornitura in parola di cui all'art. 3 della Trattativa Diretta;

DATO ATTO che come verificato nella sezione prodotti del sito web dell'Operatore economico e da ricerca su rete internet, lo stesso risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione dell'appalto;

VISTI:

- l'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che "*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";
- la DGR n. 671 in data 18/06/2024 ad oggetto "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36*";
- la DGR n. 15 in data 20/01/2026 che ha aggiornato la DGR n. 671/2024 innanzi citata e modificato il relativo allegato;

- l'Allegato A alla DGR n. 671 in data 18/06/2024 che prevede che *"per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale, delle idonee esperienze pregresse, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero mediante presentazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) che presenta le caratteristiche delle dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000"*;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio n. 10752 in data 05/02/2026 *"Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni"*, sono state individuate le modalità per sottoporre a verifica a campione le procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026, che confermano le modalità individuate nell'Allegato A alla DGR n. 671/2024 e che pertanto la Stazione Appaltante potrà procedere all'eventuale verifica delle dichiarazioni sulla base di quanto previsto dall'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal citato Allegato A alla DGR n. 671 del 18/06/2024;

DATO ATTO altresì che, sulla base di quanto previsto dall'art. 52 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, quando a seguito della verifica dei requisiti non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stessa per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO altresì che la Stazione Appaltante, come risulta anche dalla Trattativa diretta, ritiene di non chiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della natura e dell'entità della fornitura da affidare e trattandosi di una fornitura ad esecuzione immediata (non contratto di durata);

RITENUTO, per quanto espresso in premessa:

- di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento relativo alla Trattativa Diretta e al progetto di fornitura, contenenti condizioni particolari di contratto;
- che vi siano i presupposti per poter procedere all'aggiudicazione della fornitura in argomento;

DATO ATTO che in relazione alla Trattativa diretta in argomento è stato acquisito il CIG: BA96E59683;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO di aggiudicare la fornitura in oggetto CIG: BA96E59683, come meglio dettagliata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società GRAFICHE DIGITALI SRL - con sede in Trevignano (TV) - P.IVA 04632980266, per l'importo offerto di € 270,00 (oltre IVA di legge);

PRESO ATTO che con Legge Regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 è stata disposta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;

RITENUTO di procedere all'accertamento e contestuale impegno di spesa della somma complessiva di Euro 329,40 (importo netto pari a Euro 270,00 ed Euro 59,40 per I.V.A. 22%) per il pagamento della fornitura in argomento;

DATO ATTO che l'assunzione degli impegni di spesa sotto riportati per complessivi Euro 329,40, trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, come meglio precisato nell'**Allegato B contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, come di seguito indicato:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia -Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 263,52

n.102016 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia - Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 65,88
Totale			€ 329,40

DATO ATTO che, come in premessa riportato, la spesa necessaria per far fronte al presente affidamento, è stata prenotata per l'importo complessivo di Euro 500,00 con DI.PRE n. 6/2026;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, sulla base di quanto previsto dall'art. 56, D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 329,40 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n. 105298 e n. 105299 sugli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027 come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025, secondo la quota di partecipazione FESR (80%) e la quota Fondo di Rotazione Nazionale (20%), come meglio precisato **nell'Allegato B contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2026 a favore della società GRAFICHE DIGITALI SRL (anagrafica n. 00188045) CIG: BA96E59683 - CUP H37G23000250007 a valere sulle prenotazioni di spesa e secondo gli importi di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Beneficiario	Anagrafica Benef.	Articolo	V° livello PdC	Prenotazione	Importo
n. 105298 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (80%)	GRAFICHE DIGITALI SRL	00188045	016 "Prestazioni professionali e specialistiche"	1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche nac"	3071/2026	€ 263,52
n. 105299 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (20%)	GRAFICHE DIGITALI SRL	00188045	016 "Prestazioni professionali e specialistiche"	1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche nac"	3072/2026	€ 65,88
TOTALE						€ 329,40

RITENUTO necessario disporre la registrazione di minori spese per un importo complessivo di € 170,60 a valere sulle prenotazioni assunte con la citata DI.PRE. n. 6/2026 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente provvedimento, come di seguito indicato:

- per Euro € 136,48 sul capitolo di spesa n. 105298; numero di prenotazione 3071.
- per Euro € 34,12 sul capitolo di spesa n. 105299, numero di prenotazione 3072;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 18 giugno 2024, n. 671;
- la D.G.R. 20 gennaio 2026, n. 15;
- il D.D.R. 5 febbraio 2026, n. 10752 "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, Allegato A D.G.R. n. 671/2024 e successive modificazioni";
- la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- la L.R. 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Trattativa diretta e il progetto di fornitura di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, contenenti condizioni particolari di contratto, già sottoscritti per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta; e di adottare la decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di procedere con l'affidamento diretto della fornitura ad operatore economico qualificato del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che si è proceduto in MePA, in data 20/02/2026, con la pubblicazione della Trattativa diretta per la proposta di preventivo non vincolante per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento della **"fornitura di n. 3 Roll-up monofacciali espositivi"** - Importo a base d'asta di Euro 360,00 oltre oneri previdenziali e IVA di legge - Trattativa diretta n. 6081041 - CPV 39171000-1 con la società GRAFICHE DIGITALI SRL con sede in Trevignano (TV) - P.IVA 04632980266;
5. di dare atto che in relazione alla Trattativa diretta di cui al punto precedente è stato acquisito il CIG: BA96E59683;
6. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società GRAFICHE DIGITALI SRL - P.IVA 04632980266, la **"fornitura di n. 3 Roll-up monofacciali espositivi"** - (CIG: BA96E59683), afferente al Progetto Interreg SWAMrisk - CUP: H37G23000250007, per l'importo di € 270,00 oltre IVA di legge (importo complessivo di € 329,40 di cui € 59,40 per IVA al 22%);
7. di dare atto che l'affidamento in argomento è soggetto alle ulteriori condizioni previste nella Trattativa Diretta e nel progetto di fornitura, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
8. di accertare l'entrata, ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa, l'importo complessivo di Euro 329,40, come di seguito riportato:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia - Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 263,52
n.102016 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia - Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 65,88
Totale			€ 329,40

9. di disporre l'impegno di spesa, sulla base di quanto previsto dall'art. 56, D.Lgs. 118/2011, della somma complessiva di € 329,40 (I.V.A. inclusa) a favore della società GRAFICHE DIGITALI SRL (anagrafica n. 00188045), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle prenotazioni assunte con DI.PRE n. 6/2026, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo di spesa	Beneficiario	Anagrafica Benef.	Articolo	V° livello PdC	Prenotazione	Importo
n. 105298 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (80%)	GRAFICHE DIGITALI SRL	00188045	016 "Prestazioni professionali e specialistiche"	1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche nac"	3071/2026	€ 263,52

n. 105299 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (20%)	GRAFICHE DIGITALI SRL	00188045	016 "Prestazioni professionali e specialistiche"	1.03.02.11.999 ""Altre prestazioni professionali e specialistiche nac"	3072/2026	€ 65,88
TOTALE						€ 329,40

10. di attestare che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al precedente punto è assicurata dall'accertamento di entrata disposto al punto 8;

11. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con gli accertamenti disposti con il presente atto;

12. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

13. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone con il presente atto è giuridicamente perfezionata e che tale spesa ha natura di debito commerciale;

14. di attestare che tale tipologia di spesa non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L.R. 25/2025;

15. di dare atto che l'obbligazione perfezionatasi con il presente provvedimento, pari alla somma complessiva di € 329,40 (I.V.A. inclusa), sarà liquidata al soggetto beneficiario secondo le modalità riportate all'art. 5 del Progetto di fornitura;

16. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

17. di disporre la registrazione di minori spese per un importo complessivo di € 170,60 a valere sulle prenotazioni assunte con la citata DI.PRE. n. 6/2026 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile del presente provvedimento, come di seguito indicato:

- per Euro € 136,48 sul capitolo di spesa n. 105298; numero di prenotazione 3071.
- per Euro € 34,12 sul capitolo di spesa n. 105299, numero di prenotazione 3072;

18. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare;

19. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs n. 118/2011;

20. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

23. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (OMISSIS ALLEGATI) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

Allegati (omissis)

(Codice interno: 577982)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 80 del 27 febbraio 2026

Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del "servizio di ristorazione per il giorno 5 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference"", accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 3.402,17 (IVA inclusa) a favore della società SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Trattativa diretta in MePA n. 6084816. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI Italia Croazia Progetto SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479 CUP: H37G23000250007 Importo a base d'asta e importo stimato dell'appalto di Euro 3.168,90 oltre IVA di legge. CIG: BAA0EDBB0C - CPV: 55310000-6 "Servizi di ristorazione con cameriere".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento costituisce decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto del "Servizio di ristorazione per il giorno 5 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference"", nell'ambito del Progetto "SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479 CUP H37G23000250007, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027 Interreg VI Italia- Croazia, in attuazione a quanto disposto con DGRV n. 1603 del 22/12/2023. Con il medesimo provvedimento si provvede altresì ad accertare e contestualmente ad impegnare la spesa necessaria per tale servizio per l'importo complessivo di Euro 3.402,17 (IVA inclusa).

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R.V. n. 1603 in data 22/12/2023 la Giunta Regionale:
 - ◆ ha preso atto delle graduatorie definitive relative ai progetti ammessi al beneficio del finanziamento nell'ambito del primo pacchetto di bandi per la selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "Standard" a valere sul Programma di Cooperazione Trasfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia 2021/2027 (di seguito "Programma");
 - ◆ ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali responsabili dei progetti selezionati, tra i quali rientra il progetto SWAMrisk "Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems", di sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto.
- il progetto SWAMrisk è nato con l'obiettivo di acquisire e diffondere conoscenze sui sistemi acquiferi costieri italiani e croati e di valutare e monitorare alcuni aspetti dovuti all'impatto su di essi dei cambiamenti climatici, in particolare nella regione Veneto e nella contea di Dubrovnik-Neretva;
- il progetto ha durata di 30 mesi, dal 01/04/2024 al 30/09/2026;
- il budget complessivo del progetto in argomento è di € 2.194.420,00 e viene realizzato dai seguenti partners:
 - ◆ Lead Partner - University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy
 - ◆ PP2: Regione del Veneto (VR)
 - ◆ PP3: M3E srl (M3E)
 - ◆ PP4: Regional Development Agency Dubrovnik-Neretva County (DUNEA)
 - ◆ PP5: Croatian Water - Water Management Institute (CW)
 - ◆ PP6: Aequum Ltd (AEQUUM)
 - ◆ PP7: Consorzio di Bonifica Adige-Euganeo
 - ◆ PP8: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR IGG).
- alla Regione del Veneto, è stato assegnato un budget di € 250.000,00 così ripartiti:
 - ◆ € 200.000,00 - 80% quota Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
 - ◆ € 50.000,00 - 20% quota Fondo Di Rotazione (FDR);
- per la Struttura Regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici, partner del progetto SWAMrisk, la responsabilità dell'implementazione del progetto è attribuita al Direttore della stessa;

DATO ATTO che:

- durante il mese di maggio 2024 è stato sottoscritto tra il Lead Partner ed i partner impegnati nel progetto il Partnership Agreement, che disciplina i diritti e gli obblighi di ogni partner nell'esecuzione delle attività progettuali;
- nel mese di ottobre 2024 il Lead Partner ha sottoscritto il Subsidy Contract con l'Autorità di Gestione del Programma.

CONSIDERATO che,

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (80%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (20%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, sono stati istituiti con DGR n. 779 del 12/07/2024 appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2024-2026;

DATO ATTO che:

- tra i compiti assegnati nell'Application Form alla Regione del Veneto e al fine di dare seguito alle attività previste nel progetto, vi è anche l'organizzazione di eventi. In particolare, durante il quarto periodo del progetto, sono stati assegnati alla Regione del Veneto l'organizzazione di una mini conferenza scientifica e del quarto Project Steering Committee. L'evento di carattere scientifico si terrà il giorno 5 marzo 2026 presso la sede del CNR-IGG in corso Stati Uniti 4 a Padova e, il giorno successivo nella medesima sede, avrà luogo l'incontro con i partners di progetto;
- in concomitanza dei due predetti eventi, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici intende organizzare una cena la sera del 5 marzo 2026, con i partners di progetto e con i relatori che parteciperanno alla mini conferenza scientifica;

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra esposto, procedere ora all'affidamento del **"servizio di ristorazione per il giorno 5 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference"** in relazione al progetto in oggetto, mediante l'affidamento diretto ad un operatore economico specializzato, qualificato nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha predisposto il progetto di servizio in argomento, con la seguente stima economica degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio:

Titolo	Importo in €
Importo servizio - importo a base d'asta - Importo stimato dell'appalto	€ 3.168,90
IVA (10%)	€ 316,89
Totale	€ 3.485,79

DATO ATTO che:

- la spesa per far fronte al presente affidamento e ad un affidamento di servizio di catering è stata prenotata per l'importo complessivo di Euro 6.000,00 con DI.PRE n. 9/2026 a valere rispettivamente:
 - ◆ per Euro 4.800,00 sul capitolo di spesa n. 105298; numero di prenotazione 3107,
 - ◆ per Euro 1.200,00 sul capitolo di spesa n. 105299, numero di prenotazione 3108;
- la Stazione Appaltante ha predeterminato l'importo a base d'asta, coincidente con l'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in Euro 3.168,90, con le modalità indicate all'art. 3 del progetto di servizio, IVA esclusa;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art. 26, c. 1 della L. n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelle relative al presente affidamento;

VISTO l'art. 48, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e dato atto che la Stazione Appaltante ha valutato l'assenza di un interesse transfrontaliero considerata la modesta entità del servizio da svolgere;

VISTI i principi di cui agli articoli da 1 a 12 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare il principio del risultato di cui all'art. 1 del citato Decreto Legislativo;

VISTO l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che:

- ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- sulla base di quanto disposto dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dalla DGRV 1603 del 22/12/2023, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici della Regione del Veneto;

- si è ritenuto di procedere ad una trattativa diretta in MePA;
- è stata redatta la Trattativa Diretta, che unitamente al Progetto di servizio di cui all'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36/2023, costituisce l'**Allegato A** al presente provvedimento;
- visto l'art. 53, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta per il presente affidamento la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Decreto Legislativo;
- è stata pubblicata all'interno del MePA in data 24/02/2026 la "*Trattativa Diretta*" n. 6084816 rivolta ad un unico operatore economico CPV 55310000-6 "*Servizi di ristorazione con cameriere*" per la proposta di un preventivo non vincolante per la Stazione Appaltante, sulla base delle condizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, ponendo a base d'asta l'importo di € 3.168,90 oltre IVA di legge;
- l'operatore economico con il quale si è proceduto a trattativa diretta è la società SENGARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - con sede in Tramonte di Teolo (PD) - P.IVA 04032420285, soggetto abilitato ad operare in MePA nell'ambito del bando "*Servizi*" - Settore merceologico "*Ristorazione*", - Categoria 1 "*Servizi di ristorazione commerciale e ristorazione collettiva*";
- l'operatore economico in parola non risulta affidatario di altri servizi presso la Regione del Veneto - Giunta Regionale e ritenuto in ogni caso di derogare al principio di rotazione in virtù dell'art. 49 c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi e della DGR n. 671/2024 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36*", modificata dalla DGR n. 15/2026, considerato che l'affidamento è di importo esiguo ed inferiore ai 5.000,00 Euro;

DATO ATTO che l'operatore economico:

- non ha presentato l'offerta nei termini previsti, ma con nota protocollo Regione Veneto n. 139447 del 27/02/2026 ha comunicato l'interesse alla presentazione dell'offerta facendo presente che la stessa non è andata a buon fine, a causa di problematiche tecniche riscontrate durante la procedura;
- al fine di consentire la presentazione dell'offerta è stato quindi aggiornato il termine sulla piattaforma MePA;
- ha presentato l'offerta nei termini aggiornati;
- ha accettato, in fase di presentazione dell'offerta, le condizioni particolari di contratto, attraverso la sottoscrizione per accettazione della Trattativa Diretta e del progetto di servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- ha presentato la documentazione richiesta dalla Trattativa;
- ha presentato un'offerta per un importo di € 3.092,88 oltre IVA di legge;

RITENUTO che l'offerta sia congrua ed accoglibile in relazione al costo del servizio oggetto di affidamento, con riferimento all'importo a base d'asta preventivamente determinato dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici nel progetto di servizio;

DATO ATTO che la società SENGARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ha dichiarato nel DGUE e nelle dichiarazioni integrative, di cui all'Allegato A1 alla Trattativa Diretta, tutti con valenza di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, oltre al possesso dei requisiti generali, il possesso dei requisiti speciali richiesti ai fini dell'espletamento del servizio in parola di cui all'art. 3 della Trattativa Diretta;

DATO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato di essere iscritto nella white-list della Prefettura di Padova e che la Stazione Appaltante ha verificato che risulta inserito nell'elenco delle imprese richiedenti della Prefettura di Padova sezione di iscrizione 9 - Ristorazione, Gestione delle Mense e Catering;

DATO ATTO che come verificato nel sito web dell'Operatore economico e da ricerca su rete internet, lo stesso risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione dell'appalto;

VISTI:

- l'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che "*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";
- la DGR n. 671 in data 18/06/2024 ad oggetto "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, servizi e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36*";
- la DGR n. 15 in data 20/01/2026 che ha aggiornato la DGR n. 671/2024 innanzi citata e modificato il relativo allegato;
- l'Allegato A alla DGR n. 671 in data 18/06/2024 che prevede che "*per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale, delle idonee esperienze pregresse, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28*

dicembre 2000 n. 445, ovvero mediante presentazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) che presenta le caratteristiche delle dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000";

DATO ATTO che con Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio n. 10752 in data 05/02/2026 "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni", sono state individuate le modalità per sottoporre a verifica a campione le procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026, che confermano le modalità individuate nell'Allegato A alla DGR n. 671/2024 e che pertanto la Stazione Appaltante potrà procedere all'eventuale verifica delle dichiarazioni sulla base di quanto previsto dall'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal citato Allegato A alla DGR n. 671 del 18/06/2024;

DATO ATTO altresì che, sulla base di quanto previsto dall'art. 52 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, quando a seguito della verifica dei requisiti non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stessa per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato nelle dichiarazioni integrative in sede di offerta di garantire l'applicazione del CCNL di settore indicato dalla Stazione Appaltante all'art. 3 del progetto di servizio;

DATO ATTO che la descrizione delle modalità con le quali si intende adempiere agli obblighi previsti dall'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, illustrati dall'operatore economico nelle dichiarazioni integrative, è stata ritenuta adeguata a dimostrare l'attendibilità degli stessi;

RITENUTI congrui i "costi della manodopera" previsti dagli art. 108, c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base di quanto pre-determinato dalla Stazione Appaltante, e gli oneri economici relativi alla sicurezza "aziendale" previsti dagli art. 108, c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 26 c. 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, indicati dall'operatore economico in sede di offerta;

DATO ATTO altresì che la Stazione Appaltante, come risulta anche dalla Trattativa diretta, ritiene di non chiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'esiguità dell'importo da affidare e il pagamento in un'unica soluzione;

RITENUTO, per quanto espresso in premessa:

- di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento relativo alla Trattativa Diretta e al progetto di servizio, contenenti condizioni particolari di contratto;
- che vi siano i presupposti per poter procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento;

DATO ATTO che in relazione alla Trattativa diretta in argomento è stato acquisito il CIG: BAA0EDBB0C;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO di aggiudicare il servizio in oggetto CIG: BAA0EDBB0C, come meglio dettagliato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - con sede in Tramonte di Teolo (PD) - P.IVA 04032420285, per l'importo offerto di € 3.092,88 (oltre IVA di legge);

PRESO ATTO che con Legge Regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 è stata disposta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;

RITENUTO di procedere all'accertamento e contestuale impegno di spesa della somma complessiva di Euro 3.402,17 (importo netto pari a Euro 3.092,88 ed Euro 309,29 per I.V.A. 10%) per il pagamento del servizio in argomento;

DATO ATTO che l'assunzione degli impegni di spesa sotto riportati per complessivi Euro 3.402,17, trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, come meglio precisato nell'**Allegato B contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, come di

seguito indicato:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia -Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 2.721,74
n.102016 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia - Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 680,43
Totale			€ 3.402,17

DATO ATTO che, come in premessa riportato, la spesa necessaria per far fronte al presente affidamento, è stata prenotata con DI.PRE n. 9/2026;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, sulla base di quanto previsto dall'art. 56, D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 3.402,17 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n. 105298 e n. 105299 sugli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027 come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025, secondo la quota di partecipazione FESR (80%) e la quota Fondo di Rotazione Nazionale (20%), come meglio precisato **nell'Allegato B contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2026 a favore della società SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (anagrafica n. 00188043) CIG: BAA0EDBB0C - CUP: H37G23000250007 a valere sulle prenotazioni di spesa e secondo gli importi di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Beneficiario	Anagrafica Benef.	Articolo	V° livello PdC	Prenotazione	Importo
n. 105298 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (80%)	SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00188043	026 <i>"Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"</i>	1.03.02.02.999 <i>"Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c"</i>	3107/2026	€ 2.721,74
n. 105299 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (20%)	SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00188043	026 <i>"Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"</i>	1.03.02.02.999 <i>Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c"</i>	3108/2026	€ 680,43
TOTALE						€ 3.402,17

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 18 giugno 2024, n. 671;
- la D.G.R. 20 gennaio 2026, n. 15;
- il D.D.R. 5 febbraio 2026, n. 10752 "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, Allegato A D.G.R. n. 671/2024 e successive modificazioni";
- la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Trattativa diretta e il progetto di servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, contenenti condizioni particolari di contratto, già sottoscritti per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta e di adottare la decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di procedere con l'affidamento diretto del servizio ad operatore economico qualificato del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che si è proceduto in MePA, in data 24/02/2026, con la pubblicazione della Trattativa diretta per la proposta di preventivo non vincolante per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del **"servizio di ristorazione per il giorno 5 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference"** - Importo a base d'asta di Euro € 3.168,90 oltre IVA di legge - Trattativa diretta n. 6084816 - CPV 55310000-6 con la società SENGIARI S.S.A. con sede in Tramonte di Teolo (PD) - P.IVA 04032420285;
5. di dare atto che in relazione alla Trattativa diretta di cui al punto precedente è stato acquisito il CIG: BAA0EDBB0C;
6. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - P.IVA 04032420285, il **"servizio di ristorazione per il giorno 5 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference"** - (CIG: BAA0EDBB0C), afferente al Progetto Interreg SWAMrisk - CUP: H37G23000250007, per l'importo di € 3.092,88 oltre IVA di legge (importo complessivo di € 3.402,17 di cui € 309,29 per IVA al 10%);
7. di dare atto che l'affidamento in argomento è soggetto alle ulteriori condizioni previste nella Trattativa Diretta e nel progetto di servizio, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
8. di accertare l'entrata, ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa, l'importo complessivo di Euro 3.402,17, come di seguito riportato:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia -Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 2.721,74
n.102016 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia - Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 680,43
Totale			€ 3.402,17

9. di disporre l'impegno di spesa, sulla base di quanto previsto dall'art. 56, D.Lgs. 118/2011, della somma complessiva di € 3.402,17 (I.V.A. inclusa) a favore della società SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (anagrafica n. 00188043), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle prenotazioni assunte con DI.PRE n. 9/2026, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo di spesa	Beneficiario	Anagrafica Benef.	Articolo	V° livello PdC	Prenotazione	Importo
n. 105298 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto	SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00188043	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"	1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche,	3107/2026	€ 2.721,74

"SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (80%)				<i>convegni e mostre, pubblicità n.a.c"</i>		
n. 105299 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (20%)	SENGIARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00188043	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"	1.03.02.02.999 <i>Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c"</i>	3108/2026	€ 680,43
TOTALE						€ 3.402,17

10. di attestare che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al precedente punto è assicurata dall'accertamento di entrata disposto al punto 8;

11. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con gli accertamenti disposti con il presente atto;

12. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate, che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C. e che tale spesa ha natura di debito commerciale;

13. di attestare che tale tipologia di spesa non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L.R. 25/2025;

14. di dare atto che l'obbligazione perfezionatasi con il presente provvedimento, pari alla somma complessiva di € 3.402,17 (I.V.A. inclusa), sarà liquidata al soggetto beneficiario secondo le modalità riportate all'art. 5 del Progetto di servizio;

15. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

16. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare;

17. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs n. 118/2011;

18. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

21. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (OMISSIS ALLEGATI) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 577983)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 87 del 02 marzo 2026

Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del "servizio di catering previsto per i giorni 5 e 6 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference" e del quarto Project Steering Committee", accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 2.197,75 (IVA inclusa) a favore della società ANTICO FORNO SRL. Trattativa diretta in MePA n. 6090087. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027 Interreg VI A Italia-Croazia. Progetto SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479 CUP H37G23000250007 Importo a base d'asta e importo stimato dell'appalto di € 2.265,75 oltre IVA di legge. CIG: BAA2FFC1CD - CPV: 55520000-1 "Servizi di catering".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento costituisce decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto del "servizio di catering previsto per i giorni 5 e 6 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference", nell'ambito del Progetto "SWAMrisk "Subsurface Water Monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems" Application ID ITHR0200479 - CUP H37G23000250007, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027 Interreg VI Italia- Croazia, in attuazione a quanto disposto con DGRV n. 1603 del 22/12/2023. Con il medesimo provvedimento si provvede altresì ad accertare e contestualmente ad impegnare la spesa necessaria per tale servizio per l'importo complessivo di Euro 2.197,75 (IVA inclusa).

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R.V. n. 1603 in data 22/12/2023 la Giunta Regionale:
 - ♦ ha preso atto delle graduatorie definitive relative ai progetti ammessi al beneficio del finanziamento nell'ambito del primo pacchetto di bandi per la selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "Standard" a valere sul Programma di Cooperazione Trasfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia 2021/2027 (di seguito "Programma");
 - ♦ ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali responsabili dei progetti selezionati, tra i quali rientra il progetto SWAMrisk "Subsurface Water monitoring and Management to prevent drought risk in coastal systems", di sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto.
- il progetto SWAMrisk è nato con l'obiettivo di acquisire e diffondere conoscenze sui sistemi acquiferi costieri italiani e croati e di valutare e monitorare alcuni aspetti dovuti all'impatto su di essi dei cambiamenti climatici, in particolare nella regione Veneto e nella contea di Dubrovnik-Neretva;
- il progetto ha durata di 30 mesi, dal 01/04/2024 al 30/09/2026;
- il budget complessivo del progetto in argomento è di € 2.194.420,00 e viene realizzato dai seguenti partners:
 - ♦ Lead Partner - University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy
 - ♦ PP2: Regione del Veneto (VR)
 - ♦ PP3:M3E srl (M3E)
 - ♦ PP4: Regional Development Agency Dubrovnik-Neretva County (DUNEA)
 - ♦ PP5: Croatian Water - Water Management Institute (CW)
 - ♦ PP6: Aequum Ltd (AEQUUM)
 - ♦ PP7: Consorzio di Bonifica Adige-Euganeo
 - ♦ PP8: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR IGG).
- alla Regione del Veneto, è stato assegnato un budget di € 250.000,00 così ripartiti:
 - ♦ € 200.000,00 - 80% quota Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
 - ♦ € 50.000,00 - 20% quota Fondo Di Rotazione (FDR);

- per la Struttura Regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici, partner del progetto SWAMrisk, la responsabilità dell'implementazione del progetto è attribuita al Direttore della stessa;

DATO ATTO che:

- durante il mese di Maggio 2024 è stato sottoscritto tra il Lead Partner ed i partner impegnati nel progetto il Partnership Agreement, che disciplina i diritti e gli obblighi di ogni partner nell'esecuzione delle attività progettuali;
- nel mese di Ottobre 2024 il Lead Partner ha sottoscritto il Subsidy Contract con l'Autorità di Gestione del Programma.

CONSIDERATO che,

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (80%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (20%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, sono stati istituiti con DGR n. 779 del 12/07/2024 appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2024-2026;

DATO ATTO che:

- tra i compiti assegnati nell'Application Form alla Regione del Veneto e al fine di dare seguito alle attività previste nel progetto, vi è anche l'organizzazione di eventi. In particolare, durante il quarto periodo del progetto, sono stati assegnati alla Regione del Veneto l'organizzazione di una mini conferenza scientifica e del quarto Project Steering Committee. L'evento di carattere scientifico si terrà il giorno 5 marzo 2026 presso la sede del CNR-IGG in corso Stati Uniti 4 a Padova e, il giorno successivo nella medesima sede, avrà luogo l'incontro con i partners di progetto;
- in concomitanza dei due suddetti incontri, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici intende organizzare:
 - ◆ il giorno 5 marzo 2026 un coffee break durante l'evento scientifico;
 - ◆ il giorno 6 marzo 2026 un coffee break durante l'incontro con i partners di progetto e un pranzo a buffet al termine dello stesso;

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra esposto, procedere ora all'affidamento del *"servizio di catering previsto per i giorni 5 e 6 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference" e del quarto Project Steering Committee"* in relazione al progetto in oggetto, mediante l'affidamento diretto ad un operatore economico specializzato, qualificato nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha predisposto il progetto di servizio in argomento, con la seguente stima economica degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio:

Titolo	Importo in €
Importo servizio - importo a base d'asta - Importo stimato dell'appalto	€ 2.265,75
IVA (10%)	€ 226,58
Totale	€ 2.492,33

DATO ATTO che:

- la spesa per far fronte al presente affidamento è stata prenotata, unitamente alla spesa necessaria per far fronte ad un affidamento di un servizio di ristorazione, per l'importo complessivo di Euro 6.000,00 con DI.PRE n. 9/2026 a valere rispettivamente:
 - ◆ per Euro 4.800,00 sul capitolo di spesa n. 105298; numero di prenotazione 3107,
 - ◆ per Euro 1.200,00 sul capitolo di spesa n. 105299, numero di prenotazione 3108;
- la Stazione Appaltante ha predeterminato l'importo a base d'asta, coincidente con l'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in Euro 2.265,75, con le modalità indicate all'art. 3 del progetto di servizio, IVA esclusa;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art. 26, c. 1 della L. n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelle relative al presente affidamento;

VISTO l'art. 48, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e dato atto che la Stazione Appaltante ha valutato l'assenza di un interesse transfrontaliero considerata la modesta entità del servizio da svolgere;

VISTI i principi di cui agli articoli da 1 a 12 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare il principio del risultato di cui all'art. 1 del citato Decreto Legislativo;

VISTO l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che:

- ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- sulla base di quanto disposto dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dalla DGRV 1603 del 22/12/2023, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici della Regione del Veneto;
- si è ritenuto di procedere ad una trattativa diretta in MePA;
- è stata redatta la Trattativa Diretta, che unitamente al Progetto di servizio di cui all'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36/2023, costituisce l'**Allegato A** al presente provvedimento;
- visto l'art. 53, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta per il presente affidamento la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Decreto Legislativo;
- è stata pubblicata all'interno del MePA in data 24/02/2026 la "*Trattativa Diretta*" n. 6090087 rivolta ad un unico operatore economico CPV 55520000-1 "*Servizi di catering*" per la proposta di un preventivo non vincolante per la Stazione Appaltante, sulla base delle condizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, ponendo a base d'asta l'importo di € 2.265,75 oltre IVA di legge;
- l'operatore economico con il quale si è proceduto a trattativa diretta è la società ANTICO FORNO S.R.L.- con sede in Padova (PD) - P.IVA 03735620282, soggetto abilitato ad operare in MePA nell'ambito del bando "*Servizi*" - Settore merceologico "*Ristorazione*", - Categoria 3 "*Servizi di catering*";
- l'operatore economico in parola non risulta affidatario di altri servizi presso la Regione del Veneto - Giunta Regionale e ritenuto in ogni caso di derogare al principio di rotazione in virtù dell'art. 49 c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e della DGR n. 671/2024 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36*", modificata dalla DGR n. 15/2026, considerato che l'affidamento è di importo esiguo ed inferiore ai 5.000,00;
- la Stazione Appaltante con nota prot. n. 0136027 in data 26/02/2026 ha rettificato il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto in relazione alla TD MePA n. 6090087 in parola;
- l'operatore economico sopra citato ha presentato un'offerta per un importo di € 1.997,95 oltre IVA di legge;

RITENUTO che l'offerta sia congrua ed accoglibile in relazione al costo del servizio oggetto di affidamento, con riferimento all'importo a base d'asta preventivamente determinato dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici nel progetto di servizio;

DATO ATTO che l'operatore economico:

- ha presentato l'offerta nei termini previsti;
- ha accettato, in fase di presentazione dell'offerta, le condizioni particolari di contratto, attraverso la sottoscrizione per accettazione della Trattativa Diretta e del progetto di servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- ha presentato successivamente tramite PEC integrazione documentale relativa al DGUE;

DATO ATTO che la società ANTICO FORNO SRL ha dichiarato nel DGUE e nelle dichiarazioni integrative, di cui all'Allegato A1 alla Trattativa Diretta, tutti con valenza di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti generali;

VISTO l'art. 1 c. 53 della L. n. 190/2012 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato di essere iscritto nella white-list della Prefettura di Padova e che la Stazione Appaltante ha verificato la veridicità di tale dichiarazione nella sezione di iscrizione 9 - Ristorazione, Gestione delle Mense e Catering (risulta in fase di aggiornamento - l'iscrizione resta valida anche oltre la scadenza, fino all'esito definitivo);

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha verificato tramite visura camerale che l'operatore economico è registrato con Codici ATECO attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande e dato atto che l'operatore economico ha prodotto la comunicazione unica attraverso la procedura SUAP relativa alla variazione del Registro delle imprese per nuova apertura attività di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore;

DATO ATTO che come verificato nella sezione eventi del sito web dell'Operatore economico e da ricerca su rete internet, lo stesso risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione dell'appalto;

VISTI:

- l'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che *"nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;
- la DGR n. 671 in data 18/06/2024 ad oggetto *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*;
- la DGR n. 15 in data 20/01/2026 che ha aggiornato la DGR n. 671/2024 innanzi citata e modificato il relativo allegato;
- l'Allegato A alla DGR n. 671 in data 18/06/2024 che prevede che *"per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale, delle idonee esperienze pregresse, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero mediante presentazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) che presenta le caratteristiche delle dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000"*;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio n. 10752 in data 05/02/2026 *"Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni"*, sono state individuate le modalità per sottoporre a verifica a campione le procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026, che confermano le modalità individuate nell'Allegato A alla DGR n. 671/2024 e che pertanto la Stazione Appaltante potrà procedere all'eventuale verifica delle dichiarazioni sulla base di quanto previsto dall'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal citato Allegato A alla DGR n. 671 del 18/06/2024;

DATO ATTO altresì che, sulla base di quanto previsto dall'art. 52 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, quando a seguito della verifica dei requisiti non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stessa per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato nelle dichiarazioni integrative in sede di offerta di garantire l'applicazione del CCNL di settore indicato dalla Stazione Appaltante all'art. 3 del progetto di servizio, come corretto con PEC n. 136027 prot.;

DATO ATTO che la descrizione delle modalità con le quali si intende adempiere agli obblighi previsti dall'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, illustrati dall'operatore economico nelle dichiarazioni integrative, è stata ritenuta adeguata a dimostrare l'attendibilità degli stessi;

RITENUTI congrui i "costi della manodopera" previsti dagli art. 108, c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base di quanto pre-determinato dalla Stazione Appaltante, e gli oneri economici relativi alla sicurezza "aziendale" previsti dagli art. 108, c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 26 c. 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, indicati dall'operatore economico in sede di offerte;

DATO ATTO altresì che la Stazione Appaltante, come risulta anche dalla Trattativa diretta, ritiene di non chiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, considerata l'esiguità dell'importo affidato e il pagamento in un'unica soluzione;

RITENUTO, per quanto espresso in premessa:

- di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento relativo alla Trattativa Diretta e al progetto del servizio, contenenti condizioni particolari di contratto;
- che vi siano i presupposti per poter procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento;

DATO ATTO che in relazione alla Trattativa diretta in argomento è stato acquisito il CIG: BAA2FFC1CD;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO di aggiudicare il servizio in oggetto CIG: BAA2FFC1CD - CUP: H37G23000250007, come meglio dettagliato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società ANTICO FORNO SRL - con sede in Padova (PD) - P.IVA 03735620282, per l'importo offerto di € 1.997,95 (oltre IVA di legge);

PRESO ATTO che con Legge Regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 è stata disposta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;

RITENUTO di procedere all'accertamento e contestuale impegno di spesa della somma complessiva di Euro 2.197,75 (importo netto pari a Euro 1.997,95 ed Euro 199,80 per I.V.A. 10%) per il pagamento del servizio in argomento;

DATO ATTO che l'assunzione degli impegni di spesa sotto riportati per complessivi Euro 2.197,75, trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, come meglio precisato nell'**Allegato B contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, come di seguito indicato:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia -Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 1.758,20
n.102016 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia - Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 439,55
Totale			€ 2.197,75

DATO ATTO che, come in premessa riportato, la spesa necessaria per far fronte al presente affidamento, è stata prenotata con DI.PRE n. 9/2026;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, sulla base di quanto previsto dall'art. 56, D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 2.197,75 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n.105298 e n.105299 sugli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027 come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025, secondo la quota di partecipazione FESR (80%) e la quota Fondo di Rotazione Nazionale (20%), come meglio precisato nell'**Allegato B contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2026 a favore della società ANTICO FORNO SRL (anagrafica n. 00188046) CIG: BAA2FFC1CD - CUP: H37G23000250007 a valere sulle prenotazioni di spesa e secondo gli importi di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Beneficiario	Anagrafica Benef.	Articolo	V° livello PdC	Prenotazione	Importo contribuito
n. 105298 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (80%)	ANTICO FORNO S.R.L.	00188046	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"	1.03.02.02.999 "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c"	3107/2026	€ 1.758,20
n. 105299 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (20%)	ANTICO FORNO S.R.L.	00188046	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"	1.03.02.02.999 "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c"	3108/2026	€ 439,55
TOTALE						€ 2.197,75

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 18 giugno 2024, n. 671;
- la D.G.R. 20 gennaio 2026, n. 15;
- il D.D.R. 5 febbraio 2026, n. 10752 "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, Allegato A D.G.R. n. 671/2024 e successive modificazioni";
- la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Trattativa diretta e il progetto di servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, contenenti condizioni particolari di contratto, già sottoscritti per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta, e di adottare la decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di procedere con l'affidamento diretto del servizio ad operatore economico qualificato del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che si è proceduto in MePA, in data 24/02/2026, con la pubblicazione della Trattativa diretta per la proposta di preventivo non vincolante per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del **"servizio di catering previsto per i giorni 5 e 6 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference" e del quarto Project Steering Committee"** - Importo a base d'asta di Euro 2.265,75 oltre IVA di legge - Trattativa diretta n. 6090087- CPV 55520000-1 con la società ANTICO FORNO S.R.L., con sede in Padova (PD) - P.IVA 03735620282;
5. di dare atto che in relazione alla Trattativa diretta di cui al punto precedente è stato acquisito il CIG: BAA2FFC1CD;
6. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società ANTICO FORNO S.R.L.-P.IVA 03735620282, il **"servizio di catering previsto per i giorni 5 e 6 marzo 2026, nell'ambito dell'evento denominato "Mini scientific conference" e del quarto Project Steering Committee"** - (CIG: BAA2FFC1CD), afferente al Progetto Interreg SWAMrisk - CUP H37G23000250007, per l'importo di € 1.997,95 oltre IVA di legge (importo complessivo di € 2.197,75 di cui € 199,80 per IVA al 10%);
7. di dare atto che l'affidamento in argomento è soggetto alle ulteriori condizioni previste nella Trattativa Diretta e nel progetto di servizio, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
8. di accertare l'entrata, ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa, l'importo complessivo di Euro 2.197,75 come di seguito riportato:

Capitolo di Entrata	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n.102015 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia -Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00185503 University of Split, Faculty of Civil Engineering, Architecture and Geodesy	E. 2.01.05.02.001	€ 1.758,20
n.102016 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transfrontaliera interreg VI A Italia - Croazia (2021-2027) - Progetto "SWAMRISK" (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"	Anagrafica n. 00097678 C.N.R - Consiglio Nazionale delle Ricerche	E. 2.01.01.01.013	€ 439,55
Totale			€ 2.197,75

9. di disporre l'impegno di spesa, sulla base di quanto previsto dall'art. 56, D.Lgs. 118/2011 della somma complessiva di € **2.197,75** (I.V.A. inclusa) a favore della società ANTICO FORNO SRL (anagrafica n. 00188046), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle prenotazioni assunte con DI.PRE n. 9/2026, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo di spesa	Beneficiario	Anagrafica Benef.	Articolo	V° livello PdC	Prenotazione	Importo contribuito
n. 105298 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (80%)	ANTICO FORNO S.R.L.	00188046	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"	1.03.02.02.999 "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c"	3107/2026	€ 1.758,20
n. 105299 - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "SWAMrisk" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935) (20%)	ANTICO FORNO S.R.L.	00188046	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"	1.03.02.02.999 "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c"	3108/2026	€ 439,55
TOTALE						€ 2.197,75

10. di attestare che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al precedente punto è assicurata dall'accertamento di entrata disposto al punto 8;

11. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con gli accertamenti disposti con il presente atto;

12. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate, che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C. e che tale spesa ha natura di debito commerciale;

13. di attestare che tale tipologia di spesa non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L.R. 25/2025;

14. di dare atto che l'obbligazione perfezionatasi con il presente provvedimento, pari alla somma complessiva di € 2.197,75 (I.V.A. inclusa), sarà liquidata al soggetto beneficiario secondo le modalità riportate all'art. 5 del Progetto di Servizio;

15. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

16. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare;

17. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs n. 118/2011;

18. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

21. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (OMISSIS ALLEGATI) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 577984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 89 del 03 marzo 2026

Aggiornamento, per l'anno 2026, del canone annuo relativo alle concessioni per la coltivazione delle risorse geotermiche e del canone relativo ai permessi di ricerca delle risorse geotermiche. D.lgs. n. 22/2010 - D.G.R. 862/2013.
[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

Note per la trasparenza:
A norma del D.lgs. 11/02/2010 n. 22 e della D.G.R. n. 862 del 4/6/2013, sono determinati gli importi dei canoni annui anticipati relativi alle concessioni per la coltivazione e ai permessi di ricerca delle risorse geotermiche, aggiornati all'anno 2026.

Il Direttore

VISTO il D.lgs. 11/02/2010 n. 22 -"Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99"- che ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative concernenti il rilascio del permesso di ricerca e delle concessioni di coltivazione, comprese le funzioni di vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia mineraria, relativamente alle risorse geotermiche di interesse nazionale e locale rinvenute sulla terraferma;

VISTO in particolare l'art. 16 del medesimo decreto legislativo il quale ha definito, in via generale, i seguenti canoni annui anticipati corrisposti all'autorità competente:

- per i permessi di ricerca l'importo pari a € 325,00 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area del permesso;
- per le concessioni di coltivazione l'importo pari a € 650,00 per chilometro quadrato di superficie compresa nell'area della concessione;

CONSIDERATO che il comma 7 dell'art. 16 del D.lgs. n. 22/2010 stabilisce che i valori dei canoni sono aggiornati annualmente in misura pari al 100% della variazione percentuale annua dell'indice dei prezzi al consumo registrata dall'ISTAT nell'anno di riferimento;

VISTA la D.G.R. n.862 del 04/06/2013 con la quale è stata disposta la delega al Dirigente della Direzione Geologia e Georisorse (ora Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici) per adottare, annualmente, l'apposito Decreto in ordine all'aggiornamento previsto dal citato comma 7 dell'art. 16 D.lgs. n.22/2010;

RITENUTO necessario quindi procedere all'adeguamento del canone annuo anticipato che deve essere corrisposto alla Regione sia per il permesso di ricerca sia per la concessione di coltivazione, relativamente alle risorse geotermiche, in funzione della variazione percentuale annua dell'indice dei prezzi al consumo rilevata dall'ISTAT;

CONSIDERATO che il D.lgs. n. 22/2010 stabilisce, nel caso di risorse geotermiche di media e bassa entalpia, che i canoni devono essere corrisposti alla Regione, alla quale compete la determinazione dei corrispondenti valori che comunque non possono essere superiori a quelli del citato decreto legislativo;

VISTO il precedente D.D.R. n. 75 del 25/03/2025 di aggiornamento del canone annuo relativo alle concessioni per la coltivazione delle risorse geotermiche e per i permessi di ricerca;

CONSIDERATO che i canoni aggiornati per l'anno 2026, in funzione della variazione percentuale media annua dell'indice dei prezzi al consumo rilevata dall'ISTAT e riportata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Serie Generale n. 43 del 21/02/2026, risultano i seguenti:

Canone per le concessioni di coltivazione di risorsa geotermica con relativo aggiornamento in misura pari al 100% della variazione percentuale media annua dell'indice dei prezzi al consumo indicata dall'ISTAT.			
Art. 16, comma 7, del D.lgs. n 22/2010	Anno 2026	variazione percentuale ISTAT corrispondente al valore medio annuo determinato sulle variazioni mensili nell'anno 2025, come riportate sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 43 del 21/02/2026, pari a 1,4 %	Canone annuo anticipato Per superficie superiore a 1 Km²: € 847,30 per ogni Km² di superficie. Per superficie inferiore a 1 Km²: € 847,30

Canone per i permessi di ricerca di risorsa geotermica con relativo aggiornamento in misura pari al 100% della variazione percentuale media annua dell'indice dei prezzi al consumo indicata dall'ISTAT.			
Art. 16, comma 7, del D.lgs. n. 22/2010	Anno 2026	variazione percentuale ISTAT corrispondente al valore medio annuo determinato sulle variazioni mensili nell'anno 2025, come riportate sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 43 del 210/02/2026, pari a 1,4 %	Canone annuo anticipato Per superficie superiore a 1 Km ² : € 423,65 per ogni Km ² di superficie. Per superficie inferiore a 1 Km ² : € 423,65

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di fissare, negli importi indicati nei prospetti sopra riportati, i valori dei canoni annui anticipati per i permessi di ricerca di risorse geotermiche e per le concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, da corrispondere alla Regione del Veneto per l'anno 2026;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione regionale Gestione del Patrimonio e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 90 del 03 marzo 2026

Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DGR n. 1351/2023 e n. 1056/2024) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 (Del. CIPESS n. 31/2024) Intervento denominato "Lavori di sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino sul fiume Agno-Guà 2° stralcio" (ID scheda intervento FSCRI_RI_416) (Cod. GLP DS-I0139) CUP: H62B23002770001 CIG: B9C358BBD5 CODICE APPTTEL: G03386. Decreto correttivo del Decreto n. 33 del 05.02.2026 di Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento, limitatamente all'importo di aggiudicazione, corregge il precedente decreto di aggiudicazione dell'appalto in oggetto "Lavori di sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino sul fiume Agno-Guà 2° stralcio" (ID scheda intervento FSCRI_RI_416) (Cod. GLP DS-I0139) a favore dell'impresa VACCARI ANTONIO GIULIO SPA con sede in via Maglio, cap. 36030, Montecchio Precalcino (VI).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 26/01/2026.
- Il Decreto di aggiudicazione definitiva ed efficace n. 33 del 05/02/2026

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- presso la S.O.S. Direzione Difesa del Suolo e della Costa si è svolta la procedura negoziata CIG: B9C358BBD5 mediante l'utilizzo della P.A.D. Apptel avente ID G03386, in data 19/01/2026 con l'importo a base d'asta di € 1.221.947,48, comprensivo di € 31.881,18 per oneri di sicurezza specifici;
- che al termine della gara, mediante il criterio del minor prezzo e con applicazione del criterio di calcolo al massimo ribasso, risultava aggiudicataria l'impresa VACCARI ANTONIO GIULIO SPA con sede in via Maglio, cap. 36030, Montecchio Precalcino (VI), P. Iva 00652680240, che ha offerto il ribasso del 4,510% sull'importo a base d'asta;
- con l'adozione del provvedimento n. 33 del 05.02.2026 veniva aggiudicata la gara d'appalto lavori all'impresa VACCARI ANTONIO GIULIO SPA con sede in via Maglio, cap. 36030, Montecchio Precalcino (VI),

CONSIDERATO che

- è pervenuta segnalazione informale della presenza di un errore materiale di inversione delle cifre nell'importo di aggiudicazione del decreto di aggiudicazione definitiva ed efficace n. 33 del 05/02/2026;
- nel Decreto n. 33 del 05/02/2026 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici, veniva aggiudicata in via definitiva ed efficace la gara CIG: B9C358BBD5, all'impresa VACCARI ANTONIO GIULIO SPA con sede in via Maglio, cap. 36030, Montecchio Precalcino (VI), P. Iva 00652680240, che ha offerto il ribasso del 4,510% contenente l'errore materiale limitatamente all'importo di € 1.168.624,75 (comprensivo di € 31.881,18 per oneri di sicurezza), anziché l'importo corretto € 1.168.264,75;

RITENUTO pertanto di correggere l'importo di aggiudicazione relativo ai "Lavori di sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino sul fiume Agno-Guà - 2° stralcio" (ID scheda intervento FSCRI_RI_416) - (Cod. GLP DS I0139) - CUP: H62B23002770001 - CIG: B9C358BBD5 all'impresa VACCARI ANTONIO GIULIO SPA con sede in via Maglio, cap. 36030, Montecchio Precalcino (VI), P. Iva 00652680240, che ha offerto il ribasso del 4,510% per l'importo contrattuale di € 1.168.264,75 (comprensivo di € 31.881,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 1.136.383,57 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTO il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21.03.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di richiamare il testo del decreto n. 33 del 05/02/2026 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici;
2. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, i *"Lavori di sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino sul fiume Agno-Guà - 2° stralcio"* (ID scheda intervento FSCRI_RI_416) - (Cod. **GLP DS I0139**) - CUP: H62B23002770001 - CIG: B9C358BBD5 all'impresa VACCARI ANTONIO GIULIO SPA con sede in via Maglio, cap. 36030, Montecchio Precalcino (VI), P. Iva 00652680240, che ha offerto il ribasso del 4,510% per l'importo contrattuale di € 1.168.264,75 (comprensivo di € 31.881,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 1.136.383,57 (oneri per la sicurezza esclusi);
4. di correggere l'importo contrattuale, seguendo il calcolo della piattaforma Apptel, di € 1.168.264,75 (comprensivo di € 31.881,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 1.136.383,57 (oneri per la sicurezza esclusi);
5. di affidare i lavori all'impresa VACCARI ANTONIO GIULIO SPA con sede in via Maglio, cap. 36030, Montecchio Precalcino (VI), P. Iva 00652680240, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
6. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
7. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
8. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

(Codice interno: 577925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 11 del 24 febbraio 2026

Legge regionale n. 12/2024, art. 17. Regolamento regionale n. 4/2025. Affidamento dell'incarico per la stesura delle relazioni di Incidenza Ambientale di Livello II, finalizzate a valutare e verificare la sussistenza e la significatività delle possibili incidenze sui siti della Rete Natura 2000 derivanti dall'apertura dei cantieri forestali SIF e di utilizzazione boschiva (art. 3 del Reg. n. 4/2025 e lettera F dell'Allegato tecnico). CUP: H11J25000240002 - CIG: B79C73CFA7. Proroga termini contrattuali.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si prorogano i termini contrattuali per la consegna della documentazione di cui al servizio in oggetto alla ditta BIOPROGRAMM S.r.l. con sede a Padova (PD), C.F. e P.IVA: 02038910283. Elementi principali dell'istruttoria: Codice procedura: G02621.

Il Direttore

VISTA la L.R. 27 maggio 2024, n. 12, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA), che ha come obiettivo quello di adeguare la legislazione regionale alla sopravvenuta normativa statale vigente in materia ambientale e di stabilire un quadro di regole certe che garantiscano livelli elevati di tutela ambientale;

VISTO il Regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 4, "Regolamento attuativo in materia di VINCA", che adegua la disciplina in materia di VINCA alle nuove disposizioni normative, determinando la cessazione dell'efficacia della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017;

ESAMINATE le situazioni che possono costituire pressione o minaccia per gli habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario, al fine di garantire la relativa conservazione soddisfacente e il mantenimento dell'integrità della Rete Natura 2000 anche attraverso i settori esterni ma funzionali ad essa;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza comporta anche l'identificazione di quegli effetti che possono determinarsi in modo sinergico e cumulativo con ulteriori piani, programmi, progetti, interventi e attività e che ciò comporta un'ulteriore capacità tecnico-analitica che consenta di decodificare in modo appropriato progetti, interventi e attività;

VALUTATA la necessità da parte della Direzione Foreste Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico-forestali di sottoporre allo Studio di VINCA gli Interventi di gestione forestale e di sistemazione idraulico-forestale, secondo le nuove disposizioni sopra richiamate, al fine di valutare la sussistenza e la significatività delle loro incidenze sui siti della Rete Natura 2000 e il possibile effetto cumulativo;

RITENUTO che il livello necessario di VINCA degli interventi sopra evidenziati sia la Valutazione appropriata di livello II;

CONSIDERATO che la specificità degli elaborati cartografici richiesti e di alcune valutazioni relative alla peculiarità delle specie faunistiche e floristiche ricadenti nei territori della Rete Natura 2000 rendono necessario il supporto di una struttura che abbia già acquisito esperienze nell'elaborazione di tale documentazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazione Idraulico Forestali n. 91 del 17.07.2025 con il quale è stato affidato l'incarico per la stesura delle relazioni di Incidenza Ambientale di Livello II, finalizzate a valutare e verificare la sussistenza e la significatività delle possibili incidenze sui siti della Rete Natura 2000 derivanti dall'apertura dei cantieri forestali SIF e di utilizzazione boschiva (art. 3 del Reg. n. 4/2025 e lettera F dell'Allegato tecnico) e fatte integralmente proprie le premesse in narrativa e quanto decretato.

CONSIDERATO il contratto n. 39 del 17.07.2025 (Rep. n. 45379), sottoscritto con lo Studio BIOPROGRAMM biotecnologie avanzate e tecniche ambientali SRL con sede legale, operativa e fiscale a Padova (PD), Via Lisbona, n. 28/A, e in particolare l'art. 3, punto 1 nel quale venivano concessi n. 90 (diconsi novanta) giorni naturali consecutivi per la predisposizione della

documentazione necessaria, salvo proroghe concordate con la Stazione Appaltante.

CONSIDERATO che lo Studio ha ricevuto il materiale nella sua completezza in data 21.11.2025 e pertanto i 90 giorni concessi scadono in data 19.02.2026.

VISTA la PEC in data 17.02.2026, acquisita al prot. n. 121964 del 18.02.2026, con la quale lo Studio richiede una proroga di 40 giorni per l'esigenza di apportare le modifiche resesi necessarie a seguito della correzione e al perfezionamento degli elaborati cartografici per la redazione della VInCA su Prontuario SIF, al fine di assicurare la coerenza e la conformità della Relazione di Incidenza Ambientale alle basi cartografiche di riferimento, come emerso dai supplementi istruttori richiamati nella corrispondenza citata.

DATO ATTO che l'approvazione della proroga di cui sopra non comporta alcuna variazione della spesa contrattuale di cui al contratto d'appalto originario n. 39 del 17.07.2025 (Rep. n. 45379).

VISTO l'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 290/2024
- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla DGR n. 15 del 20/01/2026.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di concedere la proroga di giorni 40 (quaranta) rispetto al termine iniziale concesso con contratto d'appalto originario n. 39 del 17.07.2025 (Rep. n. 45379).
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori impegni di spesa;
4. di dare atto che il RUP è il sottoscritto dott. Gianmaria Sommariva.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommariva

(Codice interno: 577623)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 12 del 25 febbraio 2026

Programma operativo dei lavori - Anno 2026. Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della L.R. 13/09/1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale. DGR n. 1550 del 30/12/2024, art. 3. Convenzione tra Regione del Veneto, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura e Parco Regionale dei Colli Euganei.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il Programma operativo dei lavori da eseguirsi da parte di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura nell'anno 2026 e previsti dai programmi di sistemazione idraulico-forestale approvati dalla Regione del Veneto.

Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Programma operativo dei lavori per l'anno 2026, **Allegato A**, previsto dall'art. 3 della convenzione sottoscritta tra Regione del Veneto, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura e Parco Regionale dei Colli Euganei, comprendente l'elenco dei progetti di sistemazione idraulico-forestali da realizzarsi nell'anno 2026 sulla base delle necessità del territorio e comprensivo delle indicazioni sulle priorità di esecuzione.
3. Di dare atto che il Programma di cui al precedente punto 2) è soggetto ad aggiornamento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, anche a seguito dell'attivazione di Pronti Interventi, interventi emergenziali o eventi imprevisti e potranno essere concordate chiusure anticipate di progetti e/o l'eventuale stralcio di interventi.
4. Di incaricare l'Unità Organizzativa Servizi Forestali dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la comunicazione alla Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali delle modifiche e integrazioni da apportare al Programma, al fine di consentirne l'eventuale aggiornamento.
5. Di trasmettere il presente decreto unitamente all'**Allegato A** all'Unità Organizzativa Servizi Forestali per gli adempimenti di competenza.
6. Di trasmettere il presente decreto ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti nell'**Allegato A** secondo l'ordine di priorità le indicazioni riportate ed alla rendicontazione degli stessi.
7. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 578163)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 16 del 03 marzo 2026

Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 501 del 05/11/2007 "Interventi di sistemazione pendici in frana in località San Lorenzo, Comune di Vittorio Veneto, unità idrografica del fiume Meschio e Monticano - TV". Importo progetto: Euro 50.000,00. L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a). L.R. 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2007. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, il presente provvedimento approva gli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione relativi agli interventi di sistemazione pendici in frana in località San Lorenzo, Comune di Vittorio Veneto, unità idrografica del fiume Meschio e Monticano - TV. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare gli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione inerenti il Progetto 501 del 05/11/2007 - Interventi di sistemazione pendici in frana in località San Lorenzo, Comune di Vittorio Veneto, unità idrografica del fiume Meschio e Monticano - TV, redatti dal Direttore dei Lavori Dr. Alberto Marcon in data 21/01/2026, per un importo complessivo Euro 44.606,71.
2. Di dare atto che l'importo di Euro 960,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
3. Di accertare una minore spesa rispetto all'importo originariamente impegnato, per un importo complessivo di Euro 4.433,29.
4. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Som mavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 577851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 14 del 16 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 152-0001-1645-2022 presentato da CENTRO CONSORZI (codice ente 152 - codice SIU 10507658). PR Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n.1060/2021 4B1DF DGR n. 1645 del 19/12/2022, "Competenze per la transizione verso nuovi modelli di sviluppo turistico". DDR n. 593 del 27/04/2023. CUP H51J23000480007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore turismo.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 152-0001-1645-2022 (Codice MOVE/SIU 10507658).

Il Direttore

PREMESSO CHE con DGR n. 1645 del 19/12/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti volti allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore turismo;

PREMESSO CHE con DDR n. 40 del 18/01/2023 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 257 del 27/02/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 593 del 27/04/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle attività formative, concedendo all'ente CENTRO CONSORZI un contributo pubblico di euro 66.456,00 per la realizzazione del progetto n. 152-0001-1645-2022;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 593 del 27/04/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.994.706,00 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e 104670 del bilancio regionale 2023-2025;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE il DDR n. 339 del 14/03/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 613 del 16/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per euro 53.164,80;

CONSIDERATO CHE l'ente CENTRO CONSORZI ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 27/02/2025;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha restituito alla Regione del Veneto, l'importo di euro 29.914,80 quale finanziamento non utilizzato, come già accertato con DDR n. 110 del 10/03/2025;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 22.280,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 970,00 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 970,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di CENTRO CONSORZI (codice ente 152, codice fiscale 00534400254);

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 593 del 27/04/2023 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

Vista la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CENTRO CONSORZI (codice ente 152 - codice fiscale 00534400254), per un importo ammissibile di euro 22.280,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 152-0001-1645-2022, DGR n. 1645 del 19/12/2022, DDR n. 593 del 27/04/2023;
3. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per euro 53.164,80;
4. di dare atto che CENTRO CONSORZI ha provveduto alla restituzione di euro 29.914,80, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto, accertato con DDR 110 del 10/03/2025, come specificato in premessa;
5. di chiedere a CENTRO CONSORZI e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 970,00, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
6. di procedere all'accertamento per competenza di euro 970,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di CENTRO CONSORZI (codice ente 152, codice fiscale 00534400254), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 0002923 del valore di euro 53.164,80, emessa da Cassa Rurale Dolomiti - Credito Cooperativo Italiano - il 06/07/2023, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
9. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
10. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 593 del 27/04/2023, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato B** Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
11. di comunicare a CENTRO CONSORZI il presente decreto;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
14. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al **DDR N. 14** **del 16/01/2026**
Struttura 8700010000
 DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 152-0001-1645-2022 PRESENTATO DA CENTRO CONSORZI (CODICE ENTE 152 - CODICE SIU 10507658). PR VENETO FSE+ 2021-2027. REG.TI UE N. 1057/2021 E N.1060/2021 - 4B1DF - DGR N. 1645 DEL 19/12/2022, "COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERSO NUOVI MODELLI DI SVILUPPO TURISTICO". DDR N. 593 DEL 27/04/2023. CUP H51J23000480007.

ENTRATA						
Capitolo :	101928	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo	
2026 00001198 000	388,00	0,00	0,00	0,00	NO	
Totale per Capitolo:	388,00	0,00	0,00	0,00		
Capitolo :	101929	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo	
2026 00001199 000	407,40	0,00	0,00	0,00	NO	
Totale per Capitolo:	407,40	0,00	0,00	0,00		
Capitolo :	101930	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo	
2026 00001200 000	174,60	0,00	0,00	0,00	NO	
Totale per Capitolo:	174,60	0,00	0,00	0,00		
Totale Entrata:	970,00	0,00	0,00	0,00		

RIEPILOGO ENTRATA						
Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	388,00	0,00	0,00	0,00	388,00
101929	0,00	407,40	0,00	0,00	0,00	407,40
101930	0,00	174,60	0,00	0,00	0,00	174,60
Totale	0,00	970,00	0,00	0,00	0,00	970,00

ANAGRAFICA						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica	A0013589	CENTRO CONSORZI				
2026 00001198 000	0,00	388,00	0,00	0,00	0,00	H51J23000480007
2026 00001199 000	0,00	407,40	0,00	0,00	0,00	H51J23000480007




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 14 del 16/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

DEBITORI						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0013589 CENTRO CONSORZI						
2026 00001200 000	0,00	174,60	0,00	0,00	0,00	H51J23000480007
Totale Anagrafica :	0,00	970,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	970,00	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzano Bernardi

Allegato B al decreto n. 14 del 16/01/2026



REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
12240980	30024	1015	00830000253	ALBERGO AL PELMO S.R.L.	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	4.000,00	3.038,67	1627951	
12209262	30024	1015	00657220257	ALBERGO CENTRALE DI DE BIASIO L. & C. S.N.C.	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	4.500,00	1.268,00	1627949	
12209230	30024	1015	00811270255	ALBERGO DOLOMITI S.N.C. DI EREDI DI MASSAROTTO TIZIANO & C.	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	4.300,00	0,00	1627945	
12263684	30024	1015	92015010256	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO VALLE DI CADORE DOLOMITI	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	2.000,00	848,50	1627948	
12209175	30024	1015	00747520252	FIORI TARCISIO SAS	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	4.300,00	468,67	1627956	
12209362	30024	1015	00934680257	HOTEL FERROVIA S.R.L.	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	4.500,00	0,00	1627952	
12244300	30024	1015	00659760250	HOTEL STELLA ALPINA SRL	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	5.500,00	913,33	1627942	
12257313	30024	1015	OMISSIS	LIODA LIVING DI TOSCANI GIACOMO	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	2.000,00	218,67	1627947	
12206173	30024	1015	00825550254	MARMAROLE S.A.S. DI GIANLUCA SARTORI	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	5.000,00	848,50	1627938	
12253121	30024	1015	00103390258	PARK HOTEL BELLAVISTA S.N.C. DI BERTAGNIN MARIO E REMO	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	4.500,00	0,00	1627941	
22337770	30024	1015	01242660254	PROMOFALCADE DOLOMITI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'	DDR n.505 del 16/04/2024	152-0001-1645-2022	2.000,00	1.579,17	1627953	
12270545	30024	1015	00485070270	SEMINARIO PATRIARCALE DI VENEZIA	DDR n.593 del 27/04/2023	152-0001-1645-2022	4.000,00	1.396,50	1627950	
22337773	30024	1015	04059490286	TH RESORTS S.P.A.	DDR n.505 del 16/04/2024	152-0001-1645-2022	2.000,00	0,00	1627958	
TOTALE							48.600,00	10.580,01		

(Codice interno: 577852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 21 del 16 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7586-9001-179-2023 ex 783-0001-179-2023 presentato da CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (codice ente 7586) già Congregazione PSDP Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria (cod. ente 783) (codice SIU 10538392 - CUP H31I23000060007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle Scuole della Formazione Professionale della Regione del Veneto. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 7586-9001-179-2023 ex 783-0001-179-2023 (Codice MOVE/SIU 10538392).

Il Direttore

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - che al comma 177 dell'art. 1, ha disposto in 50.000 milioni di euro la dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027 e al successivo comma 178 ha definito le disposizioni da applicarsi per l'utilizzo di tali risorse;

CONSIDERATO CHE con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", è stata disposta l'assegnazione a favore della Regione del Veneto dell'importo di euro 69.200.000,00;

PREMESSO CHE nell'Allegato 3 della stessa delibera sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento nel Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027, tra i quali rientra il progetto "VET Digital Innovation - Bando 2023" - Area Tematica 11 "Istruzione", settore 02 "Educazione e Formazione;

PREMESSO CHE con Dgr n. 179 del 24/02/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle scuole della formazione professionale della Regione del Veneto prevedendo uno stanziamento pari ad Euro 4.000.000,00 a carico dei fondi allocati nel capitolo U104605 "PSC Veneto FSC 2021-2027";

PREMESSO CHE il DDR n. 326 del 14/03/2023 ha approvato la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali;

PREMESSO CHE il DDR n. 395 del 27/03/2023 ha prorogato i termini di presentazione delle domande di finanziamento;

PREMESSO CHE il DDR n. 751 del 15/05/2023 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 967 del 8/06/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati B e C e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 3.879.822,96 a carico del capitolo n. 104605 del bilancio regionale 2023-2025;

PREMESSO CHE il medesimo Decreto Direttoriale ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, prevedendo la concessione all'ente Congregazione PSDP Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria ora CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS di un contributo pubblico di euro 14.177,00 per la realizzazione del progetto n. 783-0001-179-2023 ora 7586-9001-179-2023 di Tipologia B;

DATO ATTO CHE alle risorse assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020 che trovano descrizione nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022 e le disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015, come modificato con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020;

PREMESSO CHE il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 1 del 02/01/2025 ha preso atto della cessione di ramo d'azienda dell'ente accreditato "Congregazione PSDP Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria" (Cod. Reg.le 783 - C.F. 00280090234) all'ente CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (Cod. Reg.le 7586 - C.F. 93168040231) e il DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 174 del 7/04/2025 ha disposto la modifica dell'associazione anagrafica degli impegni di spesa;

VERIFICATO CHE, per effetto della modifica del beneficiario di cui sopra, il progetto 783-0001-179-2023 ha assunto la nuova codifica 7586-9001-179-2023;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1481 del 21/12/2024 ha disposto di far coincidere il termine di realizzazione dei progetti con il termine di presentazione dei rendiconti finali;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

DATO CHE, per il progetto in questione, sono state erogate al soggetto beneficiario anticipazioni per euro 11.341,60;

CONSIDERATO CHE l'ente CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS, già Congregazione PSDP Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria, ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 21/02/2025;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 01/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE i verificatori hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di euro 10.462,34;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione di verifica, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 879,26 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 879,26 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (cod. ente 7586 C.F. 93168040231) già Congregazione PSDP Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria (cod. ente 783 C.F. 00280090234);

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

Vista la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (cod. ente 7586, C.F. 93168040231) già Congregazione PSDP Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria (cod. ente 783 C.F. 00280090234), per un importo ammissibile di euro 10.462,34 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 7586-9001-179-2023, Dgr n. 179 del 24/02/2023, DDR n. 967 del 08/06/2023;
3. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per complessivi euro 11.341,60;
4. di chiedere a CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 879,26, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 879,26 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (codice ente 7586, codice fiscale 93168040231), a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A "Allegato Contabile"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
7. di dare atto che il credito da reintroitare è garantito dalla fidejussione n. FDI 288181/23 del valore di euro 11.341,60, emessa da Banca Popolare di Sondrio il 11/10/2023, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
8. di demandare la registrazione di economie di spesa, per euro 2.835,40, in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026, ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
9. di comunicare a CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS il presente decreto;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di Monitoraggio di competenza e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
12. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 21
del 16/01/2026
Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 7586-9001-179-2023 EX 783-0001-179-2023 PRESENTATO DA CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (CODICE ENTE 7586) GIÀ CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA (COD. ENTE 783) (CODICE SIU 10538392 - CUP H31I23000060007). PIANO SVILUPPO E COESIONE VENETO - FSC 2021-2027 STRALCIO (DELIBERA CIPESS N. 79/2021) AREA TEMATICA 11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE D'INTERVENTO 11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE - DGR N. 179 DEL 24/02/2023, "VET DIGITAL INNOVATION - BANDO 2023". DDR N. 967 DEL 08/06/2023.

ENTRATA

Capitolo : 102180 ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME DA PARTE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DERIVANTI DALL'ASSEGNAZIONE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DI RISORSE FSC 2021-2027 - PIANO STRALCIO (ART. 1, C. 177, ART. 1, C. 178, LETT. D, L. 30/12/2020, N.178 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.79) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.05.03.06.001 ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001128 000	879,26	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	879,26	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	879,26	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
102180	0,00	879,26	0,00	0,00	0,00	879,26
Totale	0,00	879,26	0,00	0,00	0,00	879,26

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0192393 CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS						
2026 00001128 000	0,00	879,26	0,00	0,00	0,00	H31I23000060007
Totale Anagrafica :	0,00	879,26	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	879,26	0,00	0,00	0,00	


Il Direttore
Dott. Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 577853)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 22 del 16 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7488-001-598-2023 presentato da IC 2 SERENA con sede a TREVISO (TV) per la realizzazione del progetto "PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO". Anno 2023-2024. DGR n. 598 del 19/05/2023, DDR n. 1301 del 05/09/2023, CUP H41I23000140009. L.r. del 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, per la realizzazione del progetto "PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO". Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 7488-001-598-2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 598 del 19/05/2023, la Giunta regionale ha promosso l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto per l'Anno Scolastico e formativo 2023-2024;

PREMESSO CHE il DDR n. 924 del 30/05/2023 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1069 del 4/07/2023 ha nominato la commissione di valutazione dei progetti pervenuti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1301 del 05/09/2023 ha concesso a IC 2 SERENA (codice fiscale 94136040261) un contributo di euro 5.000,00 per la realizzazione del progetto 7488-001-598-2023 "PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO";

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 1301 del 05/09/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati D e D1 e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 250.000,00 a carico del capitolo n. 100171 del Bilancio regionale 2023-2025;

PREMESSO CHE il DDR n. 1345 del 15/09/2023 ha approvato la modulistica per la gestione dei progetti;

CONSIDERATO CHE all'ente beneficiario sono stati erogati euro 5.000,00;

CONSIDERATO CHE IC 2 SERENA con nota del 29/10/2025 (prot. regionale n. 596864 del 29/10/2025) ha presentato relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta e il rendiconto finanziario delle spese sostenute;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE in data 27/11/2025, il competente ufficio regionale ha formalizzato il verbale della verifica amministrativo contabile dei giustificativi di spesa, attestando una spesa complessiva di euro 5.290,24, di cui ammissibili a contributo euro 2.645,12;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 2.354,88 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 2.354,88 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di IC 2 SERENA (codice ente 7488, codice fiscale 94136040261);

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

Vista la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IC 2 SERENA (codice fiscale 94136040261), per una spesa complessiva di euro 5.290,24, di cui ammissibili a contributo euro 2.645,12, secondo le risultanze del verbale di verifica, relativo al progetto 7488-001-598-2023, Dgr n. 598 del 19/05/2023 e DDR n. 1301 del 5/09/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono stati corrisposti euro 5.000,00;
4. di chiedere a IC 2 SERENA entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di euro 2.354,88, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 2.354,88, a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di IC 2 SERENA (codice ente 7488, codice fiscale 94136040261), a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
7. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di comunicare a IC 2 SERENA il presente decreto;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 22

del 16/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 7488-001-598-2023 PRESENTATO DA IC 2 SERENA CON SEDE A TREVISO (TV) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO". ANNO 2023-2024. DGR N. 598 DEL 19/05/2023, DDR N. 1301 DEL 05/09/2023, CUP H41I23000140009. L.R. DEL 13 APRILE 2001, N. 11, ART. 138, COMMA 1, LETT. F).

ENTRATA

Capitolo : 100760 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI O SOMME EROGATE IN ECCESSO **P. Sanità**
NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.001 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001161 000	2.354,88	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	2.354,88	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	2.354,88	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
100760	0,00	2.354,88	0,00	0,00	0,00	2.354,88
Totale	0,00	2.354,88	0,00	0,00	0,00	2.354,88

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00154437 ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "SERENA"						
2026 00001161 000	0,00	2.354,88	0,00	0,00	0,00	H41I23000140009
Totale Anagrafica :	0,00	2.354,88	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	2.354,88	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 577854)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 24 del 19 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7489-001-598-2023 presentato da IC DI ASOLO con sede a ASOLO (TV) per la realizzazione del progetto "FILMAMENTE MUSICA!- LA MUSICA DA FILM COME COLONNA SONORA DELLA NOSTRA LIBERTA' DI ESPRESSIONE". Anno 2023-2024. DGR n. 598 del 19/05/2023, DDR n. 1301 del 05/09/2023, CUP H21I23000150007. L.r. del 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, per la realizzazione del progetto "FILMAMENTE MUSICA!- LA MUSICA DA FILM COME COLONNA SONORA DELLA NOSTRA LIBERTA' DI ESPRESSIONE". Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 7489-001-598-2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 598 del 19/05/2023, la Giunta regionale ha promosso l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto per l'Anno Scolastico e formativo 2023-2024;

PREMESSO CHE il DDR n. 924 del 30/05/2023 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1069 del 4/07/2023 ha nominato la commissione di valutazione dei progetti pervenuti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1301 del 05/09/2023 ha concesso a IC DI ASOLO (codice fiscale 83005890260) un contributo di euro 2.406,00 per la realizzazione del progetto 7489-001-598-2023 "FILMAMENTE MUSICA!- LA MUSICA DA FILM COME COLONNA SONORA DELLA NOSTRA LIBERTA' DI ESPRESSIONE";

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 1301 del 05/09/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati D e D1 e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 250.000,00 a carico del capitolo n. 100171 del Bilancio regionale 2023-2025;

PREMESSO CHE il DDR n. 1345 del 15/09/2023 ha approvato la modulistica per la gestione dei progetti;

CONSIDERATO CHE all'ente beneficiario sono stati erogati euro 2.406,00;

CONSIDERATO CHE l'IC DI ASOLO con nota del 15/12/2025 (prot. regionale n. 673881 del 15/12/2025) ha presentato relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta e il rendiconto finanziario delle spese sostenute;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE in data 13/01/2026, il competente ufficio regionale ha formalizzato il verbale della verifica amministrativo contabile dei giustificativi di spesa, attestando una spesa esposta a rendiconto per complessivi euro 4.812,00, di cui ammissibili a contributo euro 2.138,64;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 267,36 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 267,36 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di IC DI ASOLO (codice ente 7489, codice fiscale 83005890260);

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IC DI ASOLO (codice fiscale 83005890260) per una spesa complessiva di euro 4.812,00, di cui ammissibili a contributo euro 2.138,64, secondo le risultanze del verbale di verifica relativo al progetto 7489-001-598-2023, Dgr n. 598 del 19/05/2023 e DDR n. 1301 del 5/09/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono stati corrisposti euro 2.406,00;
4. di chiedere all'IC DI ASOLO, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di euro 267,36, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 267,36 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di IC DI ASOLO (codice ente 7489, codice fiscale 83005890260), a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
7. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di comunicare all'IC DI ASOLO il presente decreto;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 24 del 19/01/2026
Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 7489-001-598-2023 PRESENTATO DA IC DI ASOLO CON SEDE A ASOLO (TV) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FILMAMENTE MUSICAL- LA MUSICA DA FILM COME COLONNA SONORA DELLA NOSTRA LIBERTA' DI ESPRESSIONE". ANNO 2023-2024. DGR N. 598 DEL 19/05/2023, DDR N. 1301 DEL 05/09/2023, CUP H21I23000150007. L.R. DEL 13 APRILE 2001, N. 11, ART. 138, COMMA 1, LETT. F).

ENTRATA					
Capitolo :	100760	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI O SOMME EROGATE IN ECCESSO			
					P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.001	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001163 000	267,36	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	267,36	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	267,36	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA						
Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
100760	0,00	267,36	0,00	0,00	0,00	267,36
Totale	0,00	267,36	0,00	0,00	0,00	267,36

DEBITORI						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00184021	ISTITUTO COMPRENSIVO ASOLO					
2026 00001163 000	0,00	267,36	0,00	0,00	0,00	H21I23000150007
Totale Anagrafica :	0,00	267,36	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	267,36	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore
Dott. Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 577855)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 32 del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 52-0001-484-2023 presentato da IRECOOP VENETO S.r.l. (codice ente 52 - codice SIU 10600017) già IRECOOP VENETO. Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H81J23000830007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 52-0001-484-2023 (SIU 10600017).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
 - ◆ nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 484 del 26/04/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario anno 2023;
- il DDR n. 622 del 3/06/2023 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 994 del 14/06/2023 ha disposto delle integrazioni sulle modalità di presentazione moduli partner aziendali;
- il DDR n. 1125 del 20/07/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti;
- il DDR n. 1190 del 31/07/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.489.435,85 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente IRECOOP VENETO ora IRECOOP VENETO S.r.l., un contributo per un importo pubblico di euro 34.226,00 per la realizzazione del progetto n. 52-0001-484-2023;
- il DDR della Direzione Lavoro n. 249 del 8/05/2024 ha preso atto della variazione della denominazione dell'ente IRECOOP VENETO ora IRECOOP VENETO S.r.l., restando invariato ogni altro elemento e con DDR n. 818 del 26/11/2024 si è provveduto alla modifica dell'associazione anagrafica per gli impegni di spesa;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i DDR numero:

- 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;
- 78 del 3/03/2025 che ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi, posticipandoli al 30/06/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 30.803,40;
- in data 22/10/2024, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente IRECOOP VENETO S.r.l. già IRECOOP VENETO ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 18/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 27.544,90;
- in data 13/01/2026 a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammontato di euro 27.463,90;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla successiva relazione di controllo interna;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 3.339,50 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 3.339,50 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di IRECOOP VENETO S.r.l. (codice ente 52, codice fiscale 80037180280) già IRECOOP VENETO;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all'**Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il rendiconto presentato da IRECOOP VENETO S.r.l. (codice ente 52, codice fiscale 80037180280) già IRECOOP VENETO per un importo ammissibile di euro 27.463,90 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 52-0001-484-2023, DGR n. 484 del 26/04/2023, DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 30.803,40;
4. di chiedere a IRECOOP VENETO S.r.l. e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 3.339,50, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 3.339,50 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di IRECOOP VENETO S.r.l. (codice ente 52, codice fiscale 80037180280), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
7. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. M15192471 del valore di euro 30.803,40, emessa da ITAS MUTUA il 21/11/2023, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
8. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
9. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all' **Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
10. di comunicare a IRECOOP VENETO S.r.l. il presente decreto;
11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 32 del 21/01/2026

Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 52-0001-484-2023 PRESENTATO DA IRECOOP VENETO S.R.L. (CODICE ENTE 52 - CODICE SIU 10600017) GIÀ IRECOOP VENETO. PROGRAMMA REGIONALE VENETO FSE+ 2021-2027 - MISURA 481DF - DGR N. 484 DEL 26/04/2023, "NUOVE COMPETENZE PER IL SETTORE PRIMARIO 2023", DDR IMPEGNO N. 1190 DEL 31/07/2023. CUP H81J23000830007.

ENTRATA						
Capitolo :	101928	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo	
2026 00001204 000	1.335,80	0,00	0,00	0,00	NO	
Totale per Capitolo:	1.335,80	0,00	0,00	0,00		
Capitolo :	101929	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo	
2026 00001205 000	1.402,59	0,00	0,00	0,00	NO	
Totale per Capitolo:	1.402,59	0,00	0,00	0,00		
Capitolo :	101930	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo	
2026 00001206 000	601,11	0,00	0,00	0,00	NO	
Totale per Capitolo:	601,11	0,00	0,00	0,00		
Totale Entrata:	3.339,50	0,00	0,00	0,00		

RIEPILOGO ENTRATA						
Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	1.335,80	0,00	0,00	0,00	1.335,80
101929	0,00	1.402,59	0,00	0,00	0,00	1.402,59
101930	0,00	601,11	0,00	0,00	0,00	601,11
Totale	0,00	3.339,50	0,00	0,00	0,00	3.339,50

DEBITORI						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica	A0189046	IRECOOP VENETO S.R.L.				
2026 00001204 000	0,00	1.335,80	0,00	0,00	0,00	H81J23000830007
2026 00001205 000	0,00	1.402,59	0,00	0,00	0,00	H81J23000830007




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 32

del 21/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

DEBITORI						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0189046 IRECOOP VENETO S.R.L.						
2026 00001206 000	0,00	601,11	0,00	0,00	0,00	H81J23000830007
Totale Anagrafica :	0,00	3.339,50	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	3.339,50	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzano Bernardi

1 - 2

Allegato B al decreto n. 32 del 21/01/2026



REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1871845	1010304	1032	04223700263	SOCIETA' AGRICOLA CASE LEVI S.R.L.	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2023	1.365,33	1.622,67	cor	2459711
1871855	1010304	1032	02290370234	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIACCON DI GIACCON MASSIMO E ANDREA SOCIETA' SEMPLICE	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2023	2.048,00	3.815,47	cor	2459712
1962954	1010304	1032			DDR 261 del 22-02-2024	52-0001-484-2023	682,67			
1871847	1010304	1032	00365340280	LA BATTISTEI STALLA SOCIALE - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2023	682,67	1.368,00	cor	2459713
1871854	1010304	1032	00323620260	STALLA SOCIALE SIMEONE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2023	1.365,33	1.522,67	cor	2459714
1945018	1010304	1032	04787720269	SOCIETA' AGRICOLA MENEGHELLO ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE	DDR 117 del 24-01-2024	52-0001-484-2024	682,67	0,00	cancellazione	
1871838	1010304	1032	04781470267	SOCIETA' AGRICOLA SAN PIETRO S.S. DI POLONIATO ANDREA E COMACCHIOFRANCO	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	265,60	variazione	
1871839	1010304	1032	OMISSIS	F4 DI ZECCHIN ERNESTO	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	354,67	variazione	
1871843	1010304	1032	04019330242	CANOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MILAN ALBERTO E LINO	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	420,27	variazione	
1871842	1010304	1032	03345130284	AZOVE - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SIGLA "AZOVE SOC. AGR. COOP."	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	9.202,00	6.654,50	variazione	
1871852	1010304	1032	03075320261	SOCIETA' AGRICOLA BATEL S.S. DI TONELLO E BOLDRIN	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	395,27	variazione	
1871853	1010304	1032	02177630239	SOCIETA' AGRICOLA FOLETTI GIORGIO, CLAUDIO, SILVANO E DAVIDE S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	584,27	variazione	
1871837	1010304	1032	01248170290	SOCIETA' AGRICOLA SARTORI GIOVANNI E PAOLO S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	65,60	variazione	

Allegato B al decreto n. 32 del 21/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1871840	1010304	1032	01174340297	SOCIETA' AGRICOLA PIOVAN S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	438,93	variazione	
1871841	1010304	1032	OMISSIS	ZANELLATO DINO	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	354,67	variazione	
1871850	1010304	1032	OMISSIS	ZANOTTO RICCARDO	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	373,33	variazione	
1871848	1010304	1032	00636980278	STALLA SOCIALE LA MOLINELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	464,00	variazione	
1871851	1010304	1032	00402190268	STALLA SOCIALE QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" (IN SIGLA STALLA SOCIALE QUADRIFOGLIO SOC.AGR.COOP.)	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	54,67	variazione	
1871846	1010304	1032	00227860285	COOPERATIVA AGRICOLA S. GIACOMO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	52-0001-484-2024	682,67	254,67	variazione	
1945019	1010304	1032	00193020252	LA FRANCESCANA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - CON SIGLA LA FRANCESCANA S.C.A.	DDR 117 del 24-01-2024	52-0001-484-2024	682,67	54,67	variazione	

TOTALE 19.063,93

(Codice interno: 577856)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 33 del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 4867-0001-484-2023 presentato da UPSKILL BY ERGONGROUP SRL (codice ente 4867 - codice SIU 10593752) già ERGON SRL. Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H91J23000760007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 4867-0001-484-2023 (SIU 10593752)

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 484 del 26/04/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario anno 2023;
- il DDR n. 622 del 3/06/2023 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 994 del 14/06/2023 ha disposto delle integrazioni sulle modalità di presentazione moduli partner aziendali;
- il DDR n. 1125 del 20/07/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti;
- il DDR n. 1190 del 31/07/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.489.435,85 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente ERGON SRL ora UPSKILL BY ERGONGROUP SRL un contributo per un importo pubblico di euro 25.200,00 per la realizzazione del progetto n. 4867-0001-484-2023;
- il DDR della Direzione Lavoro n. 135 del 7/02/2024 ha preso atto della variazione della denominazione dell'ente da ERGON SRL, a UPSKILL BY ERGONGROUP SRL, restando invariato ogni altro elemento e con DDR n. 326 del 11/03/2024 si è provveduto alla modifica dell'associazione anagrafica per gli impegni di spesa;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i DDR numero:

- 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;
- 78 del 3/03/2025 che ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi, posticipandoli al 30/06/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 22.680,00;
- in data 16/09/2024, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale irregolarità nell'esecuzione del progetto;
- l'ente UPSKILL BY ERGONGROUP SRL già ERGON SRL ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 16/04/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 18.627,20;
- in data 09/01/2026 a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 18.658,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla successiva relazione di controllo;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 4.022,00 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 4.022,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di UPSKILL BY ERGONGROUP SRL (codice ente 4867, codice fiscale 04602310288) già ERGON SRL;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all'**Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UPSKILL BY ERGONGROUP SRL (codice ente 4867, codice fiscale 04602310288) già ERGON SRL, per un importo ammissibile di euro 18.658,00 secondo le risultanze della relazione

- di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 4867-0001-484-2023, DGR n. 484 del 26/04/2023, DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 22.680,00;
 4. di chiedere a UPSKILL BY ERGONGROUP SRL e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell' importo di euro 4.022,00, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
 5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 4.022,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di UPSKILL BY ERGONGROUP SRL (codice ente 4867, codice fiscale 04602310288), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
 7. di dare atto che il credito da reintroitare è garantito dalla fidejussione n. 10003811002110 del valore di euro 22.680,00, emessa da Bene Assicurazioni il 06/10/2023, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
 8. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 9. di comunicare a UPSKILL BY ERGONGROUP SRL il presente decreto;
 10. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all' **Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente;
 11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
 13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 33
del 21/01/2026
Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 4867-0001-484-2023 PRESENTATO DA UPSKILL BY ERGONGROUP SRL (CODICE ENTE 4867 - CODICE SIU 10593752) GIÀ ERGON SRL. PROGRAMMA REGIONALE VENETO FSE+ 2021-2027 - MISURA 4B1DF - DGR N. 484 DEL 26/04/2023, "NUOVE COMPETENZE PER IL SETTORE PRIMARIO 2023", DDR IMPEGNO N. 1190 DEL 31/07/2023. CUP H91J23000760007.

ENTRATA

Capitolo : 101928 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001207 000	1.608,80	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	1.608,80	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101929 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001208 000	1.689,24	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	1.689,24	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101930 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001209 000	723,96	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	723,96	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 4.022,00 0,00 0,00 0,00

RIPILLO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	1.608,80	0,00	0,00	0,00	1.608,80
101929	0,00	1.689,24	0,00	0,00	0,00	1.689,24
101930	0,00	723,96	0,00	0,00	0,00	723,96
Totale	0,00	4.022,00	0,00	0,00	0,00	4.022,00

CONTI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0186886	UPSKILL BY ERGONGROUP S.R.L.					
2026 00001207 000	0,00	1.608,80	0,00	0,00	0,00	H91J23000760007
2026 00001208 000	0,00	1.689,24	0,00	0,00	0,00	H91J23000760007




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 33

del 21/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0186886 UPSKILL BY ERGONGROUP S.R.L.						
2026 00001209 000	0,00	723,96	0,00	0,00	0,00	H91123000760007
Totale Anagrafica :	0,00	4.022,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	4.022,00	0,00	0,00	0,00	


 Il Direttore
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Allegato B al decreto n. 33 del 21/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
2020060	1010304	1032	OMISSIS	BOZZA SIMONE	DDR 867 del 04/07/2024	4867-0001-484-2023	1.552,00	0,00	cancellazione	
1974523	1010304	1032	04807440278	SOCIETA' AGRICOLA AL FRASSINO S.S.	DDR 392 del 22-03-2024	4867-0001-484-2023	6.066,67	4.032,67	variazione	
1871386	1010304	1032	04707270288	SOCIETA' AGRICOLA PODERE CLARA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	4867-0001-484-2023	4.105,33	1.196,00	variazione	
1871388	1010304	1032	OMISSIS	CHILIN GIUSEPPE	DDR 1190 del 31-07-2023	4867-0001-484-2023	4.742,67	1.171,00	variazione	
1871387	1010304	1032	OMISSIS	BORGATO MICHELE	DDR 1190 del 31-07-2023	4867-0001-484-2023	4.768,00	500,00	variazione	
2020039	1010304	1032	03919620231	SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA GIUSEPPE E DESTROTTI ROBERTA S.S.	DDR 867 del 04/07/2024	4867-0001-484-2023	4.624,00	1.900,00	variazione	
1871390	1010304	1032	OMISSIS	AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO	DDR 1190 del 31-07-2023	4867-0001-484-2023	5.140,00	2.097,33	variazione	
1871391	1010304	1032	OMISSIS	FURLAN GIOVANNA	DDR 1190 del 31-07-2023	4867-0001-484-2023	2.189,33	1.762,33	variazione	
1871389	1010304	1032	OMISSIS	PARPAGIOLA GIOVANNI	DDR 1190 del 31-07-2023	4867-0001-484-2023	4.254,67	5.998,67	cor	2461185

TOTALE 18.658,00

(Codice interno: 577857)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 36 del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 2354-0001-484-2023 presentato da CONSORZIO GAMMA SERVIZI. (codice ente 2354 - codice SIU 10592373). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H61J23000380007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 2354-0001-484-2023 (SIU 10592373).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 484 del 26/04/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario anno 2023;
- il DDR n. 622 del 3/06/2023 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 994 del 14/06/2023 ha disposto delle integrazioni sulle modalità di presentazione moduli partner aziendali;
- il DDR n. 1125 del 20/07/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti;
- il DDR n. 1190 del 31/07/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.489.435,85 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente CONSORZIO GAMMA SERVIZI un contributo per un importo pubblico di euro 41.108,00 per la realizzazione del progetto n. 2354-0001-484-202;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i DDR numero:

- 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;
- 78 del 3/03/2025 che ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi, posticipandoli al 30/06/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 36.997,20;
- l'ente CONSORZIO GAMMA SERVIZI ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 30/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 22.394,46;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 14.602,74 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 14.602,74 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di CONSORZIO GAMMA SERVIZI (codice ente 2354 - codice fiscale 08084340010);

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all'**Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CONSORZIO GAMMA SERVIZI (codice ente 2354 - codice fiscale 08084340010), per un importo ammissibile di euro 22.394,46 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2354-0001-484-2023, DGR n. 484 del 26/04/2023, DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 36.997,20;
4. di chiedere a CONSORZIO GAMMA SERVIZI e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 14.602,74, pari alla differenza tra l'importo

- ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. procedere all'accertamento per competenza di euro 14.602,74 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di CONSORZIO GAMMA SERVIZI (codice ente 2354 - codice fiscale 08084340010), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
 7. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 5739.00.27.2799873239 del valore di euro 36.997,20, emessa da SACE BT S.P.A. il 24/11/2023 ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
 8. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 9. dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all' **Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
 10. di comunicare a CONSORZIO GAMMA SERVIZI il presente decreto;
 11. trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
 13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 36
del 21/01/2026
Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2354-0001-484-2023 PRESENTATO DA CONSORZIO GAMMA SERVIZI. (CODICE ENTE 2354 - CODICE SIU 10592373). PROGRAMMA REGIONALE VENETO FSE+ 2021-2027 - MISURA 4B1DF - DGR N. 484 DEL 26/04/2023, "NUOVE COMPETENZE PER IL SETTORE PRIMARIO 2023", DDR IMPEGNO N. 1190 DEL 31/07/2023. CUP H61J23000380007.

ENTRATA

Capitolo : 101928 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001210 000	5.841,10	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	5.841,10	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101929 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001211 000	6.133,15	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	6.133,15	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101930 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001212 000	2.628,49	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	2.628,49	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 14.602,74 0,00 0,00 0,00

Riepilogo ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	5.841,10	0,00	0,00	0,00	5.841,10
101929	0,00	6.133,15	0,00	0,00	0,00	6.133,15
101930	0,00	2.628,49	0,00	0,00	0,00	2.628,49
Totale	0,00	14.602,74	0,00	0,00	0,00	14.602,74

DEBITI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0054918 CONSORZIO GAMMA SERVIZI						
2026 00001210 000	0,00	5.841,10	0,00	0,00	0,00	H61J23000380007
2026 00001211 000	0,00	6.133,15	0,00	0,00	0,00	H61J23000380007




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 36

del 21/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0054918 CONSORZIO GAMMA SERVIZI						
2026 00001212 000	0,00	2.628,49	0,00	0,00	0,00	H61J23000380007
Totale Anagrafica :	0,00	14.602,74	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	14.602,74	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzani Bernardi

AllegatoB al decreto n. 36 del 21/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
2108673	1010304	1032	03806460246	CA' MASCARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	DDR 1260 del 02/10/2024	2354-0001-484-2023	2.000,00	1.698,29	variazione	
2108674	1010304	1032	OMISSIS	FATTORIA CURTO DI CURTO GIANCARLO	DDR 1260 del 02/10/2024	2354-0001-484-2023	2.000,00	1.997,99	variazione	
1871821	1010304	1032	03467010249	FATTORIA F.LLI TOMESE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	2354-0001-484-2023	3.504,00	2.187,80	variazione	
2245568	1010304	1032	OMISSIS	CAMPOSTRINI MASSIMO	DDR 62 del 19/02/2025	2354-0001-484-2023	2.000,00	1.873,11	variazione	
1871820	1010304	1032	01212950255	SOCIETA' AGRICOLA PIAZZA LUCIO E CARLO S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	2354-0001-484-2023	10.976,00	1.198,80	variazione	
2108675	1010304	1032	OMISSIS	CENTELEGHE GIANPIETRO	DDR 1260 del 02/10/2024	2354-0001-484-2023	2.000,00	1.166,83	variazione	
1945197	1010304	1032	00776970246	BOSA SOCIETA' AGRICOLA DI PARISE MARIO E F.LLI	DDR 117 del 24-01-2024	2354-0001-484-2023	2.976,00	2.073,91	variazione	
1871439	1010304	1032	OMISSIS	DE CET MODESTO	DDR 1190 del 31-07-2023	2354-0001-484-2023	10.976,00	2.477,51	variazione	
1871822	1010304	1032	OMISSIS	MARTINI BARZOLAI MARCELLO	DDR 1190 del 31-07-2023	2354-0001-484-2023	1.488,00	1.238,75	variazione	
1871823	1010304	1032	OMISSIS	TURATO SILVANO	DDR 1190 del 31-07-2023	2354-0001-484-2023	11.504,00	3.824,15	variazione	
						TOTALE		19.737,14		

(Codice interno: 577858)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 37 del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 1613-0001-484-2023 presentato da AGENFOR VENETO. (codice ente 1613 - codice SIU 10599414). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H21J23000630007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 1613-0001-484-2023 (SIU 10599414).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 484 del 26/04/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario anno 2023;
- il DDR n. 622 del 3/06/2023 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 994 del 14/06/2023 ha disposto delle integrazioni sulle modalità di presentazione moduli partner aziendali;
- il DDR n. 1125 del 20/07/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti;
- il DDR n. 1190 del 31/07/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.489.435,85 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente AGENFOR VENETO un contributo per un importo pubblico di euro 98.365,00 per la realizzazione del progetto n. 1613-0001-484-2023;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i DDR numero:

- 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;
- 78 del 3/03/2025 che ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi, posticipandoli al 30/06/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 88.528,50;
- CONSIDERATO CHE, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando nella data del 18/09/2024, la regolare esecuzione del progetto, mentre nella data del 04/03/2025 ha rilevato delle irregolarità;
- l'ente AGENFOR VENETO ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 30/06/2025;
- l'ente beneficiario ha restituito alla Regione del Veneto, l'importo di euro 36.411,00 quale finanziamento non utilizzato, come già accertato con DDR n. 794 del 07/07/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 51.440,00;
- in data 29/12/2025 a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammasso di euro 51.207,50;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla successiva relazione di controllo interna;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo interna, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 910,00 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 910,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di AGENFOR VENETO (codice ente 1613, codice fiscale 91069640406);

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VERIFICATO CHE, con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all'**Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da AGENFOR VENETO (codice ente 1613 - codice fiscale 91069640406), per un importo ammissibile di euro 51.207,50 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla

- Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 1613-0001-484-2023, DGR n. 484 del 26/04/2023, DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 88.528,50;
 4. di dare atto che AGENFOR VENETO ha provveduto alla restituzione di euro 36.411,00, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto, accertato con DDR 794 del 07/07/2025, come specificato in premessa;
 5. di chiedere a AGENFOR VENETO e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell' importo di euro 910,00, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
 6. di procedere all'accertamento per competenza di euro 910,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di AGENFOR VENETO (codice ente 1613, codice fiscale 91069640406), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
 8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 2046143 del valore di euro 88.528,50 emessa da REVO Insurance S.p.A. il 03/12/2023, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
 9. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 10. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all' **Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
 11. di comunicare a AGENFOR VENETO il presente decreto;
 12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
 14. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 37
del 21/01/2026
Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 1613-0001-484-2023 PRESENTATO DA AGENFOR VENETO. (CODICE ENTE 1613 - CODICE SIU 10599414). PROGRAMMA REGIONALE VENETO FSE+ 2021-2027 - MISURA 4B1DF - DGR N. 484 DEL 26/04/2023, "NUOVE COMPETENZE PER IL SETTORE PRIMARIO 2023", DDR IMPEGNO N. 1190 DEL 31/07/2023. CUP H21J23000630007.

ENTRATA

Capitolo : 101928 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001214 000	364,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	364,00	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101929 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001215 000	382,20	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	382,20	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101930 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001216 000	163,80	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	163,80	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 910,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	364,00	0,00	0,00	0,00	364,00
101929	0,00	382,20	0,00	0,00	0,00	382,20
101930	0,00	163,80	0,00	0,00	0,00	163,80
Totale	0,00	910,00	0,00	0,00	0,00	910,00

ESITIVI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0181203 AGENFOR VENETO						
2026 00001214 000	0,00	364,00	0,00	0,00	0,00	H21J23000630007
2026 00001215 000	0,00	382,20	0,00	0,00	0,00	H21J23000630007




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 37

del 21/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0181203 AGENFOR VENETO						
2026 00001216 000	0,00	163,80	0,00	0,00	0,00	H21J23000630007
Totale Anagrafica :	0,00	910,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	910,00	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzano Bernardi

Allegato B al decreto n. 37 del 21/01/2026



REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
2219607	1010304	1032	05198080284	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA L'EDERA S.S.	DDR 37 del 23/01/2025	1613-0001-484-2023	1.586,53	2.125,00	cor	2461186
1871994	1010304	1032	OMISSIS	BABETTO FRANCESCO AZIENDA AGRICOLA FONDO CEOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	2.125,00	cor	2461187
1871971	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA DUSK DI BERTAGGIA LUCA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	2.807,00	cor	2461188
1871949	1010304	1032	04313960272	SOCIETA' AGRICOLA SMARTIES S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	2.807,00	cor	2461189
1871999	1010304	1032	OMISSIS	MATERVI DI RIGON ALBERTO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	2.125,00	cor	2461190
2020033	1010304	1032	03986550246	FOSCA DI GIULIA FAREBIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 867 del 04/07/2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	2.125,00	cor	2461191
1871996	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA " CA' MIRULI " DI BALDISSEROTTO GRAZIA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	2.125,00	cor	2461192
1871967	1010304	1032	01475050298	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFREE S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.932,00	cor	2461193
1962865	1010304	1032	OMISSIS	MENEGHESSE MASSIMO	DDR 261 del 22-02-2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	1.625,00	cor	2461194
1871959	1010304	1032	05362850280	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DELLE GEMME S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871998	1010304	1032	OMISSIS	SPLENDORE JONATHAN	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871960	1010304	1032	OMISSIS	NOLA STEFANIA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871972	1010304	1032	05059290287	VENETA PERAZZOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871943	1010304	1032	OMISSIS	VENTURATO ANTONELLA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871995	1010304	1032	04901530289	SOCIETA' AGRICOLA NALIN DI NALIN GIOVANNI, ALESSANDRA, STEFANO E PERMUNIAN ANTONIETTA SOC. SEMPLICE	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871978	1010304	1032	OMISSIS	BASCHIROTTI FILIPPO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871975	1010304	1032	OMISSIS	ZONTINI EMANUELA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871991	1010304	1032	OMISSIS	FIN FRANCESCO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871951	1010304	1032	OMISSIS	SALANDIN ROBERTO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1962866	1010304	1032	OMISSIS	VENTURATO GIORGIO	DDR 261 del 22-02-2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	0,00	cancellazione	
1871969	1010304	1032	OMISSIS	DALBON GIULIANA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1962864	1010304	1032	OMISSIS	BRUNELLO ALBERTO	DDR 261 del 22-02-2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	0,00	cancellazione	
1871981	1010304	1032	OMISSIS	ZAMBOLIN GIANNINO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871944	1010304	1032	OMISSIS	BIANCHINI THOMAS	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	

Allegato B al decreto n. 37 del 21/01/2026

REGIONE DEL VENETO										
CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO										
COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1871952	1010304	1032	02333900286	SOCIETA' AGRICOLA SAN DOMINICI DI DESTRO LINO E LUCA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871946	1010304	1032	OMISSIS	DACOME LUCA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871948	1010304	1032	OMISSIS	PERUZZI GRAZIANO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871992	1010304	1032	01519760282	SOCIETA' AGRICOLA FIN SILVANO E LUIGINO S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1962863	1010304	1032	OMISSIS	TINELLO GIOVANNI	DDR 261 del 22-02-2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	0,00	cancellazione	
1871956	1010304	1032	OMISSIS	SICCHIERO MASSIMO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871986	1010304	1032	OMISSIS	ZECCHIN DOMENICO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871968	1010304	1032	00841410285	AZIENDA AGRICOLA BOVO E . SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	0,00	cancellazione	
1871966	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA I PASCOLETTI DI ANGELA DRAGO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.062,50	variazione	
1962867	1010304	1032	OMISSIS	GNOCOCCO VERA	DDR 261 del 22-02-2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	1.000,00	variazione	
1871945	1010304	1032	OMISSIS	OLIMPIO CHRISTIAN	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	372,00	variazione	
1871941	1010304	1032	OMISSIS	AZ. AGR. CALANDRIN PAOLO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	125,00	variazione	
1871976	1010304	1032	OMISSIS	AVICOLA OLMO DI DE VENZ MATTEO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
1871954	1010304	1032	OMISSIS	FACCIN RENZO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
1871985	1010304	1032	04605940289	SOCIETA' AGRICOLA RANGO SIMONE E C. S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.062,50	variazione	
2264222	1010304	1032	04580360271	SMARTIES.BIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	DDR 277 del 31/7/04/2025	1613-0001-484-2023	1.586,36	1.557,00	variazione	
2058981	1010304	1032	04461590244	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA MARAVEJA 1462 DI GENNARI SIMEONE S.S.	DDR 1044 del 05/09/2024	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
1945017	1010304	1032	04455500241	BIORADICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DDR 117 del 24-01-2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	1.250,00	variazione	
1871988	1010304	1032	04411520234	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMANARA DI MANARA GIAN MARCO E C. S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	372,00	variazione	
1871989	1010304	1032	OMISSIS	BALDISSEROTTO LUIGI	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	178,00	variazione	
1871961	1010304	1032	OMISSIS	CREMA MORENO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	178,00	variazione	
1871955	1010304	1032	OMISSIS	COREZZOLA UMBERTO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	178,00	variazione	
1962862	1010304	1032	OMISSIS	VENTURATO TEDER	DDR 261 del 22-02-2024	1613-0001-484-2023	1.586,36	875,00	variazione	

Allegato B al decreto n. 37 del 21/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1871965	1010304	1032	OMISSIS	CHINAGLIA SABRINA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	178,00	variazione	
1871977	1010304	1032	OMISSIS	SCARANARO SILVANA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	812,50	variazione	
1871990	1010304	1032	OMISSIS	BOGGIAN ANTONIO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
1871993	1010304	1032	OMISSIS	GAMBALONGA PATRIZIO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
1871973	1010304	1032	OMISSIS	DAN DIEGO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
1871974	1010304	1032	OMISSIS	VENTURATO ENZO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.000,00	variazione	
2264220	1010304	1032	OMISSIS	SARTORI TERENCE	DDR 277 del 31/07/2025	1613-0001-484-2023	1.586,36	875,00	variazione	
1871963	1010304	1032	OMISSIS	FARINAZZO ROBERTO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
1871940	1010304	1032	OMISSIS	FARINAZZO ANTONIO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	
2264221	1010304	1032	01576320293	SOCIETA' AGRICOLA AVIDELTA S.S. DI CREPALDI NICOLA E FREGNAN MARCO	DDR 277 del 31/07/2025	1613-0001-484-2023	1.586,36	682,00	variazione	
1871950	1010304	1032	OMISSIS	NOLA ANTONIO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	875,00	variazione	
1871859	1010304	1032	OMISSIS	DANESE ROMEO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	178,00	variazione	
1871858	1010304	1032	OMISSIS	GUARISE CLAUDIO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.247,00	variazione	
1871997	1010304	1032	01397540293	PIVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	372,00	variazione	
1871947	1010304	1032	OMISSIS	DALLA VILLA MICHELE	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.247,00	variazione	
1871982	1010304	1032	OMISSIS	MORA ALEX	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	372,00	variazione	
1871980	1010304	1032	OMISSIS	SARTI MATTIA	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	372,00	variazione	
1871953	1010304	1032	OMISSIS	LAZZARIN GAETANO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	875,00	variazione	
1871964	1010304	1032	OMISSIS	ZUOLO VITTORIO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	372,00	variazione	
1871942	1010304	1032	OMISSIS	SINIGAGLIA DIEGO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.247,00	variazione	
1871979	1010304	1032	OMISSIS	GUARISE FABRIZIO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	372,00	variazione	
2264219	1010304	1032	OMISSIS	MORI BRUNO	DDR 277 del 31/07/2025	1613-0001-484-2023	1.586,36	875,00	variazione	
1871958	1010304	1032	OMISSIS	AMBROSO LUIGI PAOLO	DDR 1190 del 31-07-2023	1613-0001-484-2023	1.586,53	1.250,00	variazione	

TOTALE

51.207,50

(Codice interno: 577859)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 42 del 21 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 8-0001-484-2023 presentato da CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. (codice ente 8 - codice SIU 10560460). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 484 del 26/04/2023, "Nuove competenze per il settore primario 2023", DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023. CUP H21J23000620007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario.
Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 8-0001-484-2023 (SIU 10560460)

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 484 del 26/04/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario anno 2023;
- il DDR n. 622 del 3/06/2023 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 994 del 14/06/2023 ha disposto delle integrazioni sulle modalità di presentazione moduli partner aziendali;
- il DDR n. 1125 del 20/07/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti;
- il DDR n. 1190 del 31/07/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.489.435,85 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. un contributo per un importo pubblico di euro 83.423,00 per la realizzazione del progetto n. 8-0001-484-2023;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i DDR numero:

- 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;
- 78 del 3/03/2025 che ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi, posticipandoli al 30/06/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto di che trattasi, al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 75.080,70;
- l'ente CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 06/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 74.359,30;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 721,40 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 721,40 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. (codice ente 8, codice fiscale 94003240275);

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all'**Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. (codice ente 8 - codice fiscale 94003240275), per un importo ammissibile di euro 74.359,30 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 8-0001-484-2023, DGR n. 484 del 26/04/2023, DDR impegno n. 1190 del 31/07/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 75.080,70;
4. di chiedere a CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente

- decreto, la restituzione dell' importo di euro 721,40, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 721,40 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. (codice ente 8 - codice fiscale 94003240275), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
 7. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 4030015919745 del valore di euro 75.080,70, emessa da Assicuratrice Milanese S.p.A. il 23/11/2023, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
 8. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 9. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1190 del 31/07/2023 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le cancellazioni di cui all' **Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
 10. di comunicare a CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. il presente decreto;
 11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
 13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 42
del 21/01/2026
Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 8-0001-484-2023 PRESENTATO DA CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO, C.I.P.A.T. (CODICE ENTE 8 - CODICE SIU 10560460). PROGRAMMA REGIONALE VENETO FSE+ 2021-2027 - MISURA 4B1DF - DGR N. 484 DEL 26/04/2023, "NUOVE COMPETENZE PER IL SETTORE PRIMARIO 2023", DDR IMPEGNO N. 1190 DEL 31/07/2023. CUP H21J23000620007.

ENTRATA

Capitolo : 101928 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001217 000	288,56	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	288,56	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101929 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001218 000	302,99	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	302,99	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101930 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001219 000	129,85	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	129,85	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 721,40 0,00 0,00 0,00

Riepilogo ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	288,56	0,00	0,00	0,00	288,56
101929	0,00	302,99	0,00	0,00	0,00	302,99
101930	0,00	129,85	0,00	0,00	0,00	129,85
Totale	0,00	721,40	0,00	0,00	0,00	721,40

DESTINAZIONE

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0095503	CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO C.I.					
2026 00001217 000	0,00	288,56	0,00	0,00	0,00	H21J23000620007
2026 00001218 000	0,00	302,99	0,00	0,00	0,00	H21J23000620007




REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 42
del 21/01/2026
Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0095503 CENTRO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE VENETO C.I.						
2026 00001219 000	0,00	129,85	0,00	0,00	0,00	H21J23000620007
Totale Anagrafica :	0,00	721,40	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	721,40	0,00	0,00	0,00	


Il Direttore
Dott. Massimo Marzano Bernardi

1 -6

Allegato B al decreto n. 42 del 21/01/2026



REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1872444	1010304	1032	05183880284	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE "ESSEVERDE" S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	2.040,89	cor	2462686
1872440	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA REASSI DI BONATO DIEGO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462687
1872510	1010304	1032	OMISSIS	DAMETTO DANILO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	756,20	cor	2462688
1938088	1010304	1032	OMISSIS	AZ. AGRICOLA FAM. FABRIS DI FABRIS MARCO	DDR 1695 del 18-12-23	8-0001-484-2023	576,00	2.591,16	cor	2462689
1945173	1010304	1032	04930580263	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AI BOZ	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	765,33	cor	2462690
1872433	1010304	1032	04878650284	IL BROLO SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	917,48	cor	2462691
1945174	1010304	1032	04791060264	TRE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	1.202,67	cor	2462692
1962955	1010304	1032	04712910274	SOCIETA' AGRICOLA FERTILISSIMA S.S.	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	765,33	cor	2462693
1945171	1010304	1032	04711950230	MELES MELES APICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	1.530,67	cor	2462694
1872426	1010304	1032	04707270288	SOCIETA' AGRICOLA PODERE CLARA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	621,83	cor	2462695
2219649	1010304	1032	04682830288	SOCIETA' AGRICOLA KIWI FARM S.S.	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	744,00	cor	2462696
1974503	1010304	1032	04673790269	SOCIETA' AGRICOLA VERDI TERRE DI CIANE S.S.	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	601,33	cor	2462697
2127539	1010304	1032	OMISSIS	CALZAVARA GIANNI	DDR 1400 del 20/11/2024	8-0001-484-2023	576,00	749,71	cor	2462698
1945179	1010304	1032	OMISSIS	CASAGRANDE PAOLO	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	765,33	cor	2462699
1872505	1010304	1032	OMISSIS	VILLA SCERIMAN DI MARTINI MARIA ANTONIETTA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462700
1872479	1010304	1032	04487310288	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALE DI CECILIA S.R.L.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462701
1962936	1010304	1032	04255830236	SOCIETA' AGRICOLA IL MONTE CARO DI MARCOLINI EMANUELA E C. S.S.	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	765,33	cor	2462702
1945181	1010304	1032	OMISSIS	VINORTO DI TOMASELLA LUCIA	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	1.202,67	cor	2462703
1872501	1010304	1032	OMISSIS	DUS MAURO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	929,33	cor	2462704
1872509	1010304	1032	OMISSIS	FONTANABONA PAOLO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	744,00	cor	2462705
1872477	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA IL BIANCOSPINO DI ZECCHINATO FRANCO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.158,80	cor	2462706
1872472	1010304	1032	03521850275	SOCIETA' AGRICOLA CERELLO ALICE E CAMBIASI BARBARA - SOCIETA' SEMPLICE	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	744,00	cor	2462707
1962939	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA MARCO SARTORE DI DAL POZZOLO LUCIA	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	765,33	cor	2462708
1962938	1010304	1032	OMISSIS	TENUTA L'ARMONIA DI PENDIN ANDREA	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	1.530,67	cor	2462709
1945177	1010304	1032	03443750280	AGRICOLA BERNARDO S.A.S. DI BERNARDO LINO & C.	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	1.179,88	cor	2462710
1962935	1010304	1032	OMISSIS	BERNARDI MICHELE	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	1.180,80	cor	2462711

Allegato B al decreto n. 42 del 21/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1891788	1010304	1032	OMISSIS	STRAZZACAPPA GIANNI	DDR 1483 del 31-10-23	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462712
1872452	1010304	1032	OMISSIS	AZ. AGR. ALLA COSTIERA DI GAMBA FILIPPO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462713
1945176	1010304	1032	OMISSIS	CASSOL GIORGIO	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	707,02	cor	2462714
1872451	1010304	1032	OMISSIS	MIOTTO MASSIMO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	2.722,36	cor	2462715
1872469	1010304	1032	OMISSIS	TREVISAN DIEGO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.048,68	cor	2462716
1872466	1010304	1032	OMISSIS	CARDIN ELENA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462717
1872465	1010304	1032	03228990283	IL FILO' DELLE VIGNE S.S. DI CARLO GIORDANI E SERGIO GIORDANI	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462718
2219648	1010304	1032	OMISSIS	AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	744,00	cor	2462719
1872450	1010304	1032	OMISSIS	PARISE MASSIMO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	634,13	cor	2462720
1872457	1010304	1032	02684930288	CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.001,60	cor	2462721
1988354	1010304	1032	OMISSIS	DAMO ANTONIO	DDR 595 del 14-05-2024	8-0001-484-2023	576,00	1.158,80	cor	2462722
1872423	1010304	1032	OMISSIS	FURLAN GIOVANNA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	1.343,30	cor	2462723
1945170	1010304	1032	02352580282	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	903,82	cor	2462724
1872425	1010304	1032	01897320287	EL TAMISO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	974,30	cor	2462725
2219642	1010304	1032	OMISSIS	CAVENTO DI DAMIANI PIERO	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	744,00	cor	2462726
1945178	1010304	1032	OMISSIS	DAL GRANDE PIERGIORGIO	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	874,67	cor	2462727
1915770	1010304	1032	OMISSIS	DE BACCO DOMENICO	DDR 1607 del 30-11-23	8-0001-484-2023	576,00	1.673,68	cor	2462728
1942551	1010304	1032	01140360254	CANTIERE DELLA PROVVIDENZA SPA - SOCIETA' PERSONA AMBIENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PEC 684562 DEL 27-12-23	8-0001-484-2023	576,00	2.722,36	cor	2462729
1872434	1010304	1032	00929240281	QUOTA 101 S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	2.003,20	cor	2462730
2127544	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA LA VECIA CONTRA' DI BEZZE CARLO	DDR 1400 del 20/11/2024	8-0001-484-2023	576,00	374,86	variazione	
2255438	1010304	1032	OMISSIS	BARBISAN EROS	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872447	1010304	1032	OMISSIS	APICOLTURA TERAMAMA DI VOLTATO ALBERTO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872462	1010304	1032	OMISSIS	LA FATTORIA DI BERTA DI TURLON MARIALODOVICA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2219643	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA CERA ENRICO	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	184,50	variazione	
1938089	1010304	1032	OMISSIS	ZORZAN MATTIA	DDR 1695 del 18-12-23	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1974502	1010304	1032	OMISSIS	BIOLO NICOLA	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	437,33	variazione	

3 -6

Allegato B al decreto n. 42 del 21/01/2026



REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1872428	1010304	1032	05348890285	IL FRUTTETO DI FAMIGLIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1974501	1010304	1032	OMISSIS	AZ. AGR. BERTO MARIA DI BROTTO MARIA	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	437,33	variazione	
1988353	1010304	1032	OMISSIS	ZORDAN TIZIANO	DDR 595 del 14-05-2024	8-0001-484-2023	576,00	487,15	variazione	
1945180	1010304	1032	OMISSIS	DA RE PAOLA	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1974494	1010304	1032	05196320286	BUGA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	437,33	variazione	
1872429	1010304	1032	OMISSIS	DE MARCHI MILENA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872503	1010304	1032	OMISSIS	CAMBRAI ANNA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872445	1010304	1032	OMISSIS	AZ.AGRICOLA LA BAUSA DI STEFANI SEBASTIANO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872467	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA ANTICO PODERE SAN CIPRIANO DI FAOTTO CLAUDIA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2219653	1010304	1032	05000030287	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA REMONDINA S.S.	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
2020034	1010304	1032	04996870236	AZIENDA AGRICOLA CARCERERI DE PRATI VALENTINI - FONDO VALLONA SOCIETA' SEMPLICE	DDR 867 del 04/07/2024	8-0001-484-2023	576,00	374,86	variazione	
1872475	1010304	1032	OMISSIS	APICOLTURA ROBERTO MARCENTA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2219650	1010304	1032	OMISSIS	BOZZA SIMONE	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962934	1010304	1032	OMISSIS	STEFANI ARIANNA	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
2261569	1010304	1032	OMISSIS	MORAS SABRINA	DDR 166 del 31/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	164,00	variazione	
2020035	1010304	1032	OMISSIS	CONTADIN LEONARDO	DDR 867 del 04/07/2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2255441	1010304	1032	04954110237	LA PECORA DEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
1872446	1010304	1032	OMISSIS	LEROSE ROSARIO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872458	1010304	1032	OMISSIS	ZANARDO ALBERTO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2255442	1010304	1032	OMISSIS	CELANT PAOLO	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	164,00	variazione	
1974500	1010304	1032	OMISSIS	SARTOR MANUELA	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2117788	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA ERBIN DI BENEDETTA BONGIOVANNI	DDR 1342 del 30/10/2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2261565	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA VALBARE' DI SALUTARI MONICA	DDR 166 del 31/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	164,00	variazione	
1945175	1010304	1032	OMISSIS	GLI ORTI DI MORENA DI DAMASCO MORENA	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2127545	1010304	1032	04684550231	PASSILAND SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 1400 del 20/11/2024	8-0001-484-2023	576,00	374,86	variazione	
2219646	1010304	1032	OMISSIS	PARPAGIOLA GIOVANNI	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	184,50	variazione	

Allegato B al decreto n. 42 del 21/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1974493	1010304	1032	OMISSIS	FRANZO RICCARDO	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	437,33	variazione	
1962927	1010304	1032	04620580235	SOCIETA' AGRICOLA LA PESENATA S.S.	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
2219652	1010304	1032	OMISSIS	ORTI IN MUSICA DI ORSETTA VELLUTI	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2255443	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA STADERA DI CANACCI CRISTIAN	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
1945182	1010304	1032	OMISSIS	MARSANO ANTONIO	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2219645	1010304	1032	OMISSIS	L'OASI FELICE DI BEVIRIELLO	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872442	1010304	1032	OMISSIS	CAESAR AGRICOLA DI BONOMI LUISA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962926	1010304	1032	OMISSIS	TRIVELLATO LUCA	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
2108678	1010304	1032	OMISSIS	CAVION ALESSANDRA FABIOLA	DDR 1260 del 02/10/2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1974504	1010304	1032	04319950244	I BARCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2127543	1010304	1032	OMISSIS	FRIGO MAURIZIO	DDR 1400 del 20/11/2024	8-0001-484-2023	576,00	374,86	variazione	
1872464	1010304	1032	04270550249	CORTE MORARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PANOZZO FEDERICO E C.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872424	1010304	1032	OMISSIS	CAVALLON FRANCO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	562,29	variazione	
1872460	1010304	1032	OMISSIS	BORGATO MICHELE	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	184,50	variazione	
2127540	1010304	1032	OMISSIS	OCHI BIO FARM DI PROMKHOT SUMALEE	DDR 1400 del 20/11/2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872431	1010304	1032	OMISSIS	GIORDANI MATTEO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2255445	1010304	1032	04228210243	SOCIETA' AGRICOLA HOUSEFARM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
1962930	1010304	1032	04185010230	AZIENDA AGRICOLA IL ROCCOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2108676	1010304	1032	OMISSIS	FANTINATO CLAUDIO	DDR 1260 del 02/10/2024	8-0001-484-2023	576,00	562,29	variazione	
1872476	1010304	1032	OMISSIS	SCARPI FRANCESCO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2117787	1010304	1032	OMISSIS	CRESTANI STEFANIA	DDR 1342 del 30/10/2024	8-0001-484-2023	576,00	562,29	variazione	
1974499	1010304	1032	OMISSIS	MARGADONNA GIUSEPPE	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1974497	1010304	1032	04088440286	SOCIETA' AGRICOLA PANIZZOLO GIACOMO DI PANIZZOLO FRANCA & C.	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872474	1010304	1032	OMISSIS	ZAMBALDO VITTORIO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962937	1010304	1032	OMISSIS	DALLA BARBA CLAUDIO	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
1872506	1010304	1032	04017140247	CANTINA TONELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	

5 -6

Allegato B al decreto n. 42 del 21/01/2026



REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1938090	1010304	1032	OMISSIS	VIVAI TONON DI TONON CRISTIAN	DDR 1695 del 18-12-23	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872439	1010304	1032	04000940264	DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872459	1010304	1032	OMISSIS	CICHERI ANTONIO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962925	1010304	1032	OMISSIS	OLIVATO IVO	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962929	1010304	1032	03913740233	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SUNNELE DI BONAMINI LEONARDO	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2255440	1010304	1032	OMISSIS	COCCATO ALESSANDRO	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	164,00	variazione	
2219647	1010304	1032	OMISSIS	ZAGGIA CARLA	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2117785	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA BORTOLI CAPUZ DI BORTOLI ISABELLA	DDR 1342 del 30/10/2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872454	1010304	1032	OMISSIS	FABBIANI MARIA TERESA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	510,22	variazione	
1945172	1010304	1032	OMISSIS	GALLO FEDERICO	DDR 117 del 24-01-2024	8-0001-484-2023	576,00	510,22	variazione	
2255439	1010304	1032	03809830288	BACCO E ARIANNA SOCIETA' AGRICOLA DI CALAON ERNESTO E C.	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	393,60	variazione	
1974498	1010304	1032	OMISSIS	VIVAI LA CASETTA DI PASQUAL TATIANA	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	437,33	variazione	
2219654	1010304	1032	03794480248	SOCIETA' AGRICOLA COSTAPIANA S.S.	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
1872461	1010304	1032	OMISSIS	APICOLTURA ILARIA RILIEVO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962928	1010304	1032	OMISSIS	BETTELONI VITTORIO	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2219644	1010304	1032	OMISSIS	IL GIARDINO DEI PIZZO DI PIZZO MADDALENA	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
1872471	1010304	1032	03744760244	AZIENDA VITIVINICOLA ZONIN ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872502	1010304	1032	OMISSIS	LISANNA AZ. AGR. DI PIETROBON LUCIANO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872508	1010304	1032	03694360243	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FATTORIA CONCA D'ORO A R.L.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872455	1010304	1032	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA ORNA DI PONZIO PIERLUIGI	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2261568	1010304	1032	03444950269	SOCIETA' AGRICOLA NONNO ANDREA S.S.	DDR 166 del 31/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	328,00	variazione	
1872437	1010304	1032	OMISSIS	LORA EMILIO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872470	1010304	1032	OMISSIS	DE GOBBI NICOLA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	562,29	variazione	
1872507	1010304	1032	OMISSIS	BERNARDO LINO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2108677	1010304	1032	OMISSIS	MARIN FEDERICO	DDR 1260 del 02/10/2024	8-0001-484-2023	576,00	562,29	variazione	
2219651	1010304	1032	OMISSIS	GASTALDI PAPILIDE	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	

Allegato B al decreto n. 42 del 21/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	OPERAZIONE	COR (A SALDO)
1962932	1010304	1032	OMISSIS	GERLIN TIZIANO	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872513	1010304	1032	03047620236	SOCIETA' AGRICOLA BIO NORDE DI NORDERA S.S.	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872500	1010304	1032	OMISSIS	ZACCARIA ILENIA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	562,29	variazione	
1872504	1010304	1032	OMISSIS	MENTI ANNAMARIA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	562,29	variazione	
1872478	1010304	1032	OMISSIS	MAULE ENRICO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872449	1010304	1032	02581720287	COOPERATIVA SOCIALE MONTERICCO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	510,22	variazione	
2219656	1010304	1032	OMISSIS	MASSELLA PLACIDO	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
1872512	1010304	1032	OMISSIS	FRISON MARIA GRAZIA	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2261567	1010304	1032	OMISSIS	BORTOT LUIGINA	DDR 166 del 31/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	164,00	variazione	
1872511	1010304	1032	02079840233	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CA' MAGRE	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2261566	1010304	1032	OMISSIS	COLLATUZZO GIUSEPPE	DDR 166 del 31/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	164,00	variazione	
1962933	1010304	1032	01907770281	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI F.LLI DAINESE S.S.	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
1872435	1010304	1032	OMISSIS	BRESSAN ANTONIO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1872432	1010304	1032	OMISSIS	ROSOLIN GIULIO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962924	1010304	1032	OMISSIS	RANIERO MARIA	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1974495	1010304	1032	OMISSIS	DONADEL BRUNO	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
2127542	1010304	1032	OMISSIS	CAPOLAVIA AZIENDA AGRICOLA DI MARCHETTO ANDREA	DDR 1400 del 20/11/2024	8-0001-484-2023	576,00	374,86	variazione	
1872463	1010304	1032	OMISSIS	CASAROTTI PAOLO	DDR 1190 del 31-07-2023	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
2117786	1010304	1032	OMISSIS	CORDIOLI MAURIZIO	DDR 1342 del 30/10/2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1962931	1010304	1032	OMISSIS	DAL CIN GENNY	DDR 261 del 22-02-2024	8-0001-484-2023	576,00	196,80	variazione	
2219655	1010304	1032	OMISSIS	AZ. AGR. DALL'OCA ALBINO	DDR 37 del 23/01/2025	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
1974505	1010304	1032	OMISSIS	MALAGO FERNANDO	DDR 392 del 22-03-2024	8-0001-484-2023	576,00	0,00	cancellazione	
1981863	1010304	1032	OMISSIS	CATTELAN SILVANO	DDR 518 del 18-04-2024	8-0001-484-2023	576,00	487,15	variazione	
2255444	1010304	1032	00795440270	TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR 114 del 11/03/2025	8-0001-484-2023	576,00	328,00	variazione	
2127541	1010304	1032	00237870233	SOCIETA' AGRICOLA MIRANDOLA GIAN CARLO E LUCA	DDR 1400 del 20/11/2024	8-0001-484-2023	576,00	492,00	variazione	
TOTALE								69.119,30		

(Codice interno: 577860)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 61 del 26 gennaio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 1172-0001-1645-2022 presentato da ESAC SPA (codice ente 1172 - codice SIU 10504914). PR Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n.1060/2021 4B1DF DGR n. 1645 del 19/12/2022, "Competenze per la transizione verso nuovi modelli di sviluppo turistico". DDR n. 593 del 27/04/2023. CUP H41J23000320007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore turismo.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 1172-0001-1645-2022 (Codice MOVE/SIU 10504914).

Il Direttore

PREMESSO CHE con DGR n. 1645 del 19/12/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti volti allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore turismo;

PREMESSO CHE con DDR n. 40 del 18/01/2023 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 257 del 27/02/2023 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti;

PREMESSO CHE il DDR n. 593 del 27/04/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle attività formative, concedendo all'ente ESAC SPA un contributo pubblico di euro 64.540,00 per la realizzazione del progetto n. 1172-0001-1645-2022;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 593 del 27/04/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.994.706,00 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e 104670 del bilancio regionale 2023-2025;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE il DDR n. 339 del 14/03/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 613 del 16/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di cui trattasi, al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per euro 51.632,00;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio nelle date del 08/05/2024, 09/05/2024 e 29/10/2024 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE l'ente ESAC SPA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 27/02/2025;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha restituito alla Regione del Veneto, l'importo di euro 14.000,00 quale finanziamento non utilizzato, come già accertato con DDR n. 94 del 10/03/2025;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 37.632,00;

CONSIDERATO CHE in data 27/11/2025 a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 37.092,00

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla successiva relazione di controllo;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 540,00 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 540,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di ESAC SPA (codice ente 1172, codice fiscale 00331890244);

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 593 del 27/04/2023 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato B** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. reg.le 17433 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

DATO ATTO che durante l'esercizio provvisorio la gestione delle entrate non è assoggettata ad alcun limite, salvo il divieto al ricorso a nuovo indebitamento;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ESAC SPA (codice ente 1172, codice fiscale 00331890244), per un importo ammissibile di euro 37.092,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 1172-0001-1645-2022, DGR n. 1645 del 19/12/2022, DDR n. 593 del 27/04/2023;
3. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per euro 51.632,00;
4. di dare atto che ESAC SPA ha provveduto alla restituzione di euro 14.000,00, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto, accertato con DDR 94 del 10/03/2025 come specificato in premessa;
5. di chiedere a ESAC SPA e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione di euro 540,00, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
6. di procedere all'accertamento per competenza di euro 540,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di ESAC SPA (codice ente 1172, codice fiscale 00331890244), a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 430050076 del valore di euro 51.632,00, emessa da Generali Italia S.p.A. il 25/03/2023, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
9. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
10. di comunicare a ESAC SPA il presente decreto;
11. dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 593 del 27/04/2023, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato B** Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
14. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 61 del 26/01/2026

Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 1172-0001-1645-2022 PRESENTATO DA ESAC SPA (CODICE ENTE 1172 - CODICE SIU 10504914). PR VENETO FSE+ 2021-2027. REG.TI UE N. 1057/2021 E N.1060/2021 - 4B1DF - DGR N. 1645 DEL 19/12/2022, "COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERSO NUOVI MODELLI DI SVILUPPO TURISTICO". DDR N. 593 DEL 27/04/2023. CUP H41J23000320007.

ENTRATA						
Capitolo :	101928	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento		2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001272 000		216,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:		216,00	0,00	0,00	0,00	
Capitolo :	101929	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento		2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001273 000		226,80	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:		226,80	0,00	0,00	0,00	
Capitolo :	101930	ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655)				P. Sanità NO
Piano dei Conti :	E.3.05.02.03.005	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE				
Accertamento		2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001274 000		97,20	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:		97,20	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:		540,00	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA						
Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	216,00	0,00	0,00	0,00	216,00
101929	0,00	226,80	0,00	0,00	0,00	226,80
101930	0,00	97,20	0,00	0,00	0,00	97,20
Totale	0,00	540,00	0,00	0,00	0,00	540,00

DEBITORI						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica	A0106662 ESAC SPA					
2026 00001272 000	0,00	216,00	0,00	0,00	0,00	H41J23000320007
2026 00001273 000	0,00	226,80	0,00	0,00	0,00	H41J23000320007




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 61

del 26/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

DEBITORI						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0106662 ESAC SPA						
2026 00001274 000	0,00	97,20	0,00	0,00	0,00	H41J23000320007
Totale Anagrafica :	0,00	540,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	540,00	0,00	0,00	0,00	


 Il Direttore
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Allegato B al decreto n. 61 del 26/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
12209089	30024	1015	00222440240	AL CASTELLO S.R.L.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.280,67	1.830,00	1631912	
12210004	30024	1015	04342320241	ALBERGO BUCANEVE SAS DI FONTANA QUIRINO & C.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	3.920,67	0,00	1631935	
17670431	30024	1015	03068310246	ALBERGO RISTORANTE AL GARIBALDINO DI DALL'OSTO PAOLA & RENATA S.N.C.	DDR n.217 del 13/02/2024	1172-0001-1645-2022	750,00	1.800,00		25489422
12210247	30024	1015	01674000243	ALPE CAMPOGROSSO S.R.L.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	7.734,00	12.655,33		25489482
16207007	30024	1015	04063750246	BELVEDERE S.A.S. DI COCCO FRANCA TERESA & C.	DDR n.1512 del 10/11/2023	1172-0001-1645-2022	6.516,00	328,00	1631923	
12210253	30024	1015	OMISSIS	BENETTI MICHELE	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.392,00	0,00	1631915	
17670578	30024	1015	OMISSIS	CA' PANISACCO DI PONZA RICCARDO	DDR n.217 del 13/02/2024	1172-0001-1645-2022	750,00	2.938,00		25489420
12206244	30024	1015	OMISSIS	CANAGLIA MAURO	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.421,33	1.798,00		25489441
12209053	30024	1015	OMISSIS	CASALLORO DI FACCIN CLAUDIA	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.749,33	1.907,33		25489421
12210558	30024	1015	02945830244	CENTRO ACQUA E VITA SRL	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.952,67	2.670,00		25489592
12209051	30024	1015	OMISSIS	CEOLA MATTEA	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.530,67	437,33	1631922	
12209261	30024	1015	04137310241	DUECI SRLS	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.421,33	0,00	1631933	
12209640	30024	1015	OMISSIS	EDEN CAFFE' DI SANTAGIULIANA ILARIA	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.202,67	0,00	1631930	
12210129	30024	1015	OMISSIS	FOTO RP RECOARO DI STEFANI DOMENICO	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.202,67	0,00	1631921	
12210901	30024	1015	03832920247	GRIFFANI SNC DI GRIFFANI THOMAS	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.843,33	0,00	1631916	
12209098	30024	1015	03658500248	HOTEL MIRAMONTI S.R.L.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.173,33	0,00	1631919	
12210713	30024	1015	02042060240	HOTEL TRETTENERO S.R.L.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	3.704,00	0,00	1631931	

Allegato B al decreto n. 61 del 26/01/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
12206211	30024	1015	02228420242	LA VOGLIA MATTÀ S.R.L.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.171,33	548,00	1631920	
12209226	30024	1015	OMISSIS	LEONARDI RENATO GESTORE RIFUGIO PAPA	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.936,67	1.752,00	1631911	
12209432	30024	1015	OMISSIS	LOCANDA MEZZO CASON DI FACCIO ROMEO	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.858,67	0,00	1631924	
12209495	30024	1015	OMISSIS	LUNA SALVATORE	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.202,67	1.168,00	1631913	
12232418	30024	1015	02594640241	MINERVA DI BRUNELLO MARCO & C. S.N.C.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.845,33	0,00	1631925	
12209172	30024	1015	OMISSIS	PICCOLI FRANCESCA DIVINE COFFEE AND WINE	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.843,33	437,33	1631914	
12209090	30024	1015	OMISSIS	RECOARO TERME AGENZIA DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE DI	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.390,00	0,00	1631929	
12209493	30024	1015	02361090240	RIFUGIO BALASSO SNC DI FIN CRISTINA & C.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	750,00	0,00	1631918	
12209668	30024	1015	03225150246	RISTORANTE ASNICAR BERTOLDI SNC DI BERTOLDI FEDERICA E C.	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.936,67	437,33	1631917	
12212823	30024	1015	OMISSIS	STORTI IRENE	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	1.736,00	437,33	1631927	
17670141	30024	1015	OMISSIS	TISO SIMONE	DDR n.217 del 13/02/2024	1172-0001-1645-2022	750,00	0,00	1631932	
12209255	30024	1015	03199250246	TRATTORIA NOGAREO S.N.C. DI SOLDA' LUCA E DAVIDE	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	2.936,67	1.080,00	1631910	
12232420	30024	1015	OMISSIS	VAGHEGGI GIOVANNA MARIA	DDR n.593 del 27/04/2023	1172-0001-1645-2022	984,00	0,00	1631928	
17671298	30024	1015	OMISSIS	ZENERE MARTINA	DDR n.217 del 13/02/2024	1172-0001-1645-2022	750,00	328,00	1631926	
TOTALE							67.636,01	32.551,98		

(Codice interno: 577861)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 140 del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 69-0002-231-2024 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - codice SIU 10744054). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H31J24000800007.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 74.192,00 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO per la realizzazione del progetto n. 69-0002-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono state corrisposte anticipazioni;

- l'ente FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 23/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 51.387,45;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;
- in data 11/02/2026, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 26.736,75;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo interna;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69, codice fiscale 02429800242), per un importo ammissibile di euro 26.736,75 secondo le risultanze della relazione di controllo interna, relativa al progetto 69-0002-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 26.736,75 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (C.F. 02429800242) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69-0002-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 140 del 17/02/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
22692154	30070	1104	04192730242	BEST CASTING S.N.C. DI MASSIGNANI MAXIMILIANO GIORDANO E C.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	6.600,00	1.320,00	1639564	
22692151	30070	1104	04324730243	DML DAL MASO SRL	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	6.600,00	1.312,00	1639565	
22692149	30070	1104	02757910241	EUROCASTING SRL	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	6.600,00	1.466,00	1639566	
22692167	30070	1104	02042800249	FAIR LINE S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	7.260,00	246,00	1639567	
22692049	30070	1104	02453540243	INCASTONATURE MAGRIN S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	7.260,00	3.317,27	1639563	
22692147	30070	1104	02439190246	MAXIRO S.N.C. DI ZULIAN ALESSANDRO & C.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	4.620,00	0,00	1639556	
22692440	30070	1104	03768160248	NANIS ITALIAN JEWELS S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	9.240,00	0,00	1639557	
22691840	30070	1104	03483570242	PATROS S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	10.560,00	12.261,46		25745381
22692983	30070	1104	03118490246	SPEGGIORIN SILVANO S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	4.620,00	0,00	1639561	
22692760	30070	1104	02840560243	WORLD DIAMOND GROUP S.P.A.	DDR n.1165 del 06/09/2024	69-0002-231-2024	6.600,00	2.294,00	1639572	
TOTALE							69.960,00	22.216,75		

(Codice interno: 577862)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 142 del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 1413-0001-231-2024 presentato da E-CONS SRL (codice ente 1413 - codice SIU 10745044). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H71J24000730007.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 61.946,00 a favore di E-CONS SRL per la realizzazione del progetto n. 1413-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 13/02/2025, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

- l'ente E-CONS SRL ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 03/07/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 60.347,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;
- in data 10/02/2026, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 59.847,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo interna;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da E-CONS SRL (codice ente 1413, codice fiscale 01171060294), per un importo ammissibile di euro 59.847,00 secondo le risultanze della relazione di controllo interna, relativa al progetto 1413-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 59.847,00 a favore di E-CONS SRL (C.F. 01171060294) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1413-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a E-CONS SRL il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 142 del 17/02/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
22691945	30070	1104	03371360243	BDF INDUSTRIES S.P.A.	DDR n.1165 del 06/09/2024	1413-0001-231-2024	13.362,00	12.378,00	1643031	
22692082	30070	1104	03357460249	BIZZOTTO SCAFFALATURE S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	1413-0001-231-2024	12.978,00	11.945,33	1643029	
22691946	30070	1104	01778730240	CORI S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	1413-0001-231-2024	11.450,00	10.369,00	1643028	
22692288	30070	1104	04248040281	EPIU' SRL	DDR n.1165 del 06/09/2024	1413-0001-231-2024	11.122,00	11.660,00		25748179
22691964	30070	1104	02423810262	MERCURY S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	1413-0001-231-2024	13.034,00	13.494,66		25748299
TOTALE							61.946,00	59.846,99		

(Codice interno: 577863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 143 del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 6109-0001-231-2024 presentato da OMEGA SOLUZIONI INFORMATICHE (codice ente 6109 - codice SIU 10750336). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H41J24000620007.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 37.422,00 a favore di OMEGA SOLUZIONI INFORMATICHE per la realizzazione del progetto n. 6109-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono state corrisposte anticipazioni;

- il competente ufficio in data 04/11/2024 e in data 09/04/2025 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente OMEGA SOLUZIONI INFORMATICHE ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 26/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 37.422,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

VERIFICATO che l'entità dell'Aiuto fruito per ciascuna azienda risulta invariato rispetto all'Aiuto concesso con DDR n. 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da OMEGA SOLUZIONI INFORMATICHE (codice ente 6109, codice fiscale 04078110279), per un importo ammissibile di euro 37.422,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6109-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
3. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 37.422,00 a favore di OMEGA SOLUZIONI INFORMATICHE (C.F. 04078110279) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6109-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di comunicare a OMEGA SOLUZIONI INFORMATICHE il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 577864)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 144 del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 7544-0001-231-2024 presentato da PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L. (codice ente 7544 - codice SIU 10751815). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H31J24000710007.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 24.380,00 a favore di PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L. per la realizzazione del progetto n. 7544-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 17.066,00;

- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- l'ente PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L. ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 30/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 19.700,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L. (codice ente 7544, codice fiscale 05260440283), per un importo ammissibile di euro 19.700,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 7544-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per euro 17.066,00;
5. di liquidare la somma di euro 2.634,00 a favore di PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L. (C.F. 05260440283) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7544-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto;
8. di comunicare a PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L. il presente decreto;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 144 del 17/02/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
22672577	30070	1104	05260440283	PRESSOFUSIONE BUSTREO MARIO S.R.L.	Decreto n. 1165 del 2024-09-06	7544-0001-231-2024	24.380,00	19.699,98	1643030	
TOTALE							24.380,00	19.699,98		

(Codice interno: 577865)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 145 del 17 febbraio 2026

Approvazione del rendiconto 1917-0001-231-2024 presentato da EQUASOFT SRL (codice ente 1917 - codice SIU 10743632). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H51J24000800007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 33.807,00 a favore di EQUASOFT SRL per la realizzazione del progetto n. 1917-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n. 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 23.664,90;

- in data 19/11/2024, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente EQUASOFT SRL ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 30/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 33.447,50;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da EQUASOFT SRL (codice ente 1917, codice fiscale 02912990245), per un importo ammissibile di euro 33.447,50 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1917-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per euro 23.664,90;
5. di liquidare la somma di euro 9.782,60 a favore di EQUASOFT SRL (C.F. 02912990245) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1917-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto;
8. di comunicare a EQUASOFT SRL il presente decreto;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 145 del 17/02/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
22692219	30070	1104	00912610284	AFINOX - S.R.L.	DDR n.1165 del 06/09/2024	1917-0001-231-2024	33.807,00	33.447,50	1643104	
TOTALE							33.807,00	33.447,50		

(Codice interno: 578114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 179 del 24 febbraio 2026

Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 s.m.i., per una obbligazione non commerciale relativa al rimborso, su istanza, di somma erroneamente versata alla Regione del Veneto a titolo di Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. R.D. 31/08/1933, n. 1592 (art. 190).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al fine di procedere al rimborso verso i soggetti richiedenti aventi diritto della tassa di abilitazione all'esercizio professionale, versata erroneamente alla Regione del Veneto. Contestualmente si dispone la liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 57 D.lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne sia parte integrante e sostanziale;
2. di procedere al rimborso delle somme erroneamente versate a favore dei richiedenti indicati nell'**Allegato A** "Allegato Contabile" (OMISSIS);
3. di impegnare e liquidare la spesa di **euro 712,68**, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 e s.m.i., con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2026, a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** "Allegato Contabile" del presente atto (OMISSIS), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata, presenta natura non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;
5. di dare atto che l'obbligazione oggetto del presente decreto si riferisce ad una tipologia di spesa non sottoposta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L.R. 25/2025;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 577866)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 197 del 26 febbraio 2026

Rettificazione di errore materiale del decreto n. 543 del 27/05/2025 "Ricognizione delle figure attivabili nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle Scuole di Formazione Professionale accreditate e in via sussidiaria negli istituti professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico formativo 2026-27 e cancellazione delle figure non attivabili. DGR n. 358/2025".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si rettifica il proprio decreto n. 543 del 27/05/2025 pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 84S del 27/06/2025 il cui Allegato B contenente l'elenco delle figure attivabili per i percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà negli IPS per l'anno scolastico formativo 2026-2027 per un errore materiale di redazione risulta incompleto.

Il Direttore

VISTO il proprio decreto n. 543 del 27/05/2025 pubblicato nel BUR n. 84S del 27/06/2025 "Ricognizione delle figure attivabili nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle Scuole di Formazione Professionale accreditate e in via sussidiaria negli istituti professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico formativo 2026-27 e cancellazione delle figure non attivabili. DGR n. 358/2025";

RILEVATO che nell'Allegato B del suddetto decreto recante "Ricognizione delle figure attivabili per i percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà negli IPS per l'anno scolastico formativo 2026-2027" per un errore materiale di redazione non sono visibili le righe relative alle seguenti 4 figure attivabili in sussidiarietà negli IPS ivi indicati:

CODICE ENTE	COD. DIRIGENZA	DENOMINAZIONE DIRIGENZA	COMUNE	PROVINCIA	QUALIFICA PROFESSIONALE
7348	VEIS00200G	IIS "G. VERONESE - G. MARCONI"	CAVARZERE	VE	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
7579	TVIS02700X	IIS "BARSANTI -- GALILEI"	CASTELFRANCO VENETO	TV	Operatore Meccanico
2676	PDIS00600R	IIS "DUCA DEGLI ABRUZZI"	PADOVA	PD	Operatore agricolo
7578	TVIS02800Q	IS "SANSOVINO-OBICI"	ODERZO	TV	Operatore meccanico

decreta

1. di rettificare il proprio decreto n. 543 del 27/05/2025 esclusivamente laddove per mero errore materiale di redazione nell'Allegato B recante "Ricognizione delle figure attivabili per i percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà negli IPS per l'anno scolastico formativo 2026-2027" non sono visibili le righe dell'elenco riportate in premessa;

2. di dare atto, pertanto, che dell'elenco delle figure attivabili per i percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà negli IPS per l'anno scolastico formativo 2026-2027, fanno parte anche le seguenti figure:

CODICE ENTE	COD. DIRIGENZA	DENOMINAZIONE DIRIGENZA	COMUNE	PROVINCIA	QUALIFICA PROFESSIONALE
7348	VEIS00200G	IIS "G. VERONESE - G. MARCONI"	CAVARZERE	VE	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
7579	TVIS02700X	IIS "BARSANTI -- GALILEI"	CASTELFRANCO VENETO	TV	Operatore Meccanico
2676	PDIS00600R	IIS "DUCA DEGLI ABRUZZI"	PADOVA	PD	Operatore agricolo
7578	TVIS02800Q	IS "SANSOVINO-OBICI"	ODERZO	TV	Operatore meccanico

3. di rettificare pertanto con le correzioni di cui al precedente punto 2, l'Allegato B del proprio decreto n. 543 del 27.502025 da intendersi integralmente sostituito con l'**Allegato A** - "Figure attivabili per i percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'anno scolastico formativo 2026-2027", parte integrante del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli istituti IIS "Barsanti-Galilei", IIS "G. Veronese-G. Marconi", IIS "Duca degli Abruzzi", IS "Sansovino Obici" e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 197 del 26/02/2026

FIGURE ATTIVABILI PER I PERCORSI TRIENNALI DI IeFP IN SUSSIDIARIETA' NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO *
PER L'ANNO SCOLASTICO FORMATIVO 2026-2027

CODICE ENTE	CODICE DIRIGENZA	DENOMINAZIONE DIRIGENZA	CODICE SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	COMUNE SCUOLA	PROVINCIA	CODICE INDIRIZZO	QUALIFICA PROFESSIONALE - Reportorio 2019	INDIRIZZI ^{1,2,3}	INDIRIZZO PROPOSTO (nel caso di interventi ulteriori rispetto all'indirizzo prioritario)	INDIRIZZO PROPOSTO (nel caso di interventi ulteriori rispetto all'indirizzo prioritario)	INDIRIZZO PROPOSTO (nel caso di interventi ulteriori rispetto all'indirizzo prioritario)	INDIRIZZO PROPOSTO (nel caso di interventi ulteriori rispetto all'indirizzo prioritario)	NOTE
2662	BLIS009002	IIS "Antonio Della Lucia"	BLRA009012	IIS "A. Della Lucia"	Feltre	Belluno	IPQJ	Operatore agricolo	Coltivazione piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra. Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio. Gestione di aree boscate e forestali. Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	Gestione di aree boscate e forestali		
2676	PDIS006008	IIS "Duca degli Abruzzi"	PDRA00601R	IPAA "Da Nercia"	Padova	Padova	IPQJ	Operatore agricolo	Coltivazione piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra. Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio. Gestione di aree boscate e forestali. Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	Gestione di aree boscate e forestali	figura non visibile nel DOR n. 543/2025	
2669	PDRB7000P	IPISIA "E. Bernardi"	PDRB7000P	IIS "E. Bernardi"	Padova	Padova	IPQE	Operatore informatico						
7580	ROIIS01300R	IIS "Cipriani-Colombo"	RORI013011	IPSEOA "G. Cipriani"	Adria	Rovigo	IPQD	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti/Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.					
2684	TVIS018005	ISSIS "Sartori"	TVRA018015	IPASAR "Sartori"	Castelfranco Veneto	Treviso	IPQJ	Operatore agricolo	Coltivazione piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra.	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	Gestione di aree boscate e forestali		
7579	TVIS02700X	IIS "Borsanti-Gallati"	TVRB02701G	IPISIA "Gallati Castelfranco"	Castelfranco Veneto	Treviso	IPQP	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione. Saldatura e giunzione dei componenti. Montaggio componenti meccanici. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. Fabbricazione e montaggio/ installazione di infissi, telai e serramenti.				figura non visibile nel DOR n. 543/2025	
7578	TVIS02800Q	IIS "Samovino-Osici"	TVRB02801B	ISSIS "Osici"	Orderzo	Treviso	IPQP	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione. Saldatura e giunzione dei componenti. Montaggio componenti meccanici. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. Fabbricazione e montaggio/ installazione di infissi, telai e serramenti.				figura non visibile nel DOR n. 543/2025	
4825	TVIS02300L	IIS "Giorgi - Ferra"	TVRI023018	IPISIA "Giorgi"	Treviso	Treviso	IPQM	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici. Riparazione e sostituzione di pneumatici.					
2689	TVIS00700P	IIS "Vittorio Veneto" Città della Vittoria	TVRB00701A	IPISIA "Città della Vittoria"	Vittorio Veneto	Treviso	IPQP	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione. Saldatura e giunzione dei componenti. Montaggio componenti meccanici. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. Fabbricazione e montaggio/ installazione di infissi, telai e serramenti.					
2690	TVRH06000P	IPSSFOA "Beltrame"	TVRH06000P	IPSSAR "Beltrame"	Vittorio Veneto	Treviso	IPQD	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti/Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.					
7348	VEIS00200G	IIS "G. Veronese - G. Marconi"	VERH002017	IPISIA "Giuglielmo Marconi"	Cavarzere	Venezia	IPQM	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici. Riparazione e sostituzione di pneumatici.				figura non visibile nel DOR n. 543/2025	
2707	VERH020008	IPSEOA "Elena Cornaro"	VERH020008	IPSSAR "Elena Cornaro"	Jesolo	Venezia	IPQD	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti/Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande				
2712	VERH04000D	IPSEOA "A. Barbarigo"	VERH04000D	IPSSAR "A. Barbarigo"	Venezia	Venezia	IPQD	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti/Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande				
2156	VRRH03000E	IPSSAR "Luigi Carnacina"	VRRH03000E	IPSSAR "Luigi Carnacina"	Bardolino	Verona	IPQD	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti/Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande				
2731	VRRH02000X	IPSEOA "Angelo Berti"	VRRH020011	IPSSAR "Angelo Berti"	Soave	Verona	IPQD	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti/Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande				
2732	VRIIS009002	IIS "M. Sammiceli"	VRRIC009011	"Sammiceli" servizi commerciali - moda - IeFP	Verona	Verona	IPQA	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa						
2732	VRIIS009002	IIS "M. Sammiceli"	VRRIC009011	"Sammiceli" servizi commerciali - moda - IeFP	Verona	Verona	IPQE	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza						
2731	VRRH02000X	IPSEOA "Angelo Berti"	VRRH02000X	IPSSAR "Angelo Berti"	Verona	Verona	IPQD	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti/Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande				
2730	VRRH01000R	IPISIA "Giovanni Giorgi"	VRRH01000R	IPISIA "Giovanni Giorgi"	Verona	Verona	IPQM	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici. Riparazione e sostituzione di pneumatici.					
2730	VRRH01000R	IPISIA "Giovanni Giorgi"	VRRH01000R	IPISIA "Giovanni Giorgi"	Verona	Verona	IPQN	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili. Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario. Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato.					
2718	VRIIS006006	IIS "Mario Rigoni Stern"	VRII00601T	IP "Cristiano Lobbia"	Asiago	Vicenza	IPQJ	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno. Lavorazione e produzione lattiero e caseario.					
3687	VRIIS01100N	IIS "Sartori" di Lonigo	VRII011019	IP "G. Sartori"	Lonigo	Vicenza	IPQM	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici. Riparazione e sostituzione di pneumatici.					
3687	VRIIS01100N	IIS "Sartori" di Lonigo	VRII011019	IP "G. Sartori"	Lonigo	Vicenza	IPQP	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione. Saldatura e giunzione dei componenti. Montaggio componenti meccanici. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti					

¹ Alcune figure sono articolate in più indirizzi nazionali: in questi casi i percorsi di IeFP attivabili devono essere correlati ad almeno un indirizzo della figura. Nel caso di percorsi di IeFP correlati a più indirizzi, la qualifica rilasciabile a ciascun studente in esito al percorso deve essere riferita ad un solo specifico indirizzo.

² L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto ad almeno uno dei restanti quattro indirizzi della figura.

³ L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto all'indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici".

*B presente Allegato sostituisce l'Allegato B del decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 543 del 27/05/2025

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

(Codice interno: 578047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 11638 del 05 marzo 2026

Attuazione della DGR n. 364 del 11/04/2023. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Liquidazione dell'acconto a favore degli Enti beneficiari del primo Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in merito alle domande di acconto relative al primo Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" per l'attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 364/2023, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si provvede a liquidare i contributi richiesti a titolo di acconto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- con Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito DTD), si è disposto, al fine di dare attuazione alla suddetta Misura 1.7.2, di procedere con la stipula di specifici accordi con le Regioni/Province autonome che avrebbero individuato le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) anche promuovendo attività di co- progettazione con Enti del terzo settore. Con tale Decreto è stato riconosciuto a favore di Regione del Veneto un contributo pari ad Euro 10.305.480,00 iva inclusa;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1384 del giorno 11/11/2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato;

- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, Dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026. In forza di tale accordo, Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il DTD, dovrà svolgere funzioni di coordinamento e monitoraggio continuo delle attività e fornirà risorse finanziarie necessarie, quantificate in un contributo massimo pari ad € 10.305.480,00. Regione del Veneto ripartisce tale quota destinando Euro 9.683.500,00 ai Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 per la gestione e l'erogazione dei servizi volti al raggiungimento degli obiettivi previsti, ed Euro 621.980,00 all'Amministrazione regionale per l'organizzazione di attività di formazione e comunicazione che potrà essere svolta da un soggetto terzo;

- con DGR n. 364 del 07/04/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano

Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", con ciò approvando l'Avviso pubblico rivolto ai soli Comuni nei quali è già stata costituita una rete di Palestre Digitali, come naturale prosecuzione delle strategie e delle iniziative già messe in campo con il bando Innovation Lab (approvato con DGR n.291 del 19/03/2019) per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;

- con il medesimo atto, la Giunta regionale ha autorizzato il conferimento ad AVEPA dell'incarico di gestione amministrativa dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, secondo lo schema di convenzione allegato alla Deliberazione;

- con DDR n. 140 del 14/09/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA, sono stati assegnati contributi per complessivi euro 3.866.900,00 di cui all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023;

- con DDR n. 12292 del 06/11/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, SOS Affidamento Servizi e Forniture ICT, venivano assegnati ulteriori contributi agli Enti beneficiari che hanno richiesto l'ampliamento del target in merito alla Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR);

ATTESO CHE:

- L'articolo 16, comma 6, dell'Avviso prevedere che la richiesta di secondo acconto fino all'80% della spesa ammessa debba essere presentata entro il 30/06/2025;

- sono pervenute, secondo quanto previsto dal Bando summenzionato, le seguenti sette domande di acconto:

ID Domanda sostegno	CUP	Beneficiario	Prot. chiusura istruttoria AVEPA	data	Importo erogabile
10590816	I39I23000300006	Comune di Bassano	223450/2025	23.10.2025	36.083,20 €
10593153	H89I23000600006	BIM Belluno	222689/2025	22.10.2025	96.090,54 €
10593292	C29I23000270006	BIM Piave Treviso	222194/2025	21.10.2025	19.6442,78 €
10559132	E69I23000240006	Comune di Treviso	189802/2025	31.07.2025	86.333,06 €
10589870	D39I23000300006	Federazione dei Comuni del Camosampierese	205827/2025	10.09.2025	14.3215,67 €
10558752	B59I2300113000	Comune di Vicenza	186886/2025	28.07.2025	129.796,41 €
10538132	F59I23000550006	Comune di Schio	201044/2025	29.08.2025	186.069,51 €
TOTALE					874.031,17 €

VISTA l'attività istruttoria espletata da AVEPA, che ha confermato la regolarità della richiesta per i sette beneficiari sopra indicati;

CONSIDERATO CHE:

- in merito al Comune di Verona, AVEPA ha comunicato a Regione del Veneto, con nota prot. n. 164669/2025 del 07.07.2025, in riferimento alla domanda di acconto presentata entro il 30/06/2025, l'esito di istruttoria negativo e demandato alla successiva domanda di acconto la trasmissione della documentazione richiesta;

- in merito al Comune di Conegliano, AVEPA ha comunicato a Regione del Veneto, con nota prot. n. 204150/2025 del 05.09.2025, in riferimento alla domanda di acconto presentata entro il 30/06/2025, l'esito di istruttoria negativo e demandato alla successiva domanda di acconto la trasmissione della documentazione richiesta;

VISTI la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, il DL n. 76/2020; il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; i Regolamenti (UE) n. 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059, 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021; il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018; il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, adottato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio

pluriennale per il triennio 2021- 2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050; il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108; la legge n. 178/2020; il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ed il relativo Piano operativo allegato, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;

VISTO il PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

VISTO l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;

VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della missione m1 - componente c1 - asse 1 del PNRR. A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 10.305.480 iva inclusa.

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria espletata da AVEPA delle domande di acconto trasmesse con nota agli atti della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;

ATTESTATO CHE ai sensi dell'art. 16, sesto comma, dell'Avviso in oggetto, *"l'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:*

- *richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;*
- *Prima richiesta (facoltativa) di acconto fino al 20% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2023;*
- *Seconda richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 40% della spesa ammessa entro 30 settembre 2024;*
- *Terza richiesta (facoltativa) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;*
- *Quarta richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 80% della spesa ammessa entro 30 giugno 2025;*
- *Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro 31 gennaio 2026, con spese sostenute entro il 31 dicembre 2025.*

ATTESTATO CHE il DDR n. 12862 del 24/11/2025 ha prorogato le attività progettuali degli enti beneficiari del primo (DGR 364/2023) e secondo Avviso (DGR 1255/2023) relative all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

L'Art 16 di cui al Bando della DGR n. 1255/2023, modificato con il DDR n. 12862/2025, recante le modalità di erogazione del contributo, prevede che:

"L'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:

- *richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;*
- *Prima richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;*
- *Seconda richiesta (facoltativa) di acconto fino al 80% della spesa ammessa, comprensiva di eventuali anticipi o acconti precedenti, entro 30 giugno 2025;*

- Terza richiesta (obbligatoria) di acconto entro il 31 gennaio 2026;
- Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro il 30 aprile 2026, con spese sostenute entro il 30 aprile 2026."

SOTTOLINEATA la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della citata DGR n. 364 del 11/04/2023.

- VISTA la DGR n. 364 del 11/04/2023 e relativi allegati;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;
- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027;
- VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- VISTA la DGR 58/2025 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027;
- VISTA la legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in relazione alle domande di acconto relative all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364/2023, di cui alle note agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale agli atti di suddetta Struttura;
4. di attestare che, l'Art 16 di cui al Bando della DGR n. 1255/2023, modificato con il DDR n. 12862/2025, recante le modalità di erogazione del contributo, prevede che: "L'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:
 - richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;
 - Prima richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;
 - Seconda richiesta (facoltativa) di acconto fino al 80% della spesa ammessa, comprensiva di eventuali anticipi o acconti precedenti, entro 30 giugno 2025;
 - Terza richiesta (obbligatoria) di acconto entro il 31 gennaio 2026;
 - Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro il 30 aprile 2026, con spese sostenute entro il 30 aprile 2026.";
5. di liquidare i contributi di cui al primo Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364/2023, di seguito indicati, con ciò autorizzando la spesa complessiva di € 874.031,17 , a valere sulle risorse messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, nello specifico, sui capitoli di spesa n. 104853 e 104854 del Bilancio regionale per l'annualità 2026, avente l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito non commerciale, a favore dei soggetti di seguito indicati:

CUP	Beneficiario	Anagrafica	Capitolo spese correnti		Capitolo investimenti		Importo
			104853		104854		
			IMPORTO	IMPEGNO	IMPORTO	IMPEGNO	
I39I23000300006	Comune di Bassano	00001925	€ 33.940,40	458/2025	2.142,80 €	4180/2025	36.083,20 €
H89I23000600006	BIM Belluno	00131885	€ 96.090,54	460/2025	- €	4179/2025	96.090,54 €
C29I23000270006	BIM Piave Treviso	00004396	€ 150.000,00	460/2025	10.047,00 €	4179/2025	196.442,78 €
			€ 36.395,78	4178/2025			
E69I23000240006	Comune di Treviso	00063544	€ 73.732,65	458/2025	12.600,41 €	4180/2025	86.333,06 €
D39I23000300006	Federazione dei Comuni del Camposampierese	148585	€ 136.959,67	459/2025	6.256,00 €	4122/2025	143.215,67 €
B59I23001130006	Comune di Vicenza	00007284	€ 126.912,84	458/2025	2.883,57 €	4180/2025	129.796,41 €
F59I23000550006	Comune di Schio	00006139	€ 178.672,65	458/2025	7.396,86 €	4180/2025	186.069,51 €
TOTALE			832.704,53 €		41.326,64 €		874.031,17 €

6. di demandare la liquidazione ai beneficiari Comune di Verona e Comune di Conegliano, alla prossima domanda di acconto;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di attestare che si tratta di debito non commerciale;
9. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 578046)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 11639 del 05 marzo 2026

Attuazione della DGR n. 1255 del 17/10/2023. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Rettifica e liquidazione dell'acconto a favore di due Enti beneficiari dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti e agli Enti del Terzo Settore, relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento in attuazione della DGR n. 1255 del 17/10/2023, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in merito alla domanda di acconto pervenuta dal Comune di Rovigo e relativa al secondo Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" per l'attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1255/2023, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si provvede a rettificare l'importo da erogare e a liquidare i contributi richiesti a titolo di acconto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- con Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito DTD), si è disposto, al fine di dare attuazione alla suddetta Misura 1.7.2, di procedere con la stipula di specifici accordi con le Regioni/Province autonome che avrebbero individuato le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) anche promuovendo attività di co- progettazione con Enti del terzo settore. Con tale Decreto è stato riconosciuto a favore di Regione del Veneto un contributo pari ad euro 10.305.480,00 iva inclusa;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1384 del giorno 11/11/2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato;

- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dall'allora Presidente della Giunta regionale, Dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026. In forza di tale accordo, Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il DTD, dovrà svolgere funzioni di coordinamento e monitoraggio continuo delle attività e fornirà risorse finanziarie necessarie, quantificate in un contributo massimo pari ad € 10.305.480,00. Regione del Veneto ripartisce tale quota destinando euro 9.683.500,00 ai Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 per la gestione e l'erogazione dei servizi volti al raggiungimento degli obiettivi previsti, ed euro 621.980,00 all'Amministrazione regionale per l'organizzazione di attività di formazione e comunicazione che potrà essere svolta da un soggetto terzo;

- con DGR n. 1255 del 17/10/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;

- con il medesimo atto, la Giunta regionale ha autorizzato il conferimento ad AVEPA dell'incarico di gestione amministrativa dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, secondo lo schema di convenzione

allegato alla Deliberazione;

- con DDR n. 10024 del 28/05/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA, sono stati assegnati contributi per complessivi euro 2.021.300,00 di cui all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 1255 del 17/10/2023;

- Con DDR n. 13450 del 05/12/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in merito alle domande di acconto, è stata disposta l'erogazione dei contributi per complessivi euro 128.529,48;

- Tuttavia, con riferimento al Comune di Rovigo, si è resa necessaria la sospensione della liquidazione del contributo in quanto è emerso, in fase di liquidazione che il Comune di Rovigo aveva, per mero errore materiale, rendicontato un importo superiore a quanto impegnato, ovvero 17.497,24, anziché euro 15.707,20,

CONSIDERATO CHE

- codesta amministrazione ha stabilito dei massimali di spesa per i capitoli "104854 investimenti" e "104853 spese correnti" e gli Enti beneficiari sono tenuti al rispetto di tali importi da richiedere attraverso le domande di acconto, considerando nel prospetto economico generale anche la somma erogata a titolo di anticipo con DDR n. 10323 del 10/04/2025, con il presente atto si provvede a ridefinire la cifra erogabile per il Comune di Rovigo, rispetto a quanto erroneamente indicato nel Decreto n. 13450 del 05/12/2025;

VISTI la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, il DL n. 76/2020; il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; i Regolamenti (UE) n. 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059, 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021; il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018; il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, adottato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050; il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108; la legge n. 178/2020; il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ed il relativo Piano operativo allegato, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;

VISTO il PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della missione m1 - componente c1 - asse 1 del PNRR. A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 10.305.480 iva inclusa;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

VISTA la DGR n. 364 del 11/04/2023 e relativi allegati;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR 58/2025 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il DDR n. 10024 del 28/05/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

VISTO il DDR n. 13450 del 05/12/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA e dagli uffici regionali in relazione alla domanda di acconto del Comune di Rovigo;
4. di attestare che, a seguito dei controlli effettuati dagli uffici regionali, l'importo corretto rendicontato dal Comune di Rovigo è pari ad euro 15.707,44;
5. di liquidare i contributi di seguito indicati a favore del Comune di Rovigo, con ciò autorizzando la spesa complessiva di euro 15.707,44, a valere sulle risorse messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, capitolo di spesa n. 104854 del Bilancio regionale per l'annualità 2026, avente l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito non commerciale, come da tabella che segue:

Beneficiario	CUP	Anagrafica	CAP 104854 Investimenti		TOTALE
			Importo	Impegno	
Comune di Rovigo	G19I24000040006	00002480	15.707,44 €	4373/2025	15.707,44 €

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di attestare che si tratta di debito non commerciale;
8. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 578048)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 11640 del 05 marzo 2026

Attuazione della DGR n. 1255 del 17/10/2023, della DGR n. 1276 del 05/11/2024 e del DDR 10035 del 30/01/2025. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Rettifica e liquidazione dell'acconto a favore dell'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS, beneficiario dell'Avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore, relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento in attuazione della DGR n. 1255 del 17/10/2023, della DGR n. 1276 del 05/11/2024 e del DDR 10035 del 30/01/2025, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in merito alla domanda di acconto pervenuta dall'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS e relativa all'Avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" per l'attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si provvede a rettificare l'importo da erogare e a liquidare i contributi richiesti a titolo di acconto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- con Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito DTD), si è disposto, al fine di dare attuazione alla suddetta Misura 1.7.2, di procedere con la stipula di specifici accordi con le Regioni/Province autonome che avrebbero individuato le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) anche promuovendo attività di co- progettazione con Enti del terzo settore. Con tale Decreto è stato riconosciuto a favore di Regione del Veneto un contributo pari ad euro 10.305.480,00 iva inclusa;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1384 del giorno 11/11/2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato;

- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dall'allora Presidente della Giunta regionale, Dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026. In forza di tale accordo, Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il DTD, dovrà svolgere funzioni di coordinamento e monitoraggio continuo delle attività e fornirà risorse finanziarie necessarie, quantificate in un contributo massimo pari ad € 10.305.480,00. Regione del Veneto ripartisce tale quota destinando euro 9.683.500,00 ai Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 per la gestione e l'erogazione dei servizi volti al raggiungimento degli obiettivi previsti, ed euro 621.980,00 all'Amministrazione regionale per l'organizzazione di attività di formazione e comunicazione che potrà essere svolta da un soggetto terzo;

- con DGR n. 1255 del 17/10/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;

- con il medesimo atto, la Giunta regionale ha autorizzato il conferimento ad AVEPA dell'incarico di gestione amministrativa dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, secondo lo schema di convenzione allegato alla Deliberazione;
- con DDR n. 10024 del 28/05/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA, sono stati assegnati contributi per complessivi euro 2.021.300,00 di cui all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 1255 del 17/10/2023;
- con DGR n. 364 del 07/04/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", con ciò approvando l'Avviso pubblico rivolto ai soli Comuni nei quali è già stata costituita una rete di Palestre Digitali, come naturale prosecuzione delle strategie e delle iniziative già messe in campo con il bando Innovation Lab (approvato con DGR n.291 del 19/03/2019) per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;
- con DGR n. 1276 del 05/11/2024 la Giunta Regionale, in attuazione della DGR n. 364/2023 e della DGR n. 1255 del 17/10/2023, a fronte di risorse residue, pari ad Euro 3.795.300,00 ha autorizzato l'avvio di un'ulteriore iniziativa nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", a favore degli Enti del terzo settore ed Enti pubblici, di co-progettazione relativo al progetto "rete di servizi di facilitazione digitale" per l'importo di Euro 1.980.000,00, incaricando il Direttore della Direzione ICT, Agenda e SOS affidamento servizi e forniture ict di dare attuazione all'iniziativa;
- con Decreto n. 10035 del 30/01/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli Enti del terzo settore ed Enti pubblici per attività di co-progettazione relativo al progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" ed i relativi allegati;
- con Decreto n. 10118 del 26/02/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico rivolto agli Enti del terzo settore ed Enti pubblici per attività di co-progettazione relativo al progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" approvando le proposte progettuali di 7 beneficiari, per un importo complessivo di Euro 631.000,00;
- a seguito degli incontri di co-progettazione del 27/02/2025 e del 04/03/2025 tra ETS e Regione del Veneto, i cui verbali sono agli atti della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, sono stati definiti i contenuti delle singole convenzioni ovvero gli obblighi previsti dal PNRR a cui gli ETS dovranno attenersi in relazione alle attività dei servizi digitali previsti nel progetto;
- con DDR n. 10380 del 28/04/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture, sono stati assegnati euro 631.000 a favore degli Enti del terzo settore;
- con DDR 13447 del 05/12/2025, del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture, preso atto dell'attività istruttoria espletata dagli uffici regionali in merito alle domande di acconto, era stata stanziata l'erogazione di contributi per complessivi euro 128.155,87. Tuttavia, con riferimento all'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS, si è resa necessaria la sospensione della liquidazione del contributo relativa alle spese d'investimento in quanto è emerso, in fase di liquidazione che il suddetto Ente aveva, per mero errore materiale, rendicontato un importo superiore relativamente alle sole spese di investimento di euro 76,60;
- a seguito dei controlli effettuati dagli uffici regionali, l'importo corretto rendicontato dall'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS è pari ad euro 38.875,04 di cui per spese d'investimento euro 3.073,39;
- con DDR n. 13447 del 05/12/2025 sono già stati liquidati gli importi relativi alla spesa corrente per un totale di euro 35.801,65;
- con il presente provvedimento si dispone la liquidazione delle rimanenti somme, corrispondenti alle spese d'investimento per un totale di euro 3.073,39;
- codesta amministrazione ha stabilito dei massimali di spesa per i capitoli "104854 investimenti" e "104853 spese correnti" e gli Enti beneficiari sono tenuti al rispetto di tali importi, pertanto, con il presente atto si provvede a ridefinire la cifra erogabile per l'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS, rispetto a quanto erroneamente indicato nel Decreto n. 13447 del 05/12/2025;
- VISTI la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, il DL n. 76/2020; il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; i Regolamenti (UE) n. 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059,

2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021; il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018; il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, adottato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050; il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108; la legge n. 178/2020; il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ed il relativo Piano operativo allegato, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;

- VISTO il PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della missione m1 - componente c1 - asse 1 del PNRR. A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 10.305.480 iva inclusa;

- VISTO l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

- VISTA la DGR n. 364 del 11/04/2023 e relativi allegati;

- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;

- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

- VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- VISTA la DGR 58/2025 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027;

- VISTO il DDR n. 10024 del 28/05/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

- VISTO il DDR n. 10118 del 26/02/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

- VISTA la legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

- VISTO il DDR n. 10380 del 28/04/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

- VISTO il DDR n. 13447 del 05/12/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dagli uffici regionali in relazione alla domanda di acconto dell'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS;
4. di attestare che, a seguito dei controlli effettuati dagli uffici regionali, l'importo corretto rendicontato dall'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS è pari ad euro 38.875,04 di cui per spese d'investimento euro 3.073,39;
5. di liquidare i contributi di seguito indicati a favore dell'Ente Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS con ciò autorizzando la spesa complessiva di euro 3.073,39, a valere sulle risorse messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, del Bilancio regionale per l'annualità 2026, avente l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito non commerciale, come da tabella che segue:

Beneficiario	CUP	Anagrafica	CAP 104854 Investimenti		TOTALE
			Importo	Impegno	
Adiconsum Veneto Associazione Difesa Consumatori APS	H19I23000130006	00182908	3.073,39 €	5346/2025	3.073,39 €

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di attestare che si tratta di debito non commerciale;
8. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 578646)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 11860 del 13 marzo 2026

Organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento. Approvazione dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e della relativa domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22; D.P.R. n. 394/1999 art. 49; D.M. Turismo prot. n. 1432/2021. L.R.n.11/2013, art.37. DGR n. 886/2024; DDR Turismo n. 204/2024.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si approvano l'avviso pubblico di invito a presentare la candidatura a tutor e il modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor, al fine di consentire ai direttori tecnici abilitati all'estero di sostenere il tirocinio di adattamento nel Veneto e, se superato, l'esercizio della professione in Italia.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- i cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di abilitazione in un paese europeo, che intendono esercitare in regime di stabilimento in Italia l'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, sono destinatari delle disposizioni di cui al D. Lgs. del 9 novembre 2007, n. 206: "*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania*";

- ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.P.R. del 31 agosto 1999, n. 394, riguardante "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art.1, comma 6, del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*" in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite in un Paese non appartenente all'Unione europea, sono consentite anche per i professionisti turistici e quindi anche per i direttori tecnici di agenzia di viaggio, abilitati in Stati al di fuori dell'Unione europea, le procedure di riconoscimento dei titoli compatibilmente con la natura, la composizione e la durata della formazione professionale, conseguita, ai sensi dell'art. 60, comma 3 del citato D. Lgs. n. 206/2007;

- è necessario il riconoscimento delle qualifiche professionali già acquisite in uno o più Stati membri dell'Unione Europea, disciplinato dall'articolo 1, comma 1 bis del suddetto D. lgs n. 206/2007, al fine di permettere, al titolare di tali qualifiche, di esercitare in un altro Stato membro, l'attività professionale corrispondente, per l'accesso ad un'attività professionale regolamentata sul territorio nazionale, nonché i criteri relativi al riconoscimento dei tirocini professionali effettuati da cittadini italiani in un altro Stato membro;

- il riconoscimento della qualifica professionale, nonché il relativo esercizio, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs n. 206 del 2007, può essere subordinato al compimento di un tirocinio di adattamento non superiore a tre anni o di una prova attitudinale nel caso in cui la formazione in possesso del richiedente riguardi materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia;

- i direttori tecnici di agenzie di viaggio e turismo abilitati all'estero, al fine di poter esercitare l'attività professionale in Italia, devono sostenere delle prove denominate misure compensative, determinate con Decreto del Ministero competente per il Turismo, che, alternativamente, individua l'esame orale o il tirocinio di adattamento, determinando altresì la Regione come ambito organizzativo di competenza;

- in particolare con la misura compensativa si verifica, nel caso di differenze tra il percorso formativo italiano e quello dell'esercente l'attività professionale estero, che il direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato all'estero integri le sue competenze sostenendo un esame (prova attitudinale) o svolgendo un tirocinio (tirocinio di adattamento) della durata massima di tre anni; le materie su cui verterà tale misura sono stabilite nello stesso decreto ministeriale di riconoscimento, previa valutazione della formazione del richiedente;

- il Ministero per il Turismo, tramite le suddette misure compensative, indicate nel proprio Decreto di riconoscimento, come definite dalle lettere g) e h) del comma 1 dell'art. 4 del D. Lgs. n. 206/2007, intende verificare, nel direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato all'estero, in particolare, la conoscenza della legislazione turistica, della tecnica turistica, nonché di organizzazione delle agenzie di viaggi, incluse tra quelle necessarie per il rilascio dell'abilitazione valida su tutto il territorio nazionale;

- la Giunta regionale con provvedimento n. 886 del 30 luglio 2024, pubblicato nel Bur n. 109 del 9 agosto 2024, ha approvato la: "Disciplina dell'organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 206/ 2007; art. 37 e seguenti L.R. n. 11/2013; D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021";

CONSIDERATO CHE la citata DGR n. 886/2024 ha approvato:

- nell'Allegato A la "Disciplina della misura compensativa consistente in un esame orale per il riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento, ai sensi del D. Lgs. n. 206/2007 e ss.mm. ";

- nell'Allegato B la "Disciplina della misura compensativa consistente in un tirocinio di adattamento con tutor per il riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento, ai sensi del D. Lgs. n. 206/2007 e ss.mm.".

- l'incarico al Direttore della Direzione regionale Turismo dell'esecuzione della stessa, quale organo tecnico, ai sensi degli articoli 4 e 13 della L.R. n. 54/2012, attribuendogli l'approvazione dei Decreti attuativi indicati negli Allegati A e B della citata delibera n. 886/2024;

DATO ATTO che, in attuazione della citata DGR, in data 20/08/2024 è stato approvato il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 204/2024 relativo a: "Riconoscimento dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Approvazione del modello regionale di domanda di abilitazione a direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo tramite l'ammissione all'esame orale o tirocinio. D.lgs. n. 206/2007 art. 22. DM turismo prot. n. 1432 del 5/08/2021. DGR n. 886/2024";

RICHIAMATO il suddetto Decreto n.204/2024 che ha incaricato la E. Q. responsabile dell'Ufficio territoriale regionale di Padova di svolgere l'istruttoria delle domande pervenute presso la Direzione regionale Turismo e Marketing territoriale relative alla abilitazione per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, tramite ammissione all'esame orale o tirocinio di adattamento, come previsto nella citata DGR n. 886/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 2 comma 1 dell'Allegato B alla DGR n. 886/2024 prevede che la Regione del Veneto istituisca un elenco regionale di almeno 3 tutor, in grado di seguire i tirocini di adattamento richiesti, con Decreto del Ministero, per il riconoscimento della qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo acquisita all'estero;

- l'art. 2 comma 2 del citato Allegato B, prevede che il Direttore della Direzione approvi, con proprio decreto, il modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor di cui al comma 1 e lo pubblichi sul sito istituzionale della Regione del Veneto, Sezione Turismo - Professioni turistiche, nonché integralmente sul B.U.R.;

- l'art. 3 del citato Allegato B, prevede che, entro un mese dal ricevimento della domanda di ammissione al tirocinio di cui all'art. 1, qualora manchi l'elenco regionale di cui al comma 1, il Direttore della Direzione Turismo approvi, con proprio decreto, un avviso di invito a presentare la candidatura a tutor, da pubblicare sul predetto sito, nonché integralmente sul B.U.R.;

VISTA la domanda di ammissione al tirocinio in oggetto, pervenuta alla Direzione regionale Turismo e Marketing territoriale in data 17/06/2025 e acquisita al prot. n. 295568;

PRECISATO CHE

- a seguito del decreto del Direttore della Direzione regione del Turismo n. 230 del 30 giugno 2025, in data 11 luglio 2025, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", l'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e la relativa domanda di candidatura;

- entro la scadenza per la presentazione delle candidature a tutor prevista per l'11 settembre 2025, non è pervenuta alcuna candidatura e, pertanto, non è stato possibile istituire l'elenco regionale dei tutor;

VISTO il decreto n. 11479 dell'8.10.2025 di diniego provvisorio di tirocinio per impossibilità di formare l'elenco regionale dei tutor;

CONSIDERATO CHE, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 dell'Allegato B della DGR 886/2024, in caso di mancato ricevimento di almeno tre candidature, entro il termine previsto dell'11.9.2025, l'avviso di invito a presentare la candidatura è ripubblicato dopo sei mesi;

RITENUTO pertanto di approvare, quali parti sostanziali ed integranti del presente decreto, in quanto conformi a quanto richiesto dall'Allegato B della DGR n. 886/2024, i seguenti allegati:

- **Allegato A** "Avviso pubblico di invito a presentare la candidatura a tutor per il tirocinio di adattamento per il riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento, ai sensi del D.lgs. n. 206/2007 e ss. mm";

- **Allegato B** "Modello regionale di domanda di candidatura a tutor per il tirocinio di adattamento per il riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento, ai sensi del D.lgs. n. 206/2007 e ss. mm";

RITENUTO inoltre di disporre che:

- il presente provvedimento, l'avviso di invito a presentare la candidatura ed il citato modello di domanda di candidatura rispettino il principio di proporzionalità dell'attività amministrativa nonché le disposizioni del Regolamento 2016/679/UE in materia di tutela dei dati personali e dati giudiziari in conformità, in quest'ultimo caso, anche dell'eventuale sentenza di riabilitazione;

- i modelli regionali citati vengano pubblicati nel sito istituzionale della Regione del Veneto Sezione Turismo - Professioni Turistiche;

- l'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e la relativa domanda di candidatura vengano pubblicati anche nel sito istituzionale Regione del Veneto, nella Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

- il presente provvedimento venga pubblicato integralmente nel BUR ed inserito nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo

- l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data della sua pubblicazione nel Bur;

VISTI la legge n. 241/1990; il D.P.R. n. 394/1999 art. 49; il D.lgs. n. 206/2007; il D.M. Turismo prot. n. 1432/2021; la L.R. n. 11/2013; la DGR n. 886/2024; il DDR n. 204/2024;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale, di cui all'**Allegato A** relativo a: "Avviso pubblico di invito a presentare la candidatura a tutor per il tirocinio di adattamento per il riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento, ai sensi del D.lgs. n. 206/2007 e ss. mm";
3. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale, di cui all'**Allegato B** relativo a: "Modello regionale di domanda di candidatura a tutor per il tirocinio di adattamento per il riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in regime di stabilimento, ai sensi del D.lgs. n. 206/2007 e ss. mm";
4. di pubblicare i modelli regionali citati nel sito istituzionale della Regione del Veneto Sezione Turismo -Professioni Turistiche;
5. di pubblicare l'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e la relativa domanda di candidatura anche nel sito istituzionale Regione del Veneto, nella Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bur ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

8. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel Bur.

Stefano Sisto



Allegato A **al Decreto n.** 11860 **del** 13/03/2026 pag. 1 di 1

AVVISO PUBBLICO DI INVITO A PRESENTARE LA CANDIDATURA A TUTOR PER SEGUIRE IL TIROCINIO DI ADATTAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO PROFESSIONALE DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO IN REGIME DI STABILIMENTO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 206/2007 E SS.MM

1. La Regione del Veneto istituisce, ai sensi degli art. 2 e 3 dell'Allegato B della D.G.R. n. 886/2024 pubblicata sul B.U.R. n. 109 del 09/08/2024 un elenco regionale di almeno tre tutor, in grado di seguire i tirocini di adattamento richiesti, con Decreto del Ministero competente in materia di Turismo, per il riconoscimento in Italia della qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, acquisita all'estero.
2. Possono presentare domanda di candidatura come tutor per effettuare il tirocinio di adattamento, i titolari ed i direttori tecnici di agenzie di viaggio e turismo con sede principale nel Veneto, in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - attività di titolare o di direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo esercitata legittimamente da almeno 10 anni;
 - che non siano stati condannati per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione, salvo che sia intervenuta la sentenza di riabilitazione;
 - con permesso di soggiorno in corso di validità, se cittadini extracomunitari.
3. Il modello regionale di domanda di candidatura dei tutor è pubblicato nel sito istituzionale della Regione del Veneto, Turismo – Area Operatori - Professioni turistiche, al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/professioni-turistiche-1>
4. I candidati tutor inviano, esclusivamente per via telematica (e-mail o pec), le relative domande di candidatura, alla Direzione regionale Turismo all'indirizzo turismo@pec.regione.veneto.it entro il termine **perentorio di due mesi** dalla pubblicazione nel BUR del presente Avviso, a pena di inammissibilità.
5. I candidati tutor inviano il file firmato digitalmente, contenente la scansione in formato 'PDF/A' del modello di domanda di candidatura; se il file non viene firmato digitalmente, occorre allegare a detta scansione la copia del documento di identità in corso di validità del candidato, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".
6. Le domande di candidatura come tutor devono pervenire al suddetto indirizzo, debitamente compilate e sottoscritte, corredate da una **marca da bollo** utilizzando esclusivamente il citato modello regionale, a pena di inammissibilità.
7. La presentazione della domanda di candidatura come tutor comporta l'accettazione da parte del candidato di quanto disposto in materia di tirocinio nell'Allegato B della citata DGR n.886/2024.
8. Non è previsto alcun compenso o rimborso delle spese da parte della Regione del Veneto per la funzione di tutor del tirocinio.
9. La Direzione regionale Turismo non assume alcuna responsabilità in caso di mancata comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito, da non avvenuta o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo dichiarato nella domanda di candidatura del tutor per effetto di disguidi non imputabili all'Amministrazione regionale.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

11860

del

13/03/2026

pag. 1 di 6

MARCA DA BOLLO

OGGETTO: DOMANDA DI CANDIDATURA A TUTOR PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI TUTOR, PER SEGUIRE IL TIROCINIO DI ADATTAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO PROFESSIONALE DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO IN REGIME DI STABILIMENTO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 206/2007 E SS.MM

Alla Regione del Veneto
 Direzione Turismo
 PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Il/la Sottoscritto/a															
Cognome e Nome															
Codice fiscale															
Data di nascita															
Comune di nascita											Prov.				
Stato di nascita															
Residente nel Comune di											Prov.				
CAP Comune di residenza															
Indirizzo di residenza													n.		
Domiciliato nel Comune di															
Via, n. Cap (se non residente)															
Cittadinanza															
(Se cittadino UE)	Estremi del documento di soggiorno														
	Rilasciato da														
	Il __/__/____ scadenza __/__/____														
Tel/Cell															
E mail															
PEC															

ALLEGATO B al Decreto n. 11860 del 13/03/2026

pag. 2 di 6

con riferimento all'Avviso di invito a presentare la candidatura a tutor, pubblicato nel sito istituzionale della Regione del Veneto, Turismo – Area Operatori - Professioni turistiche, al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/professioni-turistiche-1>

C H I E D E

l'iscrizione nell'elenco dei tutor della Regione del Veneto, in grado di seguire i tirocini di adattamento, richiesti con Decreto del Ministero competente per il Turismo, per il riconoscimento in Italia della qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo acquisita all'estero, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.n. 206/2007, dell'art. 37 e seguenti della L.R. 11/2013, del DM 1432 del 5/08/2021 e dell'Allegato B della DGR n. 886 del 30/07/2024;

D I C H I A R A

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (barrare le seguenti caselle)

☐ di essere (barrare la casella):

☐ **Titolare**

Agenzia di viaggi e turismo all'insegna

con sede nel Comune di _____ (Prov) _____
(Cap) _____
indirizzo _____ n.

Tel _____ Cell. _____ PEC _____

☐ **Direttore Tecnico** presso

Agenzia di viaggi e turismo all'insegna

con sede nel Comune di _____ (Prov) _____
(Cap) _____
indirizzo _____ n.

Tel _____ Cell. _____ PEC _____

☐ di esercitare legittimamente la professione sopra indicata da **almeno 10 anni** dalla data della presente domanda;

☐ di non aver esercitato l'incarico di tutor nella Regione del Veneto negli ultimi sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione nel BUR dell'Avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e del presente modello di domanda;

☐ di non aver riportato condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;

☐ di aver riportato condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo per i quali successivamente è intervenuta la sentenza di riabilitazione, copia della sentenza che si allega

(barrare la seguente casella se cittadino extracomunitario);

☐ di essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, copia del permesso che si allega;

ALLEGATO B al Decreto n. 11860 del 13/03/2026

pag. 3 di 6

- ☐ di avere presentato domanda di rinnovo del permesso di soggiorno all'Autorità competente in data _____, copia della domanda che si allega;
- ☐ di aver letto ed accettato tutti gli obblighi in materia di tirocinio previsti nell'Allegato B della DGR n. 886 del 30 luglio 2024;
- ☐ di accettare che le modalità di comunicazione riguardanti la presente domanda siano inoltrate:
- all'indirizzo pec;
 - in mancanza di pec all'indirizzo di residenza;
 - in mancanza di residenza all'indirizzo del domicilio;
- ☐ di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo, recapito telefonico, e-mail, pec, sollevando la Regione del Veneto da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili alla mancata comunicazione o per effetto di disguidi non imputabili all'Amministrazione regionale.

Allega alla presente domanda di candidatura (barrare le caselle corrispondenti):

- copia del documento d'identità in corso di validità
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extraeuropei
- copia della domanda di rinnovo del permesso di soggiorno presentata all' Autorità competente, (eventuale)
- copia della sentenza di riabilitazione per condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo (eventuale)

ALLEGATO B al Decreto n. 11860 del 13/03/2026

pag. 4 di 6

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER MISURA COMPENSATIVA DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 E SEGUENTI DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 2013 E DELL'ART. 22 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.206/2007 (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE -GDPR)

La Regione Veneto fornisce l'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 Aprile 2016 (di seguito GDPR) che costituisce il riferimento della normativa applicabile, salve tutte le integrazioni e modifiche che potrebbero rendersi necessarie a seguito di interventi legislativi nazionali ed europei nonché all'emanazione di provvedimenti e linee guida da parte del Garante per la protezione dei Dati Personali e altre autorità nazionali ed europee in campo privacy.

Finalità del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati relativi al procedimento di registrazione ed aggiornamento della banca dati anagrafica regionale, ai sensi dell'art.13 della L.R. n.11/2013, è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi –Dorsoduro, 3901, 30123 –Venezia.

Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo. email: turismo@regione.veneto.it , PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati Data Protection Officer per la Regione del Veneto, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 –Venezia. e-mail dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it

La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali dei direttori tecnici di agenzie di viaggio e turismo conferiti con modalità informatiche e cartacee.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ai sensi dell'articolo13 della L.R. 11/2013.

Le finalità del trattamento dei dati sono, in generale, la conoscenza dell'offerta turistica veneta, l'archiviazione (protocollo e conservazione documentale).

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica, di promozione turistica e di analisi per scopi statistici. In particolare i dati saranno trattati per scopi amministrativi e di vigilanza nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 37 e seguenti della L.R. n. 11/2013 e dell'articolo 22 del Decreto legislativo n. 206/ 2007.

Le finalità del trattamento dei dati sono, in particolare la vigilanza sui requisiti di direttori tecnici di agenzie di viaggio e turismo; l'informazione, promozione ed accoglienza turistica;

La categoria dei dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (ex art. 9Reg. (UE) 2016/679)(UE) 2016/679) ed, eventualmente, dei dati giudiziari (art. 10 Reg. (UE) 2016/679);

L'interessato ha l'obbligo di fornire nella domanda di abilitazione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismoi dati personali e in mancanza dei quali non potrà svolgere la misura compensativa richiesta.

All'interno dell'Amministrazione regionale, i dati personali forniti nella domanda di abilitazione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità Organizzative regionali territorialmente competenti per le agenzie di viaggio e turismo, previste dalla DGR n.1997/2018 e successive modifiche.

All'esterno dell'Amministrazione regionale, i dati personali, forniti nella domanda di classificazione, potranno essere trattati dal personale di Uffici ed Enti riconosciuti dalla Giunta regionale come legittimati ad esercitare

ALLEGATO B al Decreto n. 11860 del 13/03/2026

pag. 5 di 6

le funzioni di informazione, promozione ed accoglienza turistica, ai sensi degli articoli 9 e 15 della L.R. n.11/2013.

I dati potranno essere comunicati ai Comuni competenti per territorio per l'esercizio delle funzioni di vigilanza riguardanti i direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art.49 della L.R. n.11/2013, nonché a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).

I dati saranno comunicati al Ministero del Turismo. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e potranno essere diffusi tramite pubblicazione nel sito istituzionale del Turismo della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2013.

ALLEGATO B al Decreto n. 11860 del 13/03/2026

pag. 6 di 6

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di chiedere agli indirizzi di contatto sopra indicati: l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg. 2016/679/UE).

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 1, 00187 ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

D I C H I A R A

- che i dati riportati nella domanda di misura compensativa e nei relativi allegati sono rispondenti al vero;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 12, Regolamento 2016/679/UE -GDPR);
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia";

Data _____ Firma _____ del
dichiarante _____

N.B.: Inviare il file firmato digitalmente contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Se il file non viene firmato digitalmente, occorre allegare a detta scansione la copia del documento di identità del candidato, sottoscrittore della presente. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 577789)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 81 del 26 febbraio 2026

Affidamento servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso la sede regionale di Rovigo, in Viale della Pace, 1/D. CIG B67D55A1B6. Modifica contrattuale ai sensi dell'art.120 c. 3 del D.Lgs. 36/23 e ss.mm.ii..*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, redatto ai sensi dell'art. 120 c. 3 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., si dispone la modifica dei tempi contrattuali del contratto di manutenzione con la ditta Kone Spa, relativo al servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso la sede regionale di Rovigo, in Viale della Pace, 1/D. Elementi principali dell'istruttoria: Decreto n. 286 del 24/04/2025 Contratto n. 6461 del 24/04/2025.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare ai sensi dell'art. 120 c.3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la durata del contratto, di cui al rep. n. 6461 del 24/04/2025 con la ditta Kone Spa, con sede legale in Via Figino, 4 - Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, relativo al servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso la sede regionale di Rovigo, fino al 30/06/2026, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario;
3. di dare atto che detta modifica del contratto non comporta un incremento della spesa impegnata con Decreto n. 286 del 24/04/2025;
4. di comunicare a mezzo di corrispondenza secondo l'uso commerciale, come disposto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii., la modifica del contratto n. 6461 del 24/04/2025, CIG B67D55A1B6, alla ditta Kone Spa;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 577790)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 82 del 26 febbraio 2026

Decreto di aggiudicazione definitiva degli "Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei Comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)". Progetto n. 835 del 18.08.2025. Importo complessivo € 500.000,00. Codice GLP: RO-I0173.0A - CUP: H68H25000490002 CIG: BA129D4B12. Piattaforma telematica APPTEL n. G03438.L.R. 16 del 04.08.2025 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto di lavori in oggetto e si aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Progetto Esecutivo n. 835 del 18.08.2025; - D.D.R. n. 683 del 5.11.2025 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo; - Nota prot. n. 670563 del 12.12.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici della Regione del Veneto; - D.D.R. n. 802 del 31.12.2025 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo; - Procedura telematica APPTEL n. G03438; - Verbale di gara redatto in data 10.02.2026 e pubblicato in APPTEL.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 16 del 04.08.2025 è stato approvato l'Assestamento di bilancio di previsione 2025-2027 ed in seguito a questo è stata rinnovata l'autorizzazione a contrarre mutui rideterminando la spesa relativa al bilancio di previsione 2025-2027;

- fra i vari interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, da finanziare nell'anno 2025 è stato inserito l'intervento "Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)" per l'importo complessivo pari ad € 500.000,00.

- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale 2025;

- nell'elenco degli interventi, di cui all'Allegato A, sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma Triennale per l'annualità 2025 ed è stato inserito il progetto "Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)" dell'importo di euro 500.000,00 per la programmazione delle risorse finanziate necessarie;

- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con nota prot. 542468 del 08.10.2025 ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento 2025-2027 e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" per il finanziamento dell'intervento in oggetto;

- che nel Programma Triennale 2025-2027 è compreso l'intervento denominato "Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)", CUI L80007580279202500100;

- l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo ha redatto in data 18.08.2025 gli elaborati finalizzati al Progetto n. 835 "Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)" - Importo complessivo € 500.000,00 - GLP RO-I0173.0A - CUP H68H25000490002, il cui quadro economico è articolato come segue:

A	Importo totale dei lavori compresi oneri della sicurezza	€	392.555,64
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1	IVA 22% sui lavori	€	86.362,24
B2	Servizio CSE	€	4.850,60
B4	Incentivi alle funzioni tecniche (1,60% di A)	€	6.280,89
B7	Imprevisti, revisione prezzi ed arrotondamento	€	9.950,63
	sommano	€	107.444,36
	TOTALE COMPLESSIVO	€	500.000,00

VISTO il D.D.R. n. 683 del 5.11.2025 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo con il quale sono stati approvati gli elaborati del progetto esecutivo, si è assunta la determina a contrarre ai sensi dell'art. 4, c. 1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 270 del 21.03.2024, e si è prenotata la spesa delle voci del quadro economico;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 670563 del 12.12.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici della Regione del Veneto ha comunicato l'impossibilità ad effettuare la gara;

CONSIDERATO pertanto che con D.D.R. n. 802 del 31.12.2025 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, è stata adottata la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., ed è stato dato avvio, mediante la piattaforma telematica APPTEL, alla procedura di affidamento dei lavori assumendo quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. sulla base dell'offerta prezzi unitari, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'Allegato II.2 e dell'art. 54 del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'importo per i lavori a base di gara era pari ad € 392.555,64 comprensivo di € 1.014,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e che l'importo scorporato della manodopera al netto di spese generali ed utile di impresa è stabilito dalla Stazione Appaltante in € 40.851,63;

CONSIDERATO che è stato pubblicato sul sito della Regione del Veneto l'avviso ai sensi dell'art. 50, c. 2-bis del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. per l'avvio della consultazione di almeno 5 operatori economici nel quadro della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. c);

DATO ATTO che alla procedura APPTEL n. G03438 lanciata in data 22.01.2026 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte il 09.02.2026 alle ore 12.00, nonché l'apertura delle buste telematiche il giorno 10.02.2026 alle ore 12.00 presso la U.O. Genio Civile di Rovigo:

- TEAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede a Verona, in via Poloni n. 7, C.F. e P. IVA 03784740239;
- CO.GI.PA. S.R.L. con sede a Loreo (Rovigo), in Strada Dogado n. 700/379, C.F. 01064870387 e P. IVA 00888460292;
- FINOTTI ALBERTO S.R.L. con sede a Taglio di Po (Rovigo), in via G. Vallesella n. 4, C.F. e P. IVA 00763730298;
- CO.GE.SE Sas di Orlandini Eva e.c. con sede a Porto Viro (Rovigo), in P.zza Repubblica n. 35, C.F. e P. IVA 01365660297;
- VEZZOLA S.p.A. con sede a Lonato del Garda (Brescia), in via Mantova n. 39, C.F. 01547140176 e P. IVA 00636510984;
- TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.R.L. con sede a Chioggia (Venezia), in via Maestri del Lavoro n. 50, C.F. e P. IVA 02470870276;
- FLUMAR S.R.L. con sede a Boretto (Reggio Emilia), Via Argine n. 17, C.F. e P.IVA 02457030357;

DATO ATTO che, nella data e all'orario stabilito, il Responsabile del progetto, ing. Alessandra Tessarollo, alla presenza dei testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche e che come risulta dal verbale di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

- TEAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede a Verona, che ha offerto l'importo complessivo di € 340.346,62 pari al ribasso medio di 13,334%;
- CO.GI.PA. S.R.L. con sede a Loreo (Rovigo), che ha offerto l'importo complessivo di € 374.739,29 pari al ribasso medio di 4,550%;
- FINOTTI ALBERTO SRL con sede a Taglio di Po (Rovigo), che ha offerto l'importo complessivo di € 381.200,94 pari al ribasso medio di 2,900%;
- CO.GE.SE Sas di Orlandini Eva e.c. con sede a Porto Viro (Rovigo) che ha offerto l'importo complessivo di € 376.501,85 pari al ribasso medio di 4,100% ;
- VEZZOLA S.p.A. con sede a Lonato del Garda (Brescia), che ha offerto l'importo complessivo di € 362.507,12 pari al ribasso medio di 7,674%;

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 5 offerte, è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e dall'art. 54 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

CONSTATATO quindi che la miglior offerta risulta essere quella dell'impresa CO.GI.PA. S.R.L. con sede a Loreo (Rovigo), in Strada Dogado n. 700/379, C.F. 01064870387, P. IVA 00888460292 che ha offerto l'importo per i lavori pari a € 373.725,00, esclusi oneri per la sicurezza, ovvero di € 374.739,29, inclusi oneri per la sicurezza, pari al ribasso medio di 4,550%;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'impresa è pari a € 40.851,63, e pertanto pari a quello previsto dalla Stazione Appaltante, non si procede con la verifica della congruità della manodopera;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale e pubblicata nella piattaforma telematica APPTEL con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa CO.GI.PA. S.R.L. con sede a Loreo (Rovigo), in Strada Dogado n. 700/379, C.F. 01064870387, P. IVA 00888460292;

VERIFICATO, con esito positivo, il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dell'operatore economico di cui agli artt. 94, 95, 96, 98, 99 e 100, acquisiti mediante il F.V.O.E. ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere con l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. degli *"Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei Comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)"*, codice GLP RO-I0173.0\A - CUP: H68H25000490002 - CIG: BA129D4B12 all'impresa CO.GI.PA. S.R.L. con sede a Loreo (Rovigo), in Strada Dogado n. 700/379, C.F. 01064870387, P. IVA 00888460292 che ha offerto l'importo per i lavori di € 374.739,29, inclusi € 1.014,22 per oneri per la sicurezza;

ATTESO che alla spesa complessiva di € 500.000,00 si farà fronte con le risorse stanziato sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*;

VISTI

- la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;
- il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 della Direzione Difesa del Suolo e la circolare n. 442192 del 04.10.2021;
- la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;
- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 16 del 04.08.2025;
- la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;
- il D.D.R. n. 683 del 5.11.2025 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo;
- il D.D.R. n. 802 del 31.12.2025 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. dei lavori di lavori relativi ad *"Interventi di ripresa movimenti franosi e chiusura tane di animali selvatici sul Canale di Loreo nei Comuni di Loreo (RO) e Cavarzere (VE)"*, codice GLP RO-I0173.0\A - CUP: H68H25000490002 - CIG: BA129D4B12 all'impresa CO.GI.PA. S.R.L. con sede a Loreo (Rovigo), in Strada Dogado n. 700/379, C.F. 01064870387, P. IVA 00888460292 che ha offerto l'importo di € 374.739,29 per i lavori in oggetto, inclusi € 1.014,22 per oneri per la sicurezza;
3. di dare atto che alla spesa complessiva di € 500.000,00 si farà fronte con le risorse stanziato sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*;
4. di affidare i lavori all'impresa CO.GI.PA. S.R.L. con sede a Loreo (Rovigo), in Strada Dogado n. 700/379, C.F. 01064870387, P. IVA 00888460292 a mezzo di stipula di contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 577791)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 83 del 26 febbraio 2026

Decreto di rettifica in autotutela del D.D.R. n. 29 del 29.01.2026 di approvazione delle valutazioni della Commissione in ordine all'assegnazione provvisoria delle aree nell'ambito della procedura comparativa per la concessione di aree del mare territoriale da destinarsi ad attività di acquacoltura nel compartimento marittimo di Chioggia in Provincia di Rovigo (Delta Nord Delta Sud). D.G.R. n. 1115 del 23 settembre 2024 Avviso pubblico approvato con D.D.R. dell'U.O. Genio Civile di Rovigo n. 415 del 14.07.2025 e pubblicato sul BURV n. 98 del 25.07.2025.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rettifica in autotutela il D.D.R. n. 29 del 29.01.2026 con il quale è stato approvato il verbale della Commissione di valutazione, relativo alle aree assegnate provvisoriamente agli aventi diritto che ne hanno fatto richiesta, nell'ambito della procedura di assegnazione delle concessioni di aree del mare territoriale da destinarsi ad attività di acquacoltura nel compartimento marittimo di Chioggia in Provincia di Rovigo (Delta Nord - Delta Sud - di cui all'Allegato E alla DGR n. 1115/2024), con specifico riferimento alla superficie assegnata in via provvisoria alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & co.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.D.R. n. 415 del 14.07.2025 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo ha approvato l'"Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del mare territoriale da destinarsi ad attività di acquacoltura nel compartimento marittimo di Chioggia in Provincia di Rovigo (Delta Nord - Delta Sud di cui all'Allegato E alla D.G.R. n. 1115 del 23 settembre 2024) pubblicato sul BURV n. 98 del 25.07.2025, in esecuzione della D.G.R. n. 1115 del 23 settembre 2024;
- con D.D.R. n. 29 del 29.01.2026 sono state approvate le valutazioni della Commissione in ordine all'assegnazione provvisoria delle aree nell'ambito della procedura comparativa, riportate nel verbale di cui all'Allegato A) al decreto;
- la Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & co., avente sede in Rosolina (RO), Via dell'Artigianato, 20/22 (C.F./P.IVA 01082120294), è risultata assegnataria in via provvisoria della superficie, verificata dagli uffici con sistema di riferimento EPSG:3003 Monte Mario - Italy Zone 1 (FO), di 1.155.470 mq;

VERIFICATO che:

- per mero errore materiale di trascrizione delle cifre, nel verbale Allegato A) al D.D.R. n. 29 del 29.01.2029 la Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & co. è risultata assegnataria in via provvisoria della superficie di 1.555.470 mq (anziché di 1.155.470 mq);
- trattandosi di mero errore materiale di trascrizione, le superfici risultano correttamente rappresentate negli elaborati planimetrici agli atti dell'Amministrazione;

VISTI:

- la D.G.R. n. 1115 del 23.09.2024;
- la D.G.R. n. 487 del 02.05.2025;
- la D.G.R. n. 14 del 20.01.2026;
- il D.D.R. dell'U.O. Genio Civile di Rovigo n. 415 del 14.07.2025;
- l'"Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del mare territoriale da destinarsi ad attività di acquacoltura nel compartimento marittimo di Chioggia in Provincia di Rovigo (Delta Nord - Delta Sud di cui all'Allegato E alla D.G.R. n. 1115 del 23 settembre 2024) pubblicato sul BURV n. 98 del 25.07.2025;

RITENUTO di dover procedere in autotutela alla rettifica del DDR n. 29 del 29.01.2026;

RICHIAMATI

- il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;
- la nota del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 04.10.2021 prot. n. 442192 con la quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile e Servizi

Forestali;

- la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare in autotutela il D.D.R. n. 29 del 29.01.2026 nella parte di cui all'Allegato A), punto 6, relativa alla determinazione della superficie assegnata in via provvisoria alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & co., nei termini di cui al successivo punto n. 3);
3. di assegnare provvisoriamente alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & co. le aree demaniali da destinarsi ad attività di acquacoltura nel compartimento marittimo di Chioggia in Provincia di Rovigo per la superficie di 1.155.470 mq, come rappresentata negli elaborati planimetrici già agli atti dell'Amministrazione;
4. di far salvo e confermare, per quanto non diversamente disposto dal presente atto, il D.D.R. n. 29 del 29.01.2026 e il relativo Allegato A);
5. di comunicare alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & co., avente sede in Rosolina (RO), Via dell'Artigianato, 20/22 (C.F./P.IVA 01082120294), i contenuti del presente decreto;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul sito della Regione del Veneto - Amministrazione trasparente - Sezione Bandi, Avvisi, Concorsi.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo Regionale del Veneto oppure il ricorso straordinario al presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Alessandra Tessarollo

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

(Codice interno: 577792)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 54 del 02 marzo 2026

Decreto Commissariale n. 3 del 28/12/2023 (Commissario Delegato DL 74/2012 alluvione 2012) Fondi POR_FESR 2021-2027. Servizio di analisi chimica di laboratorio in relazione al "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte Laguna del Mort in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0080.G. CUP: H28H24000300001 CIG: BA9D50A4E2 - Procedura Apptel G03564. Decisione a contrarre e affidamento.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia assume la decisione a contrarre e affida il servizio di analisi chimica di laboratorio in relazione al "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte Laguna del Mort in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0080.G. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto Commissariale n. 3 del 28/12/2023 (Commissario Delegato DL 74/2012 alluvione 2012); - DGR n. 984 del 27 agosto 2024; - Decreto n. 21 del 30/01/2024 del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia; - procedura di affidamento nella piattaforma e-procurement Regione Veneto APPTel Codice G03564.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto n. 200 del 16/11/2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

- con nota protocollo n. 532368 del 23/11/2012 il Presidente della Regione Veneto, ai sensi della L. 24/02/1992 n. 225 e ss.mm.ii., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza, unitamente ad un adeguato sostegno economico, al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;

- ai sensi dell'art. 1, co. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1/08/2012, n. 122;

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, co. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228" le risorse individuate, nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, dall'articolo 1, co. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, co. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 e, pertanto, anche nella Regione Veneto;

- l'importo assegnato alla Regione del Veneto, ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;

- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili, mediante disaccantonamento, ulteriori risorse economiche per euro 833.461,69, quale saldo delle risorse assegnate;

- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, co. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, co. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a

complessivi euro 41.733.328,87, presenti nella Contabilità Speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;

- i Commissari Delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare, del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, co. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, co. 1 della citata legge;

- in considerazione delle rimodulazioni del piano degli interventi attuate con vari provvedimenti commissariali per il reimpiego di parte delle economie accertate, è risultato un totale impegnato pari ad euro 41.733.328,87 e sono state accertate risorse disponibili, derivanti da economie accertate a conclusione di vari interventi, complessivamente pari ad euro 5.197.518,00;

- con nota prot. n. 193181 del 17/05/2017 dell'allora competente Direzione Operativa, veniva trasmesso l'elenco degli interventi finanziabili nell'ambito del contesto critico in argomento, debitamente aggiornato rispetto all'elenco degli interventi segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici, ora Unità Organizzative Genio Civile, di cui alla ricognizione precedentemente acquisita in atti dal Commissario;

- con nota prot. n. 685750 del 28/12/2023 il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, istituzionalmente competente in materia di realizzazione degli interventi idraulici sul territorio veneto, nonché, Coordinatore della Struttura Commissariale ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 1/2021, ha inoltrato la proposta di finanziamento di n. 3 interventi, tra quelli residuali di cui al suddetto elenco, prioritariamente da finanziare in base ai criteri di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1/2018, di importo complessivo pari ad euro 5.197.518,00 rilevando, inoltre, l'opportunità di individuare, quali soggetti esecutori, gli Uffici periferici regionali competenti per territorio, in considerazione del rientro in regime ordinario del contesto emergenziale in oggetto, di prossima attuazione;

- con Decreto n. 3 del 28 dicembre 2023 recante "Rimodulazione del Piano degli Interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 - Accertamento economie disponibili e relativo utilizzo. Approvazione di ulteriori interventi. Assegnazione e impegno di spesa delle risorse disponibili" il Commissario Delegato ha approvato l'elenco degli interventi di difesa marittima e/o idraulica, dettagliati nell'Allegato B, individuati con nota prot. n. 685750 del 28/12/2023 del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico tra quelli prioritariamente da finanziare ed è stata impegnata la somma complessiva di euro 5.197.518,00, a valere sulle risorse finanziarie disponibili presenti nella Contabilità Speciale n. 5744;

- il suddetto Decreto ha, inoltre, individuato quali soggetti esecutori degli interventi, tenuto conto del prossimo rientro in regime ordinario del contesto emergenziale in oggetto, le Unità Organizzative del Genio Civile territorialmente competenti, indicate in Allegato B;

- l'intervento denominato "Ripristino gradonate danneggiate sul litorale fronte Laguna del Mort", in cui è ricompreso il "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte laguna del Mort in comune di Jesolo" - Cod. Progetto VE-M0080.0, per l'importo complessivo di euro 3.321.931,38 rientra nell'elenco degli interventi cofinanziati dal citato Decreto n. 3 del 28 dicembre 2023 all'Allegato B per un importo totale di euro 1.321.931,38;

- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha avviato il procedimento amministrativo per conseguire il finanziamento complementare del progetto in oggetto indicato, pari ad euro 2.000.000,00, nell'ambito del Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR) 2021-2027;

- con DGR n. 984 del 27 agosto 2024 è stato approvato l'elenco degli interventi da realizzare nell'ambito dell'Azione 2.4.3 "Interventi strutturali e strategici sui fiumi della rete idrografica principale, anche con realizzazione di opere di laminazione delle piene" del PR Veneto FESR 2021-2027, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 per un importo complessivo di euro 65.000.000,00, di cui euro 60.000.000,00 da destinare ad interventi afferenti la mitigazione del rischio idraulico e di euro 5.000.000,00 finalizzati ad interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - difesa dei litorali;

- il suddetto importo è stato finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)" del PR Veneto FESR 2021-2027 sui seguenti capitoli di spesa: 105033, 105034 e 105035 "PR FESR 2021-2027", assegnati alla Direzione Programmazione Unitaria, che presentano sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2024-2026 per euro 45.000.000,00 mentre euro 20.000.000,00 sono programmati nelle annualità 2027-2028;

- tale spesa verrà impegnata, con propri atti, dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici in qualità di Struttura Responsabile di Attuazione (SRA) dell'Azione 2.4.3 in parola e, trattandosi di progetti a titolarità regionale, verrà liquidata direttamente dai beneficiari, in particolare dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo e dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Venezia, per gli specifici progetti di competenza, come indicati nell'Allegato C alla DGR n. 984 del 27 agosto 2024;

- l'intervento denominato "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte laguna del Mort in comune di Jesolo" - Cod. Progetto VE-M0080.0, rientra nell'elenco dei progetti cofinanziati dalla citata DGR n. 984 del 27 agosto 2024 (Allegato C) per un importo totale di euro 2.000.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027, oltre a euro 1.321.931,38, a valere sulle risorse disponibili sulla Contabilità Speciale n. 5744 di cui al Decreto n. 3 del 28/12/2023 del Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, per l'importo complessivo di euro 3.321.931,38;

- il cofinanziamento dell'intero intervento, pari ad euro 3.321.931,38, si articola secondo le seguenti percentuali:

- a) PR Veneto FESR 21-27 azione 2.4.3: euro 2.000.000,00 pari al 60,2059395940924%;
- b) Commissario Alluvione 2012: euro 1.321.931,38 pari al 39,7940604059076%.

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 21 del 30/01/2024 del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia sono stati approvati il Documento di fattibilità delle alternative progettuali, redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023, Allegato I.7, art. 2 e il Quadro Economico del suddetto progetto per l'importo complessivo di euro 3.321.931,38;
- in data 23/01/2026 stato redatto, dalla U.O. Genio Civile Venezia, il progetto relativo ai lavori denominati "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e rinnovo delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte laguna del Mort in comune di Jesolo", nell'importo complessivo di euro 3.321.931,38;
- la spesa di euro 3.321.931,38 verrà imputata proporzionalmente secondo le percentuali indicate sulla Contabilità Speciale n. 5744 del Commissario Delegato Alluvione 2012 e, per quanto attiene il solo finanziamento PR-FESR, sui capitoli 105033 (42% - quota comunitaria), 105034 (42% quota statale) e 105035 (18% - quota regionale) del Bilancio Regionale 2026.
- la Commissione Tecnica Regionale Decentrata presso la U.O. Genio Civile Venezia ha espresso, con voto n. 9 del 30/01/2026, parere favorevole all'approvazione, in linea tecnica ed economica, del "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte Laguna del Mort in comune di Jesolo" - Cod. Progetto VE-M0080.0.

PRESO ATTO che, relativamente al citato intervento, ad oggi sono state disposte le seguenti attività:

- con DDR n. 315 del 21/10/2024 è stato affidato, a mezzo della piattaforma telematica APPTTEL, l'incarico professionale di "Progettazione esecutiva, Direzione Operativa e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione" allo Studio Associato di Ingegneria e Architettura Boato Progetti, con sede in Dolo (VE) - CIG: B2B5CEF95F - di cui al contratto reg. n. 1799 del 03/07/2025 per l'importo complessivo netto di euro 91.468,00, di cui euro 87.950,00 per onorario e euro 3.518,00 per oneri previdenziali, oltre agli oneri fiscali a norma di legge;
- con DDR n. 33 del 07/02/2025 è stato affidato, a mezzo della piattaforma telematica MEPA, l'incarico di servizio per esecuzione di prove penetrometriche alla ditta Georicerche S.r.l., con sede legale in ORA/AUER (BZ) - CIG: B57A6B750B di cui al contratto reg. n. 1805 20/08/2025 per l'importo complessivo netto di 16.500,00, di cui euro 429,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge;
- con DDR n. 233 del 11/12/2024 è stato affidato, a mezzo della piattaforma telematica MEPA, l'incarico per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale e attività connesse "V.I.N.C.A. - Piano monitoraggio e supporto alla Direzione Lavori" al Dott. Damiano Solati, con sede in Mira (VE) - CIG: B7B579C60A - di cui al contratto reg. n. 1823 del 28/11/2025 per l'importo complessivo netto di euro 35.360,00, comprensivo di euro 1.360,00 per oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge;
- con DDR n. 33 del 11/02/2026 è stato affidato, a mezzo della piattaforma telematica APPTTEL, l'incarico professionale per la redazione della relazione di climate_proofing al Dott. For. Michele Marchesin dello Studio ARCADIA, con sede legale in Via Piave, 25/2 - 31045 Motta di Livenza (TV) - P.IVA 03475180265 per l'importo complessivo netto di euro 2.600,00, comprensivo di euro 100,00 per oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge.

DATO ATTO che:

- con il citato voto n. 9 del 30/01/2026 la Commissione Tecnica Regionale Decentrata presso la U.O. Genio Civile Venezia ha espresso parere favorevole, con riferimento al progetto in argomento, in merito alla possibilità di

autorizzare l'immersione in mare di materiale lapideo idoneo alle lavorazioni previste e fornito di conformità alle normative nazionali e comunitarie vigenti, ai sensi del D. Lgs 152/2006 art. 109 comma, con la prescrizione che la frantumazione e il riutilizzo in loco dei gradoni siano gestiti conformemente alla normativa sui rifiuti vigente.

- per l'esecuzione dei lavori di frantumazione delle difese longitudinali divelte presenti sul litorale della Laguna del Mort e consentire il loro riutilizzo in loco come sottofondo alle nuove strutture rigide in corso di progettazione, è stata evidenziata la necessità di attivare le procedure previste dall'art. 208, comma 15, del D. Lgs 152/2006;
- a seguito di un incontro con la Città Metropolitana di Venezia, Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione prescritta per l'esecuzione delle attività di frantumazione e riutilizzo in loco, è emersa la necessità di provvedere ad una preventiva analisi chimica dei cementi presenti per valutarne lo stato di degrado, classificare il tipo di rifiuto e eseguire un test di cessione dei cloruri;
- a tale scopo, l'Amministrazione intende affidare un servizio di analisi chimica di laboratorio, in relazione al progetto in argomento, a professionisti di consolidata esperienza e comprovata competenza professionale per aver già maturato esperienze analoghe relativamente al progetto in oggetto.

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il servizio in argomento, non sussiste interesse transfrontaliero, sia per importo che per localizzazione.

DATO ATTO che il CPV della procedura è identificato con il seguente: 71610000-7 - "Servizi di prova e analisi della composizione e della purezza".

VISTO l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in forza del quale, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.

RITENUTO di rivolgersi, per lo specifico servizio in parola, all'operatore economico Centro Analisi Chimiche S.r.l., con sede legale in Via Avogadro, 23 - 35030 Rubano (PD) - C.F./P.IVA 00213880289, il quale si è reso immediatamente disponibile ad effettuare il servizio richiesto e presso cui si ritrovano adeguate competenze rapportate all'intervento di cui trattasi.

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato alla DGR n. 270 del 21 marzo 2024 "Linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS)", le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 sono svolte dalle singole Strutture attraverso gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione.

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le Stazioni Appaltanti devono ricorrere agli strumenti di approvvigionamento digitale anche per gli affidamenti sotto soglia, tra cui rientrano i mercati elettronici, come il Mepa e le altre piattaforme telematiche di negoziazione certificate.

CONSIDERATO che è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino ad un importo di euro 5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altri mercati elettronici, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (Legge di stabilità) e che la fornitura di cui al presente decreto è di importo inferiore ad euro 5.000,00.

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti delineato all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

DATO ATTO, che ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00 è consentito derogare al principio di rotazione.

RITENUTO, pertanto, opportuno, alla luce di quanto sopra specificato, avviare, in data 19/02/2026, prot. regionale n. 125476, la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con il Centro Analisi Chimiche S.r.l., con sede legale in Via Avogadro, 23 - 35030 Rubano (PD) - C.F./P.IVA 00213880289, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avvalendosi della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata Apptel per l'affidamento del

servizio di analisi chimica di laboratorio in relazione al "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte Laguna del Mort in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0080.G.

VISTA l'offerta acquisita attraverso la piattaforma elettronica APPTTEL prot. n. 128664 del 23/02/2026, con la quale il Centro Analisi Chimiche S.r.l. ha formalizzato la propria disponibilità allo svolgimento del suddetto servizio offrendo l'importo complessivo netto di euro 860,00, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, offerta ritenuta congrua dal RUP.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non è stata richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in considerazione della tipologia del servizio e dell'esiguità dell'importo dell'affidamento.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è stata acquisita dal Centro Analisi Chimiche S.r.l. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che l'affidamento verrà inserito nell'elenco da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché, dei requisiti di ordine speciale, così come disposto dalla D.G.R.V. n. n. 671 del 18 giugno 2024, "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 fino al 31 dicembre 2024", con modalità di estrazione del campione che vengono individuate con provvedimento annuale del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici.

VISTO il Decreto n. 10752 del 05/02/2026 a firma del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio della Regione Veneto di "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni".

VERIFICATO che il Centro Analisi Chimiche S.r.l. ha prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

VALUTATE, in sede di istruttoria, le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali documentate dal Centro Analisi Chimiche S.r.l., come risulta da autocertificazione dello stesso, depositata agli atti, in merito a precedenti servizi analoghi svolti per vari soggetti privati.

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 671/2024, come modificata dalla DGR 15/2026;

VISTA la DGR n. 270/2024;

VISTA la DGR n. 984 del 27 agosto 2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 3 del 28/12/2023 (Commissario Delegato DL 74/2012 - alluvione 2012);

VISTA la L. 241/1990;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che il dott. ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di adottare la decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio in oggetto indicato;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., lo svolgimento del servizio di analisi chimica di laboratorio in relazione al "Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - pennelli fronte Laguna del Mort in comune di

Jesolo"- Cod. GLP VE-M0080.G al Centro Analisi Chimiche S.r.l., con sede legale in Via Avogadro, 23 - 35030 Rubano (PD) - C.F./P.IVA 00213880289 per l'importo complessivo netto di euro 860,00, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTel in data 23/02/2026, prot. n. 128664 - Procedura G03564, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;

5. di garantire che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
6. di far fronte alla somma necessaria per lo svolgimento del servizio con le risorse finanziarie disponibili in parte sulla Contabilità Speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia e, in parte, con le risorse finanziarie presenti nell'ambito del Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR) 2021-2027;
7. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni, nonché, le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successivo Atto di affidamento/scambio di lettere commerciali, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della D.G.R.V. n. 671/2024;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gabriele Micaroni

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 577793)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 34 del 18 febbraio 2026

Annullamento del decreto n. 9 del 26/01/2026. Nuova adesione alla Convenzione "Gas Naturale 17 - Lotto 4" tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., C.F. 08526440154, P. IVA 08526440154, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per il casello idraulico di Monteforte d'Alpone (VR), gestito dalla Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Decorrenza dal 01/05/2026 per una durata di 12 mesi. L.R. 39/2001. CIG originario: B620749A75 - CIG derivato: BA76CE92CC.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'annullamento del decreto n. 9 del 26/01/2026, rifiutato a causa di un errore materiale e al contempo si procede con una nuova adesione alla Convenzione denominata "Gas Naturale 17 - Lotto 4" stipulata tra Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A. e finalizzata a garantire la fornitura di gas al casello idraulico di Monteforte d'Alpone (VR).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche per le forniture energetiche, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha in gestione, nell'ambito del demanio idraulico, il Casello Idraulico di Monteforte d'Alpone (VR), concesso in uso gratuito alla Unità di Protezione Civile della sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini come da Convenzione sottoscritta in data 10 giugno 2010 così come stabilito dalla D.G.R. n. 382/2010;

- in tale fabbricato è attiva una utenza di gas naturale per il riscaldamento dei locali adibiti a centro logistico in caso di servizi di piena;

- la procedura di adesione alla Convenzione prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini diretti di acquisto;

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha aderito, con Decreto n. 80 del 25 febbraio 2025, alla Convenzione "Gas Naturale 16" - Lotto 4 (Veneto, Trentino alto Adige)" tra Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A. per l'acquisto di gas naturale e dei servizi connessi per l'utenza del casello idraulico di Monteforte d'Alpone (VR) con decorrenza dal 1° maggio 2025 e con la durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 mesi consecutivi;

CONSIDERATO CHE:

- in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura, con Decreto n. 9 del 26/01/2026 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona si è provveduto ad aderire alla Convenzione denominata "Gas Naturale 17 - Lotto 4" stipulata tra Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A.;

- l'ordinativo n. 8922378, effettuato sul portale MePA, è stato rifiutato a causa di un mero errore materiale riportato in un documento allegato, relativo alla durata di adesione alla Convenzione, indicata in 24 mesi anziché in 12 mesi;

- il CIG derivato BA1DF072D8, relativo all'ordinativo n. 8922378, è stato annullato tramite scheda ANAC;

RITENUTO pertanto necessario procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per il casello idraulico di Monteforte d'Alpone (VR), procedendo nuovamente con l'adesione alla convenzione Consip denominata "Gas Naturale 17", relativamente al Lotto n. 4 (Veneto e Trentino Alto Adige), con decorrenza dal 1° maggio 2026 per una durata di 12 mesi consecutivi, sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e

dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., C.F 08526440154, P. IVA 08526440154, con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31- Codice CIG: B620749A75, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la documentazione presente nel portale "Acquisti in rete" della Consip S.p.A., alla quale si rimanda per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi);

DATO CHE nell'ordine diretto d'acquisto saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

RITENUTO, per quanto sopra, di aderire alla Convenzione "Gas Naturale 17 - Lotto 4" (CIG B620749A75), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi con decorrenza dal 1° maggio 2026 per una durata di 12 mesi consecutivi;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: BA76CE92CC trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro relativo all'Ordine Diretto n. 8934505 con una durata di 12 mesi consecutivi con scadenza il 30 aprile 2027;

COSIDERATO che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con i fondi impegnati nel capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", art. 10 "Utenze e canoni", P.d.c. U.1.03.02.05.006 "Gas" dalla Direzione Acquisti e AA.GG con i seguenti impegni:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 400/2026;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 486/2027;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa derivante dal presente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTI:

- l'art. 26 della Legge n. 488/1999, l'art. 58 della Legge n. 388/2000 e l'art.1, comma 7 del D.L. n. 95/2012 così come convertito con la Legge n. 135/2012 e s.m.i.;
- l'art. 1 comma 455 della Legge n. 296/2006;
- la L.R. 29/11/2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei Contratti pubblici";
- la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;
- la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";
- la L.R. 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la documentazione della Convenzione "Gas naturale 17 - lotto n. 4" stipulata tra Consip S.p.a. ed Edison Energia S.p.A., per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di annullare il decreto n. 9 del 26/01/2026;
3. di aderire nuovamente alla Convenzione "Gas Naturale 17 - Lotto 4 (Veneto, Trentino alto Adige)", stipulata tra Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - C.F e P. IVA 08526440154 per l'utenza del casello idraulico di Monteforte d'Alpone (VR) gestita dalla Unità Organizzativa Genio Civile Verona, sita in p.le Cadorna 2, attivando la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi dal 1° maggio 2026 per una durata di 12 mesi consecutivi;
4. di emettere l'ordine diretto di acquisto n. 8934505 tramite procedura di acquisto n. 1440833, per il prodotto "GN17-VAR12-L4" CIG derivato BA76CE92CC, a favore di Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro

Buonaparte n. 31 - C.F e P. IVA 08526440154, anagrafica n. 00111724, sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel sito "www.acquistinretepa.it" della Consip S.p.A. (Convenzione Gas Naturale 17 - lotto 4) a prezzo variabile;

5. di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Responsabile di Progetto;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con i fondi messi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti nel capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" art. 10 "Utenze e canoni" P.d.c. U.1.03.02.05.006 "Gas" dalla Direzione Acquisti e AA.GG. con i seguenti impegni:
 - ◆ per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 400/2026;
 - ◆ per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 486/2027;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577794)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 35 del 18 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso potabile e irrigazione aree verdi, presso il Comune di Torri del Benaco (VR), loc. Prandine al foglio 5 map. 1416. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Benacos S.R.L. Pratica: D/14123.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso potabile e irrigazione aree verdi, presso il Comune di Torri del Benaco (VR), loc. Prandine, a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

VISTA l'istanza, prot. n. 42918 del 26.01.2024 presentata dalla Benacos S.R.L. (C.F. 04877170235), volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso potabile e irrigazione aree verdi, sul terreno catastalmente individuato al foglio 5 map. 1416 o 1414 presso il Comune di Torri del Benaco (VR), loc. Prandine;

PREMESSO che con la predetta istanza si richiedeva un prelievo d'acqua per medi moduli 0,0033 (pari a 0,33 l/s) massimi moduli 0,0198 (pari a 1,98 l/s) ed un volume massimo annuo di 5.184,00 mc a uso irrigazione aree verdi e per medi moduli 0,00015 (pari a 0,015 l/s), massimi moduli 0,0009 (pari a 0,09 l/s) ed un volume massimo annuo di 467,00 mc a uso potabile;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 28 del 01.03.2024 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 82403 del 16.02.2024 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. S.p.A. al prot. n. 136354 del 18.03.2024, con la quale si comunica che la rete acquedottistica non è presente nella zona oggetto di richiesta. Si stabilisce, inoltre, che il richiedente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni: - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a., a terebrazione ultimata, la stratigrafia del pozzo di ricerca unitamente ai documenti progettuali aggiornati; - dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico; - dovranno essere inviate, ad A.G.S. S.p.a. le caratteristiche chimico - batteriologiche dell'acquifero in modo tale da aggiornare il data - base di A.G.S. S.p.a.; - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a. la georeferenziazione del pozzo privato; - dovrà essere realizzato un foro dal diametro minimo di 1 pollice sulla testata del pozzo, al fine di consentire eventuali misure piezometriche; - dovrà essere installato un misuratore di portata sulla mandata del pozzo, in modo da quantificare puntualmente i volumi prelevati, tale quantificazione dovrà poi essere comunicata annualmente utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito di A.G.S. Spa; - al fine della corretta quantificazione dei volumi nel caso fossero scaricati in fognatura, qualora una parte dei volumi emunti abbiano una diversa destinazione (ad es. uso irriguo, o produttivo che non scarica in fognatura), essi devono essere parimenti misurati ed avere una riscontrabile separazione degli impianti e delle reti interne;

VISTA la dichiarazione del Consorzio Bonifica Veronese prot. n. 305146 del 25.06.2024 con la quale si comunica che i terreni presso il Comune di Torri del Benaco (VR) al foglio 5 mappali 1414-1416-1482-1483-1484-1486-1487-1499 non sono coperti da una rete irrigua consortile strutturata;

VISTA la nota, al prot.n. 320683 del 02.07.2024, dell'Unione Montana del Baldo-Garda con la quale si comunica di non disporre, nella zona interessata, di strutture atte a soddisfare la domanda di derivazione d'acqua in argomento;

CONSIDERATO che: con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006; - l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia

contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano; - con Circolare prot. n. 477550 del 13.10.2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20.12.2021;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione a istruttoria n. 418 del 30.07.2024 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, effettuata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Comune di Torri del Benaco (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni o opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;

CONSTATATO CHE a seguito di tale pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione o opposizione, neppure dagli Enti o Uffici tecnici coinvolti nel procedimento, come indicato nel referto pubblicato al prot. n. 535444 del 17.10.2024;

VISTA la nota di integrazione, acquisita al prot. n. 673000 del 15.12.2025, a firma del Dott. Geol. Fabio Veltri, in qualità di Direzione Lavori incaricato dalla BENACOS S.R.L., con la quale si dichiara che nel pozzo realizzato in località Prandine presso il Comune di Torri del Benaco (VR), foglio 5 mappale 1416, sono stati installati due impianti di sollevamento delle acque a servizio delle due civili abitazioni di prossima realizzazione, precisando che la sommatoria delle portate emunte dalle due elettropompe risulta inferiore alla portata massima assentita dalle Autorità competenti;

VISTO inoltre che, come dichiarato nella medesima nota, ad ultimazione delle due civili abitazioni, nei rispettivi locali tecnici e prima di qualsiasi derivazione, verranno installati due contatori di portata tipo Woltmann, e che la sommatoria dei volumi annui misurati non dovrà superare i volumi concessi, pari a 5.184 mc/anno per uso irriguo aree verdi e 467 mc/anno per uso potabile;

VISTA la regolare esecuzione dell'opera, come attestato dalla documentazione relativa alla scoperta, pervenuta con nota prot. n. 631054 del 19.11.2025, prodotta a seguito del rilascio dell'Autorizzazione alla Ricerca con Decreto n. 274 del 09.06.2025;

VISTI il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni; il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs. 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05.11.2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione n. 3561 del 15.12.2025 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 3561 del 15.12.2025, allegato parte integrante del presente atto.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Benacos S.R.L. così come individuata in premessa, il diritto di derivare acque pubbliche da falda sotterranea mediante n. 1 pozzo della profondità di 190 m ubicato nel Comune di Torri del Benaco (VR), loc. Prandine e identificato catastalmente al foglio 5 mappale 1416. La derivazione è assentita per medi moduli 0,0033 (pari a 0,33 l/s) massimi moduli 0,0198 (pari a 1,98 l/s) ed un volume massimo annuo di 5.184,00 mc a uso irrigazione aree verdi e

per medi moduli 0,00015 (pari a 0,015 l/s), massimi moduli 0,0009 (pari a 0,09 l/s) ed un volume massimo annuo di 467,00 mc a uso potabile. Le acque, destinate a uso irrigazione aree verdi, saranno destinate al foglio 5 mappali 1414-1416-1482-1483-1484-1486-1487-1499 presso il Comune di Torri del Benaco (VR) per complessivi 3.180 mq;

3. di non eccedere, per la derivazione a uso potabile e irrigazione aree verdi di cui al presente decreto, il volume annuo massimo complessivo stabilito in sede di istruttoria pari a 5.651,00 mc;

4. di installare idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall' art.165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 e dalla dichiarazione di A.G.S. S.p.A. con nota prot. n. 136354 del 18.03.2024, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti;

5. di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2045, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 3561 del 15.12.2025 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 791,30 calcolato per l'anno 2025 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge;

6. di considerare il presente decreto, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 del R.D. 1775/1933, quale nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e dal relativo disciplinare n. 3561 del 15.12.2025, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario da depositarsi presso il Genio Civile di Verona almeno trenta (30) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica;

7. di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso n. 3561 del 15.12.2025 parte integrante del presente decreto, stipulato tra Benacos S.R.L., come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;

8. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti;

10. di comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, restando ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche da impugnarsi nel termine di 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza.

Alessandro De Sabbata

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 577795)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 47 del 02 marzo 2026

Progetto n. 1177 del 29/05/2025 "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" codice GLP VR I-1177 dell'importo complessivo di € 300.000,00 CUP H68 H25 000 500 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assume la decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente ed individuazione del criterio di aggiudicazione relativo al progetto in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;
- con nota n. 542468 del 8/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziare con l'art. 5 sopracitato;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 20/10/2025, pubblicata sul BURV n. 143 del 24/10/2025, è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- l'intervento denominato "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" codice GLP VR I-1177 dell'importo complessivo di € 300.000,00 - CUP H68 H25 000 500 002 - L80007580279202500113 è previsto nella prima annualità, ovvero per l'anno 2025, del programma triennale 2025-2027 approvato con DGR n. 1285/2025;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato il finanziamento, mediante ricorso all'indebitamento per gli esercizi 2025-2026, del capitolo di spesa 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 300.000,00, per l'esercizio 2025, del progetto in argomento;
- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona in data 29/05/2025 ha predisposto il progetto esecutivo n. 1177 "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" codice GLP VR I-1177 dell'importo complessivo di € 300.000,00, così suddiviso:

A) LAVORI		
A1) Importo esecuzione lavori (soggetto a ribasso)	€	227.642,13
A2) Importo per l'attuazione dei costi di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	2.623,18
TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO	€	230.265,31
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) Rilievi, analisi ed indagini	€	1.500,00
B2) IVA su lavori 22%	€	50.658,37
B3) IVA su rilievi, analisi ed indagini 22%	€	330,00
B4) Incentivo progettazione (art. 45 D.lgs n. 36/2023 comma 3)	€	4.605,31
B5) Imprevisti (art. 5 comma 2 allegato I.7 al D.lgs n.36/2023)	€	11.513,27
B6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60	€	1.127,74
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	69.734,69
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)	€	300.000,00

PRESO ATTO del verbale di validazione del progetto in data 16/10/2025 sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto a norma dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 709 del 11/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata la spesa di € 300.000,00 con istituzione del fondo pluriennale vincolato sul capitolo di spesa n 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7), prenotazione n. 2230/2026;
- detti lavori sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 il valore stimato dei lavori previsti in progetto a base d'asta è pari a € 230.265,31, di cui € 2.623,18 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA 22%;
- i beni presso cui si realizza l'investimento sono in gestione alla Regione del Veneto;
- i prezzi utilizzati per la stima dei lavori sono derivati dal prezzario opere pubbliche della Regione del Veneto per l'anno 2025, approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025;
- la funzione di Responsabile Unico di Progetto è assunta dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim nominato con DGR n. 7 del 13/01/2026;

RITENUTO:

- che con il presente atto si assume la decisione di contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto, come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 che prevede prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti con apposito atto adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- di procedere mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, individuando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO la Legge Regionale 21 settembre 2021, n. 27 che all'Art. 20 - Titolo giuridico per l'esecuzione di interventi finalizzati alla sicurezza idraulica dei corsi di acqua di competenza regionale - prevede che le strutture della Giunta regionale, territorialmente competenti alla effettuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale, hanno titolo ad eseguire, direttamente o mediante i soggetti affidatari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 93, 96 e 97 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", gli interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e la nota prot. n. 442182 del 04/10/2021 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, avente ad oggetto "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza di Unità Organizzative GGCC e Servizi Forestali";

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, con la quale si approvano gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

TENUTO CONTO che la scrivente Unità Organizzativa Genio Civile Verona intende avvalersi della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici, per l'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori del progetto VR-I1177 del 29/05/2025 - "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" codice GLP VR I-1177 dell'importo complessivo di € 300.000,00 - CUP H68 H25 000 500 002 per le conseguenti attività amministrative di competenza;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso con nota prot. n. 0504613 del 30/09/2025 alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto rientra in quella prevista alla lettera B) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 1 del 17/04/2012 (Statuto);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA LA L.R. 34 del 27/12/2024;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la Circolare prot. n. 17443 del 15/01/2026 del Direttore d'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali indirizzata a tutte le Strutture regionali ad oggetto "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni Operative";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori di cui al progetto VR-I1177 avrà luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica APPTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 671 del 18/06/2024, come modificata dalla delibera n. 15 del 20/01/2026;
3. di determinare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;
4. di determinare in € 230.265,31, di cui € 2.623,18 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% l'importo a base d'asta delle prestazioni da affidare ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023;

5. di stabilire che i lavori di cui al progetto VR I-1177 del 29/05/2025 sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che l'intervento in oggetto, CUP H68 H25 000 500 002, risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza regionale adottato con D.G.R.V. n. 1285 del 20/10/2025 con CUI L80007580279202500113;
7. di dare atto che si è fatto fronte alla spesa necessaria con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340/U "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni*" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 300.000,00 del progetto in argomento, prenotazione n. 2230/2026 istituita con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 709/2025;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
9. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
10. di attestare che i beni su cui si realizza l'investimento sono in gestione alla regione del Veneto;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto, per le attività conseguenti all'espletamento della procedura di affidamento;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577796)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 48 del 02 marzo 2026

Progetto n. 1179 del 03/11/2025 "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024" codice GLP VR I-1179 dell'importo complessivo lavori di € 310.000,00 CUP H98 H25 000 460 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assume la decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente ed individuazione del criterio di aggiudicazione relativo al progetto in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;
- con nota n. 542468 del 8/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziare con l'art. 5 sopracitato;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 20/10/2025, pubblicata sul BURV n. 143 del 24/10/2025, è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- i lavori relativi all'"Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024", codice GLP VR I-1179 dell'importo complessivo di € 310.000,00 - CUP H98 H25 000 460 002 - CUI L80007580279202500111 sono previsti nella prima annualità, ovvero per l'anno 2025, del programma triennale 2025-2027 approvato con DGR n. 1285/2025;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato il finanziamento, mediante ricorso all'indebitamento per gli esercizi 2025-2026, del capitolo di spesa 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 310.000,00, per l'esercizio 2025, del progetto in argomento;
- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona in data 16/09/2025 ha predisposto il Progetto Esecutivo del lavoro n. 1179 con oggetto "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024", codice GLP VR I-1179 - CUP H98 H25 000 460 002, dell'importo complessivo di € 310.000,00, mentre in data 03/11/2025 ha predisposto la revisione n. 1 a seguito di verifica della progettazione effettuata secondo le indicazioni dell'articolo 42 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7 articoli 39 - 41, con il seguente Quadro Economico così suddiviso:

A - LAVORI:			
Lavori:	€		235.384,00
Costi previsti per la sicurezza:	€		4.914,00
	Totale Lavori - A:	€	240.298,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
I.V.A. 22%:	€		52.865,56
Spese per incentivi funzioni tecniche di cui all'art.45 c.1 e allegato I.10 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (80% dell'2% di A):	€		3.844,77
Spese tecniche per fondo prog. ed innovazione di cui all'art.45 c.5 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i. (20% dell'2% di A):	€		961,19
Spese imprevisti, verifiche, revisioni prezzi, premio incentivante di cui all'art.16 del CSA, arrotondamenti (min. 5% A - art.5, c.2 All. I.7 del D.lgs. n.36/2023)	€		12.030,48
	Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione: - B:	€	69.702,00
	Importo complessivo di progetto - A+B:	€	310.000,00

PRESO ATTO del verbale di validazione del progetto in data 03/12/2025 sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto a norma dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 710 del 11/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata la spesa di € 310.000,00 con istituzione del fondo pluriennale vincolato sul capitolo di spesa n 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7), prenotazione n. 2231/2026;
- detti lavori sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 il valore stimato dei lavori previsti in progetto è pari a € 240.298,00 di cui € 4.914,00 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre IVA 22%;
- i beni presso cui si realizza l'investimento sono in gestione alla Regione del Veneto;
- i prezzi utilizzati per la stima dei lavori sono derivati dal prezzario opere pubbliche della Regione del Veneto per l'anno 2025, approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025;
- la funzione di Responsabile Unico di Progetto è assunta dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim nominato con DGR n. 7 del 13/01/2026;

RITENUTO:

- che con il presente atto si assume la decisione di contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto, come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 che prevede prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti con apposito atto adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- di procedere mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, individuando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO la Legge Regionale 21 settembre 2021, n. 27 che all'Art. 20 - Titolo giuridico per l'esecuzione di interventi finalizzati alla sicurezza idraulica dei corsi di acqua di competenza regionale - prevede che le strutture della Giunta regionale, territorialmente competenti alla effettuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale, hanno titolo ad eseguire, direttamente o mediante i soggetti affidatari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 93, 96 e 97 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", gli interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e la nota prot. n. 442182 del 04/10/2021 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, avente ad oggetto "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza di Unità Organizzative GGCC e Servizi Forestali";

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, con la quale si approvano gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

TENUTO CONTO che la scrivente Unità Organizzativa Genio Civile Verona intende avvalersi della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici, per l'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori del progetto VR1179 del 03/11/2025 - "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024" codice GLP VR I-1179 dell'importo complessivo lavori di € 310.000,00 - CUP H98 H25 000 460 002 per le conseguenti attività amministrative di competenza;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso con nota prot. n. 0540769 del 08/10/2025 alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto rientra in quella prevista alla lettera B) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 1 del 17/04/2012 (Statuto);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la Circolare prot. n. 17443 del 15/01/2026 del Direttore d'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali indirizzata a tutte le Strutture regionali ad oggetto "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni Operative";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori di cui al progetto VR-I1179 avrà luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica APPTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 671 del 18/06/2024, come modificata dalla delibera n. 15 del 20/01/2026;
3. di determinare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;
4. di determinare in € 240.298,00 di cui € 4.914,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% l'importo a base d'asta delle prestazioni da affidare ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023;

5. di stabilire che i lavori di cui al progetto VR-I1179 del 03/11/2025 sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che l'intervento in oggetto, CUP H98 H25 000 460 002 risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza regionale adottato con D.G.R.V. n. 1285 del 20/10/2025 con CUI L80007580279202500111;
7. di dare atto che si è fatto fronte alla spesa necessaria con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340/U "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni*" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 310.000,00 del progetto in argomento, prenotazione n. 2231/2026 istituita con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 710/2025;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
9. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
10. di attestare che i beni su cui si realizza l'investimento sono in gestione alla regione del Veneto;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto, per le attività conseguenti all'espletamento della procedura di affidamento;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577797)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 49 del 02 marzo 2026

Progetto n. 1180 del 25/08/2025 "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)" codice GLP VR I-1180 dell'importo complessivo di € 372.000,00 - CUP H98 H25 000 470 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assume la decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente ed individuazione del criterio di aggiudicazione relativo al progetto in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;
- con nota n. 542468 del 8/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziare con l'art. 5 sopracitato;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 20/10/2025, pubblicata sul BURV n. 143 del 24/10/2025, è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- i lavori relativi all'"Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)", codice GLP VR I-1180 dell'importo complessivo di € 372.000,00 - CUP H98 H25 000 470 002 - CUI L80007580279202500110 sono previsti nella prima annualità, ovvero per l'anno 2025, del programma triennale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 1285/2025;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato il finanziamento, mediante ricorso all'indebitamento per gli esercizi 2025-2026, del capitolo di spesa 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 372.000,00, per l'esercizio 2025, del progetto in argomento;
- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona in data 25/08/2025 ha predisposto il progetto esecutivo n. 1180 "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)", codice GLP VR I-1180, dell'importo complessivo di € 372.000,00 - CUP H98H25000470002, il cui Quadro Economico risulta così suddiviso:

A) LAVORI	
A1) importo esecuzione lavori (soggetto a ribasso)	€ 274.149,53
A2) importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.588,80
TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO	€ 276.738,33
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) IVA su lavori - 22%	€ 60.882,43
B2) incentivo progettazione (art. 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023) - 2,00%	€ 5.534,77
B3) revisione prezzi (art. 60 comma 2 lettera a e art. 120 del D.Lgs. 36/2023)	€ 10.800,00
B4) imprevisti (art. 5 comma 2 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)	€ 18.044,47
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 95.261,67
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)	€ 372.000,00

PRESO ATTO del verbale di validazione del progetto in data 04/12/2025 sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto a norma dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 711 del 11/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata la spesa di € 372.000,00 con istituzione del fondo pluriennale vincolato sul capitolo di

spesa n 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7), prenotazione n. 2223/2026;

- detti lavori sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 il valore stimato dei lavori previsti in progetto è pari a € 276.738,33 di cui € 2.588,80 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre IVA 22%;
- i beni presso cui si realizza l'investimento sono in gestione alla Regione del Veneto;
- i prezzi utilizzati per la stima dei lavori sono derivati dal prezzario opere pubbliche della Regione del Veneto per l'anno 2025, approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025;
- la funzione di Responsabile Unico di Progetto è assunta dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim nominato con DGR n. 7 del 13/01/2026;

RITENUTO:

- che con il presente atto si assume la decisione di contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto, come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 che prevede prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti con apposito atto adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- di procedere mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, individuando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO la Legge Regionale 21 settembre 2021, n. 27 che all'Art. 20 - Titolo giuridico per l'esecuzione di interventi finalizzati alla sicurezza idraulica dei corsi di acqua di competenza regionale - prevede che le strutture della Giunta regionale, territorialmente competenti alla effettuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale, hanno titolo ad eseguire, direttamente o mediante i soggetti affidatari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 93, 96 e 97 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", gli interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e la nota prot. n. 442182 del 04/10/2021 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, avente ad oggetto "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza di Unità Organizzative GGCC e Servizi Forestali";

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, con la quale si approvano gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

TENUTO CONTO che la scrivente Unità Organizzativa Genio Civile Verona intende avvalersi della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici, per l'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori del progetto 1180 del 25/08/2025 - "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)" codice GLP VR I-1180 dell'importo complessivo di € 372.000,00 - CUP H98 H25 000 470 002 per le conseguenti attività amministrative di

competenza;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso con nota prot. n. 0491859 del 25/09/2025 alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto rientra in quella prevista alla lettera B) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 1 del 17/04/2012 (Statuto);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA LA L.R. 34 del 27/12/2024;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la Circolare prot. n. 17443 del 15/01/2026 del Direttore d'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali indirizzata a tutte le Strutture regionali ad oggetto "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni Operative";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori di cui al progetto VR-I1180 avrà luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica APPTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 671 del 18/06/2024, come modificata dalla delibera n. 15 del 20/01/2026;
3. di determinare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;
4. di determinare in 276.738,33 di cui € 2.588,80 per costi della sicurezza per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% l'importo a base d'asta delle prestazioni da affidare ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023;
5. di stabilire che i lavori di cui al progetto VR I-1180 del 25/08/2025 sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che l'intervento in oggetto, CUP H98 H25 000 470 002, risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza regionale adottato con D.G.R.V. n. 1285 del 20/10/2025 con CUI L80007580279202500110;

7. di dare atto che si è fatto fronte alla spesa necessaria con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340/U "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni*" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 372.000,00 del progetto in argomento, prenotazione n. 2223/2026 istituita con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 711/2025;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
9. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
10. di attestare che i beni su cui si realizza l'investimento sono in gestione alla regione del Veneto;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto, per le attività conseguenti all'espletamento della procedura di affidamento;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577798)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 50 del 02 marzo 2026

Progetto n. 1181 del 29/05/2025 "Lavori di Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Illasi. Presenza di fauna selvatica, nei Comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone" codice GLP VR I-1181 dell'importo complessivo Accordo Quadro di € 1.300.000,00 CUP H68 H25 000 510 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assume la decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente ed individuazione del criterio di aggiudicazione relativo al progetto in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;
- con nota n. 542468 del 8/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziare con l'art. 5 sopracitato;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 20/10/2025, pubblicata sul BURV n. 143 del 24/10/2025, è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- l'intervento denominato "Lavori di Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Illasi. Presenza di fauna selvatica, nei Comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone" codice GLP VR I-1181 dell'importo complessivo di € 1.300.000,00, CUP H68 H25 000 510 002- CUI L80007580279202500109 è previsto nella prima annualità, ovvero per l'anno 2025, del programma triennale 2025-2027 approvato con DGR n. 1285/2025;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato il finanziamento, mediante ricorso all'indebitamento per gli esercizi 2025-2026, del capitolo di spesa 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € € 1.300.000,00, per l'esercizio 2025, del progetto in argomento;
- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona in data 29/05/2025 ha predisposto il progetto esecutivo dell'Accordo Quadro n. 1181 "Lavori di Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Illasi. Presenza di fauna selvatica, nei Comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone" codice GLP VR I-1181 - CUP H68 H25 000 510 002, dell'importo complessivo di € 1.300.000,00 così suddiviso:

A A) LAVORI	
A1) Importo esecuzione lavori (soggetto a ribasso)	€ 950.000,00
A2) Importo per l'attuazione dei costi di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 20.000,00
TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO	€ 970.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) IVA su lavori 22%	€ 213.400,00
B2) Spese per incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023	€ 19.400,00
B3) Rilievi ed indagini	€ 10.000,00
B4) imprevisti ed arrotondamento	€ 77.200,00
B5) Accantonamenti	€ 10.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 330.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)	€ 1.300.000,00

PRESO ATTO del verbale di validazione del progetto in data 06/11/2025 sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto a norma dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 666 del 27/11/2025 è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata la spesa di € 1.300.000,00 con istituzione del fondo pluriennale vincolato sul capitolo di spesa n 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7), prenotazione n. 2069/2026;
- con lo stesso decreto n. 666/2025 è stato erroneamente indicato il CUP H68 H25 000 051 000 2 anziché il CUP corretto H68 H25 000 510 002;
- detti lavori sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 il valore stimato dei lavori previsti in progetto a base d'asta è pari a 950.000,00 + € 20.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 22%;
- i beni presso cui si realizza l'investimento sono in gestione alla Regione del Veneto;
- i prezzi utilizzati per la stima dei lavori sono derivati dal prezzario opere pubbliche della Regione del Veneto per l'anno 2025, approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025;
- la funzione di Responsabile Unico di Progetto è assunta dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim nominato con DGR n. 7 del 13/01/2026;

RITENUTO:

- che con il presente atto si assume la decisione di contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto, come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 che prevede prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti con apposito atto adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- di procedere mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, individuando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO la Legge Regionale 21 settembre 2021, n. 27 che all'Art. 20 - Titolo giuridico per l'esecuzione di interventi finalizzati alla sicurezza idraulica dei corsi di acqua di competenza regionale - prevede che le strutture della Giunta regionale, territorialmente competenti alla effettuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale, hanno titolo ad eseguire, direttamente o mediante i soggetti affidatari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 93, 96 e 97 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", gli interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e la nota prot. n. 442182 del 04/10/2021 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, avente ad oggetto "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza di Unità Organizzative GGCC e Servizi Forestali";

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, con la quale si approvano gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

TENUTO CONTO che la scrivente Unità Organizzativa Genio Civile Verona intende avvalersi della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici, per l'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori del progetto Progetto n. 1181 del 29/05/2025 - "Lavori di Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Illasi. Presenza di fauna selvatica, nei Comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone" codice GLP VR I-1181 dell'importo complessivo Accordo Quadro di € 1.300.000,00 - CUP H68 H25 000 510 002 per le conseguenti attività amministrative di competenza;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso con nota prot. n. 0493355 del 25/09/2025 alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto rientra in quella prevista alla lettera B) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 1 del 17/04/2012 (Statuto);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA LA L.R. 34 del 27/12/2024;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la Circolare prot. n. 17443 del 15/01/2026 del Direttore d'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali indirizzata a tutte le Strutture regionali ad oggetto "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni Operative";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori di cui al progetto VR-I1181 avrà luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica APPTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 671 del 18/06/2024, come modificata dalla delibera n. 15 del 20/01/2026;
3. di determinare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;
4. di determinare in € 950.000,00 + € 20.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% l'importo a base d'asta delle prestazioni da affidare ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023;

5. di stabilire che i lavori di cui al progetto VR I-1181 del 29/05/2025 sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
6. di rettificare il CUP H68 H25 000 051 000 2 indicato erroneamente nel decreto di approvazione e prenotazione della spesa n. 666/2025 e di confermare il CUP corretto H68 H25 000 510 002;
7. di dare atto che l'intervento in oggetto, CUP H68 H25 000 510 002, risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza regionale adottato con D.G.R.V. n. 1285 del 20/10/2025 con CUI L80007580279202500109;
8. di dare atto che si è fatto fronte alla spesa necessaria con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340/U "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni*" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 1.300.000,00 del progetto in argomento, prenotazione n. 2069/2026 istituita con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 666/2025;
9. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
10. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
11. di attestare che i beni su cui si realizza l'investimento sono in gestione alla regione del Veneto;
12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto, per le attività conseguenti all'espletamento della procedura di affidamento;
13. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577799)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 51 del 02 marzo 2026

Progetto n. 1182 del 29/05/2025 "Lavori per il ripristino della difesa spondale e della sovrastante pista di servizio in sinistra idraulica del fiume Adige mediante la ripresa delle erosioni e parziali crolli nella tratta compresa tra la loc. Volargne e Ceraino del Comune di Dolcè" codice GLP VR I-1182 dell'importo complessivo di € 350.000,00 CUP H68 H25 000 520 002. Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente e individuazione del criterio di aggiudicazione.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assume la decisione di contrarre con indizione della procedura di scelta del contraente ed individuazione del criterio di aggiudicazione relativo al progetto in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;
- con nota n. 542468 del 8/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziate con l'art. 5 sopracitato;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 20/10/2025, pubblicata sul BURV n. 143 del 24/10/2025, è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- l'intervento "Lavori per il ripristino della difesa spondale e della sovrastante pista di servizio in sinistra idraulica del fiume Adige mediante la ripresa delle erosioni e parziali crolli nella tratta compresa tra la loc. Volargne e Ceraino del Comune di Dolcè" codice GLP VR I-1182 dell'importo complessivo di € 350.000,00 - CUP H68 H25 000 520 002 - CUI L80007580279202500108 è previsto nella prima annualità, ovvero per l'anno 2025, del programma triennale 2025-2027 approvato con DGR n. 1285/2025;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato il finanziamento, mediante ricorso all'indebitamento per gli esercizi 2025-2026, del capitolo di spesa 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 350.000,00, per l'esercizio 2025, del progetto in argomento;
- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona in data 29/05/2025 ha predisposto il progetto esecutivo dell'Accordo Quadro n. 1182 "Lavori per il ripristino della difesa spondale e della sovrastante pista di servizio in sinistra idraulica del fiume Adige mediante la ripresa delle erosioni e parziali crolli nella tratta compresa tra la loc. Volargne e Ceraino del Comune di Dolcè" codice GLP VR I-1182 - CUP H68 H25 000 520 002, dell'importo complessivo di € 350.000,00, così suddiviso:

LAVORI

A1) Importo esecuzione lavori (soggetto a ribasso)	€	270.726,20
A2) Importo per l'attuazione dei costi di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	4.121,19
TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO	€	274.847,39
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) IVA su lavori 22%	€	60.466,43
B2) Spese per incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45, c. 2 D.lgs 36/2023	€	3.518,05
B3) Spese per incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45, c. 5 D.lgs 36/2023	€	879,51
B4) Somme per premio di accelerazione	€	10.065,00
B5) Arrotondamento	€	223,62
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	75.152,61
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)	€	350.000,00

PRESO ATTO del verbale di validazione del progetto in data 07/11/2025 sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto a norma dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 712 del 11/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata la spesa di € 350.000,00 con istituzione del fondo pluriennale vincolato sul capitolo di spesa n 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7), prenotazione n. 2229/2026;
- di dare atto che le prescrizioni acquisite al protocollo regionale n. 610864 del 06/11/2025 sono state recepite nel Capitolato speciale d'appalto che verrà approvato con il presente atto;
- detti lavori sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 il valore stimato dei lavori previsti in progetto è pari a € 274.726,20, di cui € 4.121,19 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA 22%;
- i beni presso cui si realizza l'investimento sono in gestione alla Regione del Veneto;
- i prezzi utilizzati per la stima dei lavori sono derivati dal prezzario opere pubbliche della Regione del Veneto per l'anno 2025, approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025;
- la funzione di Responsabile Unico di Progetto è assunta dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim nominato con DGR n. 7 del 13/01/2026;

RITENUTO:

- che con il presente atto si assume la decisione di contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto, come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 che prevede prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti con apposito atto adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- di procedere mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, individuando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO la Legge Regionale 21 settembre 2021, n. 27 che all'Art. 20 - Titolo giuridico per l'esecuzione di interventi finalizzati alla sicurezza idraulica dei corsi di acqua di competenza regionale - prevede che le strutture della Giunta regionale, territorialmente competenti alla effettuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale, hanno titolo ad eseguire, direttamente o mediante i soggetti affidatari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 93, 96 e 97 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", gli interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e la nota prot. n. 442182 del 04/10/2021 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, avente ad oggetto "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza di Unità Organizzative GGCC e Servizi Forestali";

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, con la quale si approvano gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

TENUTO CONTO che la scrivente Unità Organizzativa Genio Civile Verona intende avvalersi della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici, per l'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori del progetto 1182 del 29/05/2025 - "Lavori per il ripristino della difesa spondale e della sovrastante pista di servizio in sinistra idraulica del fiume Adige mediante la ripresa delle erosioni e parziali crolli nella tratta compresa tra la loc. Volargne e Ceraino del Comune di Dolcè" codice GLP VR I-1182 dell'importo complessivo di € 350.000,00 - CUP H68 H25 000 520 002 per le conseguenti attività amministrative di competenza;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso con nota prot. n. 0511474 del 01/10/2025 alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto rientra in quella prevista alla lettera B) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 1 del 17/04/2012 (Statuto);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA LA L.R. 34 del 27/12/2024;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la Circolare prot. n. 17443 del 15/01/2026 del Direttore d'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali indirizzata a tutte le Strutture regionali ad oggetto "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni Operative";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori di cui al progetto VR-I1182 avrà luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica APPTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 671 del 18/06/2024, come modificata dalla delibera n. 15 del 20/01/2026;
3. di determinare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;
4. di determinare in € 274.726,20, di cui € 4.121,19 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% l'importo a base d'asta delle prestazioni da affidare ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023;

5. di stabilire che i lavori di cui al progetto VR I-1182 del 29/05/2025 sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.lgs. n. 36/2023;
6. di stabilire, inoltre, che trattandosi di lavori da eseguire in ambito della rete Natura 2000, l'esecutore dei lavori dovrà rispettare le condizioni d'obbligo operative e attuative prescritte da parere positivo acquisito al protocollo regionale n. 610864 del 06/11/2025 che dovranno essere allegate alla documentazione di gara;
7. di approvare il capitolato con assorbimento delle prescrizioni VINCA che rimane conservato agli atti;
8. di dare atto che l'intervento in oggetto, CUP H68 H25 000 520 002, risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza regionale adottato con D.G.R.V. n. 1285 del 20/10/2025 con CUI L80007580279202500108;
9. di dare atto che si è fatto fronte alla spesa necessaria con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340/U "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni*" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 350.000,00 del progetto in argomento, prenotazione n. 2229/2026 istituita con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 712/2025;
10. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
11. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
12. di attestare che i beni su cui si realizza l'investimento sono in gestione alla regione del Veneto;
13. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto, per le attività conseguenti all'espletamento della procedura di affidamento;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 52 del 02 marzo 2026

Concessione avente ad oggetto l'occupazione, ad uso agricolo seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 25, mappali n. 21 e 26 ed una superficie incensita di ha 2.41.64, per un totale complessivo di ha 10.89.44, in destra idraulica del fiume Adige, in Comune di Legnago (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 10540.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica per occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico a favore della Società agricola richiedente. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 123910 dell'11/03/2024, la Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del socio amministratore Menghini Alberto, ha presentato domanda di rinnovo della concessione rilasciata con Decreto n. 554 del 25 novembre 2019;

- con Avviso pubblico prot. n. 236258 del 16/05/2024, pubblicato nel BurVeT n. 67 del 24/05/2024, nel portale dell'Amministrazione trasparente della Regione Veneto, all'Albo Pretorio del Comune di Legnago (VR) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori, la Regione Veneto ha inteso assegnare in concessione l'area richiesta;

- con nota prot. n. 515055 dell'08/10/2024, alla Società agricola Tre rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. è stato comunicato l'esito del sorteggio fra i giovani imprenditori agricoli espletato in data 16/09/2024 con prot. n. 476415;

- il Tar Veneto, con sentenza n. 76/2025 ha accolto il ricorso presentato dalla Società agricola Tre rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., annullando "in parte qua" i provvedimenti impugnati e riconoscendo alla Società ricorrente il diritto di prelazione ex art. 4bis della Legge 03 maggio 1982 n. 203, così come disposto dall'art. 6, comma 4bis del D.Lgs. n. 228/2001, novellato dall'art. 20 comma 2bis e 4bis del d.l. n. 50/2022;

- con nota prot. n. 272997 del 03/06/2025, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Sentenza Tar Veneto n. 76/2025, l'Unità Organizzativa Genio civile di Verona ha chiesto alla società agricola richiedente di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 4bis della L. n. 203/1982;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 303859 del 20/06/2025, la Società agricola Tre rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del Socio amministratore Menghini Alberto, ha esercitato il diritto di prelazione ex art. 4bis della L. n. 203/1982;

PRESO ATTO, inoltre, del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla CTRD LL.PP. di Verona espresso con voto n. 54 nell'adunanza del 28/03/2014, per le concessioni di occupazione di aree demaniali ad uso agricolo;

CONSIDERATO che la Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del Socio amministratore Menghini Alberto, ha sottoscritto il Disciplinare Rep. n. 943 del 02/03/2026;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTO il D.Lgs n. 228 del 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 05 marzo 2001, n. 57", in particolare l'art. 6 comma 4bis

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

VISTA la DGR n. 7 del 13/01/2026, di conferimento dell'incarico di Direttore "ad interim" della Unità Organizzativa Genio Civile Verona all'ing. Alessandro De Sabbata, già Direttore degli Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

VISTA la Sentenza Tar Veneto n. 76/2025;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare alla Società agricola Tre Rondini s.s. (*omissis*), con sede in (*omissis*), in persona del Socio amministratore Menghini Alberto (*C.F.: omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), la concessione idraulica per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 25, mappali n. 21 e 26 ed una superficie incensita di ha 2.41.64, per un totale complessivo ha 10.89.44, in destra idraulica del fiume Adige in Comune di Legnago (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona Rep. n. 943 del 02/03/2026, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2026 di € 4.946,13 (euro quattromilanovecentoquarantasei/13), come previsto dall'art. 6 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 5

del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7. Il presente decreto dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla sorveglianza sulle condizioni demaniali.

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto nei termini di 60 giorni dalla notifica, ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577801)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 53 del 02 marzo 2026

Concessione avente ad oggetto l'occupazione, ad uso agricolo seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 60, mappali n. 1 e 2, per un totale complessivo di ha 9.40.00, in destra idraulica del fiume Adige, in Comune di Legnago (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 10541.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica per occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico a favore della Società agricola richiedente. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 123920 dell'11/03/2024 la Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del socio amministratore Menghini Alberto, ha presentato domanda di rinnovo della concessione rilasciata con Decreto n. 555 del 25 novembre 2019;

- con Avviso pubblico prot. n. 236388 del 16/05/2024, pubblicato nel BurVeT n. 67 del 24/05/2024, nel portale dell'Amministrazione trasparente della Regione Veneto, all'Albo Pretorio del Comune di Legnago (VR) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori, la Regione Veneto ha inteso assegnare in concessione l'area richiesta;

- con nota prot. n. 515039 dell'08/10/2024, alla Società agricola Tre rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. è stato comunicato l'esito del sorteggio fra i giovani imprenditori agricoli espletato in data 16/09/2024 con prot. n. 476475;

- il Tar Veneto, con sentenza n. 75/2025 ha accolto il ricorso presentato dalla Società agricola Tre rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., annullando "in parte qua" i provvedimenti impugnati e riconoscendo alla Società ricorrente il diritto di prelazione ex art. 4bis della Legge 03 maggio 1982 n. 203, così come disposto dall'art. 6, comma 4bis del D.Lgs. n. 228/2001, novellato dall'art. 20 comma 2bis e 4bis del d.l. n. 50/2022;

- con nota prot. n. 273002 del 03/06/2025, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Sentenza Tar Veneto n. 76/2025, l'Unità Organizzativa Genio civile di Verona ha chiesto alla società agricola richiedente di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 4bis della L. n. 203/1982;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 303849 del 20/06/2025, la Società agricola Tre rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del Socio amministratore Menghini Alberto, ha esercitato il diritto di prelazione ex art. 4bis della L. n. 203/1982;

PRESO ATTO, inoltre, del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla CTRD LL.PP. di Verona espresso con voto n. 54 nell'adunanza del 28/03/2014, per le concessioni di occupazione di aree demaniali ad uso agricolo;

CONSIDERATO che la Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del Socio amministratore Menghini Alberto, ha sottoscritto il Disciplinare Rep. n. 944 del 02/03/2026;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTO il D.Lgs n. 228 del 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 05 marzo 2001, n. 57", in particolare l'art. 6 comma 4bis

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

VISTA la DGR n. 7 del 13/01/2026, di conferimento dell'incarico di Direttore "ad interim" della Unità Organizzativa Genio Civile Verona all'ing. Alessandro De Sabbata, già Direttore degli Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

VISTA la Sentenza Tar Veneto n. 75/2025;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare alla Società agricola Tre Rondini s.s. (*P. IVA: omissis*), con sede legale in (*omissis*), in persona del Socio amministratore Menghini Alberto (*C.F.: omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), la concessione idraulica per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 60, mappali n. 1 e 2, per un totale complessivo di ha 9.40.00, in destra idraulica del fiume Adige in Comune di Legnago (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona Rep. n. 944 del 02/03/2026, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2026 di € 4.267,65 (euro quattromiladuecentosessantasette/65), come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 6

del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7. Il presente decreto dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla sorveglianza sulle condizioni demaniali.

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto nei termini di 60 giorni dalla notifica, ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577802)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 54 del 02 marzo 2026

Concessione avente ad oggetto l'occupazione, ad uso agricolo seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 9, mappale n. 102/Parte ed incensito di mq 8.111 in Comune di Legnago (VR) e foglio 3, mappale n. 80 in Comune di Terrazzo (VR) per un totale complessivo di ha 5.31.11, in sinistra idraulica del fiume Adige. Ditta: Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 10542.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica per occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico a favore della Società agricola richiedente. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 123929 dell'11/03/2024 la Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del socio amministratore Menghini Alberto, ha presentato domanda di rinnovo della concessione rilasciata con Decreto n. 10 del 18 marzo 2014;
- con Avviso pubblico prot. n. 236424 del 16/05/2024, pubblicato nel BurVeT n. 67 del 24/05/2024, nel portale dell'Amministrazione trasparente della Regione Veneto, all'Albo Pretorio dei Comuni di Legnago (VR) e Terrazzo (VR), presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori, la Regione Veneto ha inteso assegnare in concessione l'area richiesta;

DATO ATTO che entro il termine citato dal citato Avviso pubblico non sono state presentate domande concorrenti e/o ulteriori osservazioni od opposizioni;

PRESO ATTO, inoltre, del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla CTRD LL.PP. di Verona espresso con voto n. 54 nell'adunanza del 28/03/2014, per le concessioni di occupazione di aree demaniali ad uso agricolo;

CONSIDERATO che la Società agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s., in persona del Socio amministratore Menghini Alberto, ha sottoscritto il Disciplinare Rep. n. 945 del 02/03/2026;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTO il D.Lgs n. 228 del 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 05 marzo 2001, n. 57", in particolare l'art. 6 comma 4bis

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

VISTA la DGR n. 7 del 13/01/2026, di conferimento dell'incarico di Direttore "ad interim" della Unità Organizzativa Genio Civile Verona all'ing. Alessandro De Sabbata, già Direttore degli Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare alla Società agricola Tre Rondini s.s. (*P. IVA: omissis*), con sede legale in (*omissis*), in persona del Socio amministratore Menghini Alberto (*C.F.: omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), la concessione idraulica per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, di area demaniale catastalmente censita al foglio 9, mappale n. 102/Parte ed incensito di mq 8.111 in Comune di Legnago (VR) e foglio 3, mappale n. 80 in Comune di Terrazzo (VR) per un totale complessivo di ha 5.31.11, in sinistra idraulica del fiume Adige.
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona Rep. n. 945 del 02/03/2026, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2026 di € 2.411,27 (euro duemilaquattrocentoundici/27), come previsto dall'art. 6 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 5 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla sorveglianza sulle condizioni demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto nei termini di 60 giorni dalla notifica, ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 577929)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 99 del 19 febbraio 2026

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea Fg. 17 mapp. 415 - in Comune di TRISSINO per uso irriguo Ditta: TERRA VIVA SOC. AGRICOLA. Pratica n. 955/AG.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di TRISSINO della ditta TERRA VIVA SOC. AGRICOLA, inoltre si rettifica il Disciplinare n. 656 del 30/12/2020 e il Decreto n. 11 del 08/01/2021. T.U. 11/12/1933, n.1775.

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.11 in data 08.01.2021 con il quale venne concesso alla ditta Fortunato Giuseppe residente in Via "omissis" in Comune di "omissis" di derivare da falda sotterranea in Comune di TRISSINO per moduli medi 0.0057 d'acqua pubblica ad uso Irriguo e il relativo Disciplinare n. 656 del 30/12/2020;

VISTA l'istanza di subentro, pervenuta in data 04/12/2025 prot. 657308, della Ditta TERRA VIVA SOC. AGRICOLA;

CONSIDERATO che con l'istanza di subentro suddetta è stato dichiarato che saranno irrigati i seguenti mappali: n. 415 - 416 - 418AA - 418AB - 419 - 501AA - 501AB - 1329 del Fg. 17 in Comune di Trissino pari a ettari 3, per una portata media di moduli 0.0023 (l/s 0.23);

CONSIDERATO che i suddetti mappali, ettari e la portata media non coincidono completamente con quelli indicati all'art. 1 del Disciplinare n. 656 del 30/12/2020;

CONSIDERATO inoltre che la portata media (moduli e l/s) non coincide con quanto indicato nel Decreto di concessione n. 11 del 08/01/2021;

RITENUTO opportuno per quanto sopra esposto modificare i mappali, gli ettari e la portata media (moduli e l/s) riportati nei sopraccitati Disciplinare e Decreto;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DLgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di accogliere l'istanza di subentro della ditta TERRA VIVA SOC. AGRICOLA, P.I. IVA 04384300242 - C.F. 04384300242, con sede in VIA DEL DUGALE in Comune di TRISSINO, la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo, in Comune di Trissino per moduli medi 0.0023 (l/s 0.23) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Fortuna Giuseppe con Decreto di concessione n.11 in data 08.01.2021 della durata di anni 7 (sette) decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 07.01.2028;
3. Di rettificare l'art. 1 del Disciplinare n. 656 del 30/12/2020 sostituendo il quantitativo d'acqua da prelevare di moduli "0.0057 (l/s 0.57)" con moduli "0.0023 (l/s 0.23)" e sostituendo la frase "415 - 418 - 419 - 501 - 502, per una superficie irrigata pari a ettari 3,47" con la frase "415 - 416 - 418AA - 418AB - 419 - 501AA - 501 AB - 1329, per

- una superficie irrigata pari ad ettari 3";
4. Di rettificare il Decreto di concessione n. 11 del 08/01/2021 sostituendo la portata media di moduli "0.00570 pari a l/s 0.57" con moduli "0.0023 pari a l/s 0.23";
 5. Con il presente Decreto la ditta TERRA VIVA SOC. AGRICOLA, P.I. IVA 04384300242 - C.F. 04384300242, si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 30.12.2020 n. 656 di registrazione;
 6. Il pagamento del canone annuo è di €. 53,51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;
 7. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.
 8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577930)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 100 del 19 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0049 da falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO (VI), Foglio catastale n. 6 mappale n. 92 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 630/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTEBELLO VICENTINO a favore della ditta CELADON GIACOMO.

Istanza della ditta ricevuta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/57 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 21.12.2000 della ditta CELADON GIACOMO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO mod. medi 0.0049 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0049 pari a l/sec. 0.49;

VISTO il disciplinare n. 232 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 15/11/2024, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CELADON GIACOMO, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Mirra di MONTEBELLO VICENTINO Foglio catastale n. 6 mappale n. 92, mod. medi 0.0049 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15/11/2024 n. 232 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.51 per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577931)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 101 del 19 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.001 da falda sotterranea in Comune di Orgiano (VI), Foglio catastale n. 13 mappale n. 602 per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n.152/2006. Pratica n. 715/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Orgiano a favore della ditta Bicego Nicola.
Istanza della ditta ricevuta in data 31.10.2000 prot. n. 11393 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 31.10.2000 della ditta Bicego Nicola, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Orgiano mod. medi 0.0010 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.001 pari a l/sec 0.10;

VISTO il disciplinare n. 43 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Bicego Nicola, C.F. n. "OMISSIS", Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di Orgiano Foglio catastale n. 13 mappale n. 602, mod. medi 0.001 d'acqua per utilizzo irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.02.2026 n. 43 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53,02 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577932)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 107 del 19 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01 da falda sotterranea in Comune di Cartigliano (VI) Foglio catastale n. 9 mappale n. 773 per uso industriale. Richiedente: ITALSTAMPI SRL con sede in Comune di Cartigliano. Pratica n. 423/BR.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso industriale in comune di Cartigliano a favore della ditta ITALSTAMPI SRL.

Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 27.02.2023 prot. n. 110741 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 27.02.2023 della ditta ITALSTAMPI SRL, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Cartigliano mod. medi 0.01 d'acqua pubblica ad uso industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01 pari a l/sec 1.00;

VISTO il disciplinare n. 48 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 13.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ITALSTAMPI SRL - Partita IVA n. 01314180249 con sede a Cartigliano, Via delle Industrie il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Cartigliano Foglio catastale n. 9 mappale n. 773, mod. medi 0.01 d'acqua per utilizzo industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 13.02.2026 n. 48 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 2.675,16 per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577933)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 108 del 19 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0035 da falda sotterranea in Comune di Albettone (VI), Foglio catastale n. 1 mappale n. 5 per uso igienico e assimilato (zootecnico). Richiedente: Società Agricola Pierantoni con sede in Comune di Albettone. Pratica n. 1800/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (zootecnico) in comune di Albettone a favore della ditta Società Agricola Pierantoni. Istanza della ditta ricevuta in data 01.07.2024 prot. n. 317031 T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n.10478/2025 del 30.07.2025.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 01.07.2024 della ditta Società Agricola Pierantoni, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Albettone mod. medi 0.00350 d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato (zootecnico);

VISTA la nota n. 10478/2025 in data 30.07.2025 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n.49 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 17.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Società Agricola Pierantoni, Partita IVA n. 03019330244, con sede a Albettone, Via Cà Brusà il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Albettone Foglio catastale n. 1 mappale n. 5, mod. medi 0.0035 d'acqua per utilizzo igienico e assimilato (zootecnico).

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 17.02.2026 n. 49 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 143,72 per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di

competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577934)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 109 del 19 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0003 da falda sotterranea in Comune di BOLZANO VICENTINO (VI), Foglio catastale n. 6 mappale n. 744 (ex 259) per uso Igienico e assimilato (zootecnico) ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 556/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato (zootecnico) in comune di BOLZANO VICENTINO a favore della ditta AZ. AGR. QUEEN FARM di Alessio Cavazzin - Istanza di subentro della ditta ricevuta in data 31/03/2021 e istanza originaria di altra ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/201 - T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza di subentro ricevuta in data 31/03/2021 della ditta AZ. AGR. QUEEN FARM di Alessio Cavazzin e l'istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 10.08.2000, intese ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BOLZANO VICENTINO mod. medi 0.0003 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato (zootecnico);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0003 pari a l/sec. 0.03;

VISTO il disciplinare n. 636 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 19.12.2025, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AZ. AGR. QUEEN FARM di Alessio Cavazzin, C.F. n. "OMISSIS" - Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località BOLZANO VICENTINO di BOLZANO VICENTINO Foglio catastale n. 6 mappale n. 744 (ex 259), mod. medi 0.0003 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato (zootecnico).

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19.12.2025 n. 636 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 143.72 (euro centoquarantatre/72) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577935)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 110 del 19 febbraio 2026

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di MONTECCHIO MAGGIORE - Fg. 18 mapp. 1- per uso irriguo Ditta: EREDI DI ZORDAN TARCISIO SOC. AGR. SEMPLICE. Pratica n. 1236/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTECCHIO MAGGIORE della ditta EREDI DI ZORDAN TARCISIO SOC. AGR. SEMPLICE, T.U. 11/12/1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.829 in data 17.11.2020 con il quale venne concesso alla ditta Zordan Tarcisio, con sede in via "omissis" in Comune di "omissis" di derivare da falda sotterranea in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE per moduli medi 0.00161 (l/sec. 0.161) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTA l'istanza di subentro della Ditta EREDI DI ZORDAN TARCISIO SOC. AGR. SEMPLICE, pervenuta in data 24/09/2025 prot. 488989;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art. 18 della L.R. 07.11.2003, n. 27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

decreta

1. E' accolta l'istanza di subentro della ditta EREDI DI ZORDAN TARCISIO SOC. AGR. SEMPLICE - P.IVA/C.F. 04547480246 - con sede in Contrada Belloccheria in Comune di MONTEBELLO VICENTINO, la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo, in Comune di Montecchio Maggiore per moduli medi 0.00161 (l/s 0.161) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Zordan Tarcisio con Decreto di concessione n.829 in data 17.11.2020 della durata di anni 7 (sette) decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 16.11.2027;

2. Con il presente Decreto la ditta EREDI DI ZORDAN TARCISIO SOC. AGR. SEMPLICE - P.IVA/C.F. 04547480246 - si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 08.10.2020 n. 483 di registrazione;

3. Il pagamento del canone annuo è di €. 53.51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;

4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

5. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

(TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577936)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 111 del 19 febbraio 2026

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di CAMPIGLIA DEI BERICI Fg. 9 mapp. 195 - per uso irriguo
Ditta: GUSELLA GRAZIANO. Pratica n. 1423/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di CAMPIGLIA DEI BERICI della ditta GUSELLA GRAZIANO, T.U. 11/12/1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.714 in data 26.10.2020 con il quale venne concesso alla ditta Gusella Pio, di derivare da falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI per moduli medi 0.02 (l/sec. 2) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTA l'istanza di subentro della Ditta GUSELLA GRAZIANO, pervenuta in data 20/03/2025 prot. 142908;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art. 18 della L.R. 07.11.2003, n. 27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

decreta

1. E' accolta l'istanza di subentro della ditta GUSELLA GRAZIANO - P.I. IVA "OMISSIS" - C.F. "OMISSIS" - con sede in Via "OMISSIS" in Comune di "OMISSIS", la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo, in Comune di Campiglia dei Berici per moduli medi 0.02 (2 l/s) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Gusella Pio con Decreto di concessione n. 714 in data 26.10.2020 della durata di anni 7 (sette) decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 25.10.2027;

2. Con il presente Decreto la ditta GUSELLA GRAZIANO - P.I. IVA "OMISSIS" - C.F. "OMISSIS" - si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 15.10.2020 n. 520 di registrazione;

3. Il pagamento del canone annuo è di €. 53.51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;

4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

5. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577937)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 112 del 20 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00036 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), Foglio catastale n. 10 mappale n. 410 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 1310/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea-sorgente ad uso Irriguo in comune di DUEVILLE a favore della ditta BETTINARDI WALTER - Istanza di subentro della ditta in data 20/06/2025 prot. 302857 e istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 10.08.2000 prot. n. 8002 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTE l'istanza di subentro ricevuta in data 20/06/2025 della ditta BETTINARDI WALTER e l'istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 10.08.2000, intese ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di DUEVILLE mod. medi 0.00036 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00036 pari a l/sec. 0.036;

VISTO il disciplinare n. 625 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 10.12.2025, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BETTINARDI WALTER, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Ca' Frandana di DUEVILLE Foglio catastale n. 10 mappale n. 410, mod. medi 0.00036 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 10.12.2025 n. 625 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577938)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 113 del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.226 da falda sotterranea in Comune di Breganze (VI), Foglio catastale n. 13 mappale n. 31 per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 1371/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Breganze a favore della ditta Comunione Pozzo Irriguo Maragnole.

Istanza della ditta in data 17/08/1994 - T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 17/08/1994 della ditta Comunione Pozzo Irriguo Maragnole, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Breganze mod. medi 0.226 d'acqua pubblica ad uso irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.22600 pari a l/sec 22.60;**VISTO** il disciplinare n. 39 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 03.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Comunione Pozzo Irriguo Maragnole, Partita IVA n. 93002980246, con sede a Breganze, Via Casette il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di Breganze Foglio catastale n. 13 mappale n. 31, mod. medi 0.226 d'acqua per utilizzo irriguo.**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.02.2026 n. 39 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53,04 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.**ART. 4** - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577947)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 114 del 20 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00304 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), Foglio catastale n. 3 mappale n. 265 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 1334/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALONTE a favore della ditta BEDESCHI EDOARDO - Istanza di subentro ricevuta in data 16/06/2025 prot. 301287 e istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/333 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza di subentro ricevuta in data 19/06/2025 della ditta BEDESCHI EDOARDO e l'istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 21.12.2000, intese ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALONTE mod. medi 0.00304 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00304 pari a l/sec. 0.304;

VISTO il disciplinare n. 567 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 07.11.2025, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BEDESCHI EDOARDO, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Loc. Corlanzone di ALONTE - Foglio catastale n. 3 mappale n. 265 -, mod. medi 0.00304 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 07.11.2025 n. 567 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577948)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 115 del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0018 da falda sotterranea in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio catastale n. 5 mappale n. 557 per uso industriale. Richiedente: ALPES MANIFATTURE FILATI SPA con sede in Comune di Rossano Veneto. Pratica n. 513/BR.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso industriale in comune di Rossano Veneto a favore della ditta ALPES MANIFATTURE FILATI SPA.

Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 02.05.2003 prot. n. 230852 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 02.05.2003 della ditta ALPES MANIFATTURE FILATI SPA, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Rossano Veneto mod. medi 0.0018 d'acqua pubblica ad uso industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0018 pari a l/sec 0.18;

VISTO il disciplinare n. 75 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.04.2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ALPES MANIFATTURE FILATI SPA - Partita IVA n. 02503340248 con sede a Rossano Veneto, Via Salute il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Rossano Veneto Foglio catastale n. 5 mappale n. 557, mod. medi 0.0018 d'acqua per utilizzo industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.04.2016 n. 75 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 1.325,79 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577949)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 116 del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0061 da falda sotterranea in Comune di BASSANO DEL GRAPPA (VI), Foglio catastale n. 18 mappale n. 66-151 per uso Igienico e assimilato. Richiedente: ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali SPA con sede in Comune di BASSANO DEL GRAPPA. Pratica n. 689/BR.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di BASSANO DEL GRAPPA a favore della ditta ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali SPA. Istanza della ditta ricevuta in data 09.10.2023 prot. n. 550064 T.U. 11.12.1933, n. 1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 17399/2024 del 17.10.2024.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 09.10.2023 della ditta ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali SPA, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di BASSANO DEL GRAPPA mod. medi 0.00610 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTA la nota n. 17399/2024 in data 17.10.2024 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art. 18 della L.R. 07.11.2003, n. 27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTO il disciplinare n. 24 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 19.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali SPA, C.F. n. 03278040245, Partita IVA n. 03278040245, con sede a BASSANO DEL GRAPPA, Largo Parolini il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di BASSANO DEL GRAPPA Foglio catastale n. 18 mappale n. 66-151, mod. medi 0.0061 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19.01.2026 n. 24 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 284.91 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

(TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577950)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 117 del 20 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.001 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), Foglio catastale n. 18 mappale n. 184 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 864/TE.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SANDRIGO a favore della ditta ROSSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA - Istanza di subentro della ditta ricevuta in data 24/07/2025 prot. 363838 e istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/417 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza di subentro ricevuta in data 24/07/2025 della ditta ROSSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA, e l'istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 10.08.2000 intese ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SANDRIGO mod. medi 0.001 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0010 pari a l/sec 0.1;

VISTO il disciplinare n. 603 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 24.11.2025, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ROSSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA, C.F. n. 03173610241, Partita IVA n. 03173610241, con sede a SANDRIGO, Via Dindarello il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località SANDRIGO - VIA TEZZE di SANDRIGO Foglio catastale n. 18 mappale n. 184, mod. medi 0.001 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24.11.2025 n. 603 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577951)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 118 del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0018 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA (VI) Foglio catastale n. 13 mappale n. 12 per uso Irriguo. Richiedente: MANTESE GIUSEPPINA con residente in Comune di "OMISSIS". Pratica n. 1098/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BRENDOLA a favore della ditta MANTESE GIUSEPPINA - Istanza subentro in data 25/09/2025 prot. 494722 e istanza di rinnovo di altra ditta ricevuta il 26.11.2018 prot. n. 479763 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza di subentro ricevuta in data 25/09/2025 della ditta MANTESE GIUSEPPINA e l'istanza di rinnovo di altra ditta ricevuta in data 26.11.2018, intese ad ottenere il subentro e il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di BRENDOLA mod. medi 0.0018 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00180 pari a l/sec. 0.18;

VISTO il disciplinare n. 582 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 18.11.2025, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta MANTESE GIUSEPPINA - C.F. n. "omissis" - con sede a "omissis", Via "omissis" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di BRENDOLA Foglio catastale n. 13 mappale n. 12, mod. medi 0.0018 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 18.11.2025 n. 582 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577952)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 119 del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.006 da falda sotterranea in Comune di Montebello Vicentino (VI) Foglio catastale n. 3 mappale n. 444 per uso industriale. Richiedente: SYN-BIOS S.P.A. con sede in Comune di Montebello Vicentino. Pratica n. 382/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso industriale in comune di Montebello Vicentino a favore della ditta SYN-BIOS S.P.A.

Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 18.09.2025 prot. n. 471186 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 18.09.2025 della ditta SYN-BIOS S.P.A., intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Montebello Vicentino mod. medi 0.006 d'acqua pubblica ad uso industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.006 pari a l/sec 0.60;

VISTO il disciplinare n. 44 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SYN-BIOS S.P.A. - Partita IVA n. 01996490247 con sede a Montebello Vicentino, via Vigazzolo il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Montebello Vicentino Foglio catastale n. 3 mappale n. 444, mod. medi 0.006 d'acqua per utilizzo industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.02.2026 n. 44 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 2.675,14 per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577953)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 120 del 20 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00040 da falda sotterranea in Comune di CALDOGNO (VI) Foglio catastale n. 10 mappale n. 693/732 per uso Irriguo. Richiedente: CECCATO DORINO con sede in Comune di "OMISSIS". Pratica n. 757/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di CALDOGNO a favore della ditta CECCATO DORINO.

Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 29.07.2025 prot. n. 371292 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 29.07.2025 della ditta CECCATO DORINO, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di CALDOGNO mod. medi 0.00040 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00040 pari a 0.04 l/sec;

VISTO il disciplinare n. 41 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CECCATO DORINO - C.F. n. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di CALDOGNO Foglio catastale n. 10 mappale n. 693/732, mod. medi 0.00040 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.02.2026 n. 41 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.04 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577954)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 121 del 20 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0022 da falda sotterranea in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI), Foglio catastale n. 15 mappale n. 33 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs. n. 152/2006. Pratica n. 847/AG.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTECCHIO MAGGIORE a favore della ditta MIGLIORINI TARCISIO - Istanza di subentro ricevuta dalla ditta in data 22/08/2025 prot. 406938 e istanza originaria di altra ditta ricevuta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/89 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza di subentro ricevuta in data 22/08/2025 della ditta MIGLIORINI TARCISIO e l'istanza in data 10.08.2000 chiesta da altra ditta, intese ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE mod. medi 0.0022 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0022 pari a l/sec. 0.22;

VISTO il disciplinare n. 601 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 24.11.2025, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta MIGLIORINI TARCISIO, C.F. n. "OMISSIS", Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Roggia di Mezzo di MONTECCHIO MAGGIORE Foglio catastale n. 15 mappale n. 33, mod. medi 0.0022 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24.11.2025 n. 601 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.51 (euro cinquantatre/51) per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577955)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 122 del 23 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00070 da falda sotterranea in Comune di VAL LIONA (VI) Foglio catastale n. 6 mappale n. 121 per uso Irriguo. Richiedente: Azienda Agricola Montesello con sede in Comune di "OMISSIS". Pratica n. 1682/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di VAL LIONA a favore della ditta Azienda Agricola Montesello.

Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 20.07.2023 prot. n. 390360 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 20.07.2023 della ditta Azienda Agricola Montesello, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di VAL LIONA mod. medi 0.00070 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00070 pari a 0.07 l/sec;

VISTO il disciplinare n. 42 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Azienda Agricola Montesello - C.F. n. "OMISSIS" - Partita IVA n. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di VAL LIONA Foglio catastale n. 6 mappale n. 121, mod. medi 0.00070 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.02.2026 n. 42 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.04 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 577926)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 28 del 19 febbraio 2026

O.C.D.P.C. 836 del 12.01.2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1354 del 05/05/2023 di 27^ rimodulazione del piano degli interventi. Codice di intervento LN145-2020-558-BL-195 Progetto UOFE-27-2020 Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL) - Importo € 2.468.385,68 CIG lavori: 850641755F - CUP: J53H20000250001. Approvazione perizia suppletiva e di variante e rimodulazione del quadro economico.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si approva la perizia suppletiva e di variante e si rimodula il quadro economico in oggetto, finanziato:
- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 ai sensi dell'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii.;
- con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, n. 1354 del 29/10/2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale; con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
- con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;
- con la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29.03.2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;
- nella nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento UOFE-27-2020 relativo all'intervento di Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL) - Importo € 2.000.000,00 - CUP J53H20000250001;

VISTO il Decreto n. 2144 del 06.11.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UOFE-27-2020 sopra richiamato, che presentava il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
1	Sommano complessivamente per lavori	€ 1.484.999,75
2	Oneri della sicurezza	€ 26.058,63
	Importo a base di gara	€ 1.511.058,38
	Somme a disposizione	
3	Progettazione e direzione lavori c.a.	€ 37.640,74
4	Coordinamento Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione	€ 9.906,00
5	Computazione, direttore operativo, contabilità lavori e redazione eventuali varianti	€ 23.405,26
6	Rilievi topografici e restituzione DTM, sezioni e profili	€ 4.919,04
7	Relazione geologica e geotecnica	€ 9.209,49
8	Sondaggi geognostici preliminari e stratigrafia	€ 7.381,61
9	Redazione relazione paesaggistica e foto inserimento	€ 1.839,76
10	Progettazione ricomposizione ambientale per deposito sedimenti invasati	€ 23.500,00
11	Imprevisti sui lavori	€ 8.370,00
12	Fondo progettazione (2%) art. 113 del D.L.gs n. 50 del 2016 e suc. mod.	€ 30.221,17
13	Oneri fiscali I.V.A. sui lavori + sicurezza	€ 332.432,84
14	Arrotondamento	€ 115,71
	Totale somme a disposizione	€ 488.941,62
	Importo totale del progetto	€ 2.000.000,00

VISTO che a seguito delle procedure di gara, con decreto n. 349 del 19/02/2021 sono stati affidati i lavori alla Ditta "Consorzio Con.Co.S. Società Cooperativa", con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), Via dell'Industria, 44, codice fiscale e partita IVA: 04001290404, e rimodulato il quadro economico, come di seguito riportato:

1. Sommano complessivamente per lavori	€ 1.280.262,83
2. Oneri della sicurezza	€ 26.058,63
Importo a base di gara	€ 1.306.321,46
Somme a disposizione	
3. Progettazione e direzione lavori c.a.	€ 37.640,74
4. Coordinamento Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione	€ 9.906,00
5. Computazione, direttore operativo, contabilità lavori e redazione eventuali varianti	€ 23.405,26
6. Rilievi topografici e restituzione DTM, sezioni e profili	€ 4.919,04
7. Relazione geologica e geotecnica	€ 9.209,49
8. Sondaggi geognostici preliminari e stratigrafia	€ 7.381,61
9. Redazione relazione paesaggistica e foto inserimento	€ 1.839,76
10. Progettazione ricomposizione ambientale per deposito sedimenti invasati	€ 23.500,00
11. imprevisti (comprensivi di ribasso d'asta)	€ 209.464,75
12. Fondo progettazione (2%) art. 113 del D.L.gs n. 50 del 2016 e suc. mod.	€ 30.221,17
13. Oneri fiscali I.V.A. sui lavori + sicurezza	€ 287.390,72
14. Spese ANAC	€ 600,00
15. Oneri procedura di gara	€ 48.800,00
Totale somme a disposizione	€ 693.678,54
Importo totale del progetto	€ 2.000.000,00

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTO che l'art. 2 dell'Ordinanza n. 836 sopra richiamata, autorizza il soggetto responsabile alla prosecuzione degli interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, n. 1354 del 29/10/2024, veniva approvato l'Allegato A afferente alla 27^a rimodulazione, impegnando, sulla Contabilità Speciale 6108, l'importo delle economie pari a Euro 1.028.685,68 a copertura dei maggiori costi di n. 5 interventi, a valere sullo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 (*Proteggi-Italia*) e dell'articolo 24-quater del D.L. 119/2018, convertito dalla Legge 136/2018;

PRESO ATTO che nell'Allegato A del medesimo decreto succitato di riepilogo degli interventi rimodulati, veniva incluso il progetto UOFE-27-2020 Codice Intervento LN145-2020-558-BL-195 e che per lo stesso venivano concessi Euro 468.385,68 aggiuntivi al finanziamento originario, all'interno dello stesso CUP, per un importo totale di € 2.468.385,68;

TENUTO CONTO che i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza il 31/12/2020 e in via definitiva il 30/08/2021 a seguito della stipula del contratto tra le parti;

VISTO che il Direttore Lavori Ing. Veruska Bortoluzzi, funzionario dell'U.O. Servizi Forestali, ha palesato al RUP la necessità di procedere con una variante in corso d'opera dei lavori di cui all'oggetto considerato che durante le operazioni di scavo per la realizzazione della fondazione della briglia frangicolata, è stato riscontrato un banco di roccia compatta prevalentemente in destra orografica, e ciò ha comportato l'esigenza di reimpostare a quote diverse il piano di posa della fondazione, in particolare dell'ala destra e di stralciare la realizzazione della berlinese di micropali e tiranti, implementando le lavorazioni di cui all'Ordine di Servizio n.1 del 14/09/2021;

VISTI gli elaborati di perizia redatti:

1. Relazione tecnico illustrativa
- 2.0. Planimetria generale
- 2.1. Planimetria - sezioni scavi briglia frangicolata
- 2.2. Planimetria - sezioni carpenterie briglia frangicolata
- 2.3. Particolari costruttivi briglia frangicolata
3. Computo metrico estimativo - variante
4. Quadro comparativo
5. Quadro economico e di raffronto
6. Schema atto di sottomissione

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi già sottoscritto dalla Ditta esecutrice dei lavori, parte integrante della perizia;

VISTE le motivazioni tecniche descritte dal DL, che si riassumono di seguito:

- necessità di reimpostare a quote diverse il piano di posa della fondazione della briglia frangicolata, in particolare dell'ala destra e di stralciare la realizzazione della berlinese di micropali e tiranti in quanto durante le operazioni di scavo per la realizzazione della fondazione della briglia stessa, è stato riscontrato un banco di roccia compatta prevalentemente in destra orografica;

RICHIAMATO l'art. 226 del nuovo codice dei contratti D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 il quale prevede che per i procedimenti in corso già in essere alla data in cui il codice acquista efficacia, vengano applicate le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016;

PERTANTO si richiama quanto dispone l'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016 ovvero che i lavori aggiuntivi rispetto a quelli già appaltati relativi all'intervento in oggetto, sono riconducibili a circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione e risultano necessari ai fini della funzionalità dell'intera opera e non alterano la natura generale del contratto. Per l'esecuzione dei lavori suppletivi è necessario prorogare il termine contrattuale di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi da aggiungere ai 250 inizialmente previsti portando il totale a 340 giorni;

RICHIAMATE le deroghe alla normativa sopra citata indicate nell'ex OCDPC n. 558 all'art.4 comma 3:

- "I Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC";

VISTE le indicazioni operative predisposte dal Soggetto Responsabile, di cui alla nota prot. 198637 del 09/05/2022 con la quale precisa che le somme derivanti dai ribassi di gara o le somme a disposizione non utilizzate resesi disponibili nell'ambito del quadro economico approvato, possono essere impiegate unicamente nell'ambito dello stesso e possono essere impiegate al verificarsi delle condizioni di cui sopra esclusivamente per opere o lavori funzionali al completamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio;

PRESO ATTO che le modifiche proposte rispecchiano l'impostazione progettuale e le linee ispiratrici dello stesso e sono finalizzate alla razionalità e funzionalità dell'intervento in corso di realizzazione al fine dell'incolumità pubblica e privata mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio a protezione dell'abitato di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL);

PRESO ATTO che la perizia suppletiva e di variante comporta una modifica in aumento della quota lavori di € 258.228,54 Iva esclusa, oltre ad un incremento di € 3.000,00 degli oneri della sicurezza originariamente stimati con la conseguente rimodulazione del quadro economico come di seguito descritto:

	QUADRO ECONOMICO	€ 2.468.385,68
A	Lavori	
A.1	Sommano complessivamente per lavori (offerta gara)	€ 1.280.262,83
A.2	oneri della sicurezza	€ 26.058,63
A.3	Lavori suppletivi	€ 258.228,54
A.4	Oneri sicurezza suppletivi	€ 3.000,00
	Totale Lavori (A)	€ 1.567.550,00
B	Somme a disposizione	
B.1	progettazione e direzioni lavori c.a.	€ 37.640,74
B.2	variante strutture	€ 19.032,00
B.3	collaudo statico	€ 16.765,17
B.4	coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 9.906,00
B.5	computazioni, direttore operativo, contabilità	€ 23.405,26
B.6	rilievi topografici	€ 4.919,04
B.7	relazione geologica e geotecnica	€ 9.209,49
B.8	sondaggi geognostici preliminari	€ 7.381,61
B.9	redazione relazione paesaggistica	€ 1.839,76
B.10	fondo progettazione art. 113	€ 20.000,00
B.11	Iva sui lavori (A1 + A2)	€ 287.390,72
B.12	IVA su lavori suppletivi (A3+A4)	€ 57.470,28
B.13	Spese ANAC	€ 600,00

B.14	Oneri procedura di gara	€ 39.999,00
B.15	Compensazione 2021 - sal 1 iva compresa	€ 46.868,28
B.16	Adeguamento sal 2- iva compresa	€ 163.507,00
B.17	Adeguamento su lavori suppletivi (da fare) iva compresa	€ 151.000,00
B.18	Incremento collaudo amministrativo	€ 3.806,40
B.19	Imprevisti	€ 94,93
	TOTALE somme a disposizione (B)	€ 900.835,68
	Importo totale del progetto (A+B)	€ 2.468.385,68

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto trova copertura all'interno dell'intervento Codice di intervento LN145-2020-558-BL-195 approvato e finanziato con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 e con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, n. 1354 del 29/10/2024 sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", e come meglio riportato nel Q.E. di rimodulazione sopra esposto;

RILEVATO che i lavori aggiuntivi sopra descritti rimangono all'interno della concorrenza del quinto dell'importo del contratto e che quindi ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 verrà sottoscritto tra le parti il contratto di sottomissione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 sm.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica la perizia suppletiva e di variante redatta dall'Ing. Veruska Bortoluzzi, funzionario dell'U.O. Servizi Forestali, per i lavori con Codice di intervento LN145-2020-558-BL-195 - Progetto UFOE-27-2020 "Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Importo € 2.468.385,68 - CIG: 850641755F - CUP: J53H20000250001, il cui quadro economico risulta rimodulato come in premessa specificato;
3. di dare atto che l'attività di cui al precedente punto 2) da parte della Ditta appaltatrice dei lavori in oggetto, avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di sottomissione che verrà stipulato tra le parti;
4. di dare atto che la spesa dei lavori di variante trovano copertura all'interno del quadro economico del Progetto sopra richiamato come in premessa rimodulato e finanziato con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 e con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, n. 1354 del 29/10/2024 sulla Contabilità speciale n. 6108;
5. di concedere la proroga dei lavori di 90 (novanta) giorni per l'ultimazione dei lavori aggiuntivi previsti nella medesima perizia;
6. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D.lgs. 33/2013;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 577624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 29 del 20 febbraio 2026

D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, art. 140; L.R. n. 1 del 09/01/1975, art. 3. S.U. 5/2025: "Lavori di Somma Urgenza di ripristino della funzionalità idraulica della Valle Zamperetti in località Fini nel comune di Cornedo Vicentino (VI)". Impegno di spesa per € 100.000,00 - CUP: H28H25000450002. Approvazione perizia a consuntivo e atti di contabilità finale e determinazione economie.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano la perizia a consuntivo e gli atti di contabilità finale comprensivi del certificato di regolare esecuzione relativi all'esecuzione dei lavori di somma urgenza predisposti dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, e si determinano le economie di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione in data 16/12/2025.

Il Direttore

PREMESSO che, a seguito di sopralluoghi effettuati da un funzionario dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, congiuntamente a personale tecnico del Comune di Cornedo Vicentino (VI), è stata ravvisata la necessità di intervenire urgentemente per il ripristino della funzionalità idraulica della Valle Zamperetti in località Fini nel comune di Cornedo Vicentino, a seguito dei fenomeni meteorologici avversi del 17 e 18 aprile 2025 e del 6-7-8 luglio 2025, che hanno determinato la distruzione delle difese spondali e l'erosione del fondo valle demaniale, con approfondimento dello stesso e mobilitazione di materiale instabile della soprastante sponda sino a lambire la strada comunale, unico accesso alla contrada Fini. Tali eventi hanno determinato una situazione precaria dal punto di vista idraulico, con possibile innesco di ulteriori cedimenti spondali e movimentazione di materiale verso le contrade sottostanti, con pericolo per la pubblica incolumità, nonché il cedimento dell'asse stradale sovrastante;

VISTO:

- il Verbale di Somma Urgenza, redatto in data 17/07/2025, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, in merito al grave pregiudizio, nonché al pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità;
- il Verbale di consegna dei lavori del 18/07/2025 con il quale si incaricava la ditta Costruzioni Traverso S.r.l. con sede in Via Marosticana 40/a, Bolzano Vicentino (VI), P. IVA 01486680240, la quale si è resa immediatamente disponibile all'esecuzione dei lavori in gg. 80 consecutivi naturali e continui con scadenza il giorno 06/10/2025;
- la nota del 17/07/2025 con la quale veniva nominato il Direttore Lavori nella persona del Dott. Giancarlo Motterle dell'U.O. Servizi Forestali;
- la perizia giustificativa, relativa all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della funzionalità idraulica della Valle Zamperetti in località Fini nel comune di Cornedo Vicentino (VI), trasmessa con nota prot. n. 390934 del 08/08/2025 alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
- il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 104 del 29/06/2021 con il quale, a seguito della riorganizzazione amministrativa delle Strutture regionali avviata con DGR n. 571 del 04/05/2021, sono stati assegnati alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico i capitoli di entrata e spesa, tra i quali il capitolo U53010;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 51 del 29/10/2025, con il quale:

- è stato annullato e sostituito il precedente Decreto di impegno n. 47 del 14/10/2025, per diniego del visto di regolarità contabile da parte del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria, dovuto a mero errore materiale sull'indicazione del CUP;
- è stata approvata l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica della Valle Zamperetti in località Fini nel comune di Cornedo Vicentino (VI), predisposti dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per l'importo complessivo di € 100.000,00;
- è stata impegnata sul capitolo 053010 la spesa relativa all'affidamento dei lavori a valere sull'impegno n. 2025 00008438 000 per € 96.193,60 alla ditta Costruzioni Traverso S.r.l., anagrafica n. 00018669, e la spesa relativa all'affidamento dell'incarico professionale di redazione di relazione geotecnica, direttore operativo geologo e C.S.E., a valere sull'impegno n. 2025 00008439 000 per € 3.806,40, al dott. geol. Eric Pavan, anagrafica n. 00148760, titolare dello Studio Geotech;
- sono state demandate all'Unità Organizzativa Servizi Forestali le liquidazioni di spesa afferenti ai lavori in oggetto, su presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, nonché sulla base di quanto disposto dalla

L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;

- ha incaricato il R.U.P., Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, di approvare, previo parere della CTRD, la perizia a consuntivo e la contabilità finale, accertando, nel contempo l'eventuale economia di spesa;

PRESO ATTO che i lavori sono stati affidati alla ditta Costruzioni Traverso S.r.l. con sede in Via Marosticana 40/a, Bolzano Vicentino (VI), P. IVA 01486680240, censita in anagrafica al n. 00018669, per un importo complessivo pari a € 96.193,60 (inclusi € 17.346,39 per IVA ed € 3.400 per oneri per la sicurezza);

VISTO il contratto di appalto sottoscritto in data 25/11/2025, rep. n. 61/2025, tra il sig. Antonio Traverso, in qualità di amministratore delegato della ditta Costruzioni Traverso S.r.l., e la stazione appaltante rappresentata dal Direttore dott. Gianmaria Sommovilla nella sua veste di R.U.P., per un importo contrattuale dei lavori pari a € 78.847,21 compresi oneri per la sicurezza di € 3.400,00 al netto dell'IVA;

PRESO ATTO che il servizio di Direttore operativo geologo, relazione geotecnica e C.S.E. è stato affidato al dott. geol. Eric Pavan, titolare dello Studio Geotech, con sede in via 1° Maggio 6, 36016 Thiene (VI), C.F. (*omissis*) F, P. IVA 03075000244, censito in anagrafica al n. 00148760, per un importo complessivo pari a € 3.806,40 (inclusi oneri previdenziali e IVA);

VISTO il contratto di appalto sottoscritto in data 01/12/2025, rep. n. 63/2025, tra il dott. geol. Eric Pavan, titolare dello Studio Geotech, e la stazione appaltante rappresentata dal Direttore dott. Gianmaria Sommovilla in qualità di R.U.P., per un importo contrattuale dell'incarico pari a € 3.000,00, più contributo previdenziale di € 120,00 ed IVA pari a € 686,40, per un totale di € 3.806,40;

VISTO il Certificato di Ultimazione dei Lavori redatto dal Direttore Lavori in data 06/10/2025 dal quale si evince che i lavori risultano ultimati in tempo utile in pari data;

PRESO ATTO che, in data 13/10/2025, a favore della ditta Costruzioni Traverso S.r.l., è stato emesso n. 1 certificato di pagamento per la somma di € 78.451,84 oltre a IVA (€ 17.259,40) come risulta dallo stato di avanzamento n.1 corrispondente al finale dei lavori a tutto il 06/10/2025;

RISULTATO che con liquidazione n. 2025 030279 del 11/12/2025 è stato erogato alla ditta Costruzioni Traverso S.r.l. l'importo di € 78.451,84 oltre a IVA pari a € 17.259,40, per un totale di € 95.711,24;

PRESO ATTO che in data 09/12/2025 è stata rilasciata l'attestazione di espletamento dell'incarico affidato alla Studio Geotech del dott. geol. Eric Pavan nel rispetto delle condizioni e modalità stabilite dal contratto rep. n. 63/2025 sopra citato;

RISULTATO che con liquidazione n. 2025 030342 del 11/12/2025 è stato erogato al dott. geol. Eric Pavan l'importo di € 3.806,40 (IVA inclusa);

VISTA la Perizia a consuntivo, relativa ai lavori sopraindicati, redatta dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per un importo complessivo di € 78.846,07 oltre IVA;

PRESO ATTO che l'art. 50 comma 7 del D.lgs. 36/2023 consente per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di Euro di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori;

PRESO ATTO che gli atti di contabilità finale e la relativa documentazione nonché il Certificato di Regolare Esecuzione, redatto, ai sensi dell'art. 14 c. 1 lett. e) del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018, dal Direttore dei Lavori Dott. Giancarlo Motterle, dipendente della Regione Veneto - Unità Organizzativa Servizi Forestali in data 16/12/2025, sono stati sottoscritti senza riserve dalla ditta Costruzioni Traverso S.r.l. dai quali risulta che i lavori in oggetto sono stati regolarmente eseguiti per un importo netto di € 78.846,07 oltre IVA;

VISTO il voto n. 190/2025 del 18/12/2025, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. presso il Genio Civile Vicenza ha espresso parere favorevole in merito alla perizia a consuntivo sopra citata;

RISULTATO che a seguito del certificato di pagamento sopra citato il credito netto della ditta Costruzioni Traverso s.r.l. è pari a € 394,23 ed € 86,73 per IVA, per complessivi € 480,96;

VISTO il D.U.R.C. in corso di validità;

VISTI i documenti allegati alla contabilità finale del progetto di cui all'oggetto agli atti della pratica, si ritiene di approvare il certificato di regolare esecuzione e determinare le economie totali dell'intervento pari ad € 1,40 sull'impegno n. 2025 00008438 000;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti vigenti;

VISTA la L.R. n. 1 del 09/01/1975;

VISTA la L.R. n. 58 del 27/11/1984;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003;

VISTO il D.M. n. 49 del 07/03/2018;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024, n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la D.G.R. 27 gennaio 2025, n. 58 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare la perizia a consuntivo e gli atti di contabilità finale relativi ai "Lavori di Somma Urgenza di ripristino della funzionalità idraulica della Valle Zamperetti in località Fini nel comune di Cornedo Vicentino (VI)" predisposti dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, Somma Urgenza n. 5/2025, CUP: H28H25000450002 - CIG lavori: B7B07A265C, comprensivi del Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 16/12/2025 per l'importo finale di € 78.846,07 esclusa IVA;
3. Di dare atto che l'importo netto corrisposto alla ditta Costruzioni Traverso S.r.l., con sede in Via Marosticana 40/a, Bolzano Vicentino (VI), P. IVA 01486680240, censita in anagrafica al n. 00018669, con certificato di pagamento n. 1 è pari ad € 78.451,84 (IVA esclusa);
4. Di liquidare, a chiusura contabile dell'intervento di cui al precedente punto 2), la somma di € 480,96 (inclusa IVA pari a € 86,73), a valere sull'impegno n. 2025 00008438 000 assunto sul capitolo 053010;
5. Di determinare le economie dell'intervento di cui al precedente punto 2) in € 1,40 sull'impegno n. 2025 00008438 000 assunto sul capitolo 053010;
6. Di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 577927)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 31 del 25 febbraio 2026

Approvazione atti di contabilità finale, liquidazione saldo e determinazione economie dell'intero intervento. Progetto n. 2_TV: "Lavori di manutenzione ordinaria mediante pulizia di briglia sul Torrente Astego in località San Liberale in comune di Pieve del Grappa (TV)". Codice GLP FF-I1751. Importo progetto € 40.000,00 - CUP H57G25000030002 - CIG B7A154BA27. Finanziamento: Bilancio regionale esercizio finanziario 2025 - Cap. 105197/U "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio". L.R. 52/1978, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori del progetto n. 2_TV - FFI1751, liquidando l'importo a chiusura contabile degli stessi e determinando le economie di spesa dell'intervento.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'Unità Organizzativa Servizi Forestali della Regione del Veneto esercita la competenza idraulica sul demanio fluviale della Regione Veneto attribuito con L.R. 52/1978 e ss.mm.ii;
- con nota della Direzione Difesa del Suolo e della Costa SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 13805 del 13/01/2025, a seguito dell'approvazione del Bilancio Regionale con Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 ("Bilancio di previsione 2025-2027"), si è comunicato lo stanziamento sul capitolo di spesa n. 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico acquisto di beni e servizi*" di euro 1.900.000,00 in esercizio 2025;
- con la medesima nota si assegnavano ad ogni U.O. Genio Civile e alla Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali un budget di Euro 200.000,00 per le attività oggetto del capitolo di spesa;
- tra gli interventi di competenza di carattere estensivo nell'ambito del territorio del comune di Pieve del Grappa (TV), ovvero la pulizia delle briglie per il libero deflusso delle portate idriche, rientra l'alveo demaniale del torrente Astego, in località San Liberale del comune di Pieve del Grappa (TV);
- con Decreto del Direttore della U.O. Servizi Forestali del 6 maggio 2025, n. 127 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto, progetto n. 2_TV - FF-I1751 "Lavori di manutenzione ordinaria mediante pulizia di briglia sul Torrente Astego in località San Liberale in comune di Pieve del Grappa (TV)" afferente al Bilancio regionale Esercizio 2025;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Direttore della U.O. Servizi Forestali del 6 giugno 2025, n. 187 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo dell'intervento in oggetto
- con Decreto del Direttore della U.O. Servizi Forestali del 1° settembre 2025, n. 345 sono stati aggiudicati e affidati i lavori alla ditta F.Ili Vidori s.r.l., con sede legale in Via Prà Fontana, n. 7/9, Valdobbiadene (TV), P.IVA 02204540260, la quale ha offerto un ribasso di gara del 3,00 % per un importo contrattuale al netto di Iva pari a € 30.562,60, comprensivo di € 900,00 per oneri della sicurezza; lo stesso Decreto assumeva l'impegno di spesa dei lavori, sul capitolo 105197 impegno n. 2025 00006832 000, e rimodulava il quadro economico come segue:

Quadro Economico DDR aggiudicazione n. 345 del 01/09/2025	
A. Lavori	
A.1 Lavori in appalto	€ 29.662,60
A.2 Oneri sicurezza	€ 900,00
Totale parte A	€ 30.562,60
B. Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1 Iva al 22% su A	€ 6.723,77
B.2 Imprevisti	€ 1.559,40
B.3 Contributo ANAC	€ 35,00
B.4 Economie di gara	€ 1.119,23
Totale parte B	€ 9.437,40
Totale Progetto A+B	€40.000,00

VISTO inoltre:

- il Contratto d'Appalto n. 45/2025 del 01/09/2025, rep. n. 45759 tra il Direttore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommovilla e la ditta F.Ili Vidori s.r.l., per l'importo complessivo di € 30.562,60 suddivisi in € 29.662,60 per lavori a misura ed € 900,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, iva esclusa;
- il verbale di consegna dei lavori del 16/09/2025 dal quale si evince che il tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori era di 90 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna; pertanto, il termine ultimo scadeva il 15/12/2025;
- il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 18/12/2025 dal quale si evince che i lavori sono stati eseguiti ed ultimati in tempo utile;

RISULTATO che con liquidazione di spesa n. 2026 002374 del 29/01/2026 è stato erogato alla ditta F.Ili Vidori s.r.l. l'importo di € 30.369,39 oltre iva € 6.681,27 per un totale di € 37.050,66, relativo al Certificato di pagamento n. 1 del 15/01/2026 riguardante lo Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 19/12/2025 corrispondente al finale;

PRESO ATTO che l'art. 116 comma 7, e art. 28 dell'All. II.14) del D.lgs. 36/2023 consente per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori;

PRESO ATTO che gli atti di contabilità finale e la relativa documentazione, nonché il Certificato di Regolare Esecuzione redatto, ai sensi dell'art. 14 c. 1 lett. e) del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 49/2018 e dell'art. 116 comma 7 e dell'art. 28 dell'All. II.14) del D.lgs. 36/2023 dal Direttore dei Lavori e datato 11/02/2026, sono stati sottoscritti senza riserve dalla ditta F.Ili Vidori s.r.l. e dai quali risulta che i lavori in oggetto sono stati regolarmente eseguiti per un importo netto di € 30.562,60 oltre Iva;

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati a carico della ditta il credito netto, relativamente ai lavori da contratto, è pari a € 152,61 oltre Iva, che trova copertura al capitolo 105197 impegno n. 2025 00006832 000;

VISTO il D.U.R.C. in corso di validità;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027.

VISTA la D.G.R. 27 gennaio 2025 n. 58 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli atti di contabilità finale del progetto n. 2_TV "Lavori di manutenzione ordinaria mediante pulizia di briglia sul Torrente Astego in località San Liberale in comune di Pieve del Grappa (TV)". Importo finanziamento euro 40.000,00 - CUP H57G25000030002 - CIG B7A154BA27 e il Certificato di Regolare Esecuzione, di cui all'art. 14 c. 1 lett. e) del Decr. M.I.T. 49/2018, e di cui all'art. 116 comma 7, e all'art. 28 dell'All. II.14) del D.lgs. 36/2023, redatto dal direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon datato 11/02/2026 relativamente ai lavori eseguiti pari a € 30.562,60 Iva

esclusa;

3. di dare atto che l'importo netto corrisposto alla Ditta F.Ili Vidori s.r.l., censita in anagrafica al n. 00152811, è pari al certificato n. 1 di € 30.369,39;
4. di liquidare alla ditta F.Ili Vidori s.r.l., a chiusura contabile dell'intervento di cui al precedente punto 2), la somma di € 186,18 di cui a € 152,61 per lavori e € 33,57 per IVA, a valere sull'impegno n. 2025 00006832 assunto sul capitolo 105197/U;
5. di registrare un'economia dell'intervento di cui al precedente punto 2) di € 49,53 a valere sull'impegno n. 2025 6832 assunto sul capitolo 105197/U, le quali verranno accertate in sede di riaccertamento ordinario;
6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 577625)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 32 del 27 febbraio 2026

761/2021 - O.C.D.P.C. 973/2023 - O.C.D.P.C. n. 1018/2023 - Ordinanza Commissariale n. 10/2022 - Prog. Prog.761_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi nel Comune di Chies d'Alpago (BL)". Codice GLP FF-11557.0. Importo Progetto € 400.000,00. CUP: J98H22000690001 CIG: B22B677964 CODICE APPTTEL: G01148.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della Ditta "Fratelli Romor Srl", con sede legale in 32016 Alpago (BL) Via Dell'Artigianato, 36, codice fiscale e partita IVA: 04588680266, la Ritenuta per Infortuni pari a € 1.822,03 IVA 22% compresa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 761/2021;

O.C.D.P.C. 973/2023;

O.C.D.P.C. n.1018/2023;

Decreto di Aggiudicazione definitiva n. 352 del 07/10/2024 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S.;

Contratto d'Appalto n. 47 in data 21/11/2024;

Certificato di pagamento n. 4 del 19/02/2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quaresolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;

- con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;

- con l'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 12 dicembre 2022 è stata impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato A, l'intervento di Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi nel Comune di Chies d'Alpago (BL)". - Importo € 400.000,00.

VISTA la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 973 del 1 marzo 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario <<Veneto Agricoltura>> è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quaresolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e nella fascia costiera della Provincia di Venezia;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2023, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Tor-ri di Quaresolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel

settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 973 dell'1 marzo 2023 - in G.U. n. 59 del 10 marzo 2023;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente con-tenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, " SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO" aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 30/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 565866 del 18/10/2023 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

EVIDENZIATO che le risorse sulla contabilità speciale n. 6272 non sono più disponibili in quanto la stessa risulta scaduta in data 30/12/2024;

RILEVATO che la Ditta F.lli Romor srl ha presentato in data 20/02/2026 la fattura n. 6/VE a seguito dell'emissione del certificato di pagamento n. 4 relativo alla Ritenuta per Infortuni;

EVIDENZIATO che, ai sensi della vigente normativa in materia di pagamenti di prestazioni effettuate, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento;

RITENUTO pertanto, nelle more delle nuove disposizioni di indirizzo da parte del Soggetto Responsabile, di procedere alla liquidazione secondo le modalità di svolgimento in via ordinaria, impartite dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con nota del 18/10/2023 prot. n. 565866 intestata;

PREMESSO che con Decreto n. 240 del 28/06/2024 veniva approvato in linea tecnica ed economica il Prog. **761_A31** "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi nel Comune di Chies d'Alpago (BL)". - Importo € 400.000,00;

CONSIDERATO che con il decreto sopra citato si stabiliva di procedere per l'appalto dei lavori mediante procedura negoziata senza bando e si ricorreva all'avvalimento della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS per i lavori e per i servizi", giusta Delibera della Giunta Regionale n. 768 del 27/06/2023, per le funzioni di indizione e gestione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;

RICHIAMATO il Decreto n. 352 del 07.10.2024 del Direttore della Difesa del Suolo e della Costa con cui ha aggiudicato e ha affidato i lavori, relativi all'intervento 761_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi nel Comune di Chies d'Alpago (BL)", all'impresa "F.lli Romor S r l" con sede in 32016 Alpago (BL) Via Dell'Artigianato, 36, P. Iva e C.F.: 04588680266, che ha offerto il ribasso del 3,552% per l'importo contrattuale (corretto, seguendo il calcolo della piattaforma Apptel, di pochi euro rispetto al calcolo effettuato dall'o.e. con excel) di € 299.662,82 (comprensivo di € 5.947,91 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori (corretto) di € 293.714,91 (oneri per la sicurezza esclusi);

CHE con Decreto n. 409 del 04 11 2024 si approvava il nuovo Quadro Economico;

DATO ATTO che con decreto di liquidazione n. 47 del 05/03/2025 veniva liquidata l'Anticipazione per un importo pari ad € 59.932,56 IVA esclusa;

DATO ATTO che con decreto di liquidazione n. 99 del 10/04/2025 veniva liquidato il I^SAL per un importo pari ad € 140.161,88 IVA esclusa;

DATO ATTO che con decreto di liquidazione n. 378 del 07/10/2025 veniva liquidato il II^SAL per un importo pari ad € 97.105,68 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto n. 26 del 19/02/2026 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.493,47 Iva esclusa;

DATO ATTO che in data 19/02/2026 è stato presentato un certificato di pagamento relativo alla Ritenuta per Infortuni di € 1.493,47 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortuni:

- Decreto n. 240 del 28/06/2024 con il quale veniva approvato in linea tecnica ed economica il Prog. 61_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi nel Comune di Chies d'Alpago (BL)";
- Decreto n. 409 del 04/11/ 2024 con il quale si approvava il nuovo Quadro Economico;
- Decreto n. 26 del 19/02/2026 con il quale si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.493,47 Iva esclusa;
- Contratto d'Appalto n. 47 in data 21/11/2024;
- Certificato di pagamento n. 4 del 19/02/2026;
- la fattura n. 6/VE del 20/02/2026 della Ditta "Fratelli Romor Srl", con sede legale in 32016 Alpago (BL) Via Dell'Artigianato, 36, codice fiscale e partita IVA: 04588680266, per l'importo di € 1.822,03 Iva compresa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Fratelli Romor Srl", con sede legale in 32016 Alpago (BL) Via Dell'Artigianato, 36, codice fiscale e partita IVA: 04588680266, dell'importo complessivo di € 1.822,03 mediante pagamento sul c/c bancario indicato nella fattura.

VISTA la D.G.R. n. 3 del 09.01.2024 con cui si nomina il dott. Gianmaria Sommovilla Direttore della neocostituita Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali;

RICORDATA la nota del Direttore Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 24/01/2024 prot. n. 39478 con cui si stabilisce che la responsabilità delle attività di competenza della U.O. Servizi Forestali, in ipotesi di mancanza di individuazione del relativo Direttore, sono demandate al Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idrauliche Forestali in quanto Struttura sovraordinata.

VISTO il D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 761/2021;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1018/2023;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 12/12/2022 All.A

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 1.493,47 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "Fratelli Romor Srl", con sede legale in 32016 Alpago (BL) Via Dell'Artigianato, 36, codice fiscale e partita IVA: 04588680266, della Ritenuta per Infortuni relativa al prog . 761_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi nel Comune di Chies d'Alpago (BL)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 12 dicembre 2022.
3. di liquidare la fattura n. 6/VE del 20/02/2026 dell'importo complessivo di € 1.822,03 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di € 1.493,47 a favore della Ditta "Fratelli Romor Srl", con sede legale in 32016 Alpago (BL) Via Dell'Artigianato, 36, codice fiscale e partita IVA: 04588680266, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di € 328,56 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6272, intestata a "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO" e che la stessa trova copertura nelle risorse finanziarie assegnate.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso

la procedura informatica del MEF denominata Or.Te.S.

6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 577928)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 34 del 02 marzo 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023 O.C.D.P.C. n. 973/2023, ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 2 del 13/02/2023. Progetto cod. Intervento DLGS1 2018 761 BL 761 332: Comune di TAMBRE (BL) "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno" Importo € 500.000,00 CUP E38H23000030002 CIG incarico B79C73383C Cod. GLP FF-I1836.0. Liquidazione di € 9.347,96 a favore del beneficiario ITS S.r.l. e dell'Erario.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore di ITS S.r.l. con sede legale a Pieve di Soligo (TV), Corte delle Caneve, n. 11, CF/P.IVA 02146140260, II^ ACCONTO.

O.C.D.P.C. 761 del 30/03/2021;

O.C. n. 2 del 13/02/2023;

O.C.D.P.C. n. 973 del 01/03/2023;

O.C.D.P.C. n. 1018 del 28/08/2023;

Decreto di incarico n. 265 del 17/07/2025;

Contratto di incarico n.38 del 28/07/2025, rep. n. 45381;

Fattura n. FTV-ITS-26/00034 del 25/02/2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 in data 13 febbraio 2023 con la quale è stato preso atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 7386 del 09.02.2023, della rimodulazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo per l'importo di € 4.750.900,00, come dettagliato nell'Allegato A dell'ordinanza medesima, e afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022 pari ad € 31.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 e che, nell'elenco di cui all'Allegato A rientra l'intervento denominato "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno";

VISTA la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 973 del 1 marzo 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario <<Veneto Agricoltura>> è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e nella fascia costiera della Provincia di Venezia;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2023, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C.

n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 973 dell'1 marzo 2023 - in G.U. n. 59 del 10 marzo 2023;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO" aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 30/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 565866 del 18/10/2023 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

EVIDENZIATO che le risorse sulla contabilità speciale n. 6272 non sono più disponibili in quanto la stessa risulta scaduta in data 30/12/2024.

RILEVATO che ITS S.r.l., a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, in data 25/02/2026 ha emesso la fattura FTV-ITS-26/00034, per il saldo del II^a acconto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ispettore di cantiere.

EVIDENZIATO che, ai sensi della vigente normativa in materia di pagamenti di prestazioni effettuate, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento;

RITENUTO pertanto, nelle more delle nuove disposizioni di indirizzo da parte del Soggetto Responsabile, di procedere alla liquidazione secondo le modalità di svolgimento in via ordinaria, impartite dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con nota del 18/10/2023 prot. n. 565866;

DATO ATTO che:

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2 del 13/02/2023, è ricompreso anche l'intervento denominato "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno". - Importo € 500.000,00;
- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6272, "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO" aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021 a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 2 del 13/02/2023;

PRESO ATTO che con decreto n. 265 del 17/07/2025 è stato affidato al Dott. Ing. Michele Titton, in qualità di legale rappresentante dello Studio ITS S.r.l. con sede legale a Pieve di Soligo (TV), Corte delle Caneve, n. 11, CF/P.IVA 02146140260, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ispettore di cantiere Progetto cod. 761_332 "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno", CUP E38H23000030002 - CIG incarico B79C73383C, per un importo pari di € 24.558,52 + Cassa 4% € 982,34 + IVA 22% € 5.618,99 per un ammontare complessivo di Euro 31.159,85;

VISTO il contratto registrato al n. 38 del 28/07/2025, con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 6 la modalità di pagamento:

- 40% all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- 30% all'approvazione del progetto esecutivo;
- 30% all'ultimazione dei lavori;

VISTO il Decreto 462 del 19/12/2025 con il quale veniva Liquidato il I^a Acconto;

VISTO il progetto esecutivo redatto da ITS s.r.l. trasmesso in data 15/01/2026 alla pec della Scrivente Struttura e registrato al protocollo n. 19583 del 16/01/2026;

VISTO il decreto n. 27 del 19/02/2026 di approvazione del progetto esecutivo;

RILEVATO quanto sopra e ritenuto di poter liquidare il II^a acconto dell'importo di contratto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del II^a acconto:

- fattura n. FTV-ITS-26/00034 del 25/02/2026 emessa da ITS S.r.l. con sede legale a Pieve di Soligo (TV), Corte delle Caneve, n. 11, CF/P.IVA 02146140260, per l'importo di € 7.367,56 + Cassa 4% € 294,70 + IVA 22% € 1.685,70, per l'importo complessivo di € 9.347,96;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

VISTA la D.G.R. n. 3 del 09.01.2024 con cui si nomina il dott. Gianmaria Sommovilla Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazione Idraulico Forestali;

RICORDATA la nota del Direttore Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 24/01/2024 prot. n. 39478, con cui si stabilisce che la responsabilità delle attività di competenza della U.O. Servizi Forestali, in ipotesi di mancanza della nomina del relativo Direttore, è demandata al Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idrauliche Forestali in quanto Struttura sovraordinata.

VISTO il D. Lgs 36/2023;

VISTO il D. Lgs n. 1/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 761/2021;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 973/2023;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1018/2023;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 13/02/2023;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n FTV-ITS-26/00034 del 25/02/2026 emessa da ITS S.r.l. con sede legale a Pieve di Soligo (TV), Corte delle Caneve, n. 11, CF/P.IVA 02146140260, per l'importo di € 7.367,56 + Cassa 4% € 294,70 + IVA 22% € 1.685,70 per un ammontare complessivo di Euro 9.347,96; quale II^a acconto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ispettore di cantiere del Progetto cod. 761_332 "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno". CUP E38H23000030002 - CIG incarico B79C73383C.
3. la liquidazione della fattura n. FTV-ITS-26/00034 del 25/02/2026 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di € 7.662,26 a favore di ITS S.r.l. per la quota relativa all'imponibile e alla cassa previdenziale;
 - ◆ di € 1.685,70 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6272, intestata a "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO", e che la stessa trova copertura nelle risorse finanziarie assegnate.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata Or.Te.S..
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 578155)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 35 del 05 marzo 2026

LN145-2021-D-BL-256 "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda in comune di Rocca Pietore (BL)" - Lavori propedeutici. Importo €. 30.399,07. CIG Z4A349EDD7- CUP H57H21001220001. Liquidazione I^SAL.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "PROTER srl", con sede legale in Santa Giustina (BL) Zona Industriale 6, 32035 Santa Giustina (BL), partita IVA e codice fiscale: 01235830252, il I^ SAL pari a €. 36.539,98 IVA 22% compresa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

Decreto n. 50 del 17/01/2022 con il quale si affidavano i lavori di cui in oggetto;

Contratto d'Appalto n. 48 del 16/06/2022;

Certificato di pagamento n. 1 del 10/08/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli

interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

EVIDENZIATO che le risorse sulla contabilità speciale n. 6108 non sono più disponibili in quanto la stessa risulta scaduta in data 31/12/2024 come da O.C.D.P.C. 1046 del 27/12/2023;

RILEVATO che la Ditta Proter srl ha presentato in data 27/02/2026 la fattura n. 4/PA a seguito dell'emissione del certificato di pagamento n. 1 relativo al I^ASAL;

EVIDENZIATO che, ai sensi della vigente normativa in materia di pagamenti di prestazioni effettuate, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento;

RITENUTO pertanto, nelle more delle nuove disposizioni di indirizzo da parte del Soggetto Responsabile, di procedere alla liquidazione secondo le modalità di svolgimento in via ordinaria, impartite dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con nota del 10/02/2022 prot. n. 62707;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29.07.2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29.07.2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda in comune di Rocca Pietore (BL)" - Lavori propedeutici. Importo € 30.399,07;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto n. 2272 del 27/12/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-256: "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda in comune di Rocca Pietore (BL)" - Lavori propedeutici". Importo € 30.399,07;

VISTO che con Decreto n. 50 si procedeva all'affidamento diretto dei lavori propedeutici in oggetto alla ditta PROTER srl, con sede legale in Santa Giustina (BL) Zona Industriale 6, 32035 Santa Giustina (BL), partita IVA e Codice Fiscale: 01235830252, la quale ha offerto un ribasso di gara del 1,00% per un importo contrattuale al netto di IVA pari ad € 30.105,08, compresi oneri di sicurezza;

VISTO che in data 10/08/2022 è stato presentato, un certificato di pagamento relativo al I^ASAL pari ad € 29.950,80 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del I^ASAL:

- Decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 2272 del 27/12/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-256: "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda in comune di Rocca Pietore (BL)" - Lavori propedeutici". Importo € 30.399,07;
- Decreto n. 50 del 17/01/2022 con il quale si procedeva all'affidamento diretto dei lavori propedeutici in oggetto alla ditta PROTER srl;
- Contatto d'Appalto n. 48 del 16/06/2022;
- Certificato di Pagamento n. 1 del 10/08/2022;

- La fattura n. 4/PA del 27/02/2026 della Ditta "PROTER srl", con sede legale in Santa Giustina (BL) Zona Industriale 6, 32035 Santa Giustina (BL), partita IVA e codice fiscale: 01235830252 per l'importo complessivo pari ad € 36.539,98;
- La tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- Il D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "PROTER srl", con sede legale in Santa Giustina (BL) Zona Industriale 6, 32035 Santa Giustina (BL), partita IVA e codice fiscale: 01235830252 dell'importo complessivo di € 36.539,98 mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

VISTA la D.G.R. n. 3 del 09.01.2024 con cui si nomina il dott. Gianmaria Sommovilla Direttore della neocostituita Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali;

RICORDATA la nota del Direttore Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 24/01/2024 prot. n. 39478 con cui si stabilisce che la responsabilità delle attività di competenza della U.O. Servizi Forestali, in ipotesi di mancanza di individuazione del relativo Direttore, sono demandate al Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idrauliche Forestali in quanto Struttura sovraordinata.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 29.950,80 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "PROTER srl", con sede legale in Santa Giustina (BL) Zona Industriale 6, 32035 Santa Giustina (BL), partita IVA e codice fiscale: 01235830252 per il I^SAL relativamente al Prog. LN145-2021-D-BL-256: "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda in comune di Rocca Pietore (BL)" - Lavori propedeutici", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2021 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 4/PA del 27/02/2026 dell'importo complessivo di € 36.539,98 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di € 29.950,80 a favore della Ditta "PROTER srl", con sede legale in Santa Giustina (BL) Zona Industriale 6, 32035 Santa Giustina (BL), partita IVA e codice fiscale: 01235830252 per I^SAL relativamente al Prog. LN145-2021-D-BL-256, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di € 6.589,18 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata Or.Te.S.
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommovilla

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 578191)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 10 del 10 febbraio 2026

Rendicontazione delle spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto della XII legislatura per l'anno 2025.
[Consiglio regionale]

Con deliberazione n. 88 del 22 dicembre 2025 è stata approvata, per la durata del mandato, la ripartizione del fondo per le spese di rappresentanza ai componenti dell'Ufficio di presidenza come di seguito riportato in tabella:

Componenti UdP	2025	2026	2027	2028
Presidente	1.500,00	18.000,00	18.000,00	7.600,00
Vicepresidente	900,00	10.800,00	10.800,00	4.500,00
Vicepresidente	900,00	10.800,00	10.800,00	4.500,00
Consigliere segretario	700,00	8.600,00	8.600,00	3.550,00
Consigliere segretario	700,00	8.600,00	8.600,00	3.550,00
Totale	4.700,00	56.800,00	56.800,00	23.700,00

Detto fondo viene utilizzato per il pagamento delle spese di rappresentanza alle quali il Presidente e gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza devono far fronte in conseguenza della carica ricoperta.

I componenti dell'Ufficio di presidenza hanno presentato il rendiconto, come da allegati, per una spesa complessiva di euro 200 pari al 4,26 per cento della disponibilità, come indicato nella tabella che segue:

Rendiconto fondo spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza

Anno 2025

Componenti	Importo rendicontato
Zaia	200,00
Rucco	0,00
Micalizzi	0,00
Maltauro	0,00
Bigon	0,00
Totali	200,00

Il Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici ha effettuato il riscontro di corrispondenza contabile, previsto dall'art. 25, comma 5 del Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1 - *Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale"* (RIAO).

Tutto ciò premesso, il **Relatore** propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il relatore, il quale dà atto che il Servizio competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- visto lo Statuto del Veneto;
- visto il Regolamento del Consiglio regionale;
- visto l'art. 25 del Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1 - *Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale"* (RIAO);

- richiamata la DUPCR n. 88 del 22 dicembre 2025 di approvazione del fondo per le spese di rappresentanza ai componenti dell'Ufficio di presidenza per la durata del mandato;
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
- 2) di approvare i rendiconti per l'anno 2025 presentati dai componenti dell'Ufficio di presidenza della XII legislatura, che formano parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che il riscontro di corrispondenza contabile con le somme assegnate, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del RIAO, ha dato esito positivo;
- 4) di dare altresì atto che le pezze giustificative delle spese sostenute, relative alle spese di rappresentanza dei componenti dell'Ufficio di presidenza, vengono conservate come indicato nel citato articolo 25 del RIAO;
- 5) di dare atto della restituzione con accredito, unitamente agli emolumenti mensili spettanti, delle somme anticipate dal singolo componente dell'Ufficio di presidenza negli importi rendicontati di cui alla tabella in premessa;
- 6) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

(Codice interno: 578192)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 11 del 10 febbraio 2026

Sig. Nicola Gervasutti: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Misto.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

(Codice interno: 578193)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 12 del 10 febbraio 2026

Convalida della elezione dei consiglieri, degli assessori e dei consiglieri supplenti (articolo 37 dello Statuto, legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1).*[Consiglio regionale]*

Al Consiglio regionale compete la convalida dell'elezione dei consiglieri su relazione dell'Ufficio di presidenza (art. 37 dello Statuto). Spetta all'Ufficio di presidenza esaminare le cause di ineleggibilità e di incompatibilità dei consiglieri regionali (art. 7 del Regolamento).

Sulla base delle attestazioni rilasciate e dalle verifiche effettuate dagli uffici, in capo ai consiglieri Flavio Baldan, Riccardo Barbisan, Giorgia Bedin, Laura Besio, Alessia Bevilacqua, Claudio Borgia, Alberto Bozza, Sonia Brescacin, Francesco Calzavara, Rossella Cendron, Rossana Conte, Cristiano Corazzari, Carlo Cunegato, Antonio Dalla Pozza, Elisa De Berti, Alessandro Del Bianco, Paolo Galeano, Manuela Lanzarin, Anna Leso, Davide Lovat, Chiara Luisetto, Giovanni Manildo, Roberto Marcato, Jonatan Montanariello, Alessio Morosin, Eleonora Mosco, Elena Ostanel, Eric Pasqualon, Filippo Rigo, Nicolò Maria Rocco, Monica Sambo, Alberto Stefani, Riccardo Szumski, Andrea Tomaello, Gianpaolo Trevisi, Stefano Valdegamberi, Roberta Vianello, gli assessori Dario Bond, Filippo Giacinti, Valeria Mantovan, Lucas Pavanetto, Paola Roma, Diego Ruzza, Elisa Venturini, Marco Zecchinato, i consiglieri supplenti Matteo Baldan, Claudia Barbera, Fabio Benetti, Silvia Calligaro, Morena Martini, Mirko Patron e Enoch Soranzo, non risulta sussistere alcuna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge 23 aprile 1981, n. 154, dagli articoli 7 e 8 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, dagli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché dall'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Si rende pertanto possibile avviare la procedura per la convalida dei consiglieri sopra citati.

Si propone quindi al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto, la convalida dell'elezione dei consiglieri, degli assessori e dei consiglieri supplenti, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- visti l'articolo 37 dello Statuto regionale e l'articolo 7 del Regolamento del Consiglio regionale;
- preso atto della proposta del Presidente;
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

1) di proporre al Consiglio regionale la convalida dell'elezione dei consiglieri Flavio Baldan, Riccardo Barbisan, Giorgia Bedin, Laura Besio, Alessia Bevilacqua, Claudio Borgia, Alberto Bozza, Sonia Brescacin, Francesco Calzavara, Rossella Cendron, Rossana Conte, Cristiano Corazzari, Carlo Cunegato, Antonio Dalla Pozza, Elisa De Berti, Alessandro Del Bianco, Paolo Galeano, Manuela Lanzarin, Anna Leso, Davide Lovat, Chiara Luisetto, Giovanni Manildo, Roberto Marcato, Jonatan Montanariello, Alessio Morosin, Eleonora Mosco, Elena Ostanel, Eric Pasqualon, Filippo Rigo, Nicolò Maria Rocco, Monica Sambo, Alberto Stefani, Riccardo Szumski, Andrea Tomaello, Gianpaolo Trevisi, Stefano Valdegamberi, Roberta Vianello, degli assessori Dario Bond, Filippo Giacinti, Valeria Mantovan, Lucas Pavanetto, Paola Roma, Diego Ruzza, Elisa Venturini, Marco Zecchinato, dei consiglieri supplenti Matteo Baldan, Claudia Barbera, Silvia Calligaro, Fabio Benetti, Morena Martini, Mirko Patron e Enoch Soranzo;

2) di incaricare il Servizio attività e rapporti istituzionali di provvedere all'esecuzione della presente deliberazione;

3) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

(Codice interno: 578194)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 13 del 10 febbraio 2026

Accertamento di causa di incompatibilità dei consiglieri Matteo Pressi e Stefano Marcon (art. 7, c. 6, del Regolamento).*[Consiglio regionale]*

Al Consiglio regionale compete la convalida dell'elezione dei consiglieri su relazione dell'Ufficio di presidenza (art. 37 dello Statuto). Spetta all'Ufficio di presidenza esaminare le cause di ineleggibilità e di incompatibilità dei consiglieri regionali (art. 7 del Regolamento).

Sulla base delle attestazioni rilasciate e dalle verifiche effettuate dagli uffici, risulta che il consigliere Matteo Pressi e il consigliere supplente Stefano Marcon presentano le seguenti cause di incompatibilità previste dall'articolo 8, comma 1, lettera i), della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5:

Matteo Pressi: Sindaco del Comune di Soave (VR);

Stefano Marcon: Sindaco del Comune di Castelfranco Veneto (TV).

Con note PEC prot. n. 1760 e n. 1762 del 29 gennaio 2026, i sopra citati consiglieri sono stati invitati, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del Regolamento, a presentare eventuali deduzioni entro dieci giorni.

Considerato che non sono pervenute deduzioni e che le cause di incompatibilità non sono state rimosse, si propone quindi al Consiglio regionale di dare corso all'accertamento della sussistenza delle contestate incompatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Regolamento.

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- visti l'articolo 37 dello Statuto regionale e l'articolo 7 del Regolamento del Consiglio regionale;
- preso atto della proposta del Presidente;
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) di proporre al Consiglio regionale l'accertamento della sussistenza della incompatibilità dei consiglieri Matteo Pressi e Stefano Marcon ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Regolamento;
- 2) di incaricare il Servizio attività e rapporti istituzionali di provvedere all'esecuzione della presente deliberazione;
- 3) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

(Codice interno: 578195)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 14 del 10 febbraio 2026

Servizi a supporto delle attività istituzionali dei gruppi consiliari della XII legislatura (articolo 2 legge regionale 27 novembre 1984, n. 56).*[Consiglio regionale]*

1. I servizi a supporto delle attività istituzionali dei gruppi consiliari

L'articolo 2 della legge regionale 27 novembre 1984, n. 56 "Norme per il funzionamento dei Gruppi consiliari" così dispone:

Art. 2- Sedi e servizi

Ciascun Gruppo consiliare ha diritto all'assegnazione, a cura dell'Ufficio di Presidenza, di una sede adeguata anche in relazione alla sua consistenza numerica.

L'Ufficio di Presidenza assicura al gruppo consiliare misto sede e servizi adeguati in modo da garantire ai consiglieri aderenti al gruppo l'assolvimento informa autonoma delle proprie funzioni.

L'Ufficio di Presidenza provvede, con spesa a carico dei fondi di bilancio del Consiglio regionale, all'allestimento, arredamento e attrezzatura di dette sedi e ne verifica annualmente la congruità, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari.

I mobili, le macchine e gli altri oggetti assegnati ai Gruppi consiliari sono elencati in separato inventario e sono dati in carico, con apposito verbale, ai Presidenti dei Gruppi che ne diventano consegnatari responsabili. L'Ufficio di Presidenza provvede alle spese di spedizione, telefoniche, di cancelleria, di duplicazione e stampa, nei limiti stabiliti annualmente con apposita deliberazione, e regola l'accesso dei Gruppi al Centro stampa del Consiglio regionale.

In caso di cambiamento del Presidente del Gruppo, il Presidente uscente riconsegna all'Ufficio di Presidenza gli oggetti inventariati che ha ricevuto in carico.

2. Le linee guida per la gestione dei servizi a supporto delle attività istituzionali dei gruppi consiliari

Nella precedente legislatura l'Ufficio di presidenza ha provveduto a disciplinare i servizi erogati ai gruppi consiliari con la deliberazione n. 132 del 9 dicembre 2020 e successive modifiche, da ultima la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 9 settembre 2025.

Con il presente atto, pertanto, si provvede a confermare ed integrare le linee guida approvate dall'Ufficio di presidenza nelle legislature precedenti per la gestione dei servizi da garantire a favore dei gruppi consiliari ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 56/84 come da allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante.

In linea generale, occorre precisare, come già ribadito nella citata deliberazione, che i servizi oggetto del presente provvedimento rappresentano per i gruppi consiliari un'opzione alternativa di approvvigionamento - e non già un obbligo - rispetto a forniture da essi assunte direttamente per specifiche esigenze in piena autonomia valutate e finanziate con l'impiego del contributo di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 novembre 1984, n. 56, come da ultimo sostituito dall'articolo 14 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47.

Infine, si conferma la coerenza con le direttive per la gestione approvate dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 47 del 22 luglio 2025, in particolare con riferimento alla direttiva 5.23 "Implementazione delle linee guida previste dalla L. 90/2024 e dal D.Lgs. 138/2024 da attuarsi in relazione al riconoscimento del Consiglio regionale del Veneto quale soggetto importanti ai fini della NIS2 e al deciso incremento delle "cyber minacce" e il relativo target atteso "Attuazione di piani di diminuzione del rischio attraverso: la riduzione di stazioni di lavoro distribuite e credenziali assegnate; il consolidamento e l'aggiornamento dei servizi e delle applicazioni".

Tutto ciò premesso, il **Relatore** propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore, il quale dà atto che il Servizio competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- viste le leggi regionali 56/1984 e 47/2012;
- ritenuto di dover procedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e come da allegato che forma parte integrante del presente provvedimento, le linee guida della disciplina attuativa dell'articolo 2 della legge regionale 56/1984;
- 2) di precisare che spetta ai gruppi consiliari stabilire in piena autonomia se avvalersi dei servizi oggetto del presente provvedimento ovvero se approvvigionarsi di analoghi servizi mediante l'affidamento di forniture finanziate con l'impiego del contributo di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 novembre 1984, n. 56;
- 3) di demandare ai dirigenti responsabili delle competenti strutture consiliari l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi delle linee guida di cui al punto 1), nonché l'approvazione delle necessarie procedure e istruzioni di lavoro con le modalità previste dal sistema di gestione per la qualità, certificato UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 37001:2016, adottato dal Consiglio regionale del Veneto, nel rispetto dei criteri e dei parametri fissati nelle tabelle di cui all'allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- 4) di autorizzare i dirigenti responsabili delle competenti strutture consiliari a modificare le ripartizioni tra i gruppi consiliari dei limiti di spesa e di consumi relativi ai servizi di posta, spedizione, cancelleria, duplicazione e stampa nel rispetto dei limiti di spesa e consumo complessivi recati da ciascuna tabella, in ragione delle effettive necessità dei gruppi, secondo criteri di compensazione ragionevoli ed equi;
- 5) di dare atto che le spese per i servizi effettivamente prestati ai gruppi consiliari nel rispetto delle linee e guida e dei limiti di spesa approvati con il presente provvedimento saranno puntualmente impegnate con i provvedimenti di competenza dei servizi consiliari;
- 6) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE NUMERO 14 DEL 10 FEBBRAIO 2026

1. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEI GRUPPI CONSILIARI

1.1 Servizi logistici

Per le sedi istituzionali dei gruppi consiliari si provvede con autonomi atti dell'Ufficio di presidenza.

Per l'arredamento e le attrezzature non informatiche si provvede con apposite deliberazioni dell'Ufficio di presidenza ovvero del dirigente della competente struttura consiliare nel caso le forniture rientrino nel Programma operativo approvato dall'Ufficio di presidenza.

Per i servizi di posta e spedizione relativi alle loro attività politico-istituzionali i gruppi consiliari potranno avvalersi del Centro posta del Consiglio regionale del Veneto entro i limiti di spesa di cui alla tabella 1 allegata.

In ordine ai servizi postali di cui alla tabella 1 i servizi garantiti sono limitati alla spedizione di corrispondenza mediante i prodotti postali ordinari di Poste Italiane Spa e quindi spetta ai gruppi consiliari approvvigionarsi di servizi particolari di distribuzione e spedizione di materiali di informazione e comunicazione e di quanto altro necessario per le attività istituzionali dei gruppi medesimi.

1.2 Attrezzature informatiche

Per le stazioni di lavoro sono autorizzabili dal dirigente della competente struttura consiliare assegnazioni sulla base dei criteri e nei limiti di cui alla tabella 2 allegata.

Per i notebook/tablet sono autorizzabili dal dirigente della competente struttura consiliare assegnazioni sulla base dei criteri e nei limiti di cui alla tabella 3 allegata.

Per quanto attiene i sistemi multifunzione a colori di gruppo di lavoro A3 questi vengono assegnati d'ufficio a ciascun Gruppo consiliare nella misura di una unità ogni 10 Consiglieri con arrotondamento all'unità superiore.

In virtù dei processi di dematerializzazione attuati non è più prevista, in generale, la fornitura di stampanti di posto di lavoro, per riproduzioni in bianco/nero e a colori in formato A3 o A4. Tale disposizione può essere derogata nei casi in cui la collocazione dei sistemi multifunzione di cui al paragrafo precedente risulti particolarmente svantaggiosa per taluni utenti o questi ultimi presentino problemi di mobilità. Tali assegnazioni straordinarie verranno autorizzate a fronte di apposita richiesta dal dirigente della competente struttura consiliare.

Tutti i costi di gestione (manutenzioni e materiali di consumo) di entrambe le tipologie di dispositivi sopra menzionati sono a carico del budget assegnato alla competente struttura consiliare.

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

1.3 Servizi telefonici

Per quanto riguarda la telefonia fissa basata sul sistema VoIP del Consiglio regionale, i costi di gestione (manutenzione e traffico) sono posti a carico del bilancio del Consiglio regionale per tutte le utenze poste in capo ai Gruppi consiliari.

Per quanto riguarda la telefonia mobile sono autorizzabili dal dirigente della competente struttura consiliare assegnazioni in uso di apparati mobili e SIM telefoniche/dati sulla base dei criteri e nei limiti dei parametri di cui alla tabella 4 allegata.

1.4 Cancelleria

Le forniture di cancelleria sono autorizzabili dal dirigente della competente struttura consiliare nei limiti di spesa di cui alla tabella 5 allegata.

1.5 Duplicazione e stampa

Per i servizi di duplicazione e stampa ciascun gruppo potrà avvalersi del Centro stampa del Consiglio regionale del Veneto entro i limiti di copie di cui alla tabella 6 allegata.

Al riguardo va precisato che la tabella 6 ripartisce tra i gruppi limiti di copie e non di spesa in quanto il Centro stampa è dotato di attrezzature digitali acquisite con contratti di locazione che prevedono canoni forfettari con un numero prefissato di copie incluse (2.100.000 copie per le macchine di stampa in bianco e nero; 900.000 copie per la macchina di stampa a colori).

In merito alla fungibilità del Centro Stampa del Consiglio regionale come tipografia, occorre evidenziare che la stamperia interna dispone di sistemi di riproduzione che, pur molto avanzati nel loro genere, non possono svolgere i servizi di stampa e di rilegatoria tipicamente forniti dalle aziende grafiche, specie per quanto riguarda la stampa a colori e la stampa di pubblicazioni complesse come periodici, giornali, riviste, depliant, volumi, manifesti di formato superiore ad A3, etc. Spetta pertanto ai gruppi consiliari approvvigionarsi autonomamente presso ditte di fiducia dei servizi grafici e tipografici necessari alla loro attività di comunicazione e informazione e non disponibili presso il Centro Stampa interno che si limita a fornire i servizi di stampa e duplicazione indicati quantitativamente nella tabella 6.

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

TABELLA 1

SERVIZIO DI POSTA E SPEDIZIONE FORNITI DAL CENTRO POSTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO: RIPARTIZIONE DELLA SPESA AUTORIZZATA TRA I GRUPPI CONSILIARI

1. Limite di spesa complessiva annua: euro 68.000,00.

2. Ripartizione della spesa tra i gruppi consiliari

<i>Gruppi consiliari</i>	<i>numero consiglieri appartenenti</i>	<i>quota A ripartita in parti uguali tra i gruppi</i>	<i>quota B ripartita in misura proporzionale al numero dei consiglieri</i>	<i>limite di spesa annua assegnato al gruppo</i>
		20,00%	80,00%	
Lega - Liga Veneta	15	1.046,15	16.000,02	17.046,17
Partito Democratico	10	1.046,15	10.666,68	11.712,83
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni	9	1.046,15	9.600,01	10.646,16
Stefani Presidente	4	1.046,15	4.266,66	5.312,81
Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto - PPE	3	1.046,15	3.200,00	4.246,15
Szumski Resistere Veneto	2	1.046,15	2.133,33	3.179,48
Allenza Verdi e Sinistra	2	1.046,15	2.133,33	3.179,48
Movimento 5 Stelle	1	1.046,15	1.066,67	2.112,82
Riformisti Veneti In Azione - Uniti per Manildo Presidente	1	1.046,15	1.066,67	2.112,82
Liga Veneta Repubblica con Morosin	1	1.046,15	1.066,67	2.112,82
Unione di Centro (UdC) - Stefani Presidente	1	1.046,15	1.066,67	2.112,82
Le Civiche Venete	1	1.046,15	1.066,67	2.112,82
Misto	1	1.046,15	1.066,67	2.112,82
Totali	51	13.599,95	54.400,05	68.000,00

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

TABELLA 2

CRITERI PER LA ASSEGNAZIONE DI STAZIONI DI LAVORO FISSE AI GRUPPI CONSILIARI

1. Personale

Per ciascuna unità di personale assegnata al gruppo ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 oppure acquisita autonomamente dal gruppo ai sensi dell'art. 52 del medesimo testo normativo è prevista la fornitura:

- nel caso di assegnazione di un notebook così come previsto dalla tabella 3 del presente documento, di una docking station, di un monitor multimediale di dimensioni non inferiori a 24", di una tastiera estesa e un mouse;
- oppure, nel caso non spetti un notebook, un desktop completo di: monitor multimediale di dimensioni non inferiori a 24"; una tastiera estesa; un mouse.

Tali forniture vengono effettuate d'ufficio all'atto dell'ingresso in servizio.

Qualora il titolo per disporre di un notebook subentri in un secondo momento verrà effettuato il ritiro del desktop assegnato previo trasferimento dei dati e dei documenti da tale unità al nuovo dispositivo assegnato.

Vale il viceversa nel caso in cui venga perso il titolo per disporre di un notebook.

2. Consiglieri

Per ciascun Consigliere che lo richieda è assegnata una docking station completa di: monitor multimediale di dimensioni non inferiori a 27"; di una tastiera estesa; di un mouse. Tali dispositivi verranno collegati al notebook assegnato.

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

TABELLA 3

CRITERI PER LA ASSEGNAZIONE DI PC PORTATILI (NOTEBOOK) E TABLET AI GRUPPI CONSILIARI

1. Personale

Un notebook, d'ufficio, per il responsabile della segreteria di ciascun gruppo consiliare, dotato di SIM dati abilitata in ambito UE.

Su richiesta del medesimo responsabile un ulteriore apparato, dotato di SIM dati abilitata in ambito UE, per un collaboratore che svolge funzioni di addetto stampa o ad essa assimilabili.

Il personale assegnato alle segreterie dei gruppi consiliari in genere potrà inoltre beneficiare di tali tipologie di assegnazione a seguito della sottoscrizione di contratti di smartworking o di altre politiche di promozione della mobilità lavorativa adottate dall'amministrazione.

2. Consiglieri

Un tablet, d'ufficio, e un notebook, su richiesta, per ciascun Consigliere regionale. Entrambi gli apparati verranno dotati di SIM dati abilitata in ambito UE. Solo per i componenti dell'Ufficio di Presidenza l'abilitazione verrà data in ambito internazionale (extra UE).

3. Spese per il traffico

Per il traffico dati prodotto dalle schede assegnate ai responsabili (più eventuali collaboratori) della segreteria di ciascun gruppo (punto 1) è posta a carico del bilancio del Consiglio regionale una spesa massima mensile di euro 18, IVA inclusa.

Per il traffico dati prodotto dalle schede assegnate ai consiglieri (punto 2) è posta a carico del bilancio del Consiglio regionale una spesa massima mensile di euro 18, IVA inclusa, elevato a euro 36, IVA inclusa, per i componenti dell'Ufficio di Presidenza.

4. Rimborso delle spese eccedenti

Le spese eccedenti al limite di cui al punto 3 saranno rimborsate dai Consiglieri regionali assegnatari di tablet e notebook mediante addebito mensile sul cedolino degli emolumenti pagati dal Consiglio regionale.

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

TABELLA 4**CRITERI PER LA ASSEGNAZIONE DI SMARTPHONE E SIM TELEFONICHE****1. Personale**

Uno smartphone, d'ufficio, per il responsabile della segreteria di ciascun Gruppo consiliare dotato di SIM telefonica/dati abilitata in ambito UE.

Su richiesta del medesimo responsabile un ulteriore apparato, dotato di SIM telefonica/dati abilitata, in ambito UE, per un collaboratore che svolge funzioni di addetto stampa o ad essa assimilabili.

2. Consiglieri

Una SIM telefonica/dati (abilitata in ambito UE) per ciascun Consigliere che ne farà richiesta. Solo per i componenti dell'Ufficio di Presidenza l'abilitazione verrà data in ambito internazionale (extra UE).

3. Spese per il traffico

Per il traffico telefonico/dati prodotto dalle SIM assegnate ai responsabili, più eventuali collaboratori, di ciascun gruppo (punto 2) è posta a carico del bilancio del Consiglio regionale una spesa massima mensile di euro 18, IVA inclusa.

Per il traffico telefonico/dati prodotto dalle schede assegnate ai consiglieri (punto 3) è posta a carico del bilancio del Consiglio regionale una spesa massima mensile di euro 18, IVA inclusa, elevato a euro 36, IVA inclusa, per i componenti dell'Ufficio di Presidenza.

4. Rimborso delle spese eccedenti

Le spese eccedenti il limite di cui al punto 4 saranno rimborsate dal Consigliere assegnatario della SIM telefonica/dati mediante addebito mensile sul cedolino degli emolumenti pagati dal Consiglio regionale.

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

TABELLA 5

FORNITURA DI CANCELLERIA: RIPARTIZIONE DELLA SPESA AUTORIZZATA TRA I GRUPPI CONSILIARI

1. Limite di spesa complessiva annua: euro 85.000,00.**2. Ripartizione della spesa tra i gruppi consiliari**

<i>Gruppi consiliari</i>	<i>numero consiglieri appartenenti</i>	<i>quota A ripartita in parti uguali tra i gruppi</i>	<i>quota B ripartita in misura proporzionale al numero dei consiglieri</i>	<i>limite di spesa annua assegnato al gruppo</i>
		20,00%	80,00%	
Lega - Liga Veneta	15	1.307,69	19.999,95	21.307,64
Partito Democratico	10	1.307,69	13.333,30	14.640,99
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni	9	1.307,69	11.999,97	13.307,66
Stefani Presidente	4	1.307,69	5.333,32	6.641,01
Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto - PPE	3	1.307,69	3.999,99	5.307,68
Alleanza Verdi e Sinistra	2	1.307,69	2.666,66	3.974,35
Szumski – Resistere Veneto	2	1.307,69	2.666,66	3.974,35
Unione di Centro (UdC) – Stefani Presidente	1	1.307,69	1.333,33	2.641,02
Liga Veneta Repubblica con Morosin	1	1.307,69	1.333,33	2.641,02
Riformisti Veneti in Azione - Uniti per Manildo Presidente	1	1.307,69	1.333,33	2.641,02
Le Civiche Venete	1	1.307,69	1.333,33	2.641,02
Movimento 5 stelle	1	1.307,69	1.333,33	2.641,02
Gruppo Misto	1	1.307,69	1.333,33	2.641,02
Totali	51	16.999,97	67.999,83	84.999,80

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

TABELLA 6

SERVIZI DI STAMPA E DUPLICAZIONI FORNITI DAL CENTRO STAMPA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO:
RIPARTIZIONE DEI CONSUMI AUTORIZZATI TRA I GRUPPI CONSILIARI

1. Limite di consumo complessivo annuo per la riproduzione in bianco e nero: 2.100.000 copie**2. Ripartizione del consumo tra i gruppi consiliari**

(importi arrotondati all'unità per difetto)

<i>Gruppi consiliari</i>	<i>numero consiglieri appartenenti</i>	<i>quota A ripartita in parti uguali tra i gruppi</i>	<i>quota B ripartita in misura proporzionale al numero dei consiglieri</i>	<i>limite di copie annue assegnate ai gruppi</i>
		20%	80%	100%
Lega - Liga Veneta	15	32308	494118	526425
Partito Democratico	10	32308	329412	361719
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni	9	32308	296471	328778
Stefani Presidente	4	32308	131765	164072
Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto - PPE	3	32308	98824	131131
Alleanza Verdi e Sinistra	2	32308	65882	98190
Szumski – Resistere Veneto	2	32308	65882	98190
Unione di Centro (UdC) – Stefani Presidente	1	32308	32941	65249
Liga Veneta Repubblica con Morosin	1	32308	32941	65249
Riformisti Veneti in Azione - Uniti per Manildo Presidente	1	32308	32941	65249
Le Civiche Venete	1	32308	32941	65249
Movimento 5 Stelle	1	32308	32941	65249
Gruppo Misto	1	32308	32941	65249
<i>Totali</i>	51	420000	1680000	2100000

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026

3. Limite di consumo complessivo annuo per la riproduzione a colori: 900.000 copie**4. Ripartizione del consumo tra i gruppi consiliari**

(importi arrotondati all'unità per difetto)

<i>Gruppi consiliari</i>	<i>numero consiglieri appartenenti</i>	<i>quota A ripartita in parti uguali tra i gruppi</i>	<i>quota B ripartita in misura proporzionale al numero dei consiglieri</i>	<i>limite di copie annue assegnate ai gruppi</i>
		20%	80%	100%
Lega - Liga Veneta	15	13846	211765	225611
Partito Democratico	10	13846	141176	155023
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni	9	13846	127059	140905
Stefani Presidente	4	13846	56471	70317
Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto - PPE	3	13846	42353	56199
Alleanza Verdi e Sinistra	2	13846	28235	42081
Szumski – Resistere Veneto	2	13846	28235	42081
Unione di Centro (UdC) – Stefani Presidente	1	13846	14118	27964
Liga Veneta Repubblica con Morosin	1	13846	14118	27964
Riformisti Veneti in Azione - Uniti per Manildo Presidente	1	13846	14118	27964
Le Civiche Venete	1	13846	14118	27964
Movimento 5 Stelle	1	13846	14118	27964
Gruppo Misto	1	13846	14118	27964
Totali	51	180000	720000	900000

(Codice interno: 578197)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 16 del 24 febbraio 2026

Adozione del Piano annuale dei flussi di cassa 2026.*[Bilancio e contabilità regionale]***1. I riferimenti normativi**

Il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali.» (di seguito DL 155 del 2024), convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, all'articolo 6, commi 1 e 2 stabilisce che:

Art. 6- (Disposizioni in materia di PNRR)

1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone ((MIC1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR))), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.

2. Il Piano annuale dei flussi di cassa e l'autonomia contabile del Consiglio regionale

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, nell'ambito dell'autonomia di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Consiglio regionale provvede entro il 28 febbraio di ciascun anno, all'adozione del *Piano annuale dei flussi di cassa* (di seguito Piano) con deliberazione dell'Ufficio di presidenza.

A seguito dell'adozione, il Piano è trasmesso al Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2 del D.L. 155 del 2024.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, il servizio competente in materia di bilancio verifica trimestralmente le previsioni, aggiorna e comunica dell'attuazione del Piano all'Ufficio di presidenza.

Il Piano è aggiornato con atto del dirigente capo del servizio competente in materia di bilancio - responsabile finanziario.

3. La proposta di Piano annuale dei flussi di cassa (allegato A)

Ciò posto, per l'anno 2026, l'Ufficio di presidenza approva il *Piano annuale dei flussi di cassa* sulla base della proposta di previsioni trimestrali elaborate dal dirigente capo del servizio competente in materia di bilancio, con la collaborazione dei dirigenti capi dei servizi consiliari, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.siope.it) e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (modifiche del quadro normativo e/o nuove attività previste nei documenti di programmazione - bilancio e programma operativo), sulla base del "*Modello del Piano annuale dei flussi di cassa degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*" reso disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (www.rgs.mef.gov.it).

Nel Piano annuale dei flussi di cassa trova evidenza:

- il Fondo di cassa all'inizio dell'anno;
- la classificazione delle entrate e delle spese definita al livello minimo di analisi della codifica SIOPE, articolata con le voci rilevanti per l'ente;
- le Riscossioni e i Pagamenti (in c/competenza e in c/residui), secondo un cronoprogramma, articolato per trimestri, definito da:
 - ♦ *Dati SIOPE* anno 2024

- ◆ *Previsioni di cassa* anno 2026 iscritte in coerenza con gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2026-2028 già approvato (DACR n. 62 del 30 settembre 2025) e in conformità degli incassi e dei pagamenti effettivi dell'anno di confronto per il:

- ◇ *Primo trimestre 2026* (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)
- ◇ *Dati a tutto il secondo trimestre 2026* (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)
- ◇ *Dati a tutto il terzo trimestre 2026* (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)
- ◇ *Dati a tutto il quarto trimestre 2026* (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)

- il Totale riscossioni e il Totale pagamenti;
- il Fondo di cassa alla fine del trimestre.

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il relatore, il quale dà atto che le strutture competenti hanno dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- visto il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto lo Statuto del Veneto (legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1);
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53;
- visto il Regolamento interno di amministrazione e organizzazione (Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1);
- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 30 settembre 2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028;
- vista la propria deliberazione n. 67 del 20 ottobre 2025 di approvazione del programma operativo, del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, del bilancio finanziario gestionale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del Consiglio regionale (bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028);
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;

2) di adottare il *Piano annuale dei flussi di cassa 2026*, contenuto nell'allegato A, che forma parte integrante al presente provvedimento, redatto in attuazione dell'articolo 6, comma 1 del DL 155 del 2024, sulla base del "*Modello del Piano annuale dei flussi di cassa degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*" reso disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (www.rgs.mef.gov.it);

3) di trasmettere il Piano annuale dei flussi di cassa al Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2 del DL 155 del 2024;

4) di incaricare la struttura competente in materia di bilancio, al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, di verificare trimestralmente le previsioni, aggiornare il Piano e a dare comunicazione dell'attuazione all'Ufficio di presidenza;

5) di dare atto che il Piano annuale dei flussi di cassa è aggiornato con atto del dirigente capo del servizio competente in materia di bilancio;

6) di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale sul BURVET, a cura della Segreteria generale e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, a cura della struttura competente.

PROTOCOLLO.U.0004877.06-03-2026
 MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA
 DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

In attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del seguente modello. Gli enti che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 40 del DL 19 del 2024, nel 2025 proseguono la sperimentazione del Programma dei pagamenti (allegato n. 3 all'accordo sottoscritto con il Ministro dell'economia e delle finanze). Le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.SIOPE.it), e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa. A seguito dell'adozione ⁽³⁾, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il Piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del responsabile finanziario.

La classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE.

Codice SIOPE	Descrizione	Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)							
		Primo trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾	
		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾	
	FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	36.973.307,43	15.996.600,00						
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)								
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	50.238.230	50.655.425	50.238.230	50.655.425	50.238.230	50.655.425	50.238.230	50.655.425
E.2.01.01.01.010	Trasferimenti correnti da altri			91.721		191.965		306.934	-
E.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.238.230	50.655.425	50.329.951	50.655.425	50.430.195	50.655.425	50.545.164	50.655.425
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	7.811	35.847	18.070	82.927	18.070	82.927	35.954	165.000
E.3.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Entrate extratributarie	7.811	35.847	18.070	82.927	18.070	82.927	35.954	165.000
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.662.264	1.899.404	3.297.802	3.768.268	4.941.136	5.646.040	6.782.418	7.750.000
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	807.605	1.712.467	1.832.251	3.885.155	4.275.071	9.064.974	5.068.084	10.746.500
E.9.00.00.00.000	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.469.869	3.611.870	5.130.054	7.653.423	9.216.207	14.711.015	11.850.502	18.496.500
E.0.00.00.99.999	Carte contabili ⁽²⁾								
	TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere)	52.715.911	54.303.143	55.478.074	58.391.774	59.664.472	65.449.366	62.431.620	69.316.925
	di cui riscossioni con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)								
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	89.689.218	70.299.743	92.451.382	74.388.374	96.637.780	81.445.966	99.404.928	85.313.525
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		-		-		-		-

Codice SIOPE	Descrizione	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾	
		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾		Dati SIOPE 2024		Previsioni di cassa ⁽¹⁾	
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	3.011.945	3.895.970	7.185.026	9.293.879	8.762.816	11.334.761	13.061.510	16.895.150
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	440.908	533.987	1.067.912	1.293.355	1.517.576	1.837.947	2.263.136	2.740.900
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	6.755.565	9.061.598	13.183.044	17.683.116	19.663.661	26.375.912	27.503.568	36.891.995
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	181.131	264.426	376.612	549.802	568.615	830.101	868.301	1.267.600
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	178.902	23.119	915.748	118.338	17.685.867	2.285.470	18.043.065	2.331.629
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	-	-	250	8.659	48.064	1.664.795	57.892	2.005.201
U.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Spese correnti	10.568.451	13.779.101	22.728.591	28.947.150	48.246.600	44.328.986	61.797.471	62.132.475
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	113.327	587.739	292.014	1.514.442	362.721	1.881.143	515.021	2.671.000
U.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	113.327	587.739	292.014	1.514.442	362.721	1.881.143	515.021	2.671.000
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	1.676.009	2.165.500	3.274.051	4.230.263	4.940.252	6.383.091	6.729.576	8.695.000
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	1.387.530	3.103.523	2.139.016	4.784.389	4.413.492	9.871.767	5.282.299	11.815.050
U.7.00.00.00.000	Totale Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.063.539	5.269.024	5.413.067	9.014.652	9.353.744	16.254.858	12.011.875	20.510.050
U.0.00.00.99.999	Carte contabili ⁽²⁾								
	TOTALE PAGAMENTI	13.745.318	19.635.863	28.433.672	39.476.244	57.963.065	62.464.987	74.324.367	85.313.525
	di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)								
	FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	75.943.900	50.663.880	64.017.710	34.912.130	38.674.715	18.980.979	25.080.561	-
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		-		-		-		-
	RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTOTESORIERE	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi.La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

(2) L'importo delle carte contabili è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

(3) Entro il 28 febbraio di ciascun anno, in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Piano dei flussi di cassa è adottato con delibera di giunta o dell'organo esecutivo dell'ente, o con atto del segretario generale.o del responsabile finanziario. Per gli enti locali il Piano annuale è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 578647)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 134 del 04 marzo 2026

IPAB 'Casa di Riposo San Giorgio' di Casale di Scodosia (PD). Autorizzazione all'accettazione della donazione e contestuale alienazione di beni immobili oggetto dell'atto di liberalità. DGR n. 757 dell'11 marzo 2005. Articolo 45, comma 1, della Legge regionale 9 settembre 1999, n. 46, e articolo 8 della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43.

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza l'IPAB 'Casa di Riposo San Giorgio' di Casale di Scodosia (PD) all'accettazione di una donazione avente ad oggetto beni immobili e alla contestuale alienazione dei beni medesimi per un importo a base d'asta pari a complessivi € 55.000,00.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Con l'art. 45, comma 1 della Legge regionale n. 46 del 9 settembre 1999 e successivamente con l'art. 8 della Legge regionale n. 43 del 23 novembre 2012, la Regione del Veneto ha stabilito che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza *"su istanza corredata da parere dei revisori, possono alienare e acquistare il patrimonio disponibile unicamente con l'autorizzazione della Giunta regionale, allo scopo di incrementarne la redditività e la resa economica ai fini di un miglioramento economico-gestionale dell'ente, nonché per conseguire i mezzi finanziari necessari a ristrutturare o incrementare i beni immobili e la loro dotazione iniziale, destinati a produrre i servizi socio-sanitari"*. All'interno del quadro normativo descritto, la DGR n. 757 dell'11 marzo 2005 disciplina specifiche indicazioni sulla modalità di rilascio dell'autorizzazione regionale alle alienazioni e le successive DGR n. 2307 del 9 agosto 2005 e n. 455 del 28 febbraio 2006 stabiliscono i criteri per l'accoglimento delle istanze di alienazione del patrimonio disponibile presentate dalle IPAB.

In tale contesto, con nota acquisita al prot. reg. n. 503208 del 29 settembre 2025, l'IPAB 'Casa di Riposo San Giorgio' di Casale di Scodosia (PD), di classe 1B, con sede legale nel Comune di Casale di Scodosia (PD), Via Dei Placco n. 69C, ha presentato istanza di autorizzazione all'accettazione di una donazione effettuata da due privati (sig.ra F.M.M. e sig.ra C.A.P.) a favore dell'IPAB e avente ad oggetto un fabbricato residenziale di 92 mq. sito nel Comune di Merlara (PD), con relativo garage, annesso di pertinenza ed un appezzamento di terreno di 79 mq. Nello specifico trattasi di un'abitazione, un garage ed un piccolo deposito, situati nel centro del paese di Merlara (PD), insistenti su un lotto di terreno esclusivo, indipendente e direttamente accessibile da Via Stradona. I beni immobili risultano catastalmente identificati al N.C.E.U., Comune di Merlara (PD), foglio 10, come segue:

- m.n. 476 sub. 2, cat. A/3, cl. 2, vani 5,5, sup. cat. mq. 92, R.C. € 397,67;
- m.n. 477 sub 2, cat. C/6, cl. 1, sup. cat. mq. 39, R.C. € 54,95;
- m.n. 477 sub 3, cat. C/2, cl. 1, sup. cat. mq. 15, R.C. € 21,69;
- m.n. 1029, sem. arb. cl. 2, mq. 25, R.D. € 0,21, R.A. € 0,15.

Contestualmente all'istanza di accettazione della donazione, l'Ente ha chiesto di essere autorizzato all'alienazione dei beni immobili oggetto dell'atto di liberalità.

La perizia asseverata redatta il 14 aprile 2025 dal Geom. Matteo Cameran di Casale di Scodosia (PD), iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Padova al n. 3970, attesta un valore complessivo dei beni immobili pari a € 55.000,00.

L'istanza di autorizzazione è stata approvata dall'IPAB con Deliberazione consiliare n. 15 del 25 settembre 2025, nella quale viene dato atto che il ricavato dalla vendita sarà destinato all'acquisto di titoli di Stato. Con successiva nota acquisita al prot. reg. n. 580374 del 20 ottobre 2025, l'IPAB ha precisato che il ricavato *"...verrà investito nell'acquisto di Titoli di Stato e, precisamente, in BOT con il miglior rendimento medio ponderato alla prima asta utile successiva all'alienazione"*. Il criterio a cui ascrivere l'operazione, pertanto, è quello previsto dalla lettera a) della DGR n. 2307 del 2005 (*"reinvestimento del ricavato dall'alienazione in beni immobili o strumenti a carattere finanziario ammessi dall'ordinamento destinati a produrre una rendita comunque non inferiore alla eventuale rendita propria del bene alienato"*).

A corredo dell'istanza l'IPAB ha trasmesso, altresì, parere favorevole dell'Organo di Revisione contenuto nel verbale n. 12/2025 del 9 settembre 2025.

L'U.O. Non Autosufficienza delle Persone Anziane ha valutato positivamente l'operazione stante l'indubbio vantaggio economico che deriva all'IPAB dall'acquisizione dei beni immobili oggetto di liberalità e dal successivo investimento del ricavato dalla vendita in titoli di Stato.

Inoltre, in ottemperanza alla Legge regionale n. 43 del 23 novembre 2012, nonché alle DGR n. 455/2006 e n. 3476/2007, è stato acquisito il parere favorevole della Commissione tecnica regionale competente per la valutazione delle istanze di alienazione/acquisto del patrimonio immobiliare da parte delle IPAB, rinnovata nella composizione, da ultimo, con Decreto del Direttore regionale dell'Area Sanità e Sociale n. 21 del 4 febbraio 2026 n. 21 del 4 febbraio 2026, come risulta dal verbale n. 5 del 28 ottobre 2025 agli atti dell'U.O. Non Autosufficienza delle Persone Anziane.

A fronte di quanto sopra, si ritiene, sulla base delle valutazioni dell'U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane, di autorizzare sia l'accettazione della donazione comprensiva dei beni immobili *de quibus* sia la loro successiva alienazione, precisando che, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023, l'autorizzazione avrà durata biennale a decorrere dalla data del presente provvedimento e si considererà automaticamente decaduta allo scadere del predetto termine.

Si prescrive inoltre che l'IPAB produca all'U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane gli esiti delle attività relative alle procedure di acquisizione e di successiva alienazione.

Infine, si propone di incaricare l'U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 17 luglio 1890, n. 6972;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTI l'art. 45, comma 1 della L.R. n. 46/1999 e l'art. 8, comma 9 della L.R. n. 43/2012;

VISTE la DGR n. 757/2005, la DGR n. 2307/2005, la DGR n. 455/2006, la DGR n. 3476/2007 e la DGR n. 725/2023;

VISTO il Decreto del Direttore regionale dell'Area Sanità e Sociale n. 21 del 4 febbraio 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che la donazione disposta in favore dell'IPAB 'Casa di Riposo San Giorgio' di Casale di Scodosia (PD) da parte delle signore F.M.M. e C.A.P., ha ad oggetto i beni immobili catastalmente identificati al N.C.E.U., Comune di Merlara (PD), foglio 10, come segue:

- m.n. 476 sub. 2, cat. A/3, cl. 2, vani 5,5, sup. cat. mq. 92, R.C. € 397,67;
- m.n. 477 sub 2, cat. C/6, cl. 1, sup. cat. mq. 39, R.C. € 54,95;
- m.n. 477 sub 3, cat. C/2, cl. 1, sup. cat. mq. 15, R.C. € 21,69;
- m.n. 1029, sem. arb. cl. 2, mq. 25, R.D. € 0,21, R.A. € 0,15;

3. di autorizzare l'IPAB 'Casa di Riposo San Giorgio' di Casale di Scodosia (PD) all'accettazione della donazione delle signore F.M.M. e C.A.P., avente ad oggetto i beni immobili identificati al punto 2;

4. di autorizzare l'IPAB 'Casa di Riposo San Giorgio' di Casale di Scodosia (PD), all'alienazione, per un importo a base d'asta pari a complessivi € 55.000,00, dei beni immobili descritti al punto 2, per le motivazioni e finalità esposte in premessa;
5. di dare atto che il ricavato dalla vendita di cui al precedente punto 4 dovrà essere utilizzato dall'IPAB per l'acquisto di titoli di Stato, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2307/2005;
6. di prescrivere che l'IPAB autorizzata produca all'U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane gli esiti delle attività relative alle procedure di acquisizione e successiva alienazione dei beni immobili descritti al punto 2;
7. di stabilire che le autorizzazioni di cui ai punti 3 e 4, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023, avranno durata biennale a decorrere dalla data del presente provvedimento e si considereranno automaticamente decadute allo scadere del predetto termine;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare l'U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane dell'esecuzione del presente atto;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 578514)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 141 del 10 marzo 2026

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'art. 4, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto". Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si recepisce l'Accordo stipulato tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto" Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025 e in attuazione dello stesso si provvede all'individuazione della Operativa (CO) responsabile delle attività di trasporto connesse ai trapianti per la Regione del Veneto.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Con la Legge 1° aprile 1999 n. 91 sono state approvate le disposizioni nazionali in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti, inclusa l'istituzione del Centro Nazionale per i Trapianti (CNT) e l'organizzazione della Rete trapiantologica a cui partecipano i Centri Regionali per i Trapianti (CRT).

A tale proposito, la Regione del Veneto già con Deliberazione della Giunta regionale n. 2134 del 19 aprile 1995 aveva riconosciuto l'importanza e del valore dell'attività trapiantologica e con l'entrata in vigore della Legge n. 91 del 1° aprile 1999 ha avviato un percorso che dura ancora oggi, che ha portato a diffondere in tutto il territorio regionale la cultura della donazione degli organi, oltre alla necessità di uniformare l'organizzazione dei trasporti per garantire l'attuazione delle indicazioni nazionali.

La governance e il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto, attualmente, sono affidati a una rete strutturata che fa capo al Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT), situato presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova. Questo modello si basa su un'integrazione tra CRT, Coordinamenti Ospedalieri per i Trapianti e Centri Trapianto.

La normativa succitata, nel riconoscere l'importanza dell'attività di trapianto, ha previsto il coinvolgimento della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per determinare i criteri di qualità e sicurezza che devono essere osservati in tutte le fasi del processo che va dalla donazione al trapianto, riconoscendo che i poteri di programmazione sanitaria e riorganizzazione della rete ospedaliera per l'attivazione e il potenziamento dei dipartimenti di urgenza e di emergenza del territorio e il potenziamento dei centri di rianimazione e di neuroranimazione spettano agli Enti territoriali.

Pertanto, in attuazione della Legge n. 91/1999, con specifici Accordi sanciti in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono stati individuati i requisiti organizzativi e funzionali del sistema emergenza (Rep. atti n. 1407/CSR del 7 marzo 2002), la gestione delle liste di attesa e le modalità di assegnazione degli organi (Rep. atti n. 2090/CSR del 23 settembre 2004), il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche" (Rep. atti n. 2725/CSR del 21 dicembre 2006), nonché i trasporti connessi con le attività trapiantologiche (Rep. atti n. 55/CSR del 25 marzo 2015).

A seguito dell'evoluzione medico-scientifica e dell'incremento della casistica, con il Decreto del Ministero della Salute 19 novembre 2015 sono state introdotte ulteriori norme sulla qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, attuando anche quanto previsto dalla Direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010 e della Direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012.

In particolare, l'art. 10, comma 3 del citato Decreto Ministeriale 19 novembre 2015 stabilisce che "Con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono definite le specifiche procedure operative volte a garantire l'integrità dell'organo durante il trasporto".

Al fine di individuare le procedure operative previste dal Decreto Ministeriale 19 novembre 2015, il Centro Nazionale per i Trapianti (CNT) ha istituito un Gruppo di Lavoro composto da esperti del CNT e da alcuni rappresentanti dei Centri Regionali per i Trapianti e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) che ha prodotto il documento denominato "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto".

Tale documento è stato condiviso e approvato dalla Consulta tecnica permanente per i trapianti, di cui all'art. 9 della Legge 1° aprile 1999 n. 91, nella seduta del 12 marzo 2025 e successivamente discusso in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30 luglio 2025.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30 luglio 2025 ha approvato il documento denominato "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto" Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025 che costituisce l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In attuazione a quanto previsto nell'Accordo Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025, secondo cui ogni Regione o Provincia autonoma deve individuare almeno una Centrale Operativa (CO) responsabile delle attività di trasporto connesse ai trapianti, si propone di individuare l'U.O.C. Centrale Operativa SUEM dell'Azienda Ospedale - Università di Padova quale Centrale Operativa per la Regione del Veneto, in quanto struttura di servizio e coordinamento per tutti gli altri nodi della Rete trapiantologica del Veneto che svolge la sua attività H24 e per 365 giorni all'anno.

Al fine di garantire la massima efficienza del sistema trasporto di organi, delle equipe trapiantologiche e dei materiali biologici, nonché di assicurare un livello di qualità uniforme sul territorio regionale, si propone di istituire un apposito Gruppo di Lavoro composto da esperti della materia per revisionare i documenti inerenti il trasporto connesso con le attività trapiantologiche al fine di adeguarli alle nuove disposizioni contenute nell'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025, oltre a fornire indicazioni per la formazione degli operatori.

Al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025, si incarica la Direzione Programmazione Sanitaria dell'Area Sanità e Sociale dell'adozione dei relativi atti, inclusa l'istituzione del summenzionato Gruppo di Lavoro.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 1° aprile 1999 n. 91;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 19 novembre 2015;

VISTO l'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto" (Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025);

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto" Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025 che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di individuare l'U.O.C. Centrale Operativa SUEM dell'Azienda Ospedale - Università di Padova quale Centrale Operativa per la Regione del Veneto, in quanto struttura di servizio e coordinamento per tutti gli altri nodi della Rete trapiantologica del Veneto;

4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria degli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025, mediante l'adozione dei relativi atti, inclusa l'istituzione di un Gruppo di Lavoro composto da esperti della materia per la revisione dei documenti inerenti il trasporto connesso con le attività trapiantologiche e la formazione degli operatori;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 1 di 14

*Presidenza del Consiglio dei ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto".

Rep. atti n. 124/CSR del 30 luglio 2025.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta del 30 luglio 2025:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo il quale Governo, regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possono concludere, in sede di Conferenza Stato-regioni, accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, recante "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";

VISTA la legge 1° aprile 1999, n. 91, recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti";

VISTO l'"Atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992", che fornisce indicazioni su requisiti organizzativi e funzionali del sistema di emergenza;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;

VISTO l'accordo recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 7 marzo 2002 (rep. atti n. 1407/CSR);

VISTO l'accordo su "Linee guida per la gestione delle liste di attesa e l'assegnazione degli organi nel trapianto di fegato da donatore cadavere", sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 23 settembre 2004 (rep. atti n. 2090/CSR);

VISTO l'accordo sul documento recante "Revisione e aggiornamento dell'Accordo CSR del 21 dicembre 2006 sul coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche", sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 marzo 2015 (rep. atti 55/CSR);

VISTO il decreto 19 novembre 2015 del Ministro della salute, recante "Attuazione della Direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti";



030dcb05



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 2 di 14



VISTO, in particolare, l'articolo 10 del citato decreto ministeriale 19 novembre 2015, recante principi e criteri relativi al trasporto di organi, il quale, al comma 3, stabilisce che “Con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono definite le specifiche procedure operative volte a garantire l'integrità dell'organo durante il trasporto”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, su “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

VISTO l'accordo sul documento recante “Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole e afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e standard di qualità delle strutture autorizzate”, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 24 gennaio 2018 (rep. atti n. 16/CSR);

VISTA la nota del 9 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7873, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato lo schema di accordo sul documento indicato in oggetto, ai fini dell'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di questa Conferenza;

VISTO il citato schema di accordo, nel quale è evidenziato che:

- la normativa europea e le norme nazionali di attuazione hanno previsto specifiche disposizioni relativamente al trasporto degli organi a garanzia della qualità e sicurezza;
- l'efficienza del sistema trasporti di organi, delle équipes trapiantologiche e dei materiali biologici rappresenta una componente fondamentale per il buon funzionamento della rete trapiantologica nazionale;
- la gestione dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche compete alle regioni e province autonome;
- è necessario, al fine di assicurare una uniformità sul territorio nazionale, provvedere alla progressiva armonizzazione dei modelli di trasporto attualmente adottati a livello regionale, individuando la rete del sistema di emergenza territoriale come riferimento organizzativo;
- è necessario, altresì, fornire indicazioni dettagliate relativamente alle attività di coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche, e implementare gli standard operativi per il trasporto in sicurezza di organi, équipes trapiantologiche, materiali biologici e dispositivi di perfusione, e per la conservazione, il ricondizionamento ed il trasferimento di organi per il trapianto, al fine di assicurare un livello di qualità uniforme sul territorio nazionale, un sistema di controllo e il contenimento dei costi;
- la attuale organizzazione dell'assetto della rete trapiantologica e la disponibilità di nuove tecnologie, strumentazioni e linee guida internazionali rendono necessaria la revisione e l'aggiornamento dei contenuti dell'accordo Stato-Regioni 25 marzo 2015 (rep. atti 55/CSR);



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 3 di 14

*Presidenza del Consiglio dei ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

- il documento è stato predisposto dal gruppo di lavoro istituito dal Centro nazionale trapianti, costituito da esperti del CNT e da alcuni rappresentanti dei Centri regionali trapianti e dell'Agenzia regionale emergenza urgenza (AREU), approvato dalla Consulta tecnica permanente per i trapianti, di cui all'art. 9 della legge 1° aprile 1999, n. 91, nella seduta del 12 marzo 2025;

VISTA la nota prot. DAR n. 8016 del 13 maggio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato la suddetta documentazione alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 27 maggio 2025;

VISTA la comunicazione del 26 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8819, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che, "*considerata la tematica della riunione, strettamente tecnica, e considerato che nel testo è presente la clausola di invarianza finanziaria*", nessun rappresentante del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato avrebbe partecipato alla citata riunione del 27 maggio;

VISTA la comunicazione in data 26 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8828, con la quale la Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso un documento contenente alcune osservazioni formulate sul provvedimento in argomento, con contestuale richiesta di condividerle con i partecipanti alla riunione;

VISTA la nota prot. DAR n. 8852 del 27 maggio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni interessate le sopra citate osservazioni della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VISTA la nota 5 giugno 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9416, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso un documento, rappresentando nella medesima nota che il medesimo documento è "modificato come concordato nel corso della riunione tecnica del 27.05.2025";

VISTA la nota prot. DAR n. 9426 del 5 giugno 2025, di trasmissione della nuova versione del documento in oggetto alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano nonché al Ministero dell'economia e delle finanze, con richiesta di fornire formale riscontro tecnico sul medesimo testo;

VISTA la comunicazione del 17 luglio 2025, acquisita, in pari data, con prot. DAR n. 12480, con la quale il Coordinamento della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, acquisito il parere favorevole dell'Area assistenza ospedaliera, ha espresso assenso tecnico sulla versione del provvedimento diramata con nota DAR prot. n. 9426 del 5 giugno 2025;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 30 luglio 2025 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;



030dcb05



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 4 di 14



SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei termini di seguito indicati:

1. È approvato il documento relativo al coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche, comprendente i principi inerenti al sistema di trasporto organi, équipe trapiantologiche, materiali biologici e dispositivi di perfusione, e i requisiti di confezionamento, etichettatura, rilevazione della temperatura, tracciabilità dell'organo, gestione informatizzata delle fasi del trasporto e dei dati clinici relativi all'organo, e le caratteristiche dell'attività di trasporto di organi in ambiente aeronautico, ferma restando l'autonomia organizzativa delle singole regioni e province autonome, composto dagli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente atto.
2. L'Allegato A definisce principi, competenze e funzioni degli attori coinvolti, inerenti al sistema di trasporto organi, équipe trapiantologiche, materiali biologici e dispositivi di perfusione. L'Allegato B riguarda i modelli di trasporto, i requisiti tecnici di confezionamento, etichettatura, rilevazione della temperatura, tracciabilità dell'organo, gestione delle informazioni relative alle fasi di trasporto e dei dati clinici relativi all'organo e caratteristiche dell'attività di trasporto di organi in ambiente aeronautico.
3. Il Centro nazionale trapianti, in base allo sviluppo di nuove tecnologie e conoscenze scientifiche, provvede all'aggiornamento dell'Allegato B e ne cura la diffusione attraverso i canali di informazione dei professionisti della Rete nazionale trapianti e la pubblicazione sul sito <http://www.trapianti.salute.gov.it>.
4. È responsabilità delle Regioni/aziende sanitarie provvedere all'affidamento del servizio di trasporto aereo attraverso le procedure previste dalle normative vigenti.
5. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, le regioni e le province autonome provvedono al recepimento del presente accordo, al fine di dare attuazione in modo uniforme ai principi e alle indicazioni in esso contenuti.
6. L'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche" del 21 dicembre 2006 (rep. atti 2725/CSR) e l'accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Revisione e aggiornamento dell'Accordo CSR del 21 dicembre 2006 sul coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche" del 25 marzo 2015 (rep. atti 55/CSR) cessano di avere applicazione dalla data di pubblicazione del presente accordo nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
7. Per l'attuazione del presente accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, strutturali, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 5 di 14

**Principi concernenti il coordinamento dei trasporti connessi con le attività
trapiantologiche e requisiti inerenti al sistema di trasporto**



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 6 di 14

Sommario

Allegato A	3
COORDINAMENTO DEI TRASPORTI CONNESSI CON LE ATTIVITÀ TRAPIANTOLOGICHE	3
1. PRINCIPI	3
Allegato B.....	6
REQUISITI INERENTI AL SISTEMA DI TRASPORTO DI ORGANI	6
1. MODELLI DI TRASPORTO	6
2. CONTENITORI E CONFEZIONAMENTO	7
2.1. Protezione primaria dell'organo e identificazione dell'organo prelevato	7
2.2. Protezione isotermica degli organi e identificazione dell'organo trasportato.....	7
2.3. Specifiche aggiuntive relative ai contenitori.....	8
2.4. Modalità e materiali per etichettatura	8
2.5. Campioni biologici del donatore associati all'organo.....	8
2.6. Trasporto mediante dispositivi medici di perfusione.....	9
3. RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA	9
4. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO E METODOLOGIA	9
5. TRACCIABILITÀ DELL'ORGANO	9
6. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE FASI DI TRASPORTO	9
7. GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI CLINICI DELL'ORGANO	9
8. CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO ORGANI IN AMBIENTE AERONAUTICO..	10



Allegato A

COORDINAMENTO DEI TRASPORTI CONNESSI CON LE ATTIVITÀ TRAPIANTOLOGICHE

1. PRINCIPI

- 1.1. I trasporti effettuati nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto comprendono:
 - 1.1.1. campioni biologici diagnostici per la valutazione di idoneità e la tipizzazione dei donatori e dei riceventi (quali ad esempio, sangue per esami colturali, per determinazione acidi nucleici, per determinazioni sierologiche, per tipizzazione HLA ed esami di compatibilità dei riceventi, per analisi chimico-cliniche; urine per esami colturali, per esame chimico-fisico; altri campioni per esami colturali; campioni bioptici per esame istologico);
 - 1.1.2. organi, con o senza equipe;
 - 1.1.3. dispositivi di perfusione di organi ex vivo e candidati al trapianto in ECMO;
 - 1.1.4. tessuti destinati agli istituti dei tessuti e/o provenienti dagli istituti dei tessuti;
 - 1.1.5. equipe chirurgiche identificate per il prelievo e il trapianto;
 - 1.1.6. pazienti candidati al trapianto in occasione della convocazione al trapianto stesso, qualora necessario come descritto nel punto 1.15.
- 1.2. Ogni Regione o Provincia autonoma è responsabile dell'organizzazione dei trasporti connessi all'attività trapiantologica di cui al punto 1.1 quando le stesse sono circoscritte all'ambito regionale. La responsabilità logistica dei trasporti effettuati nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto è in capo al sistema di emergenza territoriale. Ogni Regione o Provincia Autonoma individua in fase di recepimento del presente accordo almeno una Centrale Operativa, di seguito CO, responsabile delle attività di trasporto connesse ai trapianti. Le centrali operative, identificate, dovranno essere comunicate al CNT. Ogni centrale opera sulla base di procedure operative condivise con il Centro Regionale Trapianti (CRT) di riferimento.
- 1.3. Ciascuna CO individuata a livello regionale deve essere in grado di gestire, sulla base di protocolli condivisi con il CRT di riferimento, tutte le missioni di trasporto connesse con gli eventi "donazione-trapianto". In analogia a quanto già previsto per la generalità degli interventi di soccorso, la CO gestisce tutte le varie fasi della missione garantendo le rilevazioni dei dati di attività attraverso idonei sistemi informatizzati connessi con i CRT afferenti.
- 1.4. Le CO, responsabili delle attività, utilizzano mezzi idonei alla diversa tipologia dei trasporti previsti (aerei, terrestri, marittimi). Tali mezzi rispondono alla normativa vigente in materia e possono anche essere acquisiti tramite procedure di affidamento espletate nel rispetto della specifica normativa.
- 1.5. Per quanto riguarda i trasporti effettuati con aeromobili, la CO cura la rapida e costante comunicazione al CRT. Il CRT, acquisita l'informazione, la trasmette al Centro Operativo del CNT. Entro cinque anni dall'entrata in vigore del presente accordo, ogni CRT dovrà essere in grado di fornire i dati di attività al CNT in tempo reale con modalità informative e automatizzate sviluppate nel SIT.



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 8 di 14

- 1.6.** I modelli di trasporto, la tipologia dei contenitori degli organi e del materiale biologico e il confezionamento, la registrazione della temperatura, le caratteristiche del sistema di raffreddamento, la tracciabilità dell'organo e le caratteristiche di trasporto in ambiente aeronautico sono conformi ai requisiti previsti alla sezione B) del presente documento.
- 1.7.** Per l'attività di cui al punto 1.1, l'uso dei mezzi appartenenti a Enti di Stato, in Italia o al di fuori dei confini nazionali, può essere previsto nell'ambito di specifici accordi con gli Enti stessi o in caso di eventi di particolare complessità ed emergenza.
- 1.8.** I trasporti delle equipe di prelievo sono coordinati della Regione sede dei centri trapianto indipendentemente dalla destinazione territoriale.
- 1.9.** I trasporti dei reni senza equipe al seguito sono coordinati della Regione sede della donazione. I trasporti di organi salvavita senza equipe sono coordinati dalla Regione sede dei centri trapianto, salvo accordo tra le parti; sono a carico della Regione sede del trapianto gli oneri derivanti da tali trasporti.
- 1.10.** I trasporti di campioni biologici utili ad esecuzione di test di compatibilità per accettazione dell'organo (es. pazienti iperimmunizzati) ed i relativi oneri sono a carico della regione sede del centro trapianti, salvo accordo tra le parti.
- 1.11.** I trasporti di tessuti prelevati di cui al punto 1.1.4, dalla sede donativa agli istituti dei tessuti, sono coordinati dalla regione della sede donativa salvo diverso accordo tra le parti; i trasporti dagli istituti dei tessuti ai centri trapianto richiedenti, al contrario, sono coordinati dalla regione sede del centro di trapianto salvo diverso accordo tra le parti.
- 1.12.** I trasporti dall'aeroporto alla sede della donazione e viceversa, in caso di trasporto di equipe, sono coordinati dalle CO territorialmente competenti. Parimenti sono di competenza delle CO territorialmente competenti i trasporti dall'aeroporto alla sede di trapianto. Queste attività restano in carico alla regione sede della CO territorialmente competente.
- 1.13.** Fatto salvo quanto stabilito ai punti dal 1.8 al 1.12 ed al punto 1.15, tutte le altre tipologie di trasporto sono coordinate dalla regione sede della donazione.
- 1.14.** Le CO delle regioni interessate dai trasporti di cui al presente comma, concorrono ad effettuare i servizi necessari sulla base di modalità operative che tengano conto di un appropriato utilizzo delle risorse disponibili.
- 1.15.** La Regione o Provincia autonoma di residenza del paziente candidato al trapianto è responsabile del trasporto del paziente stesso in occasione della convocazione presso il centro trapianti. La CO della Regione di residenza del paziente provvede al trasporto qualora si renda necessario e, in particolare, qualora il trasferimento del paziente non sia compatibile, per le tempistiche di convocazione, con l'utilizzo dei mezzi di trasporto di linea o propri o per particolari condizioni cliniche che richiedano un trasporto di tipo sanitario e medicalizzato durante il tragitto al centro trapianti.
- 1.15.1.** Nel caso in cui il paziente sia domiciliato o temporaneamente in regione diversa da quella di residenza, la responsabilità della logistica del trasporto è in capo alla centrale operativa competente per il territorio in cui si trova il paziente al momento della convocazione presso il centro trapianti fermo restando la collaborazione dei CRT interessati. Gli oneri derivanti da tali trasporti rimangono a carico della regione di residenza. A tal fine la tipologia di mezzo deve essere preferibilmente individuata dal CRT di residenza e condivisa dalla CO preliminarmente alla convocazione stessa.



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 9 di 14

- 1.16.** Il Centro Trapianti indica al paziente, al momento dell'iscrizione in lista ed ogniqualvolta ci siano delle variazioni, una tempistica adeguata per permetterne l'arrivo in tempo utile ai fini del trapianto anche in relazione alle diverse modalità di trasporto disponibili. Tali indicazioni sono comunicate alla CO ed al CRT di residenza del paziente, anche per i pazienti in cui inizialmente viene escluso il trasporto attraverso mezzi sanitari.
- 1.17.** Il centro trapianti rende noto altresì al paziente che, qualora intenda recarsi per indifferibili e certificate esigenze fuori dal territorio di residenza nonché all'estero, lo stesso è tenuto a darne preventiva comunicazione al centro trapianto, e al CRT di competenza, informandolo che in assenza delle condizioni di urgenza e sanitarie di cui al punto 1.15, l'organizzazione dello spostamento sarà a carico del paziente stesso.
- 1.18.** La messa a disposizione e la gestione dei contenitori per organi è di competenza dei Centri Trapianto, qualora effettuino oltre al trapianto anche il prelievo.
- 1.19.** Le modalità di fornitura e la gestione dei contenitori per organi prelevati conto terzi che viaggiano senza equipe è di competenza di CRT/CO della sede di donazione. La restituzione dei contenitori e i relativi oneri sono a carico delle sedi di trapianto.
- 1.20.** Il CNT ha compiti di sorveglianza sulla rete nazionale dei trasporti e di coordinamento operativo, nei casi di controversia o di particolare complessità circa la gestione di trasporti che concorrono allo stesso evento "donazione-trapianto".
- 1.21.** I CRT devono trasmettere i dati relativi ai trasporti di propria pertinenza tramite le funzioni di trasmissione dei dati implementate nel SIT.



Allegato B

REQUISITI INERENTI AL SISTEMA DI TRASPORTO DI ORGANI

1. MODELLI DI TRASPORTO

- 1.1. I diversi modelli di trasporto, ovvero trasporto su gomma, aereo, marittimo, trasporto con o senza equipe, devono adeguarsi a criteri clinici ed organizzativi in continua evoluzione. Gli elementi fondamentali di un modello di pianificazione e gestione delle diverse tipologie di trasporto di cui al paragrafo 1, della sezione A) si possono sintetizzare come di seguito:
 - 1.1.1. Realizzazione di un modello di rete aerea nazionale, con relative connessioni terra-aria, contenente i poli aeroportuali e le singole possibili origini/destinazioni dei viaggi relativi alle attività di trapianto (trasporto di organi, trasferimento di equipe mediche, eventuale trasferimento di pazienti).
 - 1.1.2. Caratteristiche intrinseche, efficienza, affidabilità, resilienza alle singole modalità, in relazione alle prestazioni richieste.
 - 1.1.3. Modalità fisiche e funzionali di integrazione modale (terra-aria/mare; aria/mare-terra), tecnologie e apparati organizzativi per il mantenimento degli standard di trasporto, minimizzazione dei tempi di interscambio e dei rischi da esso derivanti.
 - 1.1.4. Gestione della rete, intesa quale somma di catene complesse di spostamento tra tutte le possibili coppie origine/destinazione e attraverso i punti di interscambio modale. La gestione della rete avviene dinamicamente considerando due distinte fasi:
 - 1.1.4.1 Analisi ex post di "stringhe di progresso viaggio" contenenti le specifiche di ogni singolo evento di trasporto (organo, equipe, paziente, materiali biologici), al fine di verificare la rispondenza di tempi e costi alle specifiche minime (modificandole eventualmente sulla base dello stato di fatto) e di rilevare e correggere eventuali criticità emerse;
 - 1.1.4.2 Gestione in tempo reale del progresso di ogni evento di trasporto, con la possibilità di monitorare l'evoluzione delle diverse fasi e di gestire l'eventuale insorgenza di eventi inattesi.
- 1.2. L'implementazione di un modello integrato di trasporto così concepito, richiede una standardizzazione delle metodologie di confezionamento dell'organo, della tracciabilità dell'organo in termini di localizzazione e della registrazione della temperatura, su tutto il territorio nazionale. In particolare deve essere assicurata la compatibilità con i mezzi utilizzati e la sicurezza del trasferimento in tutte le circostanze.
- 1.3. Il trasporto degli organi deve avvenire attraverso un modello gestionale completo che garantisca la standardizzazione dei processi, tra cui il confezionamento con l'identificazione dell'organo, la sicurezza e la tracciabilità del trasporto di un organo e della sua temperatura, con facilità e immediatezza e, eventualmente, con accesso on line.
- 1.4. Un sistema di questo tipo, oltre a garantire il monitoraggio e la gestione in tempo reale dei trasporti, consente la costruzione di un database degli eventi di trasporto, contenente i parametri prestazionali dell'intera catena di viaggio.



2. CONTENITORI E CONFEZIONAMENTO

2.1. Protezione primaria dell'organo e identificazione dell'organo prelevato

- 2.1.1. L'organo deve essere riposto, con la soluzione di conservazione, in un contenitore, definito primario, sterile di facile e rapido impiego. Il contenitore deve essere realizzato con materiale biocompatibile, in grado di minimizzare il rischio legato alla prolungata ischemia fredda o ad altre metodologie di conservazione degli organi e garantire quindi la sicurezza biologica dell'organo prelevato.
- 2.1.2. Il contenitore primario deve garantire le tecniche operatorie asettiche, per cui deve possedere almeno due barriere di sterilità. Il contenitore deve essere rigido in almeno in una barriera di sterilità per la protezione meccanica dell'organo.
- 2.1.3. Il contenitore primario deve essere un dispositivo medico, conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento UE 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, e dal D.Lgs. n. 137 del 05 agosto 2022, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 e s.m.i., con certificazione CE in corso di validità e appartenere alla classe A09 della classificazione CND/EMDN.
- 2.1.4. Il contenitore primario deve avere dimensioni adeguate all'organo contenuto, e deve essere differenziato a seconda del tipo di organo prelevato.
- 2.1.5. Il contenitore primario deve essere chiuso con etichette di sigillo per garantire identificazione e tracciabilità dell'organo, colorate (codifica UNOS) e di tipo antieffrazione.

2.2. Protezione isoterma degli organi e identificazione dell'organo trasportato

- 2.2.1. Il contenitore primario deve alloggiare in un contenitore isotermico definito secondario, anch'esso dispositivo medico, conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento UE 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, e dal D.Lgs. n. 137 del 05 agosto 2022, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 e ss.mm.ii., con certificazione CE in corso di validità e appartenere alla classe A09 della classificazione CND/EMDN.
- 2.2.2. Il contenitore isotermico contenente gli organi deve essere dotato di dispositivi che consentano il fissaggio sicuro e duraturo del contenitore isotermico contenente i campioni biologici (utili ai test di compatibilità) in modo che ne sia impedito il distacco involontario.
- 2.2.3. Il contenitore isotermico deve essere resistente agli urti e alle cadute, con chiusure a tenuta ermetica. L'apertura del contenitore deve essere solo di tipo volontario: appositi meccanismi o sistemi devono impedire aperture involontarie anche dovute ad impatto.
- 2.2.4. Il contenitore isotermico deve essere facilmente maneggiabile (dotato di impugnature per la movimentazione) e consentire il fissaggio sui mezzi di trasporto. Il contenitore può essere con o senza ruote, di dimensioni adatte al trasporto dell'organo selezionato e in grado di mantenere una temperatura idonea per i relativi tempi di ischemia.
- 2.2.5. Il contenitore isotermico può essere monouso o riutilizzabile. In quest'ultimo caso deve consentire la pulizia ed essere igienizzabile. Deve essere tale da poter contenere



ALLEGATO A DGR n. 141 del 10 marzo 2026

pag. 12 di 14

il contenitore primario idoneo al prelievo, cosa che implica debbano essere disponibili diverse volumetrie.

- 2.2.6. Anche il contenitore isotermico deve essere sigillato con etichette di identificazione, tracciabilità ed antieffrazione.

2.3. Specifiche aggiuntive relative ai contenitori

- 2.3.1. Il contenitore isotermico deve poter essere assicurato sia negli ambienti dei mezzi su ruote con sistemi di ancoraggio omologati al mezzo (ambulanza e/o auto), sia nel vano aereo (particolare attenzione va riservata ai criteri di sicurezza sugli aeromobili, che richiedono procedure dedicate).
- 2.3.2. Qualora venissero utilizzati apparecchi di trasferimento organi di tipo attivo, con perfusione a freddo e/o a caldo, questi devono essere alimentati da batterie interne, essere trasportabili, essere registrati come Dispositivi Medici CE, oltre ad essere conformi ai regolamenti e alle raccomandazioni di ICAO e IATA per il trasporto aereo. Devono anche essere sigillate con etichette di identificazione, tracciabilità e anti-effrazione, pur garantendo l'apertura volontaria in caso di necessità.
- 2.3.3. Nello scomparto esterno al contenitore isotermico deve essere alloggiata la documentazione sulla caratterizzazione dell'organo e del donatore di cui all'art. 8 DM 19 novembre 2015, nel rispetto delle norme di cui al Reg. UE 679/2016 e D.lgs. 196/2003 s.m.i..

2.4. Modalità e materiali per etichettatura

- 2.4.1. Devono essere previsti appositi contenitori primari delle dimensioni adatte, su cui apporre apposite etichette di sigillo anti-effrazione.
- 2.4.2. Sul contenitore devono essere apposte le etichette che devono contenere i dati relativi al trasporto e alla gestione dello stesso, come previsti dall'art. 10, DM 19 novembre 2015.
- 2.4.3. Le etichette di sigillo devono essere di tipo anti-effrazione, ovvero devono essere non rimovibili involontariamente dal contenitore e lasciare traccia della loro rimozione.
- 2.4.4. Sui contenitori utilizzati per il trasporto degli organi sono riportate le seguenti informazioni:
- 2.4.4.1. Nome dell'organizzazione di reperimento e del centro di effettuazione del prelievo, nonché i loro indirizzi e numeri di telefono.
- 2.4.4.2. Nome, indirizzo e numero di telefono del centro trapianti destinatario.
- 2.4.4.3. L'indicazione che il contenitore contiene un organo con la specificazione del tipo di organo e, se del caso, della posizione destra o sinistra e la dicitura "MANEGGIARE CON CURA".
- 2.4.4.4. Le condizioni di trasporto raccomandate, con istruzioni per mantenere il contenitore a una temperatura e in una posizione appropriata.

2.5. Campioni biologici del donatore associati all'organo

- 2.5.1. Le procedure e modalità di confezionamento dei campioni biologici sono regolamentate dalle disposizioni vigenti in materia.
- 2.5.2. Il trasporto dei campioni biologici del donatore con il contenitore isotermico è regolamentato dal punto 2.2.2 della presente sezione.
- 2.5.3. I contenitori utilizzati per il trasporto dei campioni biologici devono riportare le informazioni per l'identificazione univoca.



2.6. Trasporto mediante dispositivi medici di perfusione

Le disposizioni dai punti 2.1 a 2.5 non si applicano agli organi trasportati con l'ausilio di dispositivi medici di perfusione ex vivo, per i quali valgono le indicazioni fornite dall'azienda produttrice del dispositivo e dell'equipe di prelievo, responsabile del trasporto dell'organo.

3. RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA

3.1. Il contenitore isotermico deve avere mezzi idonei a garantire la registrazione dei valori di temperatura per tutta la durata del trasferimento. Tali dati devono poter essere facilmente consultabili all'arrivo presso la sede di trapianto e devono esser previste procedure per la loro gestione.

4. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO E METODOLOGIA

4.1. Il contenitore isotermico deve poter garantire l'isotermia per tempi adeguati all'ottimale conservazione dell'organo in funzione delle condizioni di temperatura esterna.

4.2. Dimensioni, volumi, numero e tipologia dei sistemi di raffreddamento devono essere conformi a quanto stabilito dal fabbricante del contenitore isotermico per garantire le condizioni di temperatura a seconda della tipologia di organo da trasportare.

4.3. Le metodologie di raffreddamento e di mantenimento della temperatura devono rispondere a criteri scientifici ed essere sottoposte a validazione.

5. TRACCIABILITÀ DELL'ORGANO

5.1. Come definito dal DM 19 novembre 2015 relativo alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, per tracciabilità si intende la capacità di localizzare ed identificare l'organo in qualsiasi fase del processo che va dalla donazione al trapianto o all'eliminazione.

5.2. L'identificazione dell'organo deve essere assicurata in modo omogeneo sul territorio nazionale con metodologia e materiali standardizzati a livello internazionale. A tal fine la modalità di gestione nazionale deve essere standardizzata. Ogni organo deve essere UNIVOCAMENTE IDENTIFICATO E RICONOSCIBILE, a partire dalla sala di prelievo e sino alla sala di trapianto, in ogni fase del trasferimento inclusi i periodi di immobilità.

5.3. La localizzazione dell'organo, da parte delle CO, nelle fasi di trasporto, deve realizzarsi attraverso sistemi di rilevazione della posizione e deve essere univoca e scevra da possibili equivoci. Allo scopo possono essere adottati sistemi di rilevazione della posizione o dei contenitori di organi o dei mezzi su cui essi viaggiano.

6. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE FASI DI TRASPORTO

6.1. I sistemi informativi delle CO devono disporre di dati aggiornati e tempestivi relativi a localizzazione dei mezzi di trasporto e/o dell'organo, stato del trasferimento, volo aereo, tipo di organi, ospedale di partenza, ospedale di destinazione.

6.2. Le CO devono assicurare il trasferimento in tempo reale delle informazioni cui al punto precedente ai CRT.

6.3. I CRT trasferiscono, in tempo reale, le informazioni necessarie al CNT per il coordinamento operativo e, a cadenza prestabilita, per le analisi ex post.

7. GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI CLINICI DELL'ORGANO

7.1. Il SIT rende disponibili i dati clinici relativi all'organo dal centro di donazione verso il centro di trapianto, secondo le disposizioni di cui al DM 20 agosto 2019, n. 130.



8. CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO ORGANI IN AMBIENTE AERONAUTICO

- 8.1. Le attività di trasporto aereo connesse al trapianto d'organo devono essere svolte secondo procedure che garantiscano la standardizzazione della filiera della sicurezza e della tracciabilità delle missioni.
- 8.2. Il servizio di trasporto aereo deve essere adeguato ai volumi di attività trapiantologica;
- 8.3. In linea con le raccomandazioni ENAC, è fondamentale l'affidamento a una compagnia aerea con adeguata struttura, di personale di volo e di terra, specifica esperienza e tutte le necessarie autorizzazioni/certificazioni nel rispetto delle vigenti normative italiane.
- 8.4. È responsabilità delle regioni/aziende sanitarie provvedere all'affidamento del servizio di trasporto aereo attraverso le procedure previste dalle normative vigenti.



(Codice interno: 578558)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 148 del 10 marzo 2026

N. 18 autorizzazioni alla costituzione in giudizio e/o alla proposizione di cause avanti agli organi di Giustizia Ordinaria, Tributaria, Amministrativa.*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 578559)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 149 del 10 marzo 2026

Nomina del consulente tecnico di parte nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Venezia (R.G. n. 11663/2025).
[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 578560)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 150 del 10 marzo 2026

Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore dell'Unità Organizzativa "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", nell'ambito dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si provvede a conferire l'incarico dirigenziale ad interim di Direttore dell'Unità Organizzativa "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", nell'ambito dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., al Direttore della dell'Unità Organizzativa di fascia A "Competitività imprese agricole" a decorrere dal giorno successivo a quello di approvazione del presente provvedimento.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 136795 del 26/02/2026 il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ha proposto l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura dell'Unità Organizzativa di fascia B "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", incardinata nella Direzione Agroalimentare.

Tale richiesta trova motivazione nel fatto che, a decorrere dall'1/03/2026, l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", incardinata nella Direzione Agroalimentare, afferente la suddetta Area, è vacante a seguito della cessazione per quiescenza dell'attuale titolare, dott. Giorgio Trentin.

Richiamata la sopra citata proposta prot. n. 136795 del 26/02/2026 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, si propone il conferimento dell'incarico di Direttore ad interim della predetta Unità Organizzativa al dott. Lucio Della Bianca, già titolare dell'Unità Organizzativa di fascia A "Competitività imprese agricole", per le motivazioni sopra esposte, pur trovandosi la Giunta regionale, alla data di adozione del presente provvedimento, ad operare ancora in regime di esercizio provvisorio per l'anno 2026.

Sulla base di questi presupposti si propone, con decorrenza dal giorno successivo a quello di approvazione del presente provvedimento, di conferire al dott. Lucio Della Bianca l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa di fascia B "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", incardinata nella Direzione Agroalimentare, afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, con contestuale mantenimento della attuale titolarità dell'Unità Organizzativa di fascia A "Competitività imprese agricole".

L'incarico interinale di cui trattasi avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della Struttura e, comunque, non oltre il 30/06/2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle Strutture amministrative regionali.

Quanto agli aspetti economici connessi all'attribuzione del presente incarico ad interim, si prende atto che, visto l'attuale regime di esercizio provvisorio, approvato con Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026" e la conseguente impossibilità di effettuare spese per l'attribuzione di incarichi retribuiti a qualsiasi titolo, il dott. Della Bianca con comunicazione del 23/02/2026 ha formalizzato la disponibilità ad accettare a titolo gratuito l'incarico interinale in argomento, sino all'approvazione del bilancio di previsione, in quanto, per i motivi sopra citati, non può temporaneamente trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 16 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale, sottoscritto in data 29/08/2024.

A partire dalla data di entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e fino alla cessazione dell'incarico, senza necessità di ulteriori provvedimenti in merito, l'incarico interinale in oggetto sarà regolarmente assoggettato, dal punto di vista economico, alla disciplina di cui al succitato art. 16 del vigente CCDI per il personale dell'Area della dirigenza.

Si propone infine di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2017, n. 14;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i.;

VISTO il vigente CCNL relativo all'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/07/2024;

VISTA la Legge regionale del 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026.";

VISTO il vigente CCDI per il personale dirigenziale della Giunta regionale triennio 2024-2026, sottoscritto in data 29/08/2024;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 dell'8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 1387 dell'11/11/2022, n. 1389 dell'11/11/2022, n. 324 del 29/03/2023, n. 1291 del 30/10/2023, n. 179 del 27/02/2024, n. 970 del 27/08/2024, n. 60 del 27/01/2025 e n. 505 del 13/05/2025;

VISTA la comunicazione del 23/02/2026 del dott. Lucio Della Bianca;

VISTA la nota prot. n. 136795 del 26/02/2026 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", nell'ambito della Direzione Agroalimentare, afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, è vacante a seguito della cessazione per quiescenza del dott. Giorgio Trentin e che, pertanto, si rende necessario procedere alla copertura di detto incarico, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i.;
3. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i., l'incarico ad interim di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari", incardinata nella Direzione Agroalimentare, nell'ambito dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, con contestuale mantenimento della titolarità della direzione dell'Unità Organizzativa di fascia A "Competitività imprese agricole";
4. di stabilire che l'incarico suddetto decorrerà dal giorno successivo alla data dell'approvazione del presente provvedimento ed avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 30/06/2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle Strutture amministrative regionali;
5. di dare atto che, come formalizzato con propria nota scritta dal dott. Lucio Della Bianca, essendo vigente il regime di esercizio provvisorio, approvato con Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025, l'incarico ad interim sarà inizialmente conferito a titolo gratuito, fino all'entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione della Regione del Veneto per il triennio 2026-2028;

6. di dare atto che, a partire dalla data di entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, senza necessità di ulteriori provvedimenti, l'incarico interinale in oggetto sarà regolarmente assoggettato, dal punto di vista economico, alla disciplina di cui all'art. 16 del vigente CCDI per il personale dell'Area della dirigenza dalla data di entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione della Regione del Veneto per il triennio 2026-2028;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziare a tal fine sul capitolo di spesa n. 103014 "Trattamento economico accessorio del personale - M01P10 - Redditi da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, n.54)" del bilancio di previsione 2025-2027;
8. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 578561)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 151 del 10 marzo 2026

Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si provvede a conferire l'incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., al Direttore della Direzione Lavoro a decorrere dall'1/04/2026.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 139229 del 27/02/2026 il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha proposto l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura della Direzione Programmazione Unitaria, incardinata nell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Tale richiesta trova motivazione nel fatto che, a decorrere dall'1/04/2026, l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, incardinata nella suddetta Area, si renderà vacante a seguito della cessazione per quiescenza dell'attuale titolare, dott.ssa Caterina De Pietro.

Considerando che il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ricopre il ruolo di Autorità di Gestione del Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027, di Autorità Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e di Responsabile unico dell'attuazione della strategia regionale per le Aree Interne e vista l'esigenza di continuità nello svolgimento di tali funzioni, il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha chiesto il conferimento dell'incarico di Direttore ad interim della predetta Direzione Programmazione Unitaria al dott. Alessandro Agostinetti, per le motivazioni sopra esposte, pur trovandosi la Giunta regionale, alla data di adozione del presente provvedimento, ad operare ancora in regime di esercizio provvisorio per l'anno 2026.

Pertanto, sulla base di questi presupposti, si propone di conferire al dott. Alessandro Agostinetti con decorrenza dall'1/04/2026 l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Programmazione Unitaria, afferente all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, con contestuale mantenimento della attuale titolarità della Direzione Lavoro.

L'incarico interinale di cui trattasi avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della Struttura e, comunque, non oltre il 30/06/2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle Strutture amministrative regionali.

Quanto agli aspetti economici connessi all'attribuzione del presente incarico ad interim, si prende atto che, visto l'attuale regime di esercizio provvisorio, approvato con Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026" e la conseguente impossibilità di effettuare spese per l'attribuzione di incarichi retribuiti a qualsiasi titolo, il dott. Agostinetti con nota prot. n. 138797 del 27/02/2026 ha formalizzato la disponibilità ad accettare a titolo gratuito l'incarico interinale in argomento, sino all'approvazione del bilancio di previsione, in quanto, per i motivi sopra citati, non può temporaneamente trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 16 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale, sottoscritto in data 29/08/2024.

A partire dalla data di entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e fino alla cessazione dell'incarico, senza necessità di ulteriori provvedimenti in merito, l'incarico interinale in oggetto sarà regolarmente assoggettato, dal punto di vista economico, alla disciplina di cui al succitato art. 16 del vigente CCDI per il personale dell'Area della dirigenza.

Si propone infine di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2017, n. 14;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026.";

VISTO il vigente CCNL relativo all'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/07/2024;

VISTO il vigente CCDI per il personale dirigenziale della Giunta regionale triennio 2024-2026, sottoscritto in data 29/08/2024;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 dell'8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 1387 dell'11/11/2022, n. 1389 dell'11/11/2022, n. 324 del 29/03/2023, n. 1291 del 30/10/2023, n. 179 del 27/02/2024, n. 970 del 27/08/2024, n. 60 del 27/01/2025 e n. 505 del 13/05/2025;

VISTA la nota prot. n. 138797 del 27/02/2026 a firma del dott. Alessandro Agostinetti;

VISTA la nota prot. n. 139229 del 27/02/2026 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, si renderà vacante a seguito della cessazione per quiescenza della dott.ssa Caterina De Pietro e che, pertanto, si renderà necessario procedere alla copertura di detto incarico, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i.;
3. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, al dott. Alessandro Agostinetti, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i., l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, con contestuale mantenimento della titolarità della Direzione Lavoro;
4. di stabilire che l'incarico suddetto decorrerà dal 1/04/2026 ed avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 30/06/2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle Strutture amministrative regionali;
5. di dare atto che, come formalizzato con propria nota scritta dal dott. Alessandro Agostinetti, essendo vigente il regime di esercizio provvisorio, approvato con Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025, l'incarico ad interim sarà inizialmente conferito a titolo gratuito, fino all'entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione della Regione del Veneto per il triennio 2026-2028;
6. di dare atto che, a partire dalla data di entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, senza necessità di ulteriori provvedimenti, l'incarico interinale in oggetto sarà regolarmente assoggettato, dal punto di vista economico, alla disciplina di cui all'art. 16 del vigente CCDI per il

personale dell'Area della dirigenza;

7. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziare a tal fine sul capitolo di spesa n. 103014 "Trattamento economico accessorio del personale - M01P10 - Redditi da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, n. 54)" del bilancio di previsione 2025-2027;
8. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 578563)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 153 del 10 marzo 2026

Individuazione del Parco Naturale regionale del Fiume Sile quale Soggetto gestore dei siti Rete Natura 2000, ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest; ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio; ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina; ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio. Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, la Regione del Veneto provvede a garantire il mantenimento della coerenza della Rete ecologica europea Natura 2000 nel territorio veneto mediante l'individuazione del Parco Naturale regionale del Fiume Sile quale Soggetto gestore dei siti Rete Natura 2000, ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest; ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio; ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina; ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

La Direttiva 92/43/CEE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" costituiscono una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), denominata Rete Natura 2000. Il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 individua le Regioni quali soggetti responsabili del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario tutelati e dell'attuazione delle due Direttive citate.

Gli articoli 4, paragrafo 4, e 6 paragrafo 1 della Direttiva Habitat riguardano la designazione dei Siti di Interesse Comunitari (SIC) in Zone Speciali di Conservazione a seguito dell'individuazione di obiettivi, stabilendo le priorità in funzione dell'importanza dei siti per il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, di habitat naturali, di cui all'allegato I, o di specie, di cui all'allegato II, e la definizione delle relative misure di conservazione.

In particolare, l'art. 4, co. 4 prevede espressamente che ciascuno Stato provveda a designare come ZSC i siti individuati quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) entro un termine massimo di sei anni.

A seguito dell'apertura del caso EU-PILOT 4999/13/ENVI da parte della Commissione Europea, concernente la mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e la mancata adozione delle Misure di Conservazione, con DGR n. 1761 del 1° dicembre 2015 la Regione del Veneto ha provveduto a disciplinare il procedimento per l'adozione e l'approvazione delle Misure di Conservazione come previsto all'art. 4, co. 4 della Direttiva Habitat. L'approvazione di predette Misure, sia per l'Ambito Biogeografico Alpino sia per l'Ambito Biogeografico Continentale, è avvenuta con DGR n. 786 del 27 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreti 27 luglio 2018, 10 maggio 2019 e 20 giugno 2019 ha designato, in accordo con la Regione del Veneto, tutti i Siti di Interesse Comunitario del Veneto (SIC) come Zone Speciali di Conservazione (ZSC); il Decreto 27 luglio 2018 dispone anche che la Regione del Veneto comunichi al medesimo Ministero il soggetto affidatario della gestione di ciascuna delle ZSC designate.

Successivamente, con DGR n. 1392 del 04 novembre 2025, si è provveduto all'approvazione degli obiettivi di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto e all'adeguamento delle relative Misure di conservazione precedentemente approvate, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ai sensi dell'art. 4, co. 4 della Direttiva 92/43/CEE.

La Legge regionale n. 24 del 6 luglio 2012, all'art. 2, co. 1 del Titolo II "Attuazione dell'articolo 6 della Direttiva 1992/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche nonché degli articoli 4 e 9 della Direttiva 2009/147/CE, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici", individua negli Enti gestori delle aree naturali protette e dei parchi di interesse locale di cui all'art. 27 della Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, i soggetti che predispongono e adottano i piani di gestione. Il comma 3 dello stesso articolo prevede che la Giunta regionale individui gli enti incaricati della gestione dei siti della Rete Natura 2000 tra quelli indicati al comma 1, specificandone le rispettive funzioni.

Al fine di rafforzare la tutela degli habitat e delle specie della Rete Natura, con DGR n. 82 del 26 gennaio 2021 è stato approvato il documento "Prioritised Action Framework - PAF" per le aree della Regione del Veneto ricadenti nella Rete Natura 2000, relativo al periodo di programmazione comunitaria 2021-2027 e in linea con quanto previsto dall'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", individuando una serie di azioni prioritarie per il conseguimento degli obiettivi di conservazione di habitat, specie ed habitat di specie.

Gli Enti Parco - tra i quali il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile istituito con Legge regionale 28 gennaio 1991, n. 21 - nel corso degli anni, hanno intrapreso, in collaborazione con la Regione, importanti iniziative in materia di biodiversità, funzionali al monitoraggio dello stato di conservazione e all'incremento delle conoscenze sulle specie, nonché alla realizzazione di importanti iniziative di miglioramento e conservazione degli habitat di interesse comunitario al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dalle predette Direttive comunitarie e dai documenti di programmazione regionale in materia di Natura 2000 (PAF).

Agli Enti Parco, inoltre, sono affidate le funzioni amministrative in materia di VINCA, in qualità di Autorità delegate ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 12/2024 e dell'art. 11 del Regolamento regionale n. 4/2025, secondo la ripartizione definita con la DGR n. 438 del 22 aprile 2025.

Con nota 627683 del 17 novembre 2025, il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile ha formalizzato la disponibilità alla gestione dei Siti Natura 2000 insistenti nel territorio del parco:

- ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest;
- ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio;
- ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina;
- ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio.

Nella medesima nota il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, caratterizzato da una forte sinergia tra componente antropica e naturalistica, ha richiamato diverse attività svolte, tra le quali:

- la corretta gestione del patrimonio boschivo, intrapresa sia con progetti di miglioramento boschivo avviati negli anni scorsi, sia mediante la predisposizione di istruttorie tecniche tese a garantire la gestione ottimale del bosco, la salvaguardia del patrimonio boschivo e il mantenimento e/o l'aumento della biodiversità;
- lo sviluppo e il miglioramento qualitativo della struttura atta a valutare gli studi di incidenza ambientale di propria competenza, come da normativa regionale vigente, per garantire una valutazione propedeutica dal punto di vista naturalistico a tutti i progetti, piani, interventi ricadenti sul territorio del Parco, con il fine di preservare o aumentare la biodiversità presente;
- la gestione e il coordinamento con i Comuni relativamente all'abbruciamento controllato delle ramaglie di risulta delle lavorazioni agricole e forestali. Tale operatività, permette l'eliminazione di fonti di infezione di funghi che potrebbero causare gravi danni alle attività produttive, consentendo contemporaneamente un controllo dei luoghi e salvaguardando eventuali presenze di habitat e habitat di specie; tale attività avviene in coordinamento con i Comuni e i principali Organi di Polizia e di quelli addetti allo spegnimento di incendi boschivi (Protezione Civile, FIPSAS);
- la realizzazione di progetti di studio volti a individuare nuovi metodi per la salvaguardia e l'incremento della biodiversità in collaborazione con Università e/o Istituti di ricerca;
- la promozione di progetti finalizzati al miglioramento della tutela e conservazione di alcune specie di anfibi presenti nell'area protetta, quali l'Ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*) e il Tritone alpestre (*Ichthyosaura alpestris*).

Inoltre, tra i diversi progetti, l'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile è stato beneficiario coordinatore del progetto Life 14 NAT/IT/000809 - Life Siliffe, affiancato, in qualità di beneficiario associato, anche dalla Regione del Veneto - Sezione Parchi, Biodiversità, Programmazione silvopastorale e Tutela del consumatore (oggi Direzione Turismo e Marketing territoriale - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi). Lo scopo del progetto Life era di valutare l'ecosistema "fiume" e tutte le sue componenti, realizzando interventi concreti per la creazione di aree pilota per la gestione degli habitat ripariali ed implementando il piano ambientale del parco.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di affidare al Parco Naturale Regionale del Fiume Sile la gestione dei Siti Natura 2000, secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e dagli obiettivi sito specifici:

- ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest;
- ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio;

- ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina;
- ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio.

La definizione di eventuali ulteriori attività o progettualità in collaborazione tra Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e Regione del Veneto relative alla gestione di tali siti potrà essere disciplinata con specifico Protocollo d'intesa da approvarsi con successivo provvedimento.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale della gestione tecnica e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto, costituente l'aggiornamento dell'elenco dei Soggetti Gestori del Sito Natura 2000 riportato nell'Allegato B della DGR n. 438 del 22 aprile 2025, che verrà aggiornato e pubblicato dalla competente Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso sulle pagine web istituzionali relative alle autorità delegate in materia di VINCA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

VISTO il D.P.R. n. 357/1997;

VISTA la L.R. n. 40/1984;

VISTA la L.R. n. 21/1991;

VISTA la L.R. n. 24/2012;

VISTA la L.R. n. 12/2024;

VISTA la DGR n. 1761/2015;

VISTA la DGR n. 786/2016;

VISTA la DGR n. 667/2018;

VISTA la DGR n. 82/2021;

VISTA la DGR n. 438/2025;

VISTA la DGR n. 1392/2025;

VISTO i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 luglio 2018, del 10 maggio 2019 e del 20 giugno 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54/2012,

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile quale Soggetto gestore dei Siti Natura 2000:

- ◆ ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest;
- ◆ ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio;
- ◆ ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina;
- ◆ ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio;

3. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione di un Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile per la definizione di eventuali ulteriori attività o progettualità relative alla gestione dei siti di cui al precedente punto 2;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dell'individuazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile quale Soggetto gestore dei Siti Natura 2000:
 - ◆ ZSC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest;
 - ◆ ZSC IT3240031 Fiume Sile da Treviso Est e San Michele Vecchio;
 - ◆ ZPS IT3240011 Sile: sorgenti, paludi di Morgano e Santa Cristina;
 - ◆ ZPS IT3240019 Fiume Sile: Sile Morto e Ansa San Michele Vecchio;
5. di dare atto che il presente provvedimento integra l'elenco dei Soggetti Gestori del Sito Natura 2000, riportato nell'Allegato B della DGR n. 438 del 22 aprile 2025, a cui sono assegnate le funzioni amministrative in materia di VINCA ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 12/2024 e dell'art. 11 del Regolamento regionale n. 4/2025;
6. di dare atto che l'elenco aggiornato dei Soggetti Gestori del Sito Natura 2000 riportato nell'Allegato B della DGR n. 438 del 22 aprile 2025 verrà pubblicato dalla competente Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso sulle pagine web istituzionali relative alle autorità delegate in materia di VINCA;
7. di prendere atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la gestione tecnica e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 578565)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 155 del 10 marzo 2026

Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Chioggia (VE) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si approva il Piano di Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Chioggia (VE), ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 48 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" disciplina l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) dei Comuni e delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale 20 maggio 2025, n. 6, sono di competenza della Giunta regionale le funzioni di cui al comma 1, lettera j) che stabilisce l'autorizzazione alla vendita degli alloggi e delle relative pertinenze di edilizia residenziale pubblica.

Gli alloggi alienabili sono quelli di cui all'art. 21, comma 1 della L.R. n. 39/2017:

- a. alloggi realizzati, recuperati o acquistati da enti pubblici, comprese le aziende speciali dipendenti da enti locali, con contributo pubblico;
- b. alloggi realizzati, recuperati o acquistati a qualunque titolo dalle ATER e da Enti pubblici non economici e utilizzati per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica;
- c. alloggi realizzati o acquistati dai Comuni con fondi già previsti dalla Legge 15 febbraio 1980, n. 25 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia", dalla Legge 25 marzo 1982, n. 94 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, concernente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti", dalla Legge 5 aprile 1985, n. 118 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, recante misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa. Regolamentazione degli atti e dei rapporti giuridici pregressi", e dalla Legge 23 dicembre 1986, n. 899 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, recante misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative";
- d. case parcheggio e ricoveri provvisori dal momento in cui siano cessate le cause dell'uso contingente per le quali sono stati realizzati o destinati e sempreché abbiano caratteristiche tipologiche assimilabili a quelle degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In particolare, il richiamato art. 48 della L.R. n. 39/2017, ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 prevede che:

- il prezzo di vendita degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato, dal Comune o dall'ATER, sulla base di perizia asseverata, diminuito del 20%. Il prezzo di vendita degli alloggi di ERP acquisiti gratuitamente dai Comuni o dalle ATER, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560, ove, da apposita verifica tecnica dell'ente proprietario, risulti la non conformità dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente abbia espressamente dichiarato nell'atto di acquisto di rinunciare alla garanzia del venditore;
- hanno titolo all'acquisto soltanto l'assegnatario o altro componente del nucleo familiare, che conducano l'alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultino in regola con il pagamento del canone di locazione e delle quote di gestione dei servizi. In caso di acquisto da parte dei familiari conviventi è fatto salvo il diritto di abitazione in favore dell'assegnatario. In tal caso sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi cinque anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità, ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;
- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo, a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

In attuazione del comma 7 dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017, con il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018, al capo V, art. 25 sono state definite le procedure per l'alienazione degli alloggi di ERP. In particolare, il comma 3 dell'art. 25 del Regolamento sopra citato prevede che, nell'individuazione del patrimonio alienabile, gli Enti proprietari tengano conto dei

seguenti criteri:

- a. alloggi in immobili già parzialmente alienati;
- b. alloggi vetusti per i quali siano necessari urgenti interventi di manutenzione straordinaria o recupero o comunque con priorità per gli alloggi la cui costruzione sia stata ultimata da 25 anni;
- c. alloggi in immobili siti in quartieri dove si ritiene che l'alienazione possa arrecare giovamento al tessuto socio-economico del territorio;
- d. alloggi in immobili situati in località ove la gestione dell'Ente risulta particolarmente complessa e/o onerosa.

Come previsto al comma 4 dell'art. 25 del richiamato Regolamento, non possono essere inclusi nel Piano di vendita alloggi che siano stati oggetto di finanziamenti regionali, statali o comunitari nell'ultimo quinquennio. Inoltre, gli alloggi situati in zone di particolare pregio urbanistico possono essere venduti in presenza di particolari situazioni adeguatamente motivate.

Il Comune di Chioggia (VE), con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 13/10/2025, trasmessa con nota n. 72754 del 06/11/2025 acquisita al protocollo regionale n. 611527 di pari data e successivamente integrata con nota n. 11619 del 16/02/2026 acquisita al protocollo regionale n. 118820 di pari data, tenuto conto dei sopra richiamati criteri di cui al comma 3 dell'art. 25 del Regolamento n. 4/2018, ha approvato una proposta per disporre l'alienazione di n. 114 alloggi, di cui n. 98 risultano assegnati e n. 16 attualmente liberi, e n. 28 pertinenze, su un totale complessivo di n. 333 alloggi e n. 123 pertinenze.

Come da specifica del Comune, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche ed al fine di valorizzare il patrimonio ERP esistente mantenendolo debitamente efficiente, risulta funzionale procedere all'alienazione delle seguenti fattispecie di alloggi:

- siti in condomini a proprietà mista al fine di diminuire le spese condominiali di competenza;
- siti in fabbricati che abbisognano di importanti interventi di ristrutturazione;
- vetusti che necessitano di urgenti interventi di manutenzione straordinaria.

Per quanto riguarda il valore di stima degli immobili, l'ente procederà, secondo il proprio regolamento, ad acquisire una perizia asseverata.

È necessario sottolineare che le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80 e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto.

Il Piano di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco riportato nell' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia ha valutato che la proposta di Piano di vendita presentata dal Comune di Chioggia (VE) risulta coerente con la normativa e la programmazione regionale in materia e che, pertanto, può essere accolta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017 e dall'art. 25, comma 1 del R.R. n. 4/2018.

L'art. 25 del R.R. n. 4/2018 stabilisce al comma 2 che la durata del Piano di vendita è di cinque anni ed al comma 5 che il Piano di vendita in corso di validità potrà essere modificato, in presenza di comprovate modifiche degli obiettivi di programmazione, senza vararne la scadenza.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del R.R. n. 4/2018, il Comune è tenuto ad inviare alla Struttura regionale competente, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite.

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39";

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Chioggia (VE) n. 94 del 13/10/2025, trasmessa con nota n. 72754 del 06/11/2025 acquisita al protocollo regionale n. 611527 di pari data e successivamente integrata con nota n. 11619 del 16/02/2026 acquisita al protocollo regionale n. 118820 di pari data;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale 20 maggio 2025, n. 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 15 dicembre 2025 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini. Articolo 53, comma 4 dello Statuto del Veneto";

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di Piano di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Chioggia (VE) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017 ed il relativo elenco degli alloggi in vendita di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la durata del piano ordinario di vendita è di 5 anni;
4. di dare atto che il Comune di Chioggia (VE) è obbligato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 80/2014, al reinvestimento degli eventuali ricavi di vendita in manutenzione straordinaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica rimanenti o in costruzione o in acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del Regolamento regionale n. 4/2018, il Comune di Chioggia (VE) è tenuto ad inviare alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia-Unità Organizzativa Edilizia, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 155 del 10 marzo 2026

pag. 1 di 4

ELENCO ALLOGGI E.R.P.												
N. Ord.	Comune	Codice unità immobiliare	Ubicazione	Civ.	Foglio	Mappale	Subalterno	Classe	N. vani o mq	Tipologia Immobile	Anno Costruzione	Locato / Sfitto
1	CHIOGGIA	17820001	VIA REBOSOLA	42	45	38	5	A/3	7,5	ERP EX STATO	1965	LOCATO
2	CHIOGGIA	17820002	VIA REBOSOLA	44	45	38	6	A/3	7,5	ERP EX STATO	1965	LOCATO
3	CHIOGGIA	17830001	VIA REBOSOLA	48	45	38	11	A/3	7,5	ERP EX STATO	1965	SFITTO
4	CHIOGGIA	17900002	VIA POLI	103	22	7395	15	A/4	5,5	ERP EX STATO	1959	LOCATO
5	CHIOGGIA	17930002	VIA POLI	32	22	7395	5	A/4	5,5	ERP EX STATO	1959	LOCATO
6	CHIOGGIA	17960003	VIA PEGORINA	76	69	872	24	A/3	6,5	ERP EX STATO	1963	LOCATO
1	CHIOGGIA		VIA PEGORINA	76	69	872	25	C/6	11 mq	ERP EX STATO	1963	LOCATO
7	CHIOGGIA	17970003	VIA PEGORINA	88	69	872	18	A/3	6	ERP EX STATO	1963	LOCATO
2	CHIOGGIA		VIA PEGORINA	88	69	872	6	C/2	13 mq	ERP EX STATO	1963	LOCATO
8	CHIOGGIA	17980001	VIA REBOSOLA	107	49	151	2	A/3	5,5	ERP EX STATO	1963	LOCATO
9	CHIOGGIA	17980002	VIA REBOSOLA	109	49	151	3	A/3	6	ERP EX STATO	1963	LOCATO
10	CHIOGGIA	17990001	VIA REBOSOLA	119	49	151	6	A/3	5,5	ERP EX STATO	1963	LOCATO
3	CHIOGGIA		VIA REBOSOLA	119	49	151	16	C/6	40 mq	ERP EX STATO	1963	LOCATO
11	CHIOGGIA	18000001	VIA REBOSOLA	135	49	151	13	A/3	5,5	ERP EX STATO	1963	LOCATO
4	CHIOGGIA		VIA REBOSOLA	135	49	151	19	C/6	24 mq	ERP EX STATO	1963	LOCATO
12	CHIOGGIA	18000002	VIA REBOSOLA	137	49	151	12	A/3	6	ERP EX STATO	1963	LOCATO
13	CHIOGGIA	18010001	BORGIO S. GIOVANNI	618A	36	656	5	A/3	6	ERP EX STATO	1966	LOCATO
14	CHIOGGIA	18010006	BORGIO S. GIOVANNI	618A	36	656	20	A/3	5	ERP EX STATO	1966	LOCATO
15	CHIOGGIA	18010010	BORGIO S. GIOVANNI	618B	36	656	15	A/3	5	ERP EX STATO	1966	LOCATO
16	CHIOGGIA	18010012	BORGIO S. GIOVANNI	618B	36	656	19	A/3	5	ERP EX STATO	1966	LOCATO
17	CHIOGGIA	18010013	BORGIO S. GIOVANNI	618C	36	656	3	A/3	6	ERP EX STATO	1966	LOCATO
18	CHIOGGIA	18010018	BORGIO S. GIOVANNI	618C	36	656	18	A/3	5	ERP EX STATO	1966	LOCATO
19	CHIOGGIA	18030001	VIALE S. MARCO	96	26	2961	2	A/4	4,5	ERP EX STATO	1948	LOCATO
20	CHIOGGIA	18030002	VIALE S. MARCO	96	26	2961	1	A/4	4,5	ERP EX STATO	1948	LOCATO
21	CHIOGGIA	18030003	VIALE S. MARCO	96	26	2961	4	A/4	4,5	ERP EX STATO	1948	LOCATO
22	CHIOGGIA	18030005	VIALE S. MARCO	96	26	2961	6	A/4	4,5	ERP EX STATO	1948	LOCATO
23	CHIOGGIA	18040001	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	41	81	349	1	A/4	4	ERP EX STATO	1950	LOCATO
5	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	41	81	349	6	C/6	31 mq	ERP EX STATO	1950	LOCATO
24	CHIOGGIA	18040002	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	41	81	349	2	A/4	4	ERP EX STATO	1950	LOCATO
25	CHIOGGIA	18040003	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	41	81	349	3	A/4	4	ERP EX STATO	1950	LOCATO
26	CHIOGGIA	18050002	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	42	81	296	2	A/4	4	ERP EX STATO	1950	LOCATO
27	CHIOGGIA	18050004	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	42	81	296	4	A/4	4	ERP EX STATO	1950	SFITTO
6	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	42	81	296	6	C/2	10 mq	ERP EX STATO	1950	SFITTO
28	CHIOGGIA	18060001	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	43	81	156	1	A/4	4	ERP EX STATO	1950	LOCATO
7	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	43	81	156	7	C/6	13 mq	ERP EX STATO	1950	LOCATO
29	CHIOGGIA	18060002	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	43	81	156	2	A/4	4	ERP EX STATO	1950	SFITTO
8	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	43	81	156	9	C/6	15 mq	ERP EX STATO	1950	SFITTO
30	CHIOGGIA	18060003	P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	43	81	156	3	A/4	4	ERP EX STATO	1950	LOCATO
9	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	43	81	156	5	C/6	23 mq	ERP EX STATO	1950	LOCATO



ALLEGATO A

DGR n. 155 del 10 marzo 2026

pag. 2 di 4

10	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE		81	156	6	C/6	14 mq	ERP EX STATO	1950	LOCATO
11	CHIOGGIA		ORTI OVEST	51	38	933	2	C/2	70 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
31	CHIOGGIA		ORTI OVEST	51	38	933	3	A/3	5 vani	ERP EX STATO	1957	LOCATO
32	CHIOGGIA	18070002	ORTI OVEST	57	38	1600	-	A/3	5,5	ERP EX STATO	1957	LOCATO
33	CHIOGGIA	18080001	ORTI OVEST	58	38	1601	4	A/3	5,5	ERP EX STATO	1957	LOCATO
12	CHIOGGIA		ORTI OVEST	58	38	1601	9	C/6	15 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
34	CHIOGGIA	18080004	ORTI OVEST	58	38	1601	6	A/3	5	ERP EX STATO	1957	LOCATO
13	CHIOGGIA		ORTI OVEST	58	38	1601	11	C/6	15 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
35	CHIOGGIA	18090001	ORTI OVEST	59	38	1603	4	A/3	4,5	ERP EX STATO	1957	LOCATO
36	CHIOGGIA	18090004	ORTI OVEST	59	38	1603	6	A/3	5	ERP EX STATO	1957	LOCATO
14	CHIOGGIA		ORTI OVEST	59	38	1603	9	C/6	12 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
15	CHIOGGIA		ORTI OVEST	59	38	1603	11	C/6	11 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
37	CHIOGGIA	18100001	ORTI OVEST	62	38	1634	-	A/3	5,5	ERP EX STATO	1957	LOCATO
38	CHIOGGIA	18110002	ORTI OVEST	65	38	1638	2	A/3	7	ERP EX STATO	1957	LOCATO
16	CHIOGGIA		ORTI OVEST	65	38	1638	3	C/6	12 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
39	CHIOGGIA	18120001	ORTI OVEST	67	38	1639	-	A/3	5,5	ERP EX STATO	1957	LOCATO
40	CHIOGGIA	18140001	ORTI OVEST	72	38	1644	2	A/3	5,5	ERP EX STATO	1957	SFITTO
17	CHIOGGIA		ORTI OVEST	72	38	1644	3	C/6	18 mq	ERP EX STATO	1957	SFITTO
41	CHIOGGIA	18150001	ORTI OVEST	74	38	1645	2	A/3	6	ERP EX STATO	1957	LOCATO
18	CHIOGGIA		ORTI OVEST	74	38	1645	3	C/6	13 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
42	CHIOGGIA	18150002	ORTI OVEST	75	38	1647	2	A/3	6	ERP EX STATO	1957	LOCATO
19	CHIOGGIA		ORTI OVEST	75	38	1647	3	C/6	13 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
20	CHIOGGIA		ORTI OVEST	75	38	1647	4	C/6	12 mq	ERP EX STATO	1957	LOCATO
43	CHIOGGIA	18210001	F.TA SAN FRANCESCO	20	24	164	2	A/3	5,5	ERP EX STATO	1947	LOCATO
44	CHIOGGIA	18220002	F.TA SAN FRANCESCO	12	24	163	1	A/3	5	ERP EX STATO	1947	LOCATO
45	CHIOGGIA	18220004	F.TA SAN FRANCESCO	12	24	163	4	A/3	3	ERP EX STATO	1947	LOCATO
46	CHIOGGIA	18220006	F.TA SAN FRANCESCO	12	24	163	6	A/3	5,5	ERP EX STATO	1947	LOCATO
47	CHIOGGIA	18220007	F.TA SAN FRANCESCO	12	24	163	7	A/3	3	ERP EX STATO	1947	SFITTO
48	CHIOGGIA	18230001	F.TA SAN FRANCESCO	1	24	158	2	A/3	3,5	ERP EX STATO	1946	LOCATO
49	CHIOGGIA	18230004	F.TA SAN FRANCESCO	1	24	158	3	A/3	3,5	ERP EX STATO	1946	SFITTO
50	CHIOGGIA	18230005	F.TA SAN FRANCESCO	2	24	158	6	A/3	3,5	ERP EX STATO	1946	LOCATO
51	CHIOGGIA	18230008	F.TA SAN FRANCESCO	2	24	158	7	A/3	3,5	ERP EX STATO	1946	LOCATO
52	CHIOGGIA	18260007	F.TA SAN FRANCESCO	19	24	161	8	A/3	3,5	ERP EX STATO	1946	LOCATO
53	CHIOGGIA	183	F.TA SAN FRANCESCO	17	24	160	2	A/4	3,5	ERP EX STATO	1947	LOCATO
54	CHIOGGIA	18280002	VIA VENTURINI	6	38	578	1	A/4	4	ERP EX STATO	1948	LOCATO
55	CHIOGGIA	18280003	VIA VENTURINI	4	38	578	4	A/4	4	ERP EX STATO	1948	LOCATO
56	CHIOGGIA	18280004	VIA VENTURINI	6	38	578	3	A/4	4	ERP EX STATO	1948	LOCATO
57	CHIOGGIA	18300002	SOTTOMARINA	1926	26	2960	1	A/3	3,5	ERP EX STATO	1950	SFITTO
58	CHIOGGIA	18300003	SOTTOMARINA	1926	26	2960	4	A/3	3,5	ERP EX STATO	1950	LOCATO
59	CHIOGGIA	18300004	SOTTOMARINA	1926	26	2960	3	A/3	3,5	ERP EX STATO	1950	SFITTO
60	CHIOGGIA	18310002	VIA DELLA CROCE	13	24	138	1	A/3	3,5	ERP EX STATO	1946	LOCATO



ALLEGATO A DGR n. 155 del 10 marzo 2026**pag. 3 di 4**

61	CHIOGGIA	18310003	VIA DELLA CROCE	13	24	138	3	A/3	3,5	ERP EX STATO	1946	LOCATO
62	CHIOGGIA	256	CA' BIANCA	17	46	53	4	A/3	2,5	E.R.P.	1985	SFITTO
63	CHIOGGIA	257	CA' BIANCA	23	46	53	6	A/3	3	E.R.P.	1985	LOCATO
64	CHIOGGIA	258	CA' BIANCA	23	46	53	7	A/3	3	E.R.P.	1985	LOCATO
65	CHIOGGIA	259	CA' BIANCA	25	46	53	5	A/3	2,5	E.R.P.	1985	LOCATO
66	CHIOGGIA		CA' BIANCA	27	46	241	2	A/3	3	E.R.P.	1988	LOCATO
67	CHIOGGIA	290	CA' BIANCA	29/A	46	241	3	A/3	3	E.R.P.	1988	LOCATO
68	CHIOGGIA	191	CALLE RAMO FORNETTI	338	22	2521	3	A/3	7,5	E.R.P.	ANTE 1940	LOCATO
69	CHIOGGIA	269	CALLE FURLANETTO	760	23	1525	-	A/3	6,5	E.R.P.	ANTE 1940	LOCATO
70	CHIOGGIA	251	CALLE GRASSI NACCARI	1099	22	1126	6	A/3	3	E.R.P.	ANTE 1940	LOCATO
71	CHIOGGIA	209	CALLE PADOVANI	14	23	2368	3	A/5	3	E.R.P.	ANTE 1940	LOCATO
72	CHIOGGIA	281	CALLE SEMINARIO	721	23	5834	1	A/3	3,5	E.R.P.	ANTE 1940	LOCATO
73	CHIOGGIA	207	CORSO DEL POPOLO	939	23	2121	21	A/3	5,5	E.R.P.	ANTE 1940	LOCATO
74	CHIOGGIA	164	VIA POLI	117	22	8257	2	A/3	5	E.R.P.	1985	LOCATO
75	CHIOGGIA	162	VIA POLI	119	22	8257	3	A/3	5	E.R.P.	1985	LOCATO
76	CHIOGGIA	163	VIA POLI	121	22	8257	4	A/3	5	E.R.P.	1985	LOCATO
77	CHIOGGIA	161	VIA POLI	123	22	8257	5	A/3	5	E.R.P.	1985	LOCATO
78	CHIOGGIA	229	VIA ORTI OVEST	43	38	1605	3	A/3	4	E.R.P.	1953	LOCATO
79	CHIOGGIA	231	VIA ORTI OVEST	43	38	1605	4	A/3	4	E.R.P.	1953	LOCATO
21	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST	43	38	1605	8	C/2	12 mq	E.R.P.	1953	LOCATO
80	CHIOGGIA	235	VIA ORTI OVEST	44	38	1941	2	A/3	3,5	E.R.P.	1953	LOCATO
81	CHIOGGIA	233	VIA ORTI OVEST	44	38	1941	3	A/3	4	E.R.P.	1953	LOCATO
82	CHIOGGIA	232	VIA ORTI OVEST	44	38	1941	4	A/3	3,5	E.R.P.	1953	LOCATO
83	CHIOGGIA	234	VIA ORTI OVEST	44	38	1941	5	A/3	6	E.R.P.	1953	LOCATO
84	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST	44	38	1941	7	A/3	3	E.R.P.	1953	LOCATO
85	CHIOGGIA	236	VIA ORTI OVEST	45	38	1940	3	A/3	3,5	E.R.P.	1953	LOCATO
86	CHIOGGIA	237	VIA ORTI OVEST	45	38	1940	5	A/3	5,3	E.R.P.	1953	LOCATO
87	CHIOGGIA	239	VIA ORTI OVEST	45	38	1940	6	A/3	3,5	E.R.P.	1953	LOCATO
88	CHIOGGIA	241	VIA ORTI OVEST	47	38	1944	3	A/3	3,5	E.R.P.	1953	LOCATO
22	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST	47	38	1944	4	C/6	23 mq	E.R.P.	1953	LOCATO
23	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST		38	1945	9	C/6	18 mq	E.R.P.	1953	LOCATO
89	CHIOGGIA	242	VIA ORTI OVEST	48	38	1607	-	A/3	4	E.R.P.	1953	LOCATO
90	CHIOGGIA	243	VIA ORTI OVEST	49	38	1608	3	A/3	2,5	E.R.P.	1953	LOCATO
91	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST	49	38	1608	4	A/3	5	E.R.P.	1953	LOCATO
92	CHIOGGIA	245	VIA ORTI OVEST	51	38	1947	3	A/3	4	E.R.P.	1953	LOCATO
24	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST	51	38	1947	4	C/6	17 mq	E.R.P.	1953	LOCATO
25	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST	51	38	1947	5	C/6	24 mq	E.R.P.	1953	LOCATO
93	CHIOGGIA	247	VIA ORTI OVEST	53	38	1610	2	A/3	4	E.R.P.	1953	LOCATO
26	CHIOGGIA		VIA ORTI OVEST	53	38	1610	3	C/6	18 mq	E.R.P.	1953	LOCATO
94	CHIOGGIA	249	VIA ORTI OVEST	55	38	1612	4	A/3	4	E.R.P.	1953	LOCATO



ALLEGATO A

DGR n. 155 del 10 marzo 2026

pag. 4 di 4

95	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	9	81	703	-	A/3	4,5	E.R.P.	ANTE 1950	LOCATO
96	CHIOGGIA		P.ZZA BALDIN E MANTOVAN CAVANELLA D'ADIGE	9	81	703	-	A/3	2,5	E.R.P.	ANTE 1950	SFITTO
97	CHIOGGIA		VIA CICOGNA	41	38	565	2	A/4	3,5	E.R.P.	1943	LOCATO
98	CHIOGGIA		VIA CICOGNA	15	38	566	2	A/4	3,5	E.R.P.	1943	LOCATO
99	CHIOGGIA		VIA CICOGNA	27	38	568	2	A/4	3,5	E.R.P.	1943	LOCATO
100	CHIOGGIA		VICOLO PORCELLANA	10	17	549	2	A/3	3,5	E.R.P.	1970	LOCATO
27	CHIOGGIA		VICOLO PORCELLANA	10	17	549	3	C/2	39 mq	E.R.P.	1970	LOCATO
101	CHIOGGIA		VICOLO PORCELLANA	16	17	549	-	A/3	4	E.R.P.	1970	LOCATO
102	CHIOGGIA		VICOLO PORCELLANA	2	17	549	-	A/3	4	E.R.P.	1970	LOCATO
103	CHIOGGIA		VICOLO PORCELLANA	8	17	549	-	A/3	4,5	E.R.P.	1970	LOCATO
104	CHIOGGIA		RIONE DUOMO	39	23	1988	4	A/3	3,5	E.R.P.	1988	LOCATO
105	CHIOGGIA		SOTTOMARINA	1100	26	1040	3	A/3	4	E.R.P.	1988	LOCATO
106	CHIOGGIA		SOTTOMARINA	1100	26	1040	4	A/3	4	E.R.P.	1988	LOCATO
107	CHIOGGIA		SOTTOMARINA	1100	26	1040	5	A/3	4	E.R.P.	1988	LOCATO
108	CHIOGGIA		SOTTOMARINA	1195	26	1165	4	A/3	2,5	E.R.P.	1963	LOCATO
109	CHIOGGIA		VIALE VENEZIA	16	26	2794	22	A/2	5	E.R.P.	1960	LOCATO
110	CHIOGGIA		VIA CORALLO	25/A	37	1159	18	A/3	4,5	E.R.P.	1969	LOCATO
111	CHIOGGIA		VIA ZENO	116	37	1675	11	A/3	4	E.R.P.	1984	LOCATO
28	CHIOGGIA		VIA ZENO	116	37	1675	35	C/6	15 mq	E.R.P.	1984	LOCATO
112	CHIOGGIA		VIA CA' GRASSI	42	16	54	1	A/3	2,5	E.R.P.	1955	SFITTO
113	CHIOGGIA		VIA CA' GRASSI	42	16	54	2	A/3	4	E.R.P.	1955	SFITTO
114	CHIOGGIA	206	LOCALITA' BRONDOLO	64/B	41	202	17	A/4	7,5	E.R.P.	ANTE 1940	SFITTO

RIEPILOGO	
TOTALE ALLOGGI	114
TOTALE PERTINENZE	28



(Codice interno: 578566)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 156 del 10 marzo 2026

Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP) di Castelfranco Veneto (TV) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si approva il Piano di Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP) di Castelfranco Veneto (TV), ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 48 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" disciplina l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) dei Comuni e delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale 20 maggio 2025, n. 6, sono di competenza della Giunta regionale le funzioni di cui al comma 1, lettera j) che stabilisce l'autorizzazione alla vendita degli alloggi e delle relative pertinenze di edilizia residenziale pubblica.

Gli alloggi alienabili sono quelli di cui all'art. 21, comma 1 della L.R. n. 39/2017:

- a. alloggi realizzati, recuperati o acquistati da enti pubblici, comprese le aziende speciali dipendenti da enti locali, con contributo pubblico;
- b. alloggi realizzati, recuperati o acquistati a qualunque titolo dalle ATER e da Enti pubblici non economici e utilizzati per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica;
- c. alloggi realizzati o acquistati dai Comuni con fondi già previsti dalla Legge 15 febbraio 1980, n. 25 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia", dalla Legge 25 marzo 1982, n. 94 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, concernente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti", dalla Legge 5 aprile 1985, n. 118 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, recante misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa. Regolamentazione degli atti e dei rapporti giuridici pregressi", e dalla Legge 23 dicembre 1986, n. 899 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, recante misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative";
- d. case parcheggio e ricoveri provvisori dal momento in cui siano cessate le cause dell'uso contingente per le quali sono stati realizzati o destinati e sempreché abbiano caratteristiche tipologiche assimilabili a quelle degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In particolare, il richiamato art. 48 della L.R. n. 39/2017, ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 prevede che:

- il prezzo di vendita degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato, dal Comune o dall'ATER, sulla base di perizia asseverata, diminuito del 20%. Il prezzo di vendita degli alloggi di ERP acquisiti gratuitamente dai Comuni o dalle ATER, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560, ove, da apposita verifica tecnica dell'ente proprietario risulti la non conformità dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente abbia espressamente dichiarato nell'atto di acquisto di rinunciare alla garanzia del venditore;
- hanno titolo all'acquisto soltanto l'assegnatario o altro componente del nucleo familiare, che conducano l'alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultino in regola con il pagamento del canone di locazione e delle quote di gestione dei servizi. In caso di acquisto da parte dei familiari conviventi è fatto salvo il diritto di abitazione in favore dell'assegnatario. In tal caso sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi cinque anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità, ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;
- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo, a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

In attuazione del comma 7 dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017, con il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018, al capo V, art. 25 sono state definite le procedure per l'alienazione degli alloggi di ERP. In particolare, il comma 3 dell'art. 25 del

Regolamento sopra citato prevede che, nell'individuazione del patrimonio alienabile, gli Enti proprietari tengano conto dei seguenti criteri:

- a. alloggi in immobili già parzialmente alienati;
- b. alloggi vetusti per i quali siano necessari urgenti interventi di manutenzione straordinaria o recupero o comunque con priorità per gli alloggi la cui costruzione sia stata ultimata da 25 anni;
- c. alloggi in immobili siti in quartieri dove si ritiene che l'alienazione possa arrecare giovamento al tessuto socio-economico del territorio;
- d. alloggi in immobili situati in località ove la gestione dell'Ente risulta particolarmente complessa e/o onerosa.

Come previsto al comma 4 dell'art. 25 del richiamato Regolamento, non possono essere inclusi nel Piano di vendita alloggi che siano stati oggetto di finanziamenti regionali, statali o comunitari nell'ultimo quinquennio. Inoltre, gli alloggi situati in zone di particolare pregio urbanistico possono essere venduti in presenza di particolari situazioni adeguatamente motivate.

L'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP), in quanto azienda speciale del Comune di Castelfranco Veneto (TV) per la gestione dei servizi relativi all'edilizia residenziale pubblica, i cui atti fondamentali sono da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale come da statuto aziendale, ha sottoposto a quest'ultimo la proposta di Piano di vendita con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 12/11/2024. La stessa è stata successivamente integrata con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 19/06/2025, al fine di disporre l'alienazione di n. 97 alloggi, di cui n. 59 occupati e n. 38 liberi, su un totale di n. 336 alloggi.

Il Comune di Castelfranco Veneto (TV), con Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 29/01/2025, trasmessa con nota n. 9653 del 27/02/2025 acquisita al protocollo regionale n. 103482 di pari data, integrata dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 23/10/2025, trasmessa con nota n. 51589 del 14/11/2025 acquisita al protocollo regionale n. 624559 di pari data e successiva integrazione, pervenuta con nota n. 878 del 09/01/2026 acquisita al protocollo regionale n. 7736 di pari data, ha approvato la proposta di Piano vendita presentata dall'AEEP, per disporre l'alienazione dei suddetti 97 alloggi e richiesto l'autorizzazione regionale, tenuto conto dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 25 del R.R. n. 4/2018.

La motivazione alla base di tali provvedimenti trae fondamento dal fatto che trattasi di alloggi situati in edifici, o parti di essi, già parzialmente alienati o con elevato livello di vetustà. Inoltre, per l'amministrazione dell'Azienda, una parte di immobili risulta di scarsa rilevanza sociale e con una gestione particolarmente gravosa sotto il profilo manutentivo.

È necessario sottolineare che le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80 e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto.

Per quanto riguarda il valore di stima degli immobili, l'ente procederà, secondo il proprio regolamento, ad acquisire una perizia asseverata.

Il Piano di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Programmazione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia ha valutato che la proposta di Piano di vendita presentata dall'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare, approvata dal Comune di Castelfranco Veneto (TV), risulta coerente con la normativa e la programmazione regionale in materia, pertanto, può essere accolta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017 e dall'art. 25, comma 1 del R.R. n. 4/2018.

L'art. 25 del R.R. n. 4/2018 stabilisce al comma 2 che la durata del Piano di vendita è di cinque anni ed al comma 5 che Piano di vendita in corso di validità potrà essere modificato, in presenza di comprovate modifiche degli obiettivi di programmazione, senza modificarne la scadenza.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del Regolamento regionale n. 4/2018, l'ente proprietario è tenuto ad inviare alla Struttura regionale competente, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite.

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.";

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

VISTE la Deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Castelfranco Veneto (TV) n. 11 del 29/01/2025, trasmessa con nota n. 9653 del 27/02/2025 acquisita al protocollo regionale n. 103482 di pari data, la Deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 23/10/2025, trasmessa con nota n. 51589 del 14/11/2025 acquisita al protocollo regionale n. 624559 di pari data e successiva integrazione, pervenuta con nota n. 878 del 09/01/2026, acquisita al protocollo regionale n. 7736 di pari data;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale 20 maggio 2025, n. 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 15 dicembre 2025 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini. Articolo 53, comma 4 dello Statuto del Veneto";

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di Piano di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica dell'AEEP nel Comune di Castelfranco Veneto (TV) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017 ed il relativo elenco degli alloggi in vendita di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la durata del piano ordinario di vendita è di cinque anni;
4. di dare atto che l'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare è obbligata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 80/2014, al reinvestimento degli eventuali ricavi di vendita in manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica rimanenti o in costruzione o in acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del Regolamento regionale n. 4/2018, l'ente proprietario è tenuto ad inviare alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A

DGR n. 156 del 10 marzo 2026

pag. 1 di 2

N° PROG.	COMUNE	INDIRIZZO	CIVICO	CATEGORIA_CATASTALE_ UNITA_PRINCIPALE	FOGLIO_UNITA_PRINCIPALE	PARTICELLA/MAPPALE _UNITA_PRINCIPALE	SEZIONE_UNITA_PRINCIPALE	SUBALTERNO_UNITA_PRINCIPALE	CODICE_UI	CODICE_STATO_UI	Alloggi liberi
1	CASTELFRANCO VENETO	BORGO PADOVA	31	A/4	7	183	D	7	000000023104	3	SI
2	CASTELFRANCO VENETO	BORGO PADOVA	31	A/4	7	183	D	8	000000023105	2	SI
3	CASTELFRANCO VENETO	BORGO PADOVA	31	A/4	7	183	D	9	000000023106	3	SI
4	CASTELFRANCO VENETO	BORGO PADOVA	33	A/4	7	183	D	12	000000023306	6	
5	CASTELFRANCO VENETO	BORGO PADOVA	33	A/4	7	183	D	16	000000023307	2	SI
6	CASTELFRANCO VENETO	PIAZZA MASACCIO	1	A/4	9	1276	F	3	000000060103	6	
7	CASTELFRANCO VENETO	PIAZZA MASACCIO	2	A/4	9	1050	F	4	000000060204	6	
8	CASTELFRANCO VENETO	VIA VERDI	54	A/3	9	1275	F	13	000000085402	6	
9	CASTELFRANCO VENETO	VIA VERDI	54	A/3	9	1275	F	10	000000085404	6	
10	CASTELFRANCO VENETO	VIA VERDI	54	A/3	9	1275	F	8	000000085405	6	
11	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	3	A/3	9	981	F	15	000000160301	6	
12	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	3	A/3	9	981	F	25	000000160302	6	
13	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	3	A/3	9	981	F	16	000000160303	6	
14	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	3	A/3	9	981	F	27	000000160304	6	
15	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	3	A/3	9	981	F	18	000000160305	2	SI
16	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	3	A/3	9	981	F	26	000000160307	2	SI
17	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	7	A/3	9	981	F	44	000000160701	6	
18	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	7	A/3	9	981	F	43	000000160702	2	SI
19	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	7	A/3	9	981	F	46	000000160703	2	SI
20	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	7	A/3	9	981	F	45	000000160704	6	
21	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	7	A/3	9	981	F	48	000000160705	6	
22	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	7	A/3	9	981	F	47	000000160706	2	SI
23	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	6	A/2	4	2935	D	18	000000190603	6	
24	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	6	A/2	4	2935	D	17	000000190604	2	SI
25	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	6	A/2	4	2935	D	20	000000190605	6	
26	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	6	A/2	4	2935	D	19	000000190606	2	SI
27	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	8	A/2	4	2935	D	9	000000190801	2	SI
28	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	8	A/2	4	2935	D	11	000000190803	6	
29	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	8	A/2	4	2935	D	12	000000190806	6	
30	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	2/A	A/3	5	1937	D	5	000000200203	6	
31	CASTELFRANCO VENETO	VIA CATALANI	2/A	A/3	5	1937	D	11	000000200209	6	
32	CASTELFRANCO VENETO	VIA F. PRIULI	8	A/3	4	187	A	4	000000230803	6	
33	CASTELFRANCO VENETO	VIA M. SANUDO	12	A/3	8	156	F	1	000000231202	6	
34	CASTELFRANCO VENETO	VIA M. SANUDO	12	A/3	8	156	F	3	000000231204	2	SI
35	CASTELFRANCO VENETO	VIA M. SANUDO	12	A/3	8	156	F	6	000000231205	6	
36	CASTELFRANCO VENETO	VIA M. SANUDO	12	A/3	8	156	F	5	000000231206	6	
37	CASTELFRANCO VENETO	LARGO ASIAGO	25	A/3	4	190	B	2	000000232501	6	
38	CASTELFRANCO VENETO	LARGO ASIAGO	25	A/3	4	190	B	3	000000232504	2	SI
39	CASTELFRANCO VENETO	LARGO ASIAGO	26	A/3	4	191	B	5	000000232606	6	
40	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	4	A/3	4	803	B	51	000000240401	6	
41	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	4	A/3	4	803	B	55	000000240402	2	SI
42	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	4	A/3	4	803	B	60	000000240403	2	SI
43	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	4	A/3	4	803	B	65	000000240404	2	SI
44	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	12	A/3	7	70	B	30	000000241201	2	SI
45	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	12	A/3	4	70	B	34	000000241202	2	SI
46	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	12	A/3	4	70	B	39	000000241203	2	SI
47	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	12	A/3	4	70	B	44	000000241204	2	SI
48	CASTELFRANCO VENETO	VIA ROANA	12	A/3	4	70	B	49	000000241205	2	SI
49	CASTELFRANCO VENETO	VIA CERCHIARA	2/D	A/2	3	713	H	26	000000250201	6	
50	CASTELFRANCO VENETO	VIA CERCHIARA	2/D	A/2	3	713	H	27	000000250202	6	
51	CASTELFRANCO VENETO	VIA CERCHIARA	2/D	A/2	3	713	H	28	000000250203	6	
52	CASTELFRANCO VENETO	VIA CERCHIARA	2/D	A/2	3	713	H	29	000000250204	6	
53	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	2	A/3	4	1192	D	12	000000400203	6	
54	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	2	A/3	4	1192	D	3	000000400204	2	SI
55	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	4	A/3	4	1192	D	2	000000400401	6	
56	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	4	A/3	4	1192	D	6	000000400402	6	
57	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	4	A/3	4	1192	D	5	000000400405	2	SI
58	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	4	A/3	4	1192	D	9	000000400406	6	
59	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	6	A/2	4	1187	D	15	000000400602	2	SI
60	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	6	A/2	4	1187	D	17	000000400603	6	
61	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	6	A/3	4	1187	D	2	000000400604	2	SI
62	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	6	A/2	4	1187	D	16	000000400608	2	SI
63	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	6	A/2	4	1187	D	18	000000400609	6	
64	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	8	A/3	4	1187	D	11	000000400803	2	SI
65	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	9	A/3	4	1188	D	6	000000400902	6	



79702847



ALLEGATO A DGR n. 156 del 10 marzo 2026

pag. 2 di 2

66	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	9	A/3	4	1188	D	10	000000400903	6	
67	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	10	A/3	4	1186	D	6	000000401003	6	
68	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	11	A/3	4	1188	D	4	000000401101	6	
69	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	11	A/3	4	1188	D	8	000000401102	2	SI
70	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	11	A/3	4	1188	D	12	000000401103	2	SI
71	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	12	A/3	4	1185	D	1	000000401201	6	
72	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	12	A/3	4	1185	D	5	000000401203	6	
73	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	12	A/3	4	1185	D	6	000000401206	6	
74	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	14	A/3	4	1184	D	2	000000401404	6	
75	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	14	A/3	4	1184	D	10	000000401406	2	SI
76	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	16	A/3	4	1184	D	7	000000401602	6	
77	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	16	A/3	4	1184	D	4	000000401604	2	SI
78	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	18	A/3	4	1183	D	9	000000401803	2	SI
79	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	18	A/3	4	1183	D	6	000000401805	2	SI
80	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	18	A/3	4	1183	D	10	000000401806	6	
81	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	20	A/3	4	1183	D	11	000000402003	6	
82	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	20	A/3	4	1183	D	4	000000402004	6	
83	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	20	A/3	4	1183	D	8	000000402005	6	
84	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	1	A/3	4	1191	D	4	000000410102	2	SI
85	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	1	A/3	4	1191	D	6	000000410103	6	
86	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	1	A/3	4	1191	D	1	000000410104	2	SI
87	CASTELFRANCO VENETO	VIA MARSALA	1	A/3	4	1191	D	3	000000410105	6	
88	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	5	A/3	4	1190	D	4	000000410502	6	
89	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	5	A/3	4	1190	D	1	000000410503	2	SI
90	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	7	A/3	4	1189	D	3	000000410702	6	
91	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	7	A/3	4	1189	D	5	000000410703	6	
92	CASTELFRANCO VENETO	VIA GOITO	7	A/3	4	1189	D	6	000000410706	6	
93	CASTELFRANCO VENETO	VIA POZZETTO	2	A/2	4	188	H	2	000000910201	6	
94	CASTELFRANCO VENETO	VIA POZZETTO	2	A/2	4	188	H	1	000000910202	6	
95	CASTELFRANCO VENETO	VIA POZZETTO	2	A/2	4	188	H	3	000000910204	6	
96	CASTELFRANCO VENETO	VIA POZZETTO	2	A/2	4	188	H	6	000000910205	6	
97	CASTELFRANCO VENETO	VIA POZZETTO	2	A/2	4	188	H	5	000000910206	2	SI



79702847



(Codice interno: 578567)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 158 del 10 marzo 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale relativo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede all'estensione dell'accreditamento istituzionale in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie, in coerenza con le condizioni di accreditamento di cui all'art. 16 della Legge regionale n. 22/2002 ed in attuazione di quanto previsto con la DGR n. 789/2024 e la n. 663/2025.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha disciplinato con la Legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

Periodicamente, di norma con cadenza triennale, la Regione del Veneto procede al rilascio e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale sanitario e socio-sanitario mediante pubblico avviso e conseguente verifica del possesso ovvero del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 16 della L.R. n. 22/2002 da parte dei soggetti richiedenti.

Con DGR n. 996 del 9 agosto 2022, è stato adottato lo strumento programmatico regionale in materia di residenzialità per anziani non autosufficienti, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA). A fronte dell'evoluzione del quadro demografico ed epidemiologico, tale strumento prevede l'aggiornamento del fabbisogno di posti letto, la revisione del sistema delle impegnative di residenzialità (IdR), l'introduzione di una quota sanitaria unica e la definizione di un piano pluriennale di riallineamento tra fabbisogno e copertura, nonché la riorganizzazione del sistema di accesso tramite graduatoria unica, in un'ottica di sostenibilità finanziaria e omogeneità degli standard assistenziali.

In tale contesto, caratterizzato dalla necessità di ampliare tempestivamente la capacità erogativa del sistema socio-sanitario regionale, sono emersi bisogni di salute non soddisfatti attraverso la procedura di cui all'art. 19, comma 1 quinquies della L.R. n. 22/2002 e s.m.i.

Pertanto, come rappresentato anche dalle Direzioni regionali competenti - previa verifica della sussistenza dei presupposti prodromici previsti dall'art. 19, comma 1 sexies della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., e acquisito il parere della Quinta commissione consiliare, si è proceduto all'avvio della procedura straordinaria di apertura dei termini per la presentazione delle domande di estensione dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie approvata con DGR n. 789 del 12 luglio 2024.

Successivamente la Giunta Regionale con la DGR n. 663 del 17 giugno 2025 ha approvato una procedura ordinaria per la presentazione delle domande di rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti non accreditati o di estensione per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati, erogatori di prestazioni socio-sanitarie.

Nell'ambito degli avvisi citati hanno presentato domanda di estensione dell'accreditamento istituzionale i legali rappresentanti dei seguenti enti, già accreditati in forza di precedenti provvedimenti della Giunta regionale, per le unità di offerta qui di seguito elencate:

- Istituzione Comunale Villa Miari, in Santorso (VI) via Lesina di sopra, 111, per l'estensione ad un Centro Diurno per persone non autosufficienti della capacità ricettiva di 17 posti;
- IPAB Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista in Padova, via Sette Martiri, 33, per l'estensione della capacità ricettiva del Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti da 277 a 304 posti letto complessivamente accreditati.

In forza di quanto premesso, dalla documentazione agli atti, all'esito dei singoli iter procedimentali conclusi, risulta che:

- i soggetti interessati sopra citati risultano essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio in coerenza con le funzioni da accreditare;

- le Aziende ULSS competenti per territorio hanno rilasciato il previsto parere di coerenza in merito all'estensione dell'accreditamento istituzionale in considerazione del fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale, conservato agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;
- la Direzione Servizi Sociali, con note conservate agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR, ha espresso parere favorevole all'estensione dell'accreditamento istituzionale;
- il versamento degli oneri di accreditamento dovuti è stato accertato da Azienda Zero;
- Azienda Zero, con funzioni di Organismo Tecnicamente Accreditante - O.T.A., ha costituito, direttamente o per tramite delle Aziende ULSS, i Gruppi Tecnici Multi professionali, ed in esito alle verifiche svolte presso le strutture oggetto del procedimento di estensione dell'accreditamento, ha trasmesso i relativi rapporti di verifica con esito positivo, come riportato nei singoli report.

La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., nella seduta del 16 febbraio 2026, preso atto dei pareri di coerenza alle scelte di programmazione socio-sanitaria locale e regionale, si è espressa favorevolmente in relazione ai procedimenti di estensione dell'accreditamento istituzionale come da **Allegato A**.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR, afferente alla Direzione Programmazione e controllo SSR, con l'apporto qualificato del Coordinamento regionale per le attività sanitarie nelle strutture pubbliche e private accreditate, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., con il presente provvedimento si propone di approvare l'estensione dell'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione in capo ai soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie, come riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non comporta spesa a carico del bilancio regionale e non costituisce vincolo per le Aziende e per gli Enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento.

Si autorizza il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare con proprio provvedimento l'**Allegato A** in caso presenti errori materiali non sostanziali.

Si incarica la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 996 del 09 agosto 2022 "Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione. Deliberazione nr. 73/CR/2022."

VISTA la DGR n. 789 del 12 luglio 2024 "Determinazioni in merito al rilascio e all'estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture che erogano prestazioni socio-sanitarie. Approvazione dello schema di avviso straordinario. Legge regionale n. 22

del 16 agosto 2002. Deliberazione/CR n. 43 del 20 maggio 2024."

VISTA la DGR n. 663 del 17 giugno 2025 "Determinazioni in merito al rilascio ed estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie. Approvazione dello schema di Avviso per l'anno 2025. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTI i Decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 20 marzo 2022 e n. 136 del 24 settembre 2025;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di estendere, ai sensi della L.R. n. 22/2002 e s.m.i. e in attuazione di quanto previsto dalle DGR n. 789 del 12 luglio 2024 e DGR n. 663 del 17 giugno 2025, per le motivazioni espresse in premessa, l'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, in capo ai soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie per le funzioni e le sedi operative indicate in **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare con proprio provvedimento l'**Allegato A**;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
6. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS competenti per territorio e ad Azienda Zero;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 158 del 10 marzo 2026

pag. 1 di 1

Estensione dell'accreditamento istituzionale - Procedimenti ai sensi delle DGR 788 del 12 luglio 2024 e della DGR n. 663 del 17 giugno 2025

Estensione dell'accreditamento istituzionale - Procedimento ai sensi della DGR n. 789 del 12 luglio 2024

AULSS	Procedimento	Area	Tipologia	Soggetto giuridico	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Posti/Discipline/Branch e Funzioni	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRITE
n. 7 Pedemontana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane	Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti	Istituzione Comunale Villa Miari	Villa Miari	via Lesina di sopra, 111 - Santorso (VI)	17 posti	426270	22/8/2024	Positivo	43443	28/1/2026	Favorevole	593861	28/10/2025	Favorevole	617807	11/11/2025	Favorevole

Estensione dell'accreditamento istituzionale - Procedimento ai sensi della DGR n. 663 del 17 giugno 2025

AULSS	Procedimento	Area	Tipologia	Soggetto giuridico	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Posti/Posti letto	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRITE
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS- Persone anziane	Centro Servizi persone anziane non autosufficienti	IPAD Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista	IPAB Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista	via Sette Martiri, 33 - Padova (PD)	aumento da 277 a 304 posti letto complessivamente accreditati	370925	29/7/2025	Positivo	28272	20/1/2026	Favorevole	550412	10/10/2025	Favorevole	591193	27/10/2025	Favorevole



951d1a29

